



Comune di Vicenza

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2024-2028**



Comune di Vicenza

***DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2024-2028***

SEZIONE STRATEGICA

Il quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo in tema di bilanci e gestione finanziaria degli enti locali deriva dalle leggi di contabilità e finanza e dalle leggi di bilancio degli ultimi anni ed in particolare:

- **Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267** e successive modificazioni;

- **l'art. 3, comma 18, della L. 24/12/2003, n. 350** - Legge finanziaria 2004 in tema di spese in conto capitale:

"18. Ai fini di cui all'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, costituiscono investimenti:

a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;

b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;

c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;

d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;

e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;

f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;

g) i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;

h) i contributi agli investimenti e i trasferimenti in conto capitale a seguito di escussione delle garanzie in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. In tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario di cui al comma 2 dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio."

- **D. Lgs. 23/6/11, n. 118** e successive modificazioni, per ultimo il DM 1/8/2019;

- **Principi contabili:**

Principi generali o postulati, allegato 1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, Allegato n. 4/3 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118

- L. 24/12/12. n. 228 - Legge stabilità per l'anno 2013

- L. 27/12/13, n. 147, legge di stabilità per l'anno 2014
- L. 11/11/14, n. 164, conversione DL 133/14
- DL 24/4/14, n. 66, conv. nella L. 23/6/14, n. 89
- DL 24/6/14, n.90, convertito nella L. 11/8/14, n. 114 (riforma della PA)
- L. 23/12/14, n. 190, legge di stabilità dell'anno 2015
- Milleproroghe D.L. 192/2014 conv. nella L.11 del 27/2/15
- L. 28/12/15, n. 208 - Legge di stabilità 2016
- L. 24 dicembre 2012, n. 243 modificata dalla L. 12 agosto 2016, n. 164. Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. Si evidenzia in particolare l'art. 9 in tema di pareggio e di equilibri di bilancio, nonché l'art. 10 che regola le condizioni di indebitamento.
- DL fiscale, DL 22/10/16, n. 193, conv. nella L. 1/12/16, n. 225
- L. 11/12/16, n. 232, Legge di bilancio 2017.
- la L. 27/12/17, n. 205, Legge di bilancio 2018.
- la Circolare del 21 marzo 2018 n. 13 della Ragioneria generale dello Stato a oggetto: decreto ministeriale 18 gennaio 2008, n. 40, concernente "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni".
- gli schemi tipo del piano triennale Ilpp e del programma biennale acquisto beni e servizi, D.M. 16/1/18, n. 14, in GU 9/3/18; obbligo a decorrere da 1/1/19.
- le sentenze della Corte Cost. n. 247 del 29/11/17 e n. 101 del 17/5/18 in tema di avanzi di amministrazione ed equilibri di bilancio: La prima (sent. 247/17) precisava che l'unica interpretazione possibile "...non può che essere quella secondo cui l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza". La successiva Circolare del MEF n.5/2018, ribadiva la valenza delle regole già stabilite per l'anno 2018. La Corte Costituzionale con la successiva sent. n. 101 del 17/5/18 ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui stabilisce che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza e nella parte in cui non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio dell'esercizio di competenza". In pratica, secondo la Consulta negli equilibri di bilancio (anche ai fini dei vincoli di finanza pubblica) devono essere conteggiati anche

l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa.

- il DM 30 maggio 2018 estende il regime del Siope+ a tutti gli enti attualmente soggetti alla rilevazione Siope, con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

- il DM 18/5/18 correttivo al D.Lgs. 118/11. Semplificazione del Documento unico di programmazione (GU n.132 del 9-6-2018)

- il DPCM n. 67 del 23 aprile 2018 (GU n.135 del 13-6-2018) criteri e modalità di attuazione dell'art. 10, comma 5, della legge 243/2012 sul ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato

- il DL 25/7/18, n. 91, Proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

- il DM 23 luglio 2018 Monitoraggio del saldo di finanza pubblica, di cui al comma 466, dell'articolo 1, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, delle città metropolitane, delle province e dei comuni per l'anno 2018 (articolo 1, comma 469, della legge 11 dicembre 2016, n. 232)

- la Circolare del MEF n. 25 del 3/10/18 "Modifiche alla circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, in materia di utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti da parte degli enti locali per l'anno 2018"

- L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 ed in particolare:

(art.1, c.122-123) Istituzione nel bilancio dello Stato di un fondo per il rilancio degli investimenti degli enti territoriali

(art.1, c.171-175) Potenziamento del Fondo rotativo per la progettualità presso la Cassa DP ex art. 1 della legge n. 549/1995. Previsto DM. Anche per operazioni PPP.

Art. 1 - Comma 723 Dopo il comma 5 dell'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, è inserito il seguente: « 5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione ».

(art. 1, c.820) Semplificazioni delle regole di finanza pubblica per effetto delle sent. 247/17 e 101/18 della Corte Cost.. Dal 2019 i Comuni possono utilizzare liberamente l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata e di spesa nel rispetto comunque del D. Lgs. 118/2011.

(art. 1, c.821) Sparisce il c.d. "doppio binario". Rimane solo una regola per tutti i Comuni ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e fa riferimento (stranamente non ad una norma del Tuel, bensì) ad un allegato del D. Lgs. 118/2011 e precisamente all'allegato n. 10 al rendiconto denominato "Verifica equilibri".

(art. 1, c.823) Abrogazione della normativa in tema di saldo di finanza pubblica dal 1/1/19 (saldo di finanza pubblica, prospetto da allegare al bilancio preventivo, monitoraggio, certificazione annuale, scambi spazi finanziari nazionali e regionali, sanzioni per mancato raggiungimento del saldo di finanza pubblica, ecc.)

(art. 1, c.823) Rimangono fermi gli obblighi di monitoraggio, di certificazione ed il sistema sanzionatorio per l'anno 2017.

(art. 1, c.825) Abrogazione normativa di assegnazione spazi finanziari, fermi restando le certificazioni per gli anni 2017 e 2018.

(art. 1, c.826) Per la copertura finanziaria dell'eliminazione del "doppio binario" di cui all'art. 60, è ridotto il fondo per investimenti degli enti territoriali di cui al comma 122.

(art. 1, c.827) Sanatoria per i Comuni che hanno rinnovato le Amministrazioni nella tornata elettorale 2018, e che non hanno rispettato il vincolo dell'anno 2017, non si applica la sanzione del blocco delle assunzioni ex art. 1, c.475, let. e).

(art. 1, c.828) Sanatoria per le sanzioni per sfornamento del patto di stabilità o saldo di finanza pubblica che non trovano applicazione nei confronti degli enti locali per i quali la violazione è stata accertata dalla Corte dei conti e che si trovano in dissesto finanziario o in piano di riequilibrio pluriennale, ex artt. 244 e 243-bis del Tuel.

(art. 1, c.829-830) Sanatoria per casi particolari di enti in dissesto.

(art. 1, c.831) L'approvazione del bilancio consolidato diventa facoltativa per i Comuni con meno di 5000 ab.

(art. 1, c.849-850-851) Possibilità di anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti, certi, liquidi ed esigibili, al 31/12/18

(art. 859-872) Nuovo impianto sanzionatorio per gli Enti in ritardo con i pagamenti ai fornitori dal 2020. I tempi medi dei pagamenti saranno individuati dalla piattaforma elettronica del MEF per ciascun Ente e per ciascun esercizio. Per gli enti non virtuosi, obbligo di inserimento in bilancio del Fondo garanzia debiti commerciali.

(art. 1, c.905) Ulteriori semplificazioni (oltre a quelle già previste dall'art. 21 bis del DL 50/17, convertito nella L. 96/17) per enti c.d. "virtuosi"

(art. 1, c. 906) Il limite delle anticipazioni di tesoreria, ex art. 222 del Tuel è elevato da 3/12 a 4/12 delle entrate correnti, fino al 31/12/2019.

(art. 1, c. 909-911) Nuova disciplina del FPV - fondo pluriennale vincolato per i lavori pubblici. "le economie ... concorrono alla determinazione del FPV..." E' previsto un DM entro il 30/4/18. In tal senso cambia anche l'art. 183, c.3, del Tuel.

(art. 1, c. 917) Rateizzazione maggiorazioni imposta di pubblicità illegittime. Facoltà di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni.

(art. 1, c. 919) Possibilità di aumenti imposta di pubblicità.

(art. 1, c. 921) Conferma fondo di solidarietà comunale FSC per l'anno 2019.

- 10° correttivo 118/11, MEF DM 1/3/19 Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011 (GU n.71 del 25-3-2019), con particolare riguardo alla disciplina della contabilizzazione degli investimenti e delle spese di progettazione.

- DL 30 aprile 2019, n. 34 conv. in L. 28 giugno 2019, n. 58 Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi.

- Circ. MEF n. 20 19/6/19 Adempimenti relativi all'obbligo di comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati al 31/12/2018 - Art. 1, comma 867, della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

- 11° correttivo 118/11, MEF DM 1/8/19 Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011. (GU n.196 del 22-8-2019), con particolare riguardo alla disciplina del risultato di amministrazione e agli equilibri di bilancio

- ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" (351/2019/R/RIF) e "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" 352/2019/R/RIF). I due documenti recano una serie di novità rilevanti tanto per i gestori del servizio di rifiuti quanto per i Comuni. Il bilancio è comunque redatto a normativa vigente.

- DL fiscale - DL 26/10/2019, n. 124

Art. 4, Ritenute e compensazioni in appalti e subappalti ed estensione del regime del reverse charge per il contrasto dell'illecita somministrazione di manodopera.

Art. 14, Utilizzo dei file delle fatture elettroniche

Art. 18, Modifiche al regime dell'utilizzo del contante

Art. 21, Certificazioni fiscali e pagamenti elettronici

Art. 34, Compartecipazione comunale al gettito accertato

Art. 36, Incentivi Conto Energia

Art. 42, Fusioni comuni

Art. 43, Affitti passivi PA

Art. 48, Adeguamento banca dati di riferimento rendiconto di gestione comuni

Art. 50, Disposizioni in materia di tempi di pagamento dei debiti commerciali della P.A.

Art. 51, Attività informatiche in favore di organismi pubblici

Art. 57, Criteri di riparto FSC e semplificazioni enti locali

- DL 17/3/20, n. 18, conv. nella L. 20/4/20, n. 27 (cura Italia)

- DL 19/5/20, n. 34 conv. nella L. 17 luglio 2020, n. 77 (crescita)

- DL 14/8/20, n. 104, Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.

- DL semplificazioni. DL 16 luglio 2020, n. 76 conv. L. 11 settembre 2020, n. 120.

- Decreto "ristori" DL 28 ottobre 2020, n. 137.

- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

- Linee guida per le relazioni annuali del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2019 (art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267), nonché lo schema per il referto annuale del Sindaco. Corte dei conti, Sezione delle Autonomie deliberazione n.19/2020.

- Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da covid-19, Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, delibera n. 18 del 27 ottobre 2020.

- DL 23/11/20, n. 154 (ristori ter).

- DL 30/11/20, n. 157 (ristori quater).

- **L. 30/12/20, n. 178, legge di bilancio 2021** ed in particolare:

(Art.1, c.599) Non è dovuta la prima rata IMU 2021 di immobili adibiti a stabilimenti balneari, categoria catastale D/2 e relative pertinenze, agriturismi, villaggi turistici, ostelli, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere, appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori; cat. catastale D strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni, discoteche, sale da ballo, night club. Ristori previsti per il minor gettito dei Comuni.

(Art.1, c.775) Maggiori risorse in favore degli enti in squilibrio finanziario imputabile alle caratteristiche socio economiche della collettività e del territorio (art.53 comma 1 DL 104/2020). Incremento di 100 ml per l'anno 2021 e di 50 ml per l'anno 2022.

(Art.1, c.786, let.a) Estesa al 2021 la possibilità di svincolo dell'avanzo di amministrazione vincolato, in sede di approvazione del rendiconto 2020 da parte dell'organo esecutivo, per spese emergenza Covid.

(Art.1, c.786, let.b) Estesa al 2021 la possibilità di utilizzo degli OOUU - concessioni edilizie per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza Covid-19, escluse quelle destinate espressamente alla demolizione delle opere abusive (art.31, c. 4-bis del DPR 380/2001).

(Art.1, c.786, let.c) Estesa al 2021 la possibilità di fare variazioni di bilancio di GC in via di urgenza, con ratifica entro 90gg (al posto di 60gg).

(Art. 1, c.788) Istituito un tavolo tecnico su enti in disavanzo causa Covid.

(Art. 1, c.789) Non sono indebitamento ex art. 3, comma 17, L. 350/03, le operazioni di ristrutturazione del debito o rinegoziazione con riduzione del valore finanziario delle passività totali.

(Art. 1, c.790) Incremento delle risorse per il trasporto scolastico. DM attuativo da emanare.

(Art. 1, c.791) Incremento delle risorse del fondo di solidarietà comunale per il miglioramento dei servizi in campo sociale e per il potenziamento degli asili nido. DM da emanare. I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato per la funzione "Servizi sociali".

(Art. 1, c.801) Possibilità di assunzione di assistenti sociali.

(Art.1, c.809) Incremento delle risorse per investimenti dei Comuni per messa in sicurezza, viabilità, trasporti, riduzione inquinamento, per tramite delle Regioni che individuano criteri e assegnazioni. Assegnazione contributi entro il 30 nov. anno precedente. I Comuni beneficiari devono assegnare i lavori entro 15 dic. Previsto un monitoraggio tramite banca dati BDAP MOP.

(Art.1, c.811) Aumento Fondo unico per l'edilizia scolastica.

(Art.1, c.815) Ricognizione nazionale al fine di assicurare il recupero del deficit infrastrutturale tra diverse aree geografiche.

(Art.1, c.816) Fondo per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico (TPL).

(Art.1, c.819) Fondo per mobilità urbana.

(Art.1, c.822) Il "fondone" ex art. 106 del DL 34/20 è ulteriormente incrementato di 500 ml per l'anno 2021, di cui 450 ml in favore dei comuni. DM che approva i criteri da adottarsi entro il 28/2/21 e entro il 30/6/21 (sulla base delle certificazioni Covid-19).

(Art.1, c.823) Precisata la finalità del "fondone", di cui all'art. 106 del DL 34/20: le risorse "sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID".

Il meccanismo: "Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate

Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato."

(Art.1, c.827) II certificazione - E' prevista una certificazione Covid scad. 31/5/22 utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>

(Art.1, c.828) Per gli enti che non trasmettono la certificazione, sanzioni fino alla restituzione del 100% del riscosso.

(Art.1, c.829) Entro il 30/6/22, verifica complessiva delle perdite di gettito e delle spese COVID dei Comuni, sulla base delle certificazioni inoltrate. Di conseguenza verranno calcolate le eventuali risorse ricevute in eccesso da restituire allo Stato.

(Art.1, c.830) I certificazione - Il termine della I certificazione è stato prorogato al 31/5/21. Per gli enti che non trasmettono la certificazione, sanzioni fino alla restituzione del 100% del riscosso.

(Art.1, c.843 e 844) Rifinanziamento fondo per enti dissestati.

(Art.1, c.848) Canone forfettario dai soggetti gestori servizi a rete ai Comuni di €1 o 1,5 per enti < 20000 ab. (+ rivalutazione Istat), per ciascun utente al 31/12 dell'anno precedente. Servizi interessati: energia elettrica, gas, acqua, calore, telecomunicazioni...). Autodichiarazione da inviare via PEC e pagamento entro il 30/4.

(Art.1, c.850) Nuova spending review. Taglio dei trasferimenti dei Comuni per 100 ml annui, negli anni da 2023 al 2025 in riferimento ai risparmi conseguenti la riorganizzazione dei servizi e lo smart working. DM riparto entro il 31/5/22.

(Art.1, c.870) Solo per l'anno 2021, le minori spese di buoni pasto e straordinari conseguenti alla pandemia del 2020 potranno incrementare il trattamento accessorio del 2021, in deroga al tetto di spesa previsto dall'articolo 23, comma 2, del dlgs 75/2017.

(Art.1, c.993) Per l'anno 2021, la maggiore spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2019 per contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale della polizia locale, non rientra nei limiti di spesa ex art. 9, c.28 DL 78/10.

- **DL 31/12/20, n. 183**, milleproroghe

- Nuova certificazione covid-19, scad. 31/5/21 Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1 aprile 2021.

- **DL 22 marzo 2021, n. 41, conv. L 21 maggio 2021, n. 69 "Decreto sostegni"**:

(art. 23) Il c.d. "fondino" per i Comuni per l'anno 2021, introdotto dall'art. 1, c.822 della L. 178/20, per tot. 450 ml è incrementato a tot. 1.350 ml.

- **DL 30 aprile 2021, n. 56**, Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.

(Art. 3, c. 1) Il termine per la deliberazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2020 per gli enti locali, di cui all'articolo 227, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' prorogato al 31 maggio 2021.

(Art. 3, c. 2) Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' differito al 31 maggio 2021.

- **DL 25 maggio 2021, n. 73 sostegni bis** conv. L. 23 luglio 2021, n. 106

(Art. 6) Fondo per la concessione di nuove agevolazioni sulla tassazione dei rifiuti a favore delle utenze non domestiche.

(art. 9) Riscossione coattiva. La proroga del periodo di sospensione viene estesa al 30/6/21, così come l'inibitoria alle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 48-bis del dpr 602/1973, per pagamenti superiori a 5.000 euro.

(Art. 21) Anticipazioni di liquidità per il pagamento di debiti commerciali degli enti locali. Viene stanziato un ulteriore miliardo per l'anno 2021, che gli enti potranno richiedere con deliberazione della Giunta nel periodo intercorrente tra il 14 giugno 2021 e il 7 luglio 2021.

(art. 53) Rifinanziamento del fondo per il sostegno alimentare.

(art. 55) Incremento di 100 ml. del contributo ai Comuni per il mancato incasso dell'imposta di soggiorno.

- **Recovery plan - PNRR**, Piano nazionale di ripresa e resilienza presentato dal Governo alla Commissione europea entro fine aprile 2021.

- DL 30 giugno 2021, n. 99 Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese.

- DL 9 giugno 2021, n. 80 (decreto reclutamento) Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni.

- DL 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza PNRR, convertito nella L. 29 luglio 2021, n. 108.

- **13° correttivo al D.Lgs. 118/11, DM 1/9/21** (GU n.221 del 15-9-2021)

(art. 1) "Il dettaglio delle spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione deve essere riportato nella relazione al rendiconto".

(art. 3) "La rateizzazione di un'entrata esigibile negli esercizi precedenti determina la cancellazione del residuo attivo dalle scritture della contabilità finanziaria e l'accertamento del medesimo credito nell'esercizio in cui viene concessa la rateizzazione con imputazione agli esercizi previsti dal piano di rateizzazione."

(art. 4) Riclassificazione delle componenti del patrimonio netto, al fine di evidenziarne la quota costituita da beni indisponibili, non utilizzabile per far fronte alle passività dell'ente.

"Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili."

(art. 5) Sostituita interamente l'appendice tecnica al Principio del bilancio consolidato 4/4.

(art. 7, c.1) Aggiornamenti al bilancio di previsione a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025

(art. 8) Gli aggiornamenti al rendiconto decorrono dal rendiconto 2021.

(art. 9) Gli aggiornamenti al bilancio consolidato decorrono dal consolidato 2021.

- **DL Fiscale DL 21/10/21, n. 146**, Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili.

(art.1) differimento del versamento delle rate delle definizioni agevolate dei carichi affidati alla riscossione (cosiddetti "rottamazione-ter" e "saldo e stralcio") originariamente in scadenza a decorrere dal 2020.

(Art. 12) Disposizioni in materia di mobilità' del personale.

- **DM n. 273932 del 28 ottobre 2021 concernente la certificazione per l'anno 2021 della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19** (scadente 31/5/22).

- **L. 30 dicembre 2021, n 234**, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024." (Art.1, c. 14 e 15) I ruoli di riscossione coattiva emessi dal 2022 non contengono più l'aggio esattoriale (che verrà pagato dallo Stato).

(Art. 1, c. 172-173) Vincolo di utilizzo di una parte del FSC - fondo solidarietà comunale, per il potenziamento dei servizi educativi per l'infanzia (asili nido).

(Art. 1, c. 564) Incremento FSC - fondo solidarietà comunale per servizi asili nido, sociale e trasporto disabili.

(Art. 1, c. 583-587) Aumenti per l'indennità di funzione dei sindaci e assessori.

(Art. 1, c. 590-591) Proroga dal 30/6/22 al 31/10/22 della verifica del MEF sulle certificazioni COVID-19 per le quali il termine resta il 31/5/22.

(Art. 1, c. 5706-707) Esenzione dal pagamento del CU - canone unico, per occupazioni suolo pubblico per esercizi commerciali, fino alla data del 31/3/22. E' previsto un contributo erariale per il ristoro del mancato gettito.

- DL 27/1/2022 n. 4 - sostegni ter (G.U. 27/1/2022 n. 21) conv. nella L. 28/3/22, n. 25

- DL 228/21 Milleproroghe convertito DL 30 dicembre 2021, n. 228, conv. nella L. 25 febbraio 2022, n. 15

- Via libera del MEF all'utilizzo dell'avanzo del "fondone" per la copertura della spesa di energia. FAQ n. 49 1/6/2022 Avanzi vincolati per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali.

- DL "Aiuti" DL 17/5/22, n. 50, conv. nella L. 15/7/22, n. 91

- PNRR Circolare 4/7/22, n. 28 Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR

- PNRR MEF Cir. 26/7/22, n. 29, Circolare delle procedure finanziarie PNRR

- DM 28/7/22 Differimento al 31/8/22 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali. (GU n.177 del 30-07-2022)

- ANAC Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, Aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.

- DL semplificazioni DL 21/6/22, n. 73, "Semplificazioni fiscali" conv. L. 4 agosto 2022, n. 122

- Delibera ARERA n. 15/2022 A partire dal 1° gennaio 2023 tutti gli operatori del settore rifiuti (gestori, ETC, Comuni) dovranno rispettare, in base allo schema regolatorio di partenza, gli obblighi di qualità del servizio introdotti dall'ARERA

- DL n. 115 del 9/8/22 (decreto aiuti bis). conv. nella L. 21/9/2022 n. 142

- Nuovo CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 4 agosto 2022 e approvato il 19/10/22 dal Governo

- DM 13 dicembre 2022 che dispone il differimento termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2023 al 31/3/2023.

Legge di bilancio 2023 L. 29/12/22, n. 197:

(Art. 1, c. 29) Contributo da Stato per caro bollette 2023, 350 ml tot. a favore dei Comuni

(Art. 1, c. 81) Nessun tributo è dovuto in caso di inutilizzabilità e indisponibilità dell'immobile, per il quale sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria per i reati di violazione di domicilio (Art. 614, comma secondo, c.p.) e invasione di terreni e edifici (Art. 633 c.p.), ovvero per i casi in cui l'immobile sia occupato abusivamente. Previsti trasferimenti compensativi; DM da emanare.

(art. 1, c.115) Contributo una tantum su extraprofitto delle società di produzione e vendita energia.

(art.1, c.186 e segg) Nuove modalità di gestione agevolata controversie tributarie con l'Agenzia delle Entrate.

(art. 1, c. 205 e segg.) Cancellazione cartelle esattoriali sotto i 1000 € con riferimento ai crediti iscritti a ruolo dal 2000 al 2015 da parte degli enti locali, limitatamente alle quote sanzioni e interessi.

(art. 1, c. 228) Per le multe al CdS - codice della strada, la cancellazione delle cartelle esattoriali dal 2000 al 2015 riguarda gli interessi e le maggiorazioni semestrali di cui all'art. 27, co. 6, della legge n. 689/1981. Restano dovute le somme relative a rimborsi di notifica e procedure esecutive.

(art. 1, c. 229) E' facoltà dei Comuni disporre la non applicazione dei commi 227 e 228 (cancellazione cartelle esattoriali dal 2000 al 2015 per quanto riguarda sanzioni e interessi) con delibera consiliare entro il 31/1/23. Comunicazione obbligatoria all'Agenzia delle Entrate-Riscossione.

(art. 1, c. 231 e segg.) Definizione agevolata carichi iscritti a ruolo dal 2000 al 30 giugno 2022 senza sanzioni e interessi. Pagamento entro il 31 luglio 23 o in base a un piano di rateazione.

(art. 1, c. 234) L'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili.

(art. 1, c. 252) L'eventuale maggiore disavanzo determinato dall'applicazione dei commi da 222 a 227 e dei commi da 231 a 251 (cancellazione cartelle esattoriali dal 2000 al 2015 per quanto riguarda sanzioni e interessi) può essere ripianato in non più di cinque annualità, in quote annuali costanti.

(art.1, c. 253) Dilazionamento delle comunicazioni di inesigibilità (ruoli) relative alle quote affidate agli agenti di riscossione:

- entro il 31 dicembre 2028, per i ruoli consegnati dal 2000 al 2005;
- entro il 31 dicembre 2029 per i ruoli consegnati dal 2006 al 2010;
- entro il 31 dicembre 2030 per i ruoli consegnati dal 2011 al 2015;
- entro il 31 dicembre 2031 per i ruoli consegnati dal 2016 al 2020;
- entro il 31 dicembre 2032 per i ruoli consegnati nel biennio 2021-22.

In ogni caso le comunicazioni di inesigibilità possono essere presentate in qualsiasi momento per chiusura fallimento, assenza o esiguità dei beni del debitore, prescrizione del credito, esaurimento delle procedure di recupero.

(art. 1, c. 323) Utilizzo prioritario della modalità precompilata della dichiarazione INPS - ISEE

(art. 1, c. 330) Emolumento una tantum del 1,5% dello stipendio per i dipendenti pubblici. Per gli enti locali le somme sono a carico dei rispettivi bilanci.

(art.1, c.369) Fondo per l'avvio delle opere indifferibili è incrementato nel 2023 di 500 ml e nel 2024 di 1 mld, nel 2025 2 mld, nel 2026 3 mld e nel 2007 3,5 mld per fronteggiare l'aumento straordinario dei prezzi.

(art. 1, c. 450) Istituito un fondo per l'acquisto di beni di prima necessità per soggetti con ISEE < €15000

(art. 1, c. 477) Fondi aggiuntivi per il TPL - trasporto pubblico locale.

(art. 1, c. 607) Fondo per Comuni con meno di 5000 ab. con vocazione turistica; 10 ml nell'anno 2023.

(art. 1, c. 779) Incremento fondo di solidarietà comunale (FSC) di 50 ml nell'anno 2023, che di fatto coincide con i tagli previsti dalla normativa pregressa con effetto anno 2023.

(art. 1, c. 780) Fondo di 10 ml annui dal 2023 per assistenza alla progettazione opere pubbliche per Comuni con meno di 10.000 ab.

(art. 1, c. 775) Solo per l'anno 2023, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione 2023 con l'applicazione della quota libera dell'avanzo 2022, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022.

(art. 1, c. 775) Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.

(art. 1, c. 776) Fondo di 4 ml per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, finalizzato al potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei comuni.

(art. 1, c. 781) No sanzione prevista da art. 234 del TUEL per gli enti locali in situazione di criticità finanziaria che, per l'anno 2022, non riescono a garantire la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale.

(art. 1, c. 785) Nuova certificazione Covid-19 finale nell'anno 2023; DM da adottare entro il 31/10/23.

Verifica a consuntivo delle perdite di gettito e delle maggiori spese emergenziali valide ai fini della conferma di erogazione del c.d. "Fondone" erariale Covid-19 ai Comuni ex art. 106 del DL 34/2020.

N.B. le eventuali somme ricevute in eccesso dovranno essere restituite allo Stato.

(art. 1, c. 786) Conferma anche per gli anni futuri del fondo erariale per il ristoro del gettito tributario non più acquisibile a seguito dell'introduzione della Tariffa per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'art.1, c.639, della L. 147/2013.

(art. 1, c.789) Misure di sostegno agli enti dissestati.

(art. 1, c. 791) Norme in materia di determinazione dei LEP relativi ai diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale.

Milleproroghe, DL 29/12/22, n. 198, conv. nella L. 24/2/23, n. 14

DL Aiuti ter DL 23/9/22, n. 144 conv. nella L. 17/11/2022 n. 175

DL 18/11/22, 176 "aiuti quater" conv. Legge 13 gennaio 2023, n. 6

DL bollette DL 30/3/23, n. 34 conv. nella L. 26/5/2023 n. 56

DM 25/7/23 (GU n.181 del 4-8-2023), Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188

Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 118/11 con la delibera di approvazione del rendiconto si provvederà al riaccertamento ordinario dei residui e quindi ad aggiornare automaticamente gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione seguendo il criterio di imputazione dei residui attivi e passivi sulla base della rispettiva esigibilità e scadenza (criterio della c.d. competenza finanziaria potenziata).

Ciò premesso, si fa presente che il DUP ed il bilancio preventivo tengono conto delle norme contenute nella legge di bilancio dello Stato.

Il nuovo quadro normativo risulta peraltro in evoluzione e di difficile applicazione; permangono molti dubbi, con particolare riguardo ai trasferimenti erariali legati al ristoro del caro bollette, all'emergenza Covid-19. Rimane incerta anche l'applicazione delle norme in tema di ritardi dei pagamenti e società partecipate.

Rimane aperta la questione dell'eventuale restituzione dei trasferimenti erariali ricevuti a fronte dell'emergenza Covid-19

(c.d. Fondone e fondino), ai sensi dell'art.1, c. 823, L. 30/12/20, n. 178:

"Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato."

Non è possibile al momento attuale fare previsioni in quanto le risultanze finali saranno note solo dopo il controllo da parte del MEF delle certificazioni presentate dagli enti locali.

Un'altra incognita riguarda il riparto del fondo di solidarietà comunale, il cui meccanismo di calcolo è stato ulteriormente complicato e di difficile quantificazione.

Saranno pertanto necessarie nel corso dell'anno manovre di riallineamento delle previsioni, una volta che sarà definito il quadro normativo e le risorse erariali effettivamente disponibili.

Il processo di formazione del bilancio

Il processo e gli atti di programmazione di bilancio sono obbligatori negli enti locali e si basano sulle seguenti disposizioni generali:

- l'art. 151 del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che fissa i principi e le regole fondamentali del bilancio preventivo:

"1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione.

A tal fine presentano il DUP entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.

Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel DUP, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ...

3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale....".

- l'articolo 174, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 (Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati) che dispone che "Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il DUP sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

- l'articolo 174, comma 2, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che dispone che "Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio.";

- i principi del bilancio contenuti nell'art. 162 del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

- l'articolo 164, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che individua le caratteristiche del bilancio;
- l'articolo 165, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che disciplina la struttura del bilancio;
- i principi generali o postulati indicati nell'allegato 1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118 , ed in particolare il punto 9;
- l'articolo 46, comma 3, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che prevede l'obbligo di approvazione da parte del Consiglio delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, entro il termine fissato dallo statuto dell'Ente;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.
- l'articolo 170, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che prevede che "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni...";
- la Conferenza Stato-Città del 18/2/16 che ha precisato che i termini di presentazione del Dup e delle relative note di aggiornamento non sono perentori;
- la Commissione Arconet del 21/10/15 che rileva come l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, sia finalizzata a garantire l'autonomia programmatica degli Enti sancita dalla Costituzione;
- l'articolo 170, comma 5, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che prevede che "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

Il processo di formazione del bilancio è stato innovato dettagliatamente dal DM 25/7/23 (GU n.181 del 4-8-2023) di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha introdotto nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 4/1 del D. Lgs. 23/6/11, n. 118, i nuovi paragrafi 9.3.1 e segg., con molte novità procedurali in tema di procedimento per la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo degli enti locali.

Il suddetto DM 25/7/23 prevede, al Punto 9.3.1, che il processo di bilancio e' avviato entro il 15 settembre di ciascun esercizio con l'invio ai responsabili dei servizi dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato dalla Giunta con l'assistenza del Segretario comunale e del Direttore generale.

L'atto di indirizzo della Giunta per la predisposizione delle previsioni di bilancio è redatto in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP, anche se non ancora approvato dal Consiglio.

Il Responsabile del servizio finanziario è tenuto a predisporre il bilancio tecnico, anche in assenza degli atti di indirizzo dell'organo esecutivo, come indicato nel paragrafo 9.3.1. del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, introdotto dal DM 25/7/23.

Linee Programmatiche e DUP

Il bilancio 2024 fa riferimento ed è coerente con le **linee programmatiche** approvate con delibera consiliare n. 49 del 27/7/2023.

Il presente bilancio tiene conto, altresì, del bilancio preventivo dell'anno 2023 e degli altri strumenti di programmazione, approvati con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 30/1/2023.

La relazione di fine mandato Amministrazione 2018/2023 Sindaco Francesco Rucco è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 86 del 5/4/2023.

La relazione di inizio mandato Amministrazione 2023/2028 Sindaco Giacomo Possamai è stata approvata con delibera di Giunta comunale n. 163 del 24/8/2023.

Il presente documento unico di programmazione (DUP) si colloca nell'ambito del quadro normativo sopraindicato e dei documenti di programmazione già approvati dal Consiglio comunale.

Il documento unico di programmazione sostituisce, nella nuova contabilità armonizzata delle P.A. di cui al D.Lgs. 118/2011, la relazione previsionale e programmatica ex D.Lgs. 267/2000.

Il precedente DUP 2023/2025 è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 13 del 30/1/23.

Il presente DUP 2024/2028 è stato redatto ai sensi dell'art. 170, comma 1, del Tuel, sulla base delle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale approvate con Delibera di Consiglio comunale n. 35/113306 del 25 luglio 2018 e si considera presentato, in tutte le sue sezioni, per tutta la durata del mandato amministrativo, fermo restando la possibilità di modifica, aggiornamento e integrazione dello stesso.

Riguardo ai contenuti il DUP segue le indicazioni del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 31/3/23, n. 36, codice dei contratti (ex art. 21 del D. Lgs. 50/16, così come modificato dall' art. 11, comma 1, lett. b), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56), il

programma triennale dei lavori pubblici unitamente al programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, debbono essere predisposti a cura del Capo area servizi al territorio e approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio; i punti 4.2 e 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, prevedono che i suddetti documenti programmatori siano contenuti nella sezione operativa del DUP allegato del bilancio preventivo da approvarsi entro il 31 dicembre a norma di legge.

La verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio è stata regolarmente effettuata con delibera del Consiglio comunale n. 50 del 27 luglio 2023 "Assestamento generale del bilancio, verifica stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio". La suddetta delibera ha disposto: "di rinviare ad un successivo momento la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), visto che il rinnovo dell'Amministrazione comunale a seguito delle elezioni amministrative impone una riprogrammazione generale dei servizi pubblici e degli investimenti sulla base delle linee di mandato, che non è possibile effettuare in tempi brevi. Tale possibilità è peraltro prevista dalla Conferenza Stato-Città del 18/2/16 e dalla Commissione Arconet del 21/10/15 che rileva come l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP sia finalizzata a garantire l'autonomia programmatica degli Enti sancita dalla Costituzione. Rimangono comunque ferme le indicazioni programmatiche contenute nelle premesse della presente deliberazione".

Si fa presente che i termini di presentazione del Dup e delle relative note di aggiornamento non sono comunque perentori, come stabilito nella Conferenza Stato-Città del 18/2/16.

Gli ulteriori atti di programmazione, ad esempio il PEG e il PIAO, seguiranno e rispetteranno le direttive e le indicazioni contenute nel presente DUP nei limiti degli stanziamenti di spesa contenuti nel bilancio di previsione, nonché nel rispetto della normativa in essere ed in ossequio ai principi contabili e agli atti di interpretazione e di indirizzo del Ministero dell'Interno di cui all'art. 154 del Tuel, con particolare riferimento alle indicazioni sulla direzione, gestione e organizzazione del servizio economico-finanziario.

Le entrate di parte corrente

■ Entrate tributarie

La quantificazione degli stanziamenti relativi alle entrate tributarie è stata effettuata sulla base dei dati attualmente disponibili, seppur in un regime generale di incertezza, come evidenziato nella sopraindicata sintesi del quadro normativo di riferimento.

Le voci più importanti delle entrate tributarie sono le seguenti:

- **IMU** (dal 2020 comprensiva della ex TASI), che comporta per il Comune un gettito complessivo, € 33,2 ml. al lordo della quota

trattenuta dallo Stato a titolo di fondo di solidarietà comunale, che ammonta a € 6,7 ml. L'importo netto dell'IMU indicata in bilancio è pari a € 26,5 ml pari allo stanziamento dell'anno precedente.

- **TARI** - Per quanto concerne l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, si fa presente che per effetto dell'art. 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 la delibera che approva il piano finanziario e le modalità di gestione del servizio, dovrà essere approvata e/o adeguata entro il 30 aprile di ciascun anno. In attesa della suddetta delibera, il bilancio preventivo riporta gli stanziamenti di entrata e di spesa indicati nell'ultima delibera consiliare di approvazione del PEF Servizio rifiuti – TARI, CC n. 27 del 26/5/22, che comunque prevedeva già un aumento inflattivo dei costi del servizio rifiuti a cui deve corrispondere ad un adeguamento del gettito tributario, al fine di rispettare l'obbligo di coprire l'intero costo del servizio con il gettito TARI. E' in corso una verifica della situazione finanziaria del servizio rifiuti con Agsm Aim Spa, sia per quanto riguarda i costi effettivi (rispetto a quelli preventivati) sia per quanto concerne i mancati introiti rilevati negli ultimi anni. A tale scopo si prevede di affidare un incarico esterno a professionisti particolarmente qualificati in tema di redazione del piano finanziario del servizio rifiuti e del relativo gettito; trattasi di un incarico congiunto tra Servizio ambiente e Servizio tributi, la cui spesa trova copertura finanziaria negli appositi capitoli 1007204 e 1002604

A medio termine si prevede, fra l'altro, di riportare all'interno del Comune il servizio di riscossione del tributo TARI, attualmente affidato ad Agsm Aim Spa al corrispettivo di 0,5 ml di euro, al fine di implementare maggiori controlli informatici incrociati e porre in essere più incisive attività di lotta all'evasione. Si renderà necessario anche un adeguamento della struttura organizzativa interna e di personale aggiuntivo.

Tali problematiche saranno oggetto di analisi approfondita nell'aggiornamento del DUP da allegare alla delibera consiliare di approvazione del bilancio preventivo 2024-2025-2026.

Per quanto riguarda le modalità di gestione del servizio rifiuti ed i relativi costi, coperti dal gettito del tributo, si rinvia a quanto indicato nella relazione del Servizio Ambiente.

- **addizionale IRPEF** - con un gettito previsto di € 11,450 ml, in lieve aumento fisiologico rispetto all'esercizio precedente.

Addizionale comunale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Gettito	11.200.000	10.930.000	11.230.000	11.230.000	10.000.000	11.000.000	11.300.000	11.450.000	11.450.000	11.450.000
Aliquote per scaglioni di reddito	0,60% fino a 15.000	0,60% fino a 15.000	0,60% fino a 15.000	0,60% fino a 15.000	0,60% fino a 15.000	0,60% fino a 15.000	0,60% fino a 15.000	0,60% fino a 15.000	0,60% fino a 15.000	0,60% fino a 15.000
	0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000	0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000	0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000	0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000	0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000	0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000	0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000	0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000	0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000	0,65% oltre 15.000 e fino a 28.000
	0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000	0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000	0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000	0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000	0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000	0,70% oltre 28.000 e fino a 55.000	0,70% oltre 28.000 e fino a 50.000	0,70% oltre 28.000 e fino a 50.000	0,70% oltre 28.000 e fino a 50.000	0,70% oltre 28.000 e fino a 50.000
	0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000	0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000	0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000	0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000	0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000	0,75% oltre 55.000 e fino a 75.000	0,75% oltre 50.000	0,75% oltre 50.000	0,75% oltre 50.000	0,75% oltre 50.000
	0,80% oltre 75.000	0,80% oltre 75.000	0,80% oltre 75.000	0,80% oltre 75.000	0,80% oltre 75.000	0,80% oltre 75.000				
Soglia di esenzione annua	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000	<15.000

Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto indicato nella relazione del Servizio Tributi e alle delibere allegate al bilancio preventivo.

- **l'imposta di soggiorno** è prevista nel bilancio con uno stanziamento complessivo di € 0,6 ml.
- **lotta all'evasione** tributi comunali: viene confermato il miglioramento del risultato ottenuto nell'ultimo periodo con una previsione pari a 1,65 ml., in relazione all'andamento delle effettive riscossioni, derivanti perlopiù dalla rateizzazione degli avvisi di accertamento, e all'impegno costante degli Uffici tributi del Comune nella specifica attività.
Si prevede di affidare all'esterno un incarico professionale, anche in via sperimentale, di verifica della situazione reale degli impianti pubblicitari collocati nel suolo pubblico e di controllo dei plateatici, la cui spesa trova copertura finanziaria negli appositi capitoli n. 1028301 e 1028501.
- Nel corso dell'anno 2024 si concluderà l'ammmodernamento del software dell'Ufficio Tributi, con una maggiore integrazione rispetto ai software del protocollo e di contabilità esistenti ed una

nuova interfaccia web con i contribuenti/utenti. Ciò permetterà agli utenti di controllare i propri dati e predisporre autonomamente il modello F24 di pagamento. Fra gli obiettivi specifici si segnala: la facilità di incrocio dei dati dei contribuenti ai fini del recupero dell'evasione e la possibilità di maggiori servizi informatici ai cittadini. A tal fine con delibera n. 298 del 21/12/22, la Giunta comunale ha, fra l'altro, adottato un regolamento per gli incentivi al personale così come previsto dall'art. 1, comma 1091, della L. 145/2018.

■ **Entrate extratributarie**

- **Canone unico patrimoniale**, istituito a decorrere dal 2021, dall'art. 1, c. 816, della Legge 27/12/2019, n. 160, è previsto nel bilancio 2024 come segue:
Cap. 7700, CANONE UNICO PATRIMONIALE - LAVORI SU STRADE, € 0,350 ml.
Cap. 8100, CANONE UNICO PATRIMONIALE - PARTE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI, € 2,050 ml.
Cap. 8101, CANONE UNICO PATRIMONIALE - PARTE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, € 0,730 ml.

Il canone unico assorbe l'imposta di pubblicità, le affissioni e la COSAP; si rinvia alle apposite delibere allegate al bilancio di previsione.

- **Proventi del servizio sosta**, cap. 7800, € 4.112.500.

■ **Trasferimenti erariali**

Così come avvenuto negli anni precedenti, occorre effettuare previsioni delle spettanze, in attesa dei dati definitivi dei trasferimenti erariali da parte del Ministero dell'Interno, che saranno noti solamente in corso d'anno.

Non appena si conosceranno gli importi definitivi relativi al Comune di Vicenza, si provvederà ad effettuare le opportune variazioni di bilancio al fine di allineare gli stanziamenti di entrata alle risorse effettivamente disponibili.

Il fondo solidarietà erariale al Comune di Vicenza (Cap. 9100/E) è stato previsto di € 12,11 ml. in linea rispetto alle previsioni dell'anno precedente ed in virtù del processo di riallineamento ai fabbisogni standard in atto da anni.

■ **Altri trasferimenti**

Gli altri trasferimenti riguardano principalmente quelli della Regione Veneto, che si prevedono sostanzialmente in linea con l'anno precedente, esclusi i contributi straordinari una tantum 2020 e 2021 per emergenza epidemiologica da Covid-19.

Si ricorda che i trasferimenti regionali di parte corrente sono di norma vincolati a spese o interventi specifici, attivabili a seguito dei relativi provvedimenti autorizzativi.

Si evidenziano in relazione alla loro importanza i trasferimenti comunitari, per l'analisi dei quali si rinvia all'apposito paragrafo successivo.

■ **Applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto**

L'Avanzo di amministrazione presunto **non** è stato applicato al Bilancio di Previsione.

Vedasi per dettagli gli Allegati a), a/1), a/2) e a/3) al bilancio di previsione.

■ **Utili e dividendi**

In relazione alle informazioni pervenute sulla gestione di AGSM-AIM rilevata del primo semestre 2023, si prevede nell'anno 2024 e successivi una riduzione degli utili distribuiti da 14,7 ml a 11 ml, in linea, peraltro, con il piano industriale approvato in sede di fusione tra AIM e Agsm.

Altre contribuzioni potranno essere inserite in bilancio solo dopo l'acquisizione formale delle rispettive entrate e le relative spese saranno attivate a seguito degli accertamenti contabili.

Le entrate da infrazioni al codice della strada sono previste a € 3,250 ml, più € 0,268 ml destinate alla previdenza integrativa polizia locale.

Per quanto concerne i ruoli pregressi non riscossi del codice della strada, prosegue l'attività di riallineamento contabile prevista dall'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, secondo il quale bisogna prevedere in bilancio anche le entrate di difficile esazione e, contestualmente, un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità tra le spese al fine di non consentire livelli di spesa oltre le disponibilità reali del medesimo esercizio, fermo restando la sanatoria sulle cartelle di Equitalia che rende più incerta qualsiasi previsione.

L'andamento delle entrate e delle spese sarà in ogni caso monitorato nel corso dell'esercizio.

FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Programmazione pluriennale			
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2024	2025	2026	2027
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	75.638.902,00	75.638.902,00	75.638.902,00	75.638.902,00
Trasferimenti correnti	22.997.855,47	22.997.855,47	22.997.855,47	22.997.855,47
Entrate extratributarie	37.804.393,37	37.765.393,37	37.765.393,37	37.765.393,37
TOTALE ENTRATE CORRENTI	136.441.150,84	136.402.150,84	136.402.150,84	136.402.150,84
Permessi a costruire per finanziamento spese correnti	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti				
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	137.441.150,84	137.402.150,84	137.402.150,84	137.402.150,84
Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Permessi a costruire per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamenti investimenti	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	148.941.150,84	148.902.150,84	148.902.150,84	148.902.150,84

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2024	2025	2026	2027	2028
Imposte, tasse e proventi assimilati	63.526.162,00	63.526.162,00	63.526.162,00	63.526.162	63.526.162
Compartecipazioni di tributi				0	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	12.112.740,00	12.112.740,00	12.112.740,00	12.112.740	12.112.740
TOTALE	75.638.902,00	75.638.902,00	75.638.902,00	75.638.902,00	75.638.902,00

ANALISI DELLE RISORSE

Trasferimenti correnti

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2024	2025	2026	2027	2028
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	20.734.597,47	20.734.597,47	20.734.597,47	20.734.597,47	20.734.597,47
Trasferimenti correnti da Famiglie	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00	14.500,00
Trasferimenti correnti da Imprese	671.150,00	671.150,00	671.150,00	671.150,00	671.150,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.575.608,00	1.575.608,00	1.575.608,00	1.575.608,00	1.575.608,00
TOTALE	22.997.855,47	22.997.855,47	22.997.855,47	22.997.855,47	22.997.855,47

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate extratributarie

	Programmazione pluriennale			
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2024	2025	2026	2027
				2028
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	18.201.856,00	18.201.856,00	18.201.856,00	18.201.856,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.164.100,00	5.164.100,00	5.164.100,00	5.164.100,00
Interessi attivi	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	3.428.437,37	3.389.437,37	3.389.437,37	3.389.437,37
TOTALE	37.804.393,37	37.765.393,37	37.765.393,37	37.765.393,37

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate in conto capitale

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2024	2025	2026	2027	2028
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

ANALISI DELLE RISORSE

Accensione di prestiti

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	2024	2025	2026	2027	2028
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
TOTALE	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00

ANALISI DELLE RISORSE
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	Programmazione pluriennale				
	(previsioni) 2024	(previsioni) 2025	(previsioni) 2026	(previsioni) 2027	(previsioni) 2028
	RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
ANTICIPAZIONI DI CASSA	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TOTALE	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

■ Andamento delle spese obbligatorie

Lo stanziamento del **fondo di riserva di circa 0,6 ml** è conforme a quanto dispone l'art. 166, c.1, del TUEL e l'art. 6, c. 1, del Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza, approvato con delibera consiliare n. 11/13015 del 14/2/2013, come modificato con delibera di Consiglio comunale n. 47/162284 del 28/11/2017 (0,6% delle spese correnti).

La **spesa del personale** (macro 1) tiene conto delle assunzioni effettuate e delle necessità future dei singoli servizi comunali. Tali spese saranno oggetto di analisi approfondita nell'aggiornamento del DUP da allegare alla delibera consiliare di approvazione del bilancio preventivo 2024-2025-2026.

La gestione delle spese considera le novità degli anni scorsi:

1. l'obbligo della **fattura elettronica** da parte di tutti i fornitori della PA e la rilevazione di tutti i debiti in una apposita piattaforma informatica gestita dal Ministero dell'Economia (sistema PCC/BDAP);
2. l'impiego di **pagamenti esclusivamente elettronici** (sistema SIOPE+);
3. i regimi IVA dello **split payment** secondo il quale le PA pagano i fornitori le fatture al netto dell'Iva e riversandola direttamente all'Erario e del reverse charge.

Le altre spese obbligatorie non presentano rilevanti scostamenti rispetto all'anno precedente.

In relazione all'art. 1, commi 859 e segg. della L. 145/18, come modificata dall'art. 1, comma 854, lett. a), L. 27 dicembre 2019, n. 160, non si ritiene di dover prevedere un apposito stanziamento di spesa per eventuali ritardi di pagamenti per debiti commerciali (**Fondo di garanzia debiti commerciali - FGDC**), in relazione a due elementi: il primo riguarda le previsioni dei tempi di pagamento attuali, che non dovrebbero superare i limiti di legge anche nell'anno in corso, il secondo concerne l'eventuale quantificazione della suddetta voce, che potrà avvenire solo a seguito dell'apposita verifica da effettuarsi non prima del 28 febbraio p.v..

Nell'anno 2021 i **tempi medi di pagamento** dei debiti commerciali del Comune di Vicenza sono stati di 25 giorni. Nell'anno 2022, **26 giorni**, comunque al di sotto del limite di legge di 30/60 giorni.

In relazione all'andamento attuale dei **costi energetici** si stima una consistente riduzione di spese rispetto alle previsioni iniziali dell'anno 2023 e precisamente:

- canone IP -0,8ml;
 - canone Amcps -0,5 ml;
 - bollette -2,4 ml.
- per un tot. di -3,7 ml.

Tali spese saranno oggetto di analisi approfondita nell'aggiornamento del DUP da allegare alla delibera consiliare di approvazione del bilancio preventivo 2024-2025-2026.

Nel corso dell'anno 2024 si procederà a definire con AGSM Aim Spa un **progetto di efficientamento energetico** degli immobili comunali, coinvolgendo anche Amcps, in modo da coordinare tutti gli interventi strutturali sugli stabili comunali al fine di ottenere significativi miglioramenti di risparmio energetico e, se possibile, anche un risparmio di spesa. In caso tale iniziativa sia strutturata tramite project financing sarà necessario acquisire un incarico esterno di controllo e validazione delle offerte, così come indicato nel codice degli appalti. Le eventuali spese trovano copertura sui capitoli di spesa relativi agli interventi sui beni patrimoniali del Comune.

Canoni verso AMCPS

Si riportano qui di seguito i canoni per i servizi affidati dal 1/1/21 alla nuova società in house Valore Città – AMCPS, a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020, come aggiornati con le previsioni attuali.

CANONI AMCPS ex delib. CC n. 52 del 12/11/20

CAP.		2021	2022	2023	2024
1323701	STRADE E ACQUE METEORICHE	2.197.184	2.197.184	2.197.184	2.197.184
1251801	VERDE	1.565.016	1.565.016	1.565.016	1.565.016
1324702	SEGNALETICA	692.960	692.960	692.960	692.960
1324703	SEGNALETICA	201.200	201.200	201.200	201.200
1006803	GESTIONE TECNICA	1.549.058	1.549.058	1.549.058	1.549.058
1006804	GESTIONE ENERGETICA	2.472.306	2.472.306	3.272.306	2.700.000
1343101	ATTACCHINAGGIO	75.000	75.000	75.000	75.000
1322906	NEVE	224.000	224.000	224.000	224.000
1382001	CIMITERI	803.000	803.000	803.000	803.000
1391000	ERP gestione amministrativa	611.614	611.614	611.614	611.614
1391001	ERP manutenzioni ordinarie	732.000	732.000	732.000	732.000
	Tot. IVA compresa	11.123.338	11.123.338	11.923.338	11.351.032

E' previsto un trasferimento aggiuntivo per il caro bollette di:
+ 800.000 nell'anno 2023;
+ 227.694 nell'anno 2024.
(cap.1006804) che sarà comunque monitorato in corso di esercizio in relazione all'andamento dei prezzi dell'energia.

In relazione alle proposte di servizio gratuito pervenute in Comune nell'ambito della gestione del servizio di pronto intervento per la rimozione e la pulizia stradale dei veicoli oggetto di incidenti, si procederà previo accordo con AMCPS all'aggiornamento dell'attuale contratto di

servizio in essere, affidando, anche in via sperimentale, un incarico esterno a ditte specializzate. Eventuali spese residue trovano copertura finanziaria negli appositi capitoli n. 1007204 e 1002604.

■ **Altre spese correnti**

Nel corso dell'esercizio sarà posto in essere un attento **monitoraggio della spesa corrente** al fine di evitare ulteriori incrementi di spesa non compatibili con il volume delle risorse a disposizione.

Si farà particolare attenzione all'individuazione delle economie di spesa per riutilizzarle nel più breve tempo possibile quali fonti di finanziamento di altre spese.

In funzione di tale obiettivo generale, ciascun dirigente dovrà essere specificatamente coinvolto e responsabilizzato con obiettivi specifici da individuare negli strumenti di programmazione operativa ad esempio nel PIAO e/o nel PEG.

L'art.1, comma 424, della L. 11/12/16, n. 232, Legge di bilancio 2017, prevede l'obbligo di approvazione del **programma biennale degli acquisti di forniture e servizi**, di cui all'art. 21 del D. Lgs. 18/4/16, n. 50, a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Il nuovo codice dei contratti di cui al D. Lgs. 31/3/23, n. 36, prevede all'art. 37 (ex art. 21 del D. Lgs. 50/16, così come modificato dall' art. 11, comma 1, lett. b), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56), che il programma degli acquisti di forniture e servizi da allegare al bilancio preventivo/DUP diventi triennale.

Il suddetto piano sarà predisposto a cura del Capo area servizi al territorio e approvato (assieme al piano triennale dei lavori pubblici) nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio; i punti 4.2 e 8.2 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, prevedono che i suddetti documenti programmatori siano contenuti nella sezione operativa del DUP allegato del bilancio preventivo da approvarsi entro il 31 dicembre a norma di legge.

Per quanto concerne l'affidamento di **incarichi e consulenze**, si confermano il rispetto dei limiti di spesa e le modalità amministrative indicate negli atti di programmazione degli anni precedenti, nonché le indicazioni contenute nelle singole parti del presente DUP.

Rimane fermo che, durante la gestione, la Giunta e ciascun Dirigente dovranno porre in essere azioni di risparmio delle spese in coerenza con i piani di razionalizzazione già approvati.

Si fa presente che dall'anno 2024 è previsto a pieno regime l'introito dell'affitto di Palazzo Thiene, parte commerciale, alla Banca Popolare di Sondrio di 185.000 annui. Per la parte museale, si rimane in attesa della sentenza del Consiglio di Stato sul vincolo di pertinenza delle opere di terzi ivi contenute (si veda la delibera CC n. 34 del 13/5/21).

Per quanto riguarda la definizione degli adempimenti conseguenti la delibera CC n. 34/2021 di acquisto di Palazzo Thiene, si dà mandato al Ragioniere

capo e all'Ufficio patrimonio di procedere all'estinzione delle servitù di passaggio carraio a favore di terzi sul cortile interno, rendendolo completamente pedonale ad uso pubblico, a fronte di una concessione di servitù di luce sempre sul cortile interno di Palazzo Thiene, fermo restando comunque il parere positivo della Soprintendenza e di altre eventuali Autorità competenti.

Per quanto concerne, invece, la gestione operativa degli impianti di Palazzo Thiene si ritiene di continuare l'incarico tecnico-amministrativo esterno, la cui spesa trova copertura finanziaria negli appositi capitoli n. 1007208/U e n. 1322500/U.

In un contesto generale di alleggerimento dei vincoli di finanza pubblica, l'art. 21-bis del d.l. 50/2017, convertito nella L. 96/2017, prevedeva inizialmente la disapplicazione di alcuni **limiti di spesa**, ma solo per gli enti c.d. "virtuosi" e cioè quelli:

- 1) in regola con l'approvazione del bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 151 del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) in regola con il saldo di finanza pubblica (ex patto di stabilità interno) ai sensi dell'art 9 della L. 243/2012.

Visto che il saldo di finanza pubblica è stato abrogato dall'art. 1, c. 823, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, la disapplicazione dei vincoli di spesa scattava esclusivamente nei confronti degli enti che approvano il bilancio preventivo in regola entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Per dettagli vedasi i DUP degli anni precedenti.

L'art. 1, comma 905, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, introduce ulteriori semplificazioni gestionali per enti c.d. "virtuosi", ma sulla base di presupposti leggermente diversi, cioè gli Enti che dimostrano due condizioni:

- 1) di essere in regola con l'approvazione del bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 2) di essere in regola con l'approvazione del bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo, ai sensi dell'art. 151, comma 7, del Tuel, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A decorrere dall'anno 2020, ai sensi Art. 57, c. 2, del D.L. n. 124 del 26/10/19, convertito nella L. n. 157 del 19/12/19, per gli enti locali e loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'art. 1, c. 2, D.Lgs. n. 118/2011, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, **sono stati abrogati tutti i suddetti limiti di spesa.**

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Missione	Programma	2024			2025		
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	2.394.964,44	0,00	0,00	2.394.964,44	0,00	0,00
	2 Segreteria generale	521.836,12	0,00	0,00	521.836,12	0,00	0,00
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.878.841,01	0,00	6.500.000,00	4.878.841,01	0,00	6.500.000,00
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	724.205,29	0,00	0,00	724.205,29	0,00	0,00
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.837.497,71	6.500.000,00	0,00	8.837.497,71	6.500.000,00	0,00
	6 Ufficio tecnico	819.263,88	0,00	0,00	819.263,88	0,00	0,00
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e stato civile	1.655.797,64	0,00	0,00	1.655.797,64	0,00	0,00
	8 Statistica e sistemi informativi	2.011.979,91	0,00	0,00	2.011.979,91	0,00	0,00
	10 Risorse umane	4.899.890,92	0,00	0,00	4.899.890,92	0,00	0,00
	11 Altri servizi generali	737.143,29	0,00	0,00	737.143,29	0,00	0,00
	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		27.481.420,21	6.500.000,00	6.500.000,00	27.481.420,21	6.500.000,00
02 Giustizia	1 Uffici giudiziari	22.271,47	0,00	0,00	22.271,47	0,00	0,00
	02 Giustizia Totale	22.271,47	0,00	0,00	22.271,47	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa	7.531.472,42	0,00	0,00	7.531.472,42	0,00	0,00
	03 Ordine pubblico e sicurezza Totale	7.531.472,42	0,00	0,00	7.531.472,42	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	6.051.940,29	0,00	0,00	6.051.940,29	0,00	0,00
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	306.854,18	0,00	0,00	306.854,18	0,00	0,00
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	3.343.000,58	0,00	0,00	3.343.000,58	0,00	0,00
	7 Diritto allo studio	2.154.905,80	0,00	0,00	2.154.905,80	0,00	0,00
	4 Istruzione universitaria	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio Totale		11.866.700,85	0,00	0,00	11.866.700,85	0,00	
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	3.945.882,07	0,00	0,00	3.945.882,07	0,00	0,00
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.490.357,10	0,00	0,00	3.490.357,10	0,00	0,00
	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale	7.436.239,17	0,00	0,00	7.436.239,17	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	1.042.192,99	0,00	0,00	1.042.192,99	0,00	0,00
	2 Giovani	397.994,83	0,00	0,00	397.994,83	0,00	0,00
	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale	1.440.187,82	0,00	0,00	1.440.187,82	0,00	0,00
07 Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	403.802,73	0,00	0,00	403.802,73	0,00	0,00
	07 Turismo Totale	403.802,73	0,00	0,00	403.802,73	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	2.128.874,68	0,00	0,00	2.128.874,68	0,00	0,00
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.429.889,69	0,00	0,00	1.429.889,69	0,00	0,00
	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale	3.558.764,37	0,00	0,00	3.558.764,37	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.783.303,09	0,00	0,00	1.783.303,09	0,00	0,00
	3 Rifiuti	22.526.748,00	0,00	0,00	22.526.748,00	0,00	0,00
	4 Servizio idrico integrato	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	38.475,00	0,00	0,00	38.475,00	0,00	0,00
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	581.373,43	0,00	0,00	581.373,43	0,00	0,00	
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale		24.933.999,52	0,00	0,00	24.933.999,52	0,00	

10 Trasporti e diritto alla mobilità									
2 Trasporto pubblico locale	10.388.000,00	0,00	0,00	0,00	10.388.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	7.916.656,15	0,00	0,00	0,00	7.916.656,15	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità Totale	18.304.656,15	0,00	0,00	0,00	18.304.656,15	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile									
1 Sistema di protezione civile	173.816,15	0,00	0,00	0,00	173.816,15	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile Totale	173.816,15	0,00	0,00	0,00	173.816,15	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.104.215,37	0,00	0,00	0,00	6.104.215,37	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	4.014.464,95	0,00	0,00	0,00	4.014.464,95	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	2.939.000,00	0,00	0,00	0,00	2.939.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.321.050,00	0,00	0,00	0,00	5.321.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	1.306.606,36	0,00	0,00	0,00	1.306.606,36	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.927.436,18	0,00	0,00	0,00	2.927.436,18	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	84.400,00	0,00	0,00	0,00	84.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.202.405,88	0,00	0,00	0,00	1.202.405,88	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale	23.899.578,74	0,00	0,00	0,00	23.899.578,74	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività									
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	144.328,97	0,00	0,00	0,00	144.328,97	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	618.063,27	0,00	0,00	0,00	618.063,27	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività Totale	762.392,24	0,00	0,00	0,00	762.392,24	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
3 Sostegno all'occupazione	285.608,00	0,00	0,00	0,00	285.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale	285.608,00	0,00	0,00	0,00	285.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali									
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali Totale	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti									
1 Fondo di riserva	797.000,00	0,00	0,00	0,00	797.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri Fondi	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti Totale	4.307.000,00	0,00	0,00	0,00	4.307.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	132.414.909,84	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	132.414.909,84	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Missione	Programma	2026			2027		
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	2.394.964,44	0,00	0,00	2.394.964,44	0,00	0,00
	2 Segreteria generale	521.836,12	0,00	0,00	521.836,12	0,00	0,00
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.878.841,01	0,00	6.500.000,00	4.878.841,01	0,00	6.500.000,00
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	724.205,29	0,00	0,00	724.205,29	0,00	0,00
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.837.497,71	6.500.000,00	0,00	8.837.497,71	6.500.000,00	0,00
	6 Ufficio tecnico	819.263,88	0,00	0,00	819.263,88	0,00	0,00
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e stato civile	1.655.797,64	0,00	0,00	1.655.797,64	0,00	0,00
	8 Statistica e sistemi informativi	2.011.979,91	0,00	0,00	2.011.979,91	0,00	0,00
	10 Risorse umane	4.899.890,92	0,00	0,00	4.899.890,92	0,00	0,00
	11 Altri servizi generali	737.143,29	0,00	0,00	737.143,29	0,00	0,00
	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		27.481.420,21	6.500.000,00	6.500.000,00	27.481.420,21	6.500.000,00
02 Giustizia	1 Uffici giudiziari	22.271,47	0,00	0,00	22.271,47	0,00	0,00
	02 Giustizia Totale	22.271,47	0,00	0,00	22.271,47	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa	7.531.472,42	0,00	0,00	7.531.472,42	0,00	0,00
	03 Ordine pubblico e sicurezza Totale	7.531.472,42	0,00	0,00	7.531.472,42	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	6.051.940,29	0,00	0,00	6.051.940,29	0,00	0,00
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	306.854,18	0,00	0,00	306.854,18	0,00	0,00
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	3.343.000,58	0,00	0,00	3.343.000,58	0,00	0,00
	7 Diritto allo studio	2.154.905,80	0,00	0,00	2.154.905,80	0,00	0,00
	4 Istruzione universitaria	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio Totale		11.866.700,85	0,00	0,00	11.866.700,85	0,00	0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	3.945.882,07	0,00	0,00	3.945.882,07	0,00	0,00
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.490.357,10	0,00	0,00	3.490.357,10	0,00	0,00
	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale	7.436.239,17	0,00	0,00	7.436.239,17	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	1.042.192,99	0,00	0,00	1.042.192,99	0,00	0,00
	2 Giovani	397.994,83	0,00	0,00	397.994,83	0,00	0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale		1.440.187,82	0,00	0,00	1.440.187,82	0,00	0,00
07 Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	403.802,73	0,00	0,00	403.802,73	0,00	0,00
07 Turismo Totale		403.802,73	0,00	0,00	403.802,73	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	2.128.874,68	0,00	0,00	2.128.874,68	0,00	0,00
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.429.889,69	0,00	0,00	1.429.889,69	0,00	0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale		3.558.764,37	0,00	0,00	3.558.764,37	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.783.303,09	0,00	0,00	1.783.303,09	0,00	0,00
	3 Rifiuti	22.526.748,00	0,00	0,00	22.526.748,00	0,00	0,00
	4 Servizio idrico integrato	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	38.475,00	0,00	0,00	38.475,00	0,00	0,00
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.100,00	0,00	0,00	2.100,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	581.373,43	0,00	0,00	581.373,43	0,00	0,00	
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale		24.933.999,52	0,00	0,00	24.933.999,52	0,00	0,00

10 Trasporti e diritto alla mobilità									
2 Trasporto pubblico locale	10.388.000,00	0,00	0,00	0,00	10.388.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	7.916.656,15	0,00	0,00	0,00	7.916.656,15	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità Totale	18.304.656,15	0,00	0,00	0,00	18.304.656,15	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile									
1 Sistema di protezione civile	173.816,15	0,00	0,00	0,00	173.816,15	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile Totale	173.816,15	0,00	0,00	0,00	173.816,15	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.104.215,37	0,00	0,00	0,00	6.104.215,37	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	4.014.464,95	0,00	0,00	0,00	4.014.464,95	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	2.939.000,00	0,00	0,00	0,00	2.939.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.321.050,00	0,00	0,00	0,00	5.321.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	1.306.606,36	0,00	0,00	0,00	1.306.606,36	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2.927.436,18	0,00	0,00	0,00	2.927.436,18	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	84.400,00	0,00	0,00	0,00	84.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.202.405,88	0,00	0,00	0,00	1.202.405,88	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale	23.899.578,74	0,00	0,00	0,00	23.899.578,74	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività									
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	144.328,97	0,00	0,00	0,00	144.328,97	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	618.063,27	0,00	0,00	0,00	618.063,27	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività Totale	762.392,24	0,00	0,00	0,00	762.392,24	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale									
3 Sostegno all'occupazione	285.608,00	0,00	0,00	0,00	285.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale	285.608,00	0,00	0,00	0,00	285.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali									
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali Totale	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti									
1 Fondo di riserva	797.000,00	0,00	0,00	0,00	797.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri Fondi	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti Totale	4.307.000,00	0,00	0,00	0,00	4.307.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	132.414.909,84	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	132.414.909,84	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Missione	Programma	2028			
		Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese per incremento di attività finanziarie	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Organi istituzionali	2.394.964,44	0,00	0,00	
	2 Segreteria generale	521.836,12	0,00	0,00	
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.878.841,01	0,00	6.500.000,00	
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	724.205,29	0,00	0,00	
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	8.837.497,71	6.500.000,00	0,00	
	6 Ufficio tecnico	819.263,88	0,00	0,00	
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e popolari - Anagrafe e stato civile	1.655.797,64	0,00	0,00	
	8 Statistica e sistemi informativi	2.011.979,91	0,00	0,00	
	10 Risorse umane	4.899.890,92	0,00	0,00	
	11 Altri servizi generali	737.143,29	0,00	0,00	
	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale		27.481.420,21	6.500.000,00	6.500.000,00
02 Giustizia	1 Uffici giudiziari	22.271,47	0,00	0,00	
	02 Giustizia Totale	22.271,47	0,00	0,00	
03 Ordine pubblico e sicurezza	1 Polizia locale e amministrativa	7.531.472,42	0,00	0,00	
03 Ordine pubblico e sicurezza Totale		7.531.472,42	0,00	0,00	
04 Istruzione e diritto allo studio	1 Istruzione prescolastica	6.051.940,29	0,00	0,00	
	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	306.854,18	0,00	0,00	
	6 Servizi ausiliari all'istruzione	3.343.000,58	0,00	0,00	
	7 Diritto allo studio	2.154.905,80	0,00	0,00	
	4 Istruzione universitaria	10.000,00	0,00	0,00	
04 Istruzione e diritto allo studio Totale		11.866.700,85	0,00	0,00	
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	3.945.882,07	0,00	0,00	
	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	3.490.357,10	0,00	0,00	
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale		7.436.239,17	0,00	0,00	
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Sport e tempo libero	1.042.192,99	0,00	0,00	
	2 Giovani	397.994,83	0,00	0,00	
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale		1.440.187,82	0,00	0,00	
07 Turismo	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	403.802,73	0,00	0,00	
	07 Turismo Totale	403.802,73	0,00	0,00	
08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Urbanistica e assetto del territorio	2.128.874,68	0,00	0,00	
	2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1.429.889,69	0,00	0,00	
08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa Totale		3.558.764,37	0,00	0,00	
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.783.303,09	0,00	0,00	
	3 Rifiuti	22.526.748,00	0,00	0,00	
	4 Servizio idrico integrato	2.000,00	0,00	0,00	
	5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	38.475,00	0,00	0,00	
	6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	2.100,00	0,00	0,00	
	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	581.373,43	0,00	0,00	
	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale		24.933.999,52	0,00	0,00

10 Trasporti e diritto alla mobilità					
2 Trasporto pubblico locale	10.388.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	7.916.656,15	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità Totale	18.304.656,15	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile					
1 Sistema di protezione civile	173.816,15	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile Totale	173.816,15	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.104.215,37	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	4.014.464,95	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	2.939.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	5.321.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	1.306.606,36	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	2.927.436,18	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	84.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	1.202.405,88	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale	23.899.578,74	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività					
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	144.328,97	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	618.063,27	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività Totale	762.392,24	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
3 Sostegno all'occupazione	285.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Totale	285.608,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali					
1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali Totale	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti					
1 Fondo di riserva	797.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri Fondi	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti Totale	4.307.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	132.414.909,84	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00

■ **Equilibri e vincoli di bilancio**

I **permessi a costruire**, di cui al D.P.R. 380/01 e DL 225 del 29/12/10, sono previsti in bilancio in linea con l'anno precedente e finanziano sia la spesa di investimento che quella corrente, nell'ambito delle indicazioni di legge.

Per quanto concerne la destinazione dei permessi a costruire, l'art. 1, comma 460, della L. 11/12/16, n. 232, Legge di bilancio 2017, come modificato dall'art. 13, c. 5-quinquies, del D.L. n. 162/2019, convertito nella Legge n. 8/2020, cambia la normativa precedente e dispone:

"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori".

La verifica dettagliata della destinazione delle spese dei permessi a costruire verrà inserita nell'aggiornamento del DUP da allegare alla delibera consiliare di approvazione del bilancio preventivo 2024-2025-2026.

Si prevede il rispetto di tutti i limiti e le altre condizioni di spesa attualmente in vigore, compresi:

- i limiti della spesa di personale;
- le disposizioni in merito agli oneri di urbanizzazione;
- il vincolo della L.R. 41/93 in tema di destinazione di risorse per le barriere architettoniche;
- le disposizioni di cui all'art. 208 e all'art. 142, c. 12-bis (destinazione dei proventi del Codice della Strada) del D. Lgs. 30/4/1992, n. 285 e successive modificazioni, al netto dell'iscrizione dei ruoli pregressi effettuato ai soli fini del rispetto delle disposizioni ex all. 4/2 del D. Lgs. 118/11:

La verifica dettagliata della destinazione delle spese dei proventi del codice della strada verrà inserita nell'aggiornamento del DUP da allegare alla delibera consiliare di approvazione del bilancio preventivo 2024-2025-2026.

L'accantonamento al **fondo rischi passività potenziali** è di € 1.820.000,00 a fine anno 2023 e viene costantemente incrementato di € 40.000 all'anno, tenendo conto delle indicazioni e segnalazioni pervenute dall'Avvocatura comunale e dagli altri responsabili dei servizi.

In relazione alla delibera di Consiglio comunale n. 29/81357 del 29/5/18, occorre precisare che è prevista la refusione delle spese da ViAcqua spa una volta che sarà incassata dalla Società la relativa somma nell'ambito del sistema tariffario vigente.

Cap. 50700/E Refusione spese da parte di Viacqua spa per esproprio terreno (sentenza 4735/17 di rep. - r.g. 530/1998) € 608.608,55 anno 2024.

Non si prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa.

■ **Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) potrà essere quantificato dettagliatamente dopo che saranno definiti gli stanziamenti del bilancio 2024-2025-2026.

Ai fini del calcolo, secondo quanto prescritto dai principi contabili, sono decurtate dalle entrate finali:

- le tipologie previste dalla legge, a titolo di esempio, i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche compresi i fondi perequativi e i fondi di rotazione;
- i valori corrispondenti a fattispecie di spese attivabili solamente dopo la riscossione delle relative entrate, che ne garantiscono la copertura finanziaria;
- i crediti esigibili nei confronti di soggetti che presentano contemporaneamente altrettanti o maggiori debiti scaduti nei confronti del Comune;
- gli stanziamenti relativi ad entrate tributarie (addizionale irpef) accertabili per autoliquidazione.

Vedasi per dettagli l'allegato C al bilancio di previsione.

Pertanto, il calcolo definitivo sarà evidenziato nell'aggiornamento del DUP da allegare alla delibera consiliare di approvazione del bilancio preventivo 2024-2025-2026.

■ **Saldo di finanza pubblica (ex patto di stabilità)**

Il patto di stabilità interno fu introdotto nell'anno 1999, sulla base del potere di coordinamento della finanza pubblica attribuita alla legge dello Stato, con l'art. 28 della legge finanziaria dell'anno 1999, legge 23 dicembre 1998, n. 448, che ha esteso agli enti locali l'applicazione degli impegni di finanza pubblica presi dal nostro Paese nei confronti dell'Unione Europea con l'adesione all'euro e al patto di stabilità e di crescita.

Le finalità generali che stanno alla base dell'introduzione del patto di stabilità interno non mutano nel corso degli anni e sono confermate anche dalle leggi di bilancio successive fino all'abrogazione del saldo di finanza pubblica (che aveva sostituito il patto di stabilità interno dall'anno 2016) per effetto dell'art. 1, c. 823, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019.

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica impone una particolare attenzione ai processi di spesa e di entrata; gli obiettivi sono di difficile raggiungimento perché occorre provvedere a complesse azioni operative di coordinamento dei flussi monetari al fine di prevenire situazioni di criticità. Ciò anche al fine di assicurare con adeguate giacenze di cassa gli impegni ed i tempi di pagamento delle fatture, così come previsto dalla legge.

Il Comune di Vicenza, sulla base dei rendiconti, è risultato sempre "virtuoso" ai fini del saldo di finanza pubblica (ex patto di stabilità interno) dall'anno 1999 al 2018, fino all'abrogazione.

Per quanto riguarda gli anni successivi, il DM 1/8/19, ha definito nuovi criteri e nuovi modelli per la determinazione degli equilibri di bilancio; si rinvia a quanto indicato nei modelli A1, A2 e A3 facenti parte del bilancio.

PNRR

Il Comune di Vicenza è risultato Soggetto attuatore (ex art. 9 DL n. 77/2021) di n. 78 progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo totale di Euro 60.656.550,97 (dato aggiornato al 31.07.2023)

Gli interventi finanziati (identificati per CUP) sono, in parte, progetti "in essere" ovvero già finanziati da linee di finanziamento del bilancio statale poi confluite nel PNRR e, in parte, progetti "nativi PNRR" ovvero progetti ammessi a finanziamento a seguito di presentazione di proposte progettuali. Gli ambiti d'intervento riguardano: PA Digitale, Ciclovie urbane, Trasporto urbano più sostenibile, Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni, Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università; Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, Sport e inclusione sociale.

I Soggetti attuatori sono tenuti a monitorare e rendicontare gli interventi mediante REGIS, lo strumento obbligatorio unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, introdotto dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021).

Trattasi di una piattaforma WEB che garantisce il continuo e tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi selezionati e finanziati dal PNRR, consentendo la puntuale e costante verifica della loro capacità di conseguimento delle milestone e dei target (UE e nazionali) e delle misure ad essi associati.

Il sistema REGIS consente, inoltre, di verificare e monitorare il conseguimento delle ulteriori tappe tecnico-amministrative a individuate dalle Amministrazioni Titolari di misure nei cronoprogrammi procedurali attuativi di misura.

Il sistema "ReGiS" si basa su un'architettura modulare, disegnata in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo del PNRR e consente, alle Amministrazioni Centrali titolari di misure e ai Soggetti attuatori (come ad es. il Comune di Vicenza), di compiere all'interno dei diversi moduli le specifiche attività di competenza, in coerenza con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR.

In particolare, si fa presente che, per quanto concerne le attività del Comune di Vicenza, il sistema Regis viene alimentato dal Responsabile unico di procedimento del singolo progetto identificato per codice CUP. Vedasi anche la Delibera di Giunta Comunale n.198 del 06/10/2022.

Con Deliberazione della Giunta comunale n. 198 del 6 ottobre 2022 è stata istituita una Cabina di regia per l'attuazione e il monitoraggio degli interventi sopracitati con il compito di assicurare il coordinamento dei servizi comunali impegnati nell'attuazione dei progetti e di garantire una corretta gestione delle risorse assegnate nonché il raggiungimento dei target previsti per ciascuno progetto, nei termini e nei modi dettati dai bandi di finanziamento delle Amministrazioni centrali titolari di Misura del PNRR;

La Cabina di regia è strutturata sulla base di un modello che ripartisce, nell'ambito dell'organigramma dell'Ente, le seguenti funzioni: governo, coordinamento generale, coordinamento specifico per l'attuazione dei progetti, la funzione direttiva dei singoli progetti, quella attuativa e di supporto all'attuazione e quella di monitoraggio finanziario.

Di seguito viene riportato l'elenco degli interventi finanziati suddivisi per struttura e capitoli di bilancio corrispondenti:

N.	SERVIZIO	SERVIZIO RESPONSABILE	TITOLO INTERVENTO	IMPORTO	E.	S.
1	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.2P CUP B31C22000570006 D. MITD 28 - 2/2022 MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE, 21 SERVIZI DA MIGRARE	834.774,00 €	62505	1050500
2	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.4.1P CUP B31F22001530006 D. MITD 32 - 2/2022 MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO COMUNALE E DI SEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	516.323,00 €	62501	1410100
3	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.4.4P CUP B31F22002150006 D MITD 25 - 3/2022 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - INTEGRAZIONE DI CIE	14.000,00 €	62504	1410400

4	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001250001 DM MINS 509/2021 REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLOPEDONALE IN SEDE PROPRIA LUNGO STRADA DI CASALE - STRALCIO A	400.000,00 €	62511	1411100
5	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001260001 DM MINS 509/2021 REALIZZAZIONE DI PERCORSO CICLABILE LUNGO VIA DELLA SCOLA	350.000,00 €	62512	1411200
6	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001270001 DM MINS 509/2021 COMPLETAMENTO E MESSA IN RETE DEI PERCORSI CICLABILI COME PREVISTI DAL PUM	100.000,00 €	62513	1411300
7	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001280001 DM MINS 509/2021 COMPLETAMENTO E MESSA IN RETE DEI PERCORSI CICLABILI PREVISTI DAL PUM - STRALCIO B	243.459,00 €	62514	1411400
8	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C2I4.1.2S CUP B31B22001290001 DM MINS 509/2021 PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO VIA DELLO STADIO IN ATTESTAZIONE AL CENTRO CITTA'	400.000,00 €	62515	1411500
9	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C2I4.1.2S CUP D41B20000420007 DM MIT 344/2020 Comune di Vicenza LV1 Percorso ciclopedonale di collegamento Cresole-Rettorgole-Vicenza	200.000,00 €	62575	1416300
10	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C2I4.1.2S CUP D41B21003100007 DM MINS 344/2020 Comune di Vicenza LV2 Percorso ciclopedonale di collegamento Cresole-Rettorgole-Vicenza	193.073,33 €	129800	1951205
11	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C2I4.4.1P CUP F30J22000000006 DM MIMS 530/2021 Fornitura di n. 13 autobus elettrici urbani classe 1 per il servizio di TPL	5.903.935,00 €	62509	1410900
12	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C2I4.4.1P CUP F31B22000750006 DM MIMS 530/2021 Infrastruttura di supporto per l'alimentazione di autobus elettrici "Viale Fusinieri".	1.500.000,00 €	62510	1411000
13	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM2C4I2.2P B34D22001940006 CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART. 1, CC. 29 E 29 BIS L. 160/2019 DMI 30/1/2020" (DEAMICS E CALDERARI)	210.000,00 €	128000	1530210
14	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B32G20000370001 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - ART.1, C.29, L.160/19 (MAINARDI)	120.000,00 €	103300	1530206

15	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B32G20000380001 CONTRIBUTO MINISTERIALE PER INVESTIMENTI IN OPERE PUBBLICHE PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE - ART.1, C.29, L.160/19 (MUTTONI)	90.000,00 €	103300	1530206
16	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B39J21002340001 CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ART. 1, CC. 29 E 29 BIS L. 160/2019 - DMI 11/11/2020 (TURRA SERRAMENTI)	105.000,00 €	129500	1530210
17	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B39J21002630001 CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ART. 1, CC. 29 E 29 BIS L. 160/2019 - DMI 11/11/2020 (FERROVIERI)	105.000,00 €	129500	1530210
18	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B39J21022730001 CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART. 1, CC. 29 E 29 BIS L. 160/2019 DMI 30/1/2020" (S.LAZZARO)	150.000,00 €	128000	1400206
19	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B39J21024400001 CONTRIBUTO STATALE PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ART. 1, CC. 29 E 29 BIS L. 160/2019 DMI 30/1/2020" (TURRA LED)	60.000,00 €	128000	1400206
20	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B34H20003140001 D. MINT 23/02/2021 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO	250.000,00 €	131200	1416400 / 1619500
21	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B37H20000420004 D. MINT 08.11.2021 STRADE E MARCIAPIEDI*TERRITORIO COMUNALE	450.000,00 €	62552	1612906
22	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B37H20001970001 D. MINT 08.11.2021 REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE STRADA OSPEDALETTO	400.000,00 €	62553	1612905
23	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B37H20002000001 D. MINT 08.11.2021 Manutenzione straordinaria Ponte di Maganza	250.000,00 €	62554	1612908
24	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B37H20002010001 D. MINT 08.11.2021 Manutenzione straordinaria Ponte Debba	200.000,00 €	62555	1612909
25	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B37H20001990001 D. MINT 08.11.2021 Opere di sostegno Viale Margherita	200.000,00 €	62556	1612902
26	Mobilità, Trasporti e	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B37H20001980001 D. MINT	200.000,00 €	62557	1612903

	Infrastrutture		08.11.2021 Opere di sostegno viale Cialdini			
27	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B37H13000150004 D. MINT 08.11.2021 OPERE DI RIQUALIFICAZIONE SOVRAPPASSI E SOTTOPASSI CAVALCAVIA FERRETTO DE FERRETTI	700.000,00 €	62558	1612907
28	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B37H18008280004 D. MINT 08.11.2021 VIALE RISORGIMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA GIUNTI	150.000,00 €	62559	1612904
29	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B36J20000910001 D. MINT 08.11.2021 SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO "G.G. TRISSINO" - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA	400.000,00 €	62560	1612900
30	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B36J20000900001 D. MINT 08.11.2021 SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO ""SCAMOZZI"" - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E MESSA IN SICUREZZA	500.000,00 €	62561	1612901
31	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B35E22000060006 D. MI 57/2022 ASILO NIDO S.LAZZARO - NUOVA COSTRUZIONE	1.680.000,00 €	62548	1414800
32	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B38H22000000006 D.MI 57/2022 EX SCUOLA ANTONIO FOGAZZARO - RICONVERSIONE IN NUOVO ASILO NIDO	2.043.600,00 €	62549	1414900
33	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B33C22000000006 D. MI 19/2022 ASILO NIDO PIARDA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON ADEGUAMENTO SISMICO	2.039.700,00 €	62550	1415000
34	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.1S CUP B35E22000070006 D. MI 74/2022 NUOVA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE AD ASILI NIDO E SCUOLE DI INFANZIA - VIA TURRA	2.400.000,00 €	62573	1416200
35	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM4C1I1.2S CUP B37G22000010006 D. MI 19/2022 Riconversione di spazi esistenti SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE" in Contrà Burci	257.000,00 €	62551	1415100
36	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.1S CUP B94H22000140006 D. MLPS 98/2022 Servizio socio psico educativo	211.500,00 €	62506	1050600
37	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.2S CUP B34H22000200006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER CONTINUITÀ ASSISTENZIALE - SERVIZI	545.943,98 €	62574	1050900

38	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I1.1.2S CUP B34H22000200006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER CONTINUITÀ ASSISTENZIALE	1.814.056,02 €	132400	1902203
39	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.2S CUP B34H22000200006 D. MLPS 98/2022 RIQUALIFICAZIONE DI SPAZI ABITATIVI E DOTAZIONE TECNOLOGICA PER CONTINUITÀ ASSISTENZIALE - TRASFERIMENTO FONDI	100.000,00 €	62580	1416900
40	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.3S CUP B94H22000150006 D. MLPS 98/2022 Servizi domiciliari per anziani non autosufficienti	330.000,00 €	62507	1050700
41	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.1.4S CUP B14H22000010006 D. MLPS 98/2022 SERVIZIO DI SUPERVISIONE PER GLI OPERATORI SOCIALI E SOCIO SANITARI DELL'AMBITO VEN 06 E VEN 05	210.000,00 €	62508	1050800
42	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.2S CUP B94H22000160006 D. MLPS 98/2022 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - A DEFINIZIONE E ATTIVAZIONE DEL PROGETTO INDIVIDUALIZZATO - SERVIZIO PSICO SOCIO EDUCATIVO	715.000,00 €	62600	1300602
43	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000020006 D. MLPS 98/2022 INVESTIMENTO 1.3.1 PROGETTO HOUSING FIRST - REALIZZAZIONE DI ALLOGGI FINALIZZATI AL REINSERIMENTO E ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE SENZA DIMORA	710.000,00 €	62562	1300604
44	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000060006 D. MLPS 98/2022 INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA - CENTRO SERVIZI	180.000,00 €	62700	1300603
45	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000060006 D. MLPS 98/2022 INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA - Immobile San Marco	710.000,00 €	132500	1902204
46	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I1.3S CUP B34H22000060006 INVESTIMENTO 1.3.2 STAZIONE DI POSTA - CENTRO SERVIZI - TRASFERIMENTO A ENTI	200.000,00 €	132501	1902205
47	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J20002100004 D. Mint 04.04.2022 RESTAURO DELLA TORRE DEL TORMENTO	350.000,00 €	62516	1411600
48	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002840001 D. Mint 04.04.2022 SCUOLA SECONDARIA AMBROSOLI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	450.000,00 €	62517	1530213
49	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36C18000000004 D. Mint 04.04.2022 PARCO QUERINI - CONSOLIDAMENTO STATICO E	300.000,00 €	62518	1411800

			RESTAURO CONSERVATIVO MANUFATTI			
50	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B39G19000410004 D. Mint 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - COMPLETAMENTO RESTAURO ALA OTTOCENTESCA	140.000,00 €	62519	1411900
51	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37E19000080004 D. Mint 04.04.2022 PORTA S. CROCE - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	250.000,00 €	62520	1412000
52	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002750001 D. MINT 04.04.2022 ZONA HOTEL CAMPO MARZO E VIA GORIZIA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	400.000,00 €	62521	1661106
53	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004030001 D. Mint 04.04.2022 CICLOVIA N.6 VICENZA - RETTORGOLE DI CALDOGNO - COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	400.000,00 €	62522	1951208
54	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J20002110004 D. Mint 04.04.2022 BASILICA PALLADIANA - RECUPERO E VALORIZZAZIONE AREA ARCHEOLOGICA	250.000,00 €	62523	1412300
55	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004050001 D. Mint 04.04.2022 CICLOVIA ANELLO URBANO - COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	400.000,00 €	62524	1951209
56	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002810001 D. Mint 04.04.2022 "VILLA BEDIN ALDIGHERI - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO DI VILLA BEDINALDIGHERI	200.000,00 €	62525	1946202
57	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002720001 D. MINT 04.04.2022 CAMPO MARZO - VIALE VERDI - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	450.000,00 €	62526	1661105
58	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002770001 D. MINT 04.04.2022 GIARDINO SALVI - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO - ADEGUAMENTO E NUOVO SISTEMA ILLUMINAZIONE	400.000,00 €	62527	1661109
59	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002800001 D. MINT 04.04.2022 AREA INDUSTRIALE - REALIZZAZIONE DEI PERCORSI CICLABILI E DEGLI ASSI VERDI PER LA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA INDUSTRIALE	950.000,00 €	62528	1946203
60	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002760001 D. MINT 04.04.2022 ROGGIA SERIOLA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	600.000,00 €	62529	1661107

61	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002780001 D. MINT 04.04.2022 ZONA OVEST DI VIALE ROMA - CAMPO MARZO - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	1.400.000,00 €	62530	1661110
62	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002850001 D. MINT 04.04.2022 SCUOLA SECONDARIA MAINARDI - SCUOLE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	500.000,00 €	62531	1530211
63	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B38B21000030004 D. MINT 04.04.2022 EX SCUOLA GIUSTI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA ED INTERNI	500.000,00 €	62532	1400209
64	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002870001 D. MINT 04.04.2022 SCUOLA MATERNA PALLADIO - SCUOLE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	600.000,00 €	62533	1530214
65	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002820001 D. MINT 04.04.2022 PALAZZETTO DELLO SPORT. RISTRUTTURAZIONE PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E AREA GIOCO	600.000,00 €	62534	1876203
66	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002860001 D. MINT 04.04.2022 "SCUOLA SECONDARIA CALDERARI - SCUOLE RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI IMMOBILE PUBBLICO PER LO SVILUPPO DI SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI	500.000,00 €	62535	1530212
67	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B35F21000610001 D. MINT 04.04.2022 LOGGIA DEL LONGHENA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	600.000,00 €	62536	1661108
68	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004020001 D. MINT 04.04.2022 CICLOVIA N.11 VICENZA - TORRI DI QUARTESOLO COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	650.000,00 €	62537	1951207
69	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002790001 D. MINT 04.04.2022 VIALE ROMA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA RELATIVO A CAMPO MARZO	2.100.000,00 €	62538	1661112
70	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002830001 D. MINT 04.04.2022 PALAZZETTO DELLO SPORT - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA PER LA PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SPORTIVE. NUOVI SPOGLIATOI E ADEGUAMENTO	850.000,00 €	62539	1876204

			NORME ANTINCENDIO			
71	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B37H21002740001 D. MINT 04.04.2022 PARCHI GIOCO-REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DI PARCHI GIOCO INCLUSIVI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE CIRCOSCRIZIONI CITTADINE	950.000,00 €	62540	1946201
72	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B34E21004010001 D. MINT 04.04.2022 CICLOVIA N.10 VICENZA - MAROLA-COMPLETAMENTO DELLE CICLOVIE PORTANTI	650.000,00 €	62541	1951206
73	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J21000010004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - RESTAURO CONSERVATIVO	1.250.000,00 €	62542	1600503
74	Mobilità, Trasporti e Infrastrutture	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B38I21000820001 D. MINT 04.04.2022 ZONA EST DI VIALE ROMA E VIA DALMAZIA - PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA	1.100.000,00 €	62543	1661111
75	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B38C21000020004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO DEL TERRITORIO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	1.460.000,00 €	62544	1625100
76	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I2.1P CUP B36J20002120004 D. MINT 04.04.2022 PALAZZO CHIERICATI - SEDE DEL MUSEO CIVICO - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MUSEALE - REALIZZAZIONE DEPOSITI 1° STRALCIO	500.000,00 €	62545	1414500
77	Ambiente, energia e territorio	CARRUCCI	PNRRM5C2I3.1 CUP B35B22000370006 D. 12/09/2022 PCM-DIP SPORT Intervento Cluster 1 - Area Sportiva Parco della Pace	2.100.000,00 €	62546	1414600
78	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM5C2I3.1 CUP B32H22003760006 D. 12/09/2022 PCM-DIP SPORT Intervento Cluster 2 - CAMPO DI ATLETICA LEGGERA G. PERARO	1.400.000,00 €	62547	1414700
79	Ambiente, energia e territorio	CARRUCCI	PNRRM2C1I1.1. CUP B39C22000110009 DM MATE 23/2023 AMPLIAMENTO IMPIANTO DI GESTIONE RIFIUTI TESSILI - (UP-CYCLING, DOWNCYCLING)	7.100.728,64 €	62576	1416500
80	Servizi Sociali	CASTAGNARO	PNRRM5C2I1.2S CUP B25I22005300006 D. MLPS 320/2022 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' -REALIZZAZIONE INTERVENTI INTEGRATI, PROGETTO PERSONALIZZATO, ABITAZIONE E LAVORO	715.000,00 €	62577	1050901
81	Servizio Informatico Comunale	BEGGIATO	PNRRM1C1I1.4.3P CUP B31F23000170006 Decreto PCM/DTD n. 127 - 2 /2022 -	38.458,00 €	62578	1416700

			PNRR -2023 PIATTAFORMA PAGOPA - ATTIVAZIONE SERVIZI			
82	Lavori pubblici, prevenzione e sicurezza	GABBI	PNRRM2C4I2.2P CUP B34D23001340006 D. MINT 30/01/2020 SCUOLA DELL'INFANZIA "A. DAL SASSO" RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA	210.000,00 €	62579	1416800

Gli investimenti dell'anno 2024-2025-2026

Gli investimenti e le opere pubbliche che si intendono realizzare sono condizionate dalla disponibilità di risorse finanziarie idonee al loro finanziamento: mutui, avanzi di amministrazione, alienazioni e contributi esterni.

Al fine di mantenere una rata di rimborso mutui annuale costante, è possibile assumere nuovi mutui nei prossimi esercizi di circa 6,5 ml annui, come dettagliatamente indicato nell'apposito paragrafo del DUP.

Pertanto, in attesa della definizione puntuale degli investimenti da parte dell'Amministrazione, che avverrà tramite il programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 31/3/23, n. 36, codice dei contratti (ex art. 21 del D. Lgs. 50/16, così come modificato dall' art. 11, comma 1, lett. b), D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56), si ipotizza, inizialmente e in via prudenziale, un volume di investimenti pari a 6,5 ml annui.

Anche il piano delle alienazioni (di cui all'art. 58 del DL 112/08, convertito nella L. 133 del 21/8/08) e valorizzazioni immobiliari sarà definito in sede di presentazione del bilancio di previsione.

La programmazione dei lavori e delle opere pubbliche sarà in ogni caso ridefinita in corso di esercizio, mano a mano che saranno disponibili le risorse da parte dello Stato e dalla Regione; rimane fermo che l'iter amministrativo di ogni singolo intervento di spesa non può essere avviato in mancanza di copertura finanziaria, come definita nell'allegato 1 e nell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, nonchè negli art. 183 e 191 del Tuel, D.Lgs. 267/2000.

Per quanto concerne i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi, si rinvia agli atti di programmazione precedentemente approvati.

Con l'approvazione del bilancio del prossimo esercizio si provvederà ad aggiornare gli stanziamenti seguendo i criteri di imputazione delle entrate e delle spese di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'indebitamento

Nel bilancio dell'anno 2024, così come nelle annualità dal 2025 al 2028, sono previste nuove opere finanziate con assunzioni di prestiti per un ammontare di € 6.500.000,00.

Durante l'esercizio si provvederà comunque a verificare l'effettivo limite dei mutui contraibili in relazione ai rimborsi, alle future rinegoziazioni e sulla base di eventuali contributi esterni per le opere attualmente previste con finanziamento a mutuo.

L'ammontare dell'indebitamento deriva dall'applicazione degli artt. 201 e segg. del D.L.gs. N. 267/2000.

L'indebitamento complessivo al 31/12/2023, sulla base delle pre chiusure dell'esercizio in corso, ammonta a € 44.994.302,87, comprensivo dei valori delle fidejussioni e altre garanzie.

Sono ampiamente rispettati i limiti di indebitamento, come risulta dalle seguenti tabelle (limite di indebitamento per interessi, art. 1, c.539, della L. 190/14 = 10%), redatte sulla base di un preconsuntivo.

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali	
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI 2023	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000 (rendiconto 2021)</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	75.088.760,69
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	23.244.023,71
3) Entrate extratributarie (titolo III)	27.449.585,39
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	125.782.369,79
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	12.578.236,98
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 (2)	7.628.297,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	1.603.852,60
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	3.346.086,49
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2022	43.055.341,67
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (al netto quote capitali rimborsate)	1.316.464,28
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	44.371.805,95
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	1.403.542,06
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	781.045,14
	622.496,92
(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	78.339.335,29	78.339.335,29	78.339.335,29	78.339.335,29	78.339.335,29
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	24.993.875,26	24.993.875,26	24.993.875,26	24.993.875,26	24.993.875,26
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	37.546.160,40	37.546.160,40	37.546.160,40	37.546.160,40	37.546.160,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		140.879.370,95	140.879.370,95	140.879.370,95	140.879.370,95	140.879.370,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI						
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	14.087.937,10	14.087.937,10	14.087.937,10	14.087.937,10	14.087.937,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio (2)	(-)	8.438.748,07	8.909.880,91	9.139.884,56	9.221.758,36	9.184.501,67
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio	(-)	1.484.940,60	1.484.940,60	1.484.940,60	1.484.940,60	1.484.940,60
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		4.164.248,43	3.693.115,59	3.463.111,94	3.381.238,14	3.418.494,83
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
Debito contratto al 31/12 esercizio precedente (al netto delle quote capitali da rimborsare nell'esercizio)	(+)	38.020.805,95	38.449.805,95	39.026.805,95	39.722.805,95	40.553.805,95
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
TOTALE		44.520.805,95	44.949.805,95	45.526.805,95	46.222.805,95	47.053.805,95
DEBITO POTENZIALE						
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		1.377.862,86	1.352.055,10	1.326.118,15	1.300.051,35	1.273.854,06
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		781.045,14	781.045,14	781.045,14	781.045,14	781.045,14
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		596.817,72	571.009,96	545.073,01	519.006,21	492.808,92
<p>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</p> <p>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</p>						

Per quanto concerne la possibilità di aderire ad eventuali rinegoziazioni di mutui che verranno proposte dalla Cassa DP nel corso dell'anno 2024, si dà fin d'ora il benestare all'operazione, previa verifica di convenienza da parte della Ragioneria che sarà effettuata una volta disponibili le modalità operative.

Si autorizza altresì la Ragioneria all'utilizzo delle quote di mutui non erogate al fine di realizzare nuovi investimenti previsti nei documenti programmatici, diversi da quelli per cui i prestiti erano stati originariamente concessi, nei seguenti casi:

1. al termine dei lavori finanziati, o comunque dell'investimento effettuato, qualora il costo dell'investimento, definitivamente accertato, risulti inferiore all'importo del prestito;
2. in conseguenza del minor costo dell'investimento finanziato, derivante da un ribasso d'asta nell'aggiudicazione dei lavori;
3. qualora l'opera benefici di un contributo finanziario in epoca successiva alla stipulazione del contratto di prestito;
4. in caso di mancata realizzazione dell'investimento.

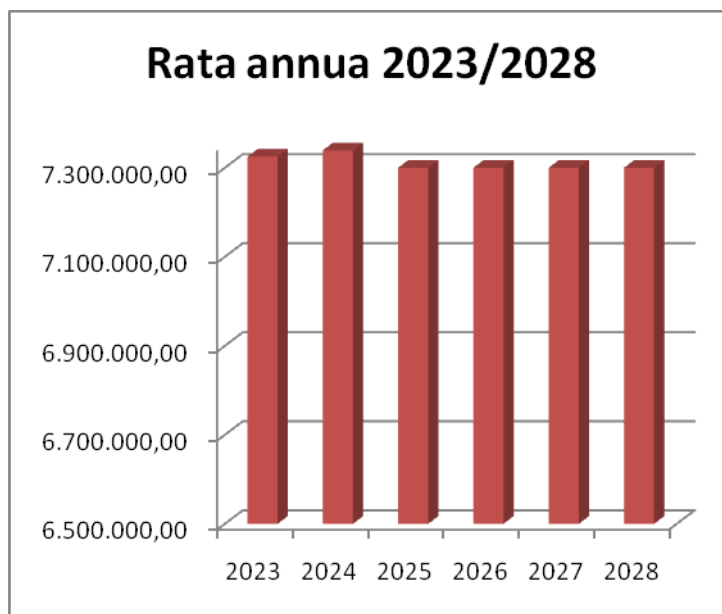
L'indebitamento complessivo, tenuto conto anche delle fidejussioni e delle altre garanzie prestate a terzi, rileva il seguente andamento:

ANNO	DEBITO COMPLESSIVO
2016	52.252.500,16
2017	50.936.174,32
2018	49.676.835,93
2019	47.709.899,15
2020	46.862.331,61
2021	47.310.984,30
2022	44.800.188,37
2023	44.994.302,87
2024	45.117.623,67
2025	45.520.815,91
2026	46.071.878,96
2027	46.741.812,16
2028	47.546.614,87

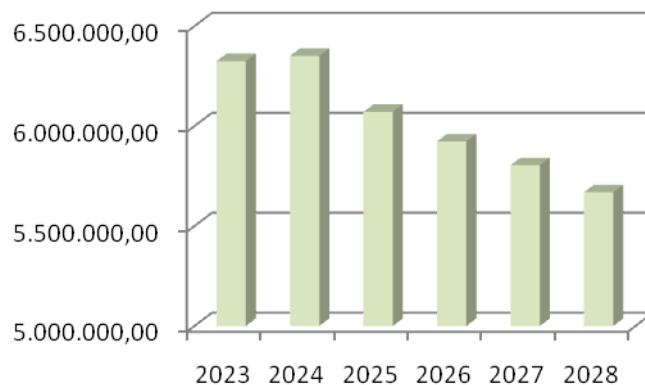


Si riporta qui di seguito la proiezione delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti (previsioni) per il periodo 2023/2028:

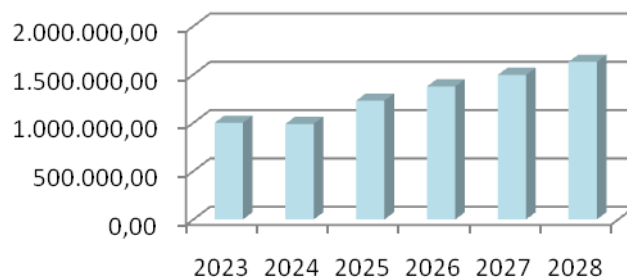
Anno	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Quota capitale	6.325.000,00	6.351.000,00	6.071.000,00	5.923.000,00	5.804.000,00	5.669.000,00
Quota interessi	1.000.000,00	988.000,00	1.229.000,00	1.377.000,00	1.496.000,00	1.631.000,00
Rata annua	7.325.000,00	7.339.000,00	7.300.000,00	7.300.000,00	7.300.000,00	7.300.000,00



Quote capitali 2023/2028



Quote interessi 2023/2028



In riferimento ai principi contabili, si evidenziano qui di seguito le fidejussioni in essere al 01/01/2024.

Oggetto	Beneficiario	Debito garantito	Importo attuale fidejussione
CANONI DI LOCAZIONE ALVEO FIUME ROGGIA DIOMA	AGENZIA DEL DEMANIO	972,00	972,00
CANONE DI LOCAZIONE EX SEDE FERROTRAMVIA VICENZA-NOVENTA AD USO PISTA CICLABILE	AGENZIA DEL DEMANIO	10.912,00	10.912,00
CONTRIBUTO MEF PE R LAVORI CAMPO NOMADI	PREFETTURA VENEZIA	309.500,00	309.500,00
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	157.500,00	91.462,18
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - OPERE DI RIFACIMENTO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE	PISCINE DI VICENZA	215.000,00	126.806,28
00030 - FIDEJUSSIONE A CARATTERE FINANZIARIO	AGENZIA DELLE ENTRATE	5.000,00	5.000,00
CANONE UTENZA DEL SERVIZIO DI INFORMATICA DEL CENTRO DI ELABORAZIONE DATI DEL S.I.DTT. - DPR 634/1994	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE	1.333,73	1.333,73
EROGAZIONE CONTRIBUTO FINALIZZATO AL PROGETTO CONTRASTO VENDITA E SPACCIO STUPEFACENTI TRIENNIO 2020/2022	PREFETTURA DI VENEZIA	50.831,53	50.831,53
FIDEJUSSIONE RILASCIATA ALLA SOCIETA' PUBBLICA CIS (CENTRO INTERSCAMBIO MERCI E SERVIZI) GIA' ESCUSSA (DCC 61/2012)	CIS (CENTRO INTERSCAMBIO MERCI E SERVIZI)	1.044.785,16	781.045,14
		1.795.834,42	1.377.862,86
	Garanzie per le quali è stato prestato accantonamento		781.045,14
	Garanzie che concorrono al limite di indebitamento per l'anno 2024		596.817,72

Coerentemente con le manovre finanziarie di riduzione del debito già effettuate (delibera di CC n. 56 del 25/11/14, delibera CC n. 18 del 12/5/15, determina n. 815 del 22/5/15, determina n. 825 del 21/5/20) ed in presenza di vincoli di finanza pubblica (L. 243/12) finalizzati a contenere i livelli dell'indebitamento, si autorizza la Ragioneria, nell'ambito delle direttive già indicate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2020 e successivi, ad utilizzare le eventuali economie sugli stanziamenti per mutui e altri prestiti, sulle quote residuali del fondo di riserva, nonché i risparmi di spesa di personale dipendente non utilizzati e riscontrabili a fine esercizio, destinandoli all'estinzione anticipata dell'indebitamento già contratto e/o alla riduzione o rinegoziazione del debito per investimenti, nei limiti comunque dell'effettiva convenienza delle singole operazioni di estinzione, utilizzando anche gli eventuali margini di parte corrente disponibili a fine esercizio, così come previsto dai principi contabili all. 1, punto 16, e all. 4/2 punto 5.3.3. al D.Lgs. 118/11.

Le aziende partecipate

Le aziende partecipate direttamente dal Comune di Vicenza sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE
VALORE CITTA' AMCPS SRL (in house)	100,00%
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00%
AGSM - AIM SPA	38,80%
S.V.T. - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL (in house)	34,66%
VICENZA HOLDING SPA	32,11%
VIACQUA SPA (in house)	28,29%
MAGAZZINI GENERALI SPA IN LIQUIDAZIONE (in fallimento)	25,00%
C I S - CENTRO INTERSCAMBI MERCI SPA IN LIQUIDAZIONE (in fallimento)	8,46%
PASUBIO TECNOLOGIA SRL	1,86%
BANCA POPOLARE ETICA	0,0296%
BANCA POPOLARE DI VICENZA (in Liquidazione Coatta Amministrativa)	0,003119%

Per i dettagli si rinvia alle seguenti deliberazioni:

- Giunta Comunale n. 294 del 21/12/2022 ad oggetto: Controlli infrannuali sulle aziende partecipate dal Comune di Vicenza – Anno 2022;
- Consiglio Comunale n. 53 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Bilancio consolidato del Gruppo Comune di Vicenza per l'anno 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale;
- Consiglio Comunale n. 70 del 15/12/2022 ad oggetto : Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2021. Art. 20 D.LGS.19/8/2016 n.175.

Il Consiglio Comunale ha adottato con delibera n. 75 del 15/12/2010 una prima ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune di Vicenza, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e segg. Legge 244/07, dando atto che le società partecipate erano in linea con le finalità istituzionali del Comune e rispettavano pertanto le disposizioni normative allora vigenti.

Nel corso dell'anno 2013, è stata adottata la delibera consiliare n. 15 del 26/3/2013 che ha segnato la fuoriuscita del Gruppo AIM dal regime "in house".

Nel corso dell'anno 2015 il Consiglio Comunale ha il provvedimento n. 10/39468 del 16/04/2015 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE – Legge 23/12/2014 n. 190

- Legge di Stabilità 2015 - art. 1, commi 611, 612, 613, 614, 615 e 616. Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie. Approvazione del Piano operativo.

Nel corso dell'anno 2016 è stato emanato il **D.Lgs n. 175 del 19/8/2016** "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" che ha dettato nuove disposizioni in materia di costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta.

La nuova normativa ha messo un po' di ordine nella farraginoso sequenza di disposizioni emanate in precedenza sulle società partecipate da amministrazioni pubbliche prevedendo alcuni obblighi in capo agli enti partecipanti e altri in capo alle società.

Fra gli adempimenti di maggior rilievo adottati nel corso dell'anno 2017, si evidenzia la delibera consiliare n. 38 del 28/09/2017, con la quale si effettua la **revisione straordinaria delle partecipazioni possedute**, che costituisce aggiornamento del Piano Operativo adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10/39468 del 16/04/2015.

Fra gli altri atti più recenti si segnalano i seguenti:

- Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 24 del 11/04/2022 avente ad oggetto: BILANCIO - Esame ed approvazione del **rendiconto** del Comune di Vicenza per l'esercizio 2021, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e del D.Lgs. 118/2011.

Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 40 del 30/06/2022 avente ad oggetto: BILANCIO - **Assestamento** generale di bilancio, verifica dello stato di attuazione dei programmi, salvaguardia degli equilibri di bilancio e aggiornamento del DUP.

Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 53 del 29/09/2022 avente ad oggetto: Bilancio **consolidato** del Gruppo Comune di Vicenza per l'anno 2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale;

La Giunta Comunale adotta il provvedimento n. 294 del 21/12/2022 ad oggetto: **Controlli infrannuali** sulle aziende partecipate dal Comune di Vicenza - Anno 2022;

Il Consiglio Comunale adotta il provvedimento n. 70 del 15/12/2022 ad oggetto: **Razionalizzazione periodica** delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2021. Art. 20 D.LGS.19/8/2016 n.175.

Il Consiglio Comunale approva con delibera n.13 del 30/1/2023 il Bilancio di Previsione 2023/2025, il Documento Unico di Programmazione (dup) 2023/2025 e suoi allegati.

Il Consiglio Comunale approva con delibera n.40 del 20/4/2023 il Rendiconto dell'esercizio 2022 del Comune di Vicenza.

Il Consiglio Comunale approva con delibera n. 50 del 27/7/2023 l' Assestamento generale di bilancio, la verifica dello stato di attuazione dei programmi, la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Si riporta qui di seguito la situazione delle singole società partecipate e le direttive del Consiglio comunale per la loro gestione:

AGSM AIM Spa (società quotata)

Per quanto concerne l'analisi delle ultime delibere del Comune di Vicenza nei confronti di AGSM-AIM, si rinvia alle relazioni precedenti contenute nei DUP (documenti unici di programmazione), alle relazioni dei rendiconti e alle specifiche delibere consiliari di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Gli ultimi bilancio del Gruppo AGSM-AIM confermano l'andamento complessivamente positivo.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla fusione tra AIM e AGSM di Verona e dalla creazione di una società in house direttamente partecipata dal Comune di Vicenza. Le delibere più importanti dell'ultimo periodo sono le seguenti:

- la deliberazione n. 62 del 03/12/2019 con cui il Consiglio Comunale approva la scissione di AIM Vicenza Spa e l'adozione delle linee di indirizzo per la gestione in regime in house di alcuni servizi pubblici locali;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 08/10/2020 che approva la **fusione per incorporazione della società AIM Vicenza Spa nella società AGSM Verona Spa**, a far data dal 01/01/2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020 che approva la trasformazione di **Valore Città AMCPs Srl in società in house** del Comune di Vicenza, con affidamento diretto, a far data dal 01/01/2021, dei servizi neve, verde pubblico, strade, segnaletica luminosa, segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, affissioni, patrimonio abitativo e servizi cimiteriali;
- l'iscrizione (richiesta di iscrizione protocollo 0097890 del 23/12/2020) del Comune di Vicenza nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house tenuto presso l'A.N.A.C., ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 294 del 21/12/22, ad oggetto: Controlli infrannuali sulle aziende partecipate dal Comune di Vicenza – Anno 2022.
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 15/12/22 di Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2021. Art. 20 D.LGS.19/8/2016 n.175.

Dal 1/1/2021, AGSM-AIM Spa, si configura ai fini del D.Lgs. 175/2016 come una società quotata nella quale il Comune di Vicenza detiene il 38,80% del capitale.

Gli obiettivi, le strategie e le linee di intervento per i prossimi esercizi sono quelli già definiti nel progetto di fusione tra AIM Vicenza Spa e AGSM Verona Spa, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 08/10/2020.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato di 14.242.469.

Il Comune di Vicenza prende atto dell'operazione di costituzione di una new co (AMIA VR) per la gestione in house del servizio igiene ambientale e del servizio

aree verdi di cui alla delibera del Consiglio comunale di Verona del 13/4/22, n. 20. Successivamente e di conseguenza, la società AGSM-AIM Spa cederà alla suddetta New-co AMIA VR srl l'intera partecipazione nella società AMIA Verona Spa (società del gruppo AGSM-AIM).

Il Comune di Vicenza prende atto altresì della dilazione di pagamento di 10 anni e dà l'assenso all'operazione, previa acquisizione di una di garanzia da parte del Gruppo Comune di Verona.

In coerenza con la scelta del Comune di Verona si dà direttiva agli uffici e alla Società AGSM-AIM di procedere ad uno studio e alle attività propedeutiche al fine di acquisire direttamente le quote della società Valore ambiente srl prevedendo un concomitante passaggio al regime in house. Il Comune di Vicenza fornirà, se del caso, analoghe garanzie al Gruppo Comune di Verona. Se del caso, si procederà avvalendosi di un incarico esterno che trova copertura sui capitoli di spesa relativi alle attività verso società partecipate.

VALORE CITTA' – AMCPS (società in house)

La deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020 approva la trasformazione di Valore Città AMCPS Srl, da società del Gruppo AIM, in società in house del Comune di Vicenza, con affidamento diretto, a far data dal 01/01/2021, dei servizi neve, verde pubblico, strade, segnaletica luminosa, segnaletica orizzontale e verticale, gestione tecnica ed energetica degli immobili comunali, affissioni, patrimonio abitativo e servizi cimiteriali.

I valori economici dei contratti di servizio sono indicati nel paragrafo relativo alle spese di parte corrente.

Gli obiettivi, le strategie e le linee di intervento per i prossimi esercizi sono quelli già definiti nella citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 12/11/2020.

Dall'anno 2021 sulla società Valore Città AMCPS Srl si applica il controllo analogo, tramite le seguenti delibere:

- del bilancio preventivo per quanto concerne la fissazione degli obiettivi, oltre alla delibera CC n. 52 del 12/11/2020 che approva la trasformazione di Valore Città AMCPS Srl, da società del Gruppo AIM, in società in house del Comune di Vicenza;
- del rendiconto e del bilancio consolidato (per ultima CC n. 53 del 29/09/2022) per quanto riguarda la verifica dei risultati (controllo ex post di cui all'art. 12 dello statuto);
- dei controlli infrannuali (per ultima GC n. 294 del 21/12/2022) per quanto concerne la verifica dei bilanci intermedi.

A ciò si aggiungono i controlli tecnici, amministrativi e di qualità dei servizi affidati alla Società da parte dei Direttori responsabili dei singoli servizi sulla base delle indicazioni della delibera CC n. 52 del 12/11/2020 e del DUP allegato al bilancio di previsione.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato di 24.992.

Nell'anno in corso potrebbe concretizzarsi un'opportunità molto interessante per AMCPS, che riguarda l'acquisto dell'area degli ex Magazzini generali, ora in procedura fallimentare, da destinare alla nuova sede della Società. L'eventuale partecipazione alla procedura concorsuale comporta la necessità di agire in tempi molto celeri, pertanto si delega la Giunta, il Ragioniere capo unitamente al Responsabile dell'area servizi al territorio, a verificare la convenienza tecnica e finanziaria e, in caso positivo, di dare il via all'operazione.

VIACQUA SPA (ex Acque Vicentine Spa)

La società è in regime "in house".

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ribadisce il mantenimento della società Acque Vicentine Spa, confermando la strategicità della partecipazione e precisando che la Società rientra tra le Società quotate, ai sensi dell'art. 2, comma 1, let. p, del D. Lgs. 175/16, per le quali non si applica il medesimo decreto, se non espressamente previsto nelle singole disposizioni.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 10/10/2017 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Alto vicentino servizi SpA in Acque vicentine Spa, con effetto dal 1/1/18; la denominazione della nuova società è VIACQUA Spa e la partecipazione del Comune di Vicenza è stata ricalcolata al 30,26%.

A seguito della delibera di Consiglio comunale n. 28/86749 del 4 giugno 2019 "AZIENDE PARTECIPATE- Fusione per incorporazione delle società Impianti Berico Tesina srl e Impianti Berico Tesina Acqua srl in Viacqua spa" la partecipazione attuale del Comune di Vicenza è scesa al di sotto del 30% ed attualmente è del 29,37%.

Si fa presente che il controllo analogo sulla società viene svolto, sulla base dello statuto, dall'Assemblea di coordinamento intercomunale costituita dai rappresentanti legali di ciascun Ente locale socio.

Con deliberazione n. 25 del 11/04/2022 il Consiglio comunale ha approvato la scissione di Impianti Agno srl ed incorporazione nella società Viacqua Spa, partecipata dal Comune di Vicenza.

La situazione economica prevista per fine anno 2022 presenta un risultato di esercizio positivo pari a € 1.807.040,00.

L'esercizio 2020 di Viacqua Spa si è chiuso con un risultato positivo di € 7.535.898,00.

In data 20/9/22, prot. 149150, è pervenuto il nuovo Piano industriale della Società 2022-2024.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato di 6.043.945.

Logistic City Center srl

La società è partecipata dal Comune di Vicenza al 55%.

Il Consiglio Comunale, nel Piano Operativo approvato con provvedimento n. 10/39468 del 16/04/2015 in applicazione dell'art. 1 commi 612 e seguenti della Legge 190/2014, ha richiesto un piano di risanamento entro il 30/6/2015, visto le perdite degli esercizi precedenti.

Dopo varie vicissitudini, la Società ha presentato negli ultimi tre anni 2018, 2019 e 2020 bilanci d'esercizio in utile.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni

possedute al 23/9/2016", dove ha ricordato che, *"come indicato nel precedente piano di razionalizzazione di cui alla citata delibera CC n. 10 del 16/4/15 e nelle direttive contenute nei documenti di programmazione del Comune di Vicenza, la società svolge un ruolo strategico e comunque necessario per raggiungere gli obiettivi di contenimento dei livelli di inquinamento del centro storico, che hanno ormai raggiunto soglie di criticità. La partecipazione risulta importante per l'Amministrazione comunale perché la Società svolge importanti servizi di logistica fra il centro storico e la periferia mediante l'utilizzo di mezzi ecologici elettrici per il trasporto di merci dalla piattaforma del mercato ortofrutticolo ai commercianti del centro, riducendo in tal modo il traffico commerciale e migliorando la qualità dell'aria e della vita.*

Merita ricordare come il Consiglio di Stato, con sentenza n. 596/2009, ha accolto l'appello della Società Logistic City Center srl e del Comune di Vicenza avverso la sentenza del Tar n. 146/2008 che aveva accolto il ricorso dei Corrieri aerei Internazionali aderenti all' A.I.C.A.I. contro l'Ordinanza comunale n. 72012 del 29/12/2006. Il provvedimento del Comune di Vicenza stabiliva infatti, che nella Zona ZTL, potevano transitare solo i veicoli elettrici utilizzati dalla Società Logistic City Center srl, con eccezione di alcune categorie di trasporto, creando con questo un notevole beneficio alla cittadinanza in termini di minor inquinamento nel Centro Storico. Per tali motivi si ricercheranno le forme amministrative consentite dalla legge al fine di garantire gli attuali servizi in essere, implementandoli in relazione all'impiego delle nuove tecnologie disponibili".

Il DUP 2018-2020, approvato dal C.C. con il provvedimento n.57 del 19/12/2017, fra le direttive alle società partecipate indica: *"Poiché la Società presenta ancora, ai fini del D. Lgs. 175/16, la condizione del limite del fatturato, che impone azioni di razionalizzazione entro l'anno 2018, dovranno essere ricercate forme aggregative con altri soggetti presenti nel mercato".*

Il successivo DUP 2019-2023 approvato dalla nuova Amministrazione comunale con delibera consiliare n. 61/186827 del 12/12/2018, indica: *"fermo restando eventuali proroghe dei termini previsti dalla legge e rilevando a tutt'oggi il persistere, ai fini del D. Lgs. 175/16, della condizione del limite del fatturato, che impone azioni di razionalizzazione, si dà indirizzo di presentare entro breve termine un progetto aggregativo sostenibile ed in linea con le linee programmatiche di Questa Amministrazione."*

A seguito del cambio dell'Amministrazione comunale, è stata individuata la società SVT srl quale soggetto idoneo per l'aggregazione, poiché svolge il servizio di trasporto pubblico locale e, in quest'ambito, sono prevedibili sinergie gestionali e convenienze economiche.

Con deliberazione n. 57 del 12/12/2018 che ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017 dal Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale ha ribadito per Vicenza Logistic City Center Srl *"la volontà dell'Amministrazione comunale di procedere nella realizzazione dell'iter di aggregazione sopraindicato... salvaguardando la continuità sulle attività in essere e la possibilità di acquisizione di contributi europei pubblici"*.

L'iter di aggregazione è già stato avviato; nella riunione di tutti i soci della Società (Associazioni artigiani, Apindustria, Confederazione nazionale artigianato ecc.) il 3/12/2018 presso il Comune di Vicenza, è stata richiesta la disponibilità a cedere gratuitamente le quote al Comune in quanto tale adempimento è da considerarsi necessario per procedere alla fusione con SVT. Le comunicazioni della suddetta disponibilità è pervenuta nei mesi di dicembre 2018 e gennaio 2019.

Successivamente l'Amministrazione ha chiesto a SVT di attivarsi per pervenire all'aggregazione societaria nella consapevolezza che comunque il processo di

aggregazione avrebbe comportato tempi di realizzazione non brevi in relazione ai procedimenti civilistici fissati per le fusioni societarie.

Nel frattempo l'art. 1, comma 723, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, ha introdotto il comma 5-bis all'art. 24 del TU sulle partecipate D. Lgs. 175/16 che recita "5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione".

La Società sembra peraltro rientrare nella suddetta fattispecie poiché presenta bilanci d'esercizio in utile gli ultimi tre esercizi, 2018, 2019 e 2020.

L'ANCI (che aveva promosso la deroga di cui all'art. 1, comma 723, della L.145/18) con nota del 6/3/19, prot. 21/vsg/sd/ad, considera applicabile la deroga all'obbligo di alienazione delle società (art. 24, commi 4 e 5, D.Lgs. 175/16 - art. 1, comma 723, della L. 145/2018) anche in sede di ricognizione ordinaria delle società partecipate, nel caso di risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione stessa e al fine di tutelare il patrimonio pubblico.

Vi sono comunque interpretazioni differenti più restrittive, per cui si rimane in attesa di chiarimenti o indicazioni più precise rispetto agli obblighi di alienazione della società. Ciò anche in relazione al fatto che, se si dovesse liquidare la società, vi sarebbe certamente un danno patrimoniale-ambientale evidente, poiché di fatto si ritornerebbe ad una distribuzione disordinata delle merci in centro storico, non più con mezzi ecologici, come avviene oggi, ma con mezzi di trasporto tradizionali.

Si fa presente che durante il primo decennio di attività i mezzi ecologici di Logistic City Center Srl hanno percorso oltre 400.000 km, traducibili in un risparmio per l'aria della Città di circa 51.000 kg di PM10.

A riguardo, si fa presente che la succitata sentenza n. 596/2009 del Consiglio di Stato, rileva che "la Società Veloce svolge un servizio pubblico locale in senso proprio" e "esclusivamente a vantaggio della collettività vicentina". Pertanto, la medesima società esplica un servizio di interesse generale in relazione alla tutela rafforzata del patrimonio culturale ed ambientale della Città riconosciuta, peraltro, patrimonio dell'umanità dall'Unesco; ciò in relazione anche al valore primario ed assoluto indicato nella Costituzione per quanto concerne l'ambiente, il paesaggio e la salute (Vedasi anche Corte dei Conti, Sez. reg. di controllo Lombardia, det. N. 398/2016 e CDS sez. V, sent. N. 578/2019).

Con deliberazione n. 73 del 10/12/2020 che approva la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 dal Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale ribadisce quanto segue:

"visto il citato comma 5-bis dell'art. 24 del D. Lgs. 175/16, ritenuta comunque l'attività societaria necessaria a raggiungere gli obiettivi di contenimento dei livelli di inquinamento del centro storico salvaguardando il patrimonio artistico e ambientale della Città ed in attesa di un chiarimento del quadro normativo sulle possibilità di mantenimento delle piccole società con i bilanci in utile di esercizio, si ritiene di sospendere momentaneamente l'obiettivo di aggregazione già indicato nella precedente deliberazione consiliare n. 63 del 3/12/2019, dando continuità di erogazione dei servizi di trasporto pubblico ecologico in essere, senza precludere eventuali acquisizioni di contributi pubblici ed europei diretti a sostenere soggetti pubblici specifici operanti nel settore ecologico; per quest'ultima fattispecie si fa riferimento anche alle misure contenute nel DDL Legge di bilancio per l'anno 2021 e alle misure anti COVID - 19".

Le suddette direttive sono confermate dalla successiva delibera Consiglio comunale n. 70 del 15/12/2022 ad oggetto: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2021. Art. 20 D.LGS.19/8/2016 n.175.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato positivo di € 736.

Nel corso dell'anno 2024 si dovrà comunque riconsiderare la strategicità della Società in relazione ai recenti sviluppi tecnologici dei trasporti pubblici e privati.

SVT srl – Società Vicentina Trasporti

In data 31 luglio 2017 con delibera n. 2 / 2017 l'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza ha approvato la relazione di cui all'art. 34 comma 20 del D.L. n. 179/2012, preordinata all'affidamento in house del bacino provinciale del trasporto pubblico locale di Vicenza, ed affidamento della concessione in house providing a SVT srl.

Con deliberazione n. 36 del 21/09/2017 ad oggetto: AZIENDE PARTECIPATE - Razionalizzazione e riorganizzazione del servizio trasporto pubblico locale. Adozione del regime "in house" da parte di SVT SRL - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL, il Consiglio Comunale ha proceduto a razionalizzare e riorganizzare la gestione del servizio di trasporto pubblico locale (TPL) adottando il regime "in house" in accordo con la Provincia di Vicenza e, in linea con le decisioni dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino provinciale di Vicenza, entrando in possesso delle quote della società SVT srl, pari al 34,66%, detenute da AIM Mobilità srl mediante erogazione di un dividendo straordinario in natura da parte della Società capogruppo AIM Spa; ha approvato, inoltre, la bozza di Statuto della società SVT srl, contenente le modalità del controllo analogo che il Comune eserciterà sulla Società sulla base dell'art. 16 del D. Lgs. 175/16 (testo unico sulle partecipate dagli enti locali) e della normativa comunitaria.

In merito alle modalità di effettuazione del controllo analogo, in linea con l'art.23 del Regolamento di Contabilità del Comune di Vicenza, il nuovo Statuto della Società all'art.23 prevede *"Gli Enti Locali soci, in conformità all'art. 5, comma 5 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e agli artt. 2, comma 1, lett. b) e 16 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, esercitano un controllo analogo congiunto sulla società e sui servizi pubblici ad essa affidati.*

Fermo restando gli obblighi di legge, gli Enti locali soci esercitano sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nelle seguenti forme e modalità:

- a) tramite definizione degli obiettivi gestionali della Società in sede di programmazione annuale ed in coerenza con i documenti programmatori degli Enti soci;*
- b) nell'ambito del regime dei controlli di ciascun Ente socio, tramite l'esame ed approvazione della relazione semestrale della Società di cui all'art.25;*
- c) mediante le decisioni riservate all'Assemblea dei soci ai sensi del precedente art. 16;*
- d) nell'ambito ed in coerenza con il processo di rendicontazione di ciascun Ente socio, tramite approvazione del bilancio annuale della Società che deve contenere la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali di cui al precedente punto a);*
- e) mediante i Disciplinari di esecuzione dei servizi affidati direttamente dagli Enti Soci, che dovranno contenere regole e strumenti che, unitamente alle disposizioni del presente Statuto, assicurino in concreto agli Enti soci un controllo ed una interazione sulla Società analoghi a quelli esercitati sui propri servizi e*

strutture, capaci quindi di controllare puntualmente e con immediatezza le scelte gestionali e l'operatività della medesima Società".

Per quanto concerne le direttive ed i controlli effettivi sulla Società si rinvia alle attività specifiche adottate dalla Provincia di Vicenza, in qualità di socio di maggioranza.

Per quanto riguarda il Comune, rimangono ferme le direttive alla Società già indicate nel DUP 2019 (CC delib. n. 61 del 12/12/2018) in merito agli impegni inerenti l'utilizzo dei fondi comunitari POR FESR 2014 - 2020.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato negativo di € -2.406.814.

Nel corso dell'anno 2023 l'Ente di governo del TPL del bacino territoriale di Vicenza, con delibera n. 4 del 14/7/23, ha approvato l'aggiornamento delle tariffe dei titoli di viaggio a partire dal 1/8/23 al fine di ridurre il deficit di bilancio generato dall'aumento dei costi energetici.

Fiera di Vicenza Spa ora Vicenza Holding spa

In data 25/10/2016 il C.C. con deliberazione n. 45 ha approvato il progetto di aggregazione della Fiera di Vicenza Spa con la Soc. Rimini Fiera Spa.

La soc. Fiera di Vicenza Spa ha pertanto modificato la propria ragione sociale in Vicenza Holding Spa.

Il Comune di Vicenza mantiene la propria quota di partecipazione Vicenza Holding Spa. del 32,11% come anche gli altri soci (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza).

Il Consiglio comunale, con riferimento all'avvenuta aggregazione con Rimini Fiera Spa, con provvedimento n. 36 del 25/07/2018, ha deliberato di "dare seguito agli adempimenti conseguenti fra cui le necessarie modifiche statutarie e dei patti parasociali finalizzati alla quotazione in borsa di Italian Exhibition Group spa, dando mandato all'Amministratore unico di Vicenza Holding Spa di negoziare ed approvare con gli altri soci di IEG ogni condizione migliorativa a salvaguardia degli interessi del territorio vicentino", fermo restando che le P.A. che controllano la Società tramite Vicenza Holding Spa (Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza), devono ancora definire le modalità di coordinamento del controllo.

La Giunta Comunale con decisione n. 321 del 29/08/2018 ha preso atto della proposta della C.C.I.A.A. di Vicenza, comunicata con nota del 28/08/2018 PGN.128194, di voler acquistare da ciascun socio pubblico, Comune e Provincia di Vicenza, una quota parte delle azioni di Vicenza Holding Spa tra il 3% e il 4% del capitale sociale complessivo della società, previa quotazione della società IEG Spa entro il 30 novembre 2018, esprimendo il proprio parere positivo.

Il nuovo recente quadro normativo in materia di società partecipate (T.U. D.Lgs 175/2016) prevede che debbano essere alienate od oggetto di razionalizzazione le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni previste dall'art.20 comma 1 e 2, fra cui l'assenza di personale dipendente e l'esercizio di funzioni analoghe ad altre società partecipate.

Successivamente, con deliberazione n. 57 del 12/12/2018 che ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2017 dal

Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale ha previsto per Vicenza Holding Spa "la cessione della partecipazione a titolo oneroso, in accordo con gli altri soci pubblici (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza) salvaguardando la garanzia della presenza pubblica nel capitale della società".

Dopo la quotazione in borsa di IEG avvenuta nell'anno 2019, è in corso una valutazione tecnico economica sulle modalità di allineamento alle norme del D. Lgs. 175/16 di Vicenza Holding Spa, perseguendo gli obiettivi già fissati dal patto parasociale sottoscritto con la Provincia di Vicenza e la C.C.I.A.A. di Vicenza, allo scopo di salvaguardare le garanzie della presenza pubblica vicentina nel capitale di IEG.

Tra la fine dell'anno 2019 e l'inizio dell'anno 2020 sono peraltro intervenuti nuovi fatti ed elementi tali da dover ridelineare l'intervento pubblico congiunto del Comune, Provincia e CCIAA di Vicenza nell'attuale sistema fieristico vicentino, anche in relazione alla possibilità concessa dal legislatore di mantenere piccole società in utile di esercizio fino alla data del 31/12/2021 allo scopo di tutelare il patrimonio pubblico ed il valore delle quote societarie pubbliche (art. 1, comma 723, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019, che ha introdotto il comma 5-bis all'art. 24 del TU sulle partecipate D. Lgs. 175/16).

Ci si riferisce alla crisi socio economica conseguente all'emergenza epidemiologica COVID-19, alle nuove possibilità di aggregazione tra IEG - Italian Exhibition Group Spa (società quotata che ha riunificato le fiere di Vicenza e Rimini) e Fiera di Bologna, nonché alla realizzazione dell'alta velocità ferroviaria.

In merito al primo punto (crisi da Covid-19) diventa obiettivo prioritario dell'Amministrazione sostenere il tessuto imprenditoriale vicentino in un momento particolarmente difficile e nell'ambito delle funzioni legate allo sviluppo economico del territorio e della comunità vicentini, ai sensi dell'art. 13 del TUEL D. Lgs. 267/2000.

Tra le azioni ritenute più appropriate rientra necessariamente l'espressione di una unità di intenti e la possibilità di rappresentare gli Enti vicentini una unica compagine societaria nell'assemblea di IEG, che si esplica attraverso il mantenimento della società Vicenza Holding Spa.

Tale azione di intervento appare, fra l'altro, in linea con l'art. 54 del DL 19/5/20, n. 34, che prevede varie forme di aiuti pubblici alle imprese, nell'ambito della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

In merito al secondo punto (aggregazioni in atto) si fa presente che, in vista dell'allora ipotesi di fusione con la Fiera di Bologna, che inevitabilmente avrebbe fatto scendere la percentuale di partecipazione dei soci istituzionali vicentini, risultava essenziale agire unitariamente per avere un ruolo all'altezza delle aspettative e delle esigenze del territorio.

Con la deliberazione n.73 del 10/12/2020, con cui si è approvata la razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2019 del Comune di Vicenza, il Consiglio Comunale, pur confermando il percorso di riallineamento al quadro normativo del D.Lgs. 175/2016 già evidenziato nella precedente ricognizione delle partecipazioni di cui alla delibera CC n. 57 del 12/12/2018, con la quale si è definito di "procedere alla cessione della partecipazione a titolo oneroso in accordo con gli altri soci pubblici (Provincia di Vicenza e C.C.I.A.A. di Vicenza) salvaguardando la garanzia della presenza pubblica nel capitale della società" e viste le problematiche suesposte con particolare riferimento alla crisi socio-economica derivante dal COVID-19, ritiene di sospendere momentaneamente il percorso già avviato allo scopo di tutelare il

patrimonio pubblico vicentino ed, indirettamente, il valore delle quote societarie pubbliche, nonché il tessuto socio-economico del territorio vicentino.

A seguito della crisi socio-economica derivante dall'emergenza epidemiologica Covid-19, la società ha peraltro chiuso il bilancio dell'esercizio 2020 con un perdita di € 152.335,00.

Con delibera n. 89 del 15/12/21, ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2020 ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016" il Consiglio Comunale ha disposto "si prevede nell'anno 2022, non appena superato l'attuale periodo di crisi derivante dall'emergenza Covid-19, di riprendere il percorso di riallineamento al D. Lgs. 175/16, salvaguardando il patrimonio pubblico vicentino in accordo con gli altri soci pubblici che detengono la quota di maggioranza della società.". Si rinvia, inoltre, alla delibera di ricognizione periodica delle partecipazioni al 31/12/2021, CC n. 70 del 15/12/22.

Vedasi anche la delibera CC n. 70 del 15/12/2022 ad oggetto : Razionalizzazione periodica delle partecipazioni del Comune di Vicenza al 31/12/2021. Art. 20 D.LGS.19/8/2016 n.175.

Anche in relazione ai progetti futuri ed eventuali di ampliamento del sistema fieristico vicentino gestito da IEG, in data 28/11/22 l'Assemblea della Società Vicenza Holding Spa ha dato incarico all'Amministratore Unico di effettuare gli opportuni approfondimenti e verifiche in funzione della ipotesi della futura messa in liquidazione della società.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato negativo di € -112.138.

Per quanto concerne la partecipata IEG, è in corso di definizione un prestito obbligazionario convertibile finalizzato anche allo sviluppo immobiliare del complesso fieristico di Vicenza con la demolizione della c.d. Chiocciola e la costruzione di un nuovo padiglione.

Confermando la volontà dell'Amministrazione di procedere al sostegno degli investimenti di IEG sul territorio vicentino, si rinvia ogni decisione in merito a quando si conosceranno i dettagli dell'operazione.

C.I.S. Srl

Il Comune di Vicenza detiene nella società una partecipazione dell'8,46%.

Il Cda della società, nominato nel mese di Luglio del 2012 nella seduta del 12/11/2012 ha deliberato la messa in liquidazione della società.

Il 10/10/2013 la società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo.

Successivamente il 6/6/2014 la Società ha presentato una nuova proposta di concordato n. 36/2014 integrata in data 12/09/2014, a seguito di rinuncia della precedente proposta n. 32/2013.

In data 01/07/2014 i liquidatori del CIS hanno rassegnato le dimissioni dalla carica ed è stato nominato Liquidatore Unico il dr. Drapelli Enzo Pietro che ha rassegnato le dimissioni in data 18/09/2015 e in pari data l'Assemblea della Società ha nominato nuovo liquidatore il dr. Domenico De Rosa.

Il Commissario Giudiziale dr. Nerio De Bortoli ha depositato in data 22/11/2014 al Tribunale di Vicenza la relazione ex art. 172 L.F. la nuova proposta di concordato.

Il Tribunale di Vicenza ha fissato l'adunanza dei creditori per il 02/12/2014 e in

tale sede il Giudice delegato d.ssa Paola Cazzola ha dichiarato aperte le operazioni di voto che si sono concluse in data 22/12/2014.

Tutti i creditori hanno votato a favore del Concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza con decreto 1909/2015 del 20/03/2015 ha omologato il concordato preventivo.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove ha dato atto della prosecuzione della procedura soggetta al controllo da parte del Tribunale, sino alla chiusura definitiva delle attività liquidatorie (o fintanto che non intervengano altre procedure atte alla dismissione della partecipazione).

In data 20/1/2021 il Tribunale di Vicenza ha depositato la sentenza di fallimento della società.

Magazzini Generali Srl

La società è stata posta in liquidazione con decisione dell'Assemblea del 27/6/2013. E' stato nominato liquidatore il rag. Gianfrancesco Padoan.

In data 3 giugno 2014 il Liquidatore a seguito della decisione dell'Assemblea dell'8/05/2014 ha depositato presso il Tribunale di Vicenza il Ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza con Decreto del 3/07/2014 depositato in cancelleria il 07/07/2014 ha dichiarato ammissibile la procedura preliminare al Concordato preventivo.

Giudice delegato è stato nominato il d.r Giuseppe Limitone e Commissario Giudiziale lo studio Adiuvopro di Vicenza.

Il 3/02/2015 il Commissario Giudiziale ha depositato la Relazione ex art. 172 L.F. e l'udienza è stata fissata per il 13/02/2015.

I creditori hanno votato a favore del Concordato preventivo.

Il Tribunale di Vicenza in data 3/07/2015 ha revocato il decreto di ammissione alla procedura di concordato e dichiarato il fallimento della società con sentenza n. 4068/2015.

Il Liquidatore rag. Gianfrancesco Padoan nel mese di luglio ha conferito incarico allo studio Casa - Sebastiano di Vicenza di proporre appello alla Corte di Appello di Venezia avverso il provvedimento di fallimento.

In data 11/11/2015 è stata pubblicata la sentenza n. 2637/2015 della Corte di Appello di Venezia che ha rigettato il reclamo presentato.

Il Consiglio Comunale ha adottato il provvedimento n. 38 del 28/09/2017 ad oggetto: "AZIENDE PARTECIPATE - D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 - art. 24 - Revisione straordinaria delle partecipazioni - Ricognizione partecipazioni possedute al 23/9/2016", dove si dà atto che è in essere la procedura di cui alla legge fallimentare soggetta al controllo da parte del Tribunale che porterà alla chiusura della Società.

Attualmente è in essere la procedura di cui alla legge fallimentare, soggetta al controllo da parte del Tribunale, che porterà alla chiusura della società.

Pasubio tecnologia srl

Nel corso dell'anno 2023 il Consiglio comunale ha adottato la delibera n. 23 del 02/03/2023, ad oggetto "ACQUISIZIONE DI QUOTE DI PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETÀ IN HOUSE PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L. E AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INFRASTRUTTURALE DEL DATACENTER COMUNALE MEDIANTE L'EROGAZIONE DI SERVIZI IAAS QUALIFICATI E DI SERVIZI SISTEMISTICI A SUPPORTO".

Con la suddetta delibera sono state acquisite n. 4.100 quote societarie della società Pasubio Tecnologia s.r.l. per la somma complessiva di euro 22.352,70, pari al 1,86% del capitale nominale post aumento della società.

Ai sensi dell'art.4, commi 1 e 2 del D.Lgs 175/2016, l'acquisizione della partecipazione alla suddetta società è ritenuta necessaria al conseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Vicenza connesse al perseguimento degli obblighi di adempiere alle previsioni normative relative alla migrazione verso il Cloud e al raggiungimento degli obiettivi di PNRR.

IPA RISORGIVE

Alla luce del rinnovato input regionale allo sviluppo delle attività delle Intese Programmatiche d'Area (strumento di programmazione decentrata e di sviluppo locale disciplinato della L.R 35/2001 art. 25 e ss.mm), il Comune di Vicenza intende promuovere la ripresa dei lavori programmatori della IPA RISORGIVE, costituita con Protocollo d'intesa il 13 novembre 2008.

L'attuale perimetro geografico dell'IPA RISORGIVE, di cui la Regione del Veneto ha preso atto con Deliberazione della Giunta n. 154/2022, comprende i seguenti comuni: Altavilla vicentina, Bressanvido, Bolzano Vicentino, Caldogno, Comisano Vicentino, Costabissara, Creazzo, Dueville, Gambugliano, Monteviale, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Quinto vicentino, Sandrigo, Sovizzo, Torri di Quartesolo e Vicenza.

Con la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 23 del 18/03/2022, il Comune di Vicenza è stato individuato quale nuova sede legale ed ente istituzionale responsabile a livello giuridico, organizzativo, amministrativo e contabile dell'IPA RISORGIVE.

Con il medesimo atto sono stati adottati gli indirizzi strategici di programmazione dell'area per il periodo 2022 – 2027.

Il Comune di Vicenza intende, quindi, rivitalizzare l'attività del Tavolo di Concertazione dell'IPA al fine di implementare e, se del caso, aggiornare gli interventi prioritari previsti nel Documento programmatico di area, anche in previsione di una possibile modifica dell'assetto istitutivo dell'IPA stessa, in linea con il recente aggiornamento normativo regionale (L.R. 2/2020, art. 22 e L.R. 23/2023 art. 13).

Altre partecipazioni e adempimenti

In merito agli adempimenti amministrativi previsti dalla recente normativa in tema di partecipazioni degli enti locali, si proseguirà con:

- la pubblicazione dei compensi degli amministratori delle società del Comune ai sensi dell'art. 1 comma 735 della Legge 27/12/2006 n. 296 (finanziaria 2007)

nel rispetto degli attuali limiti di legge (art. 1, commi 725 e segg. della L. 27/12/2006, n. 296 e successive modificazioni);

- la pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 6/7/2011 n. 98, di un elenco delle società partecipate e di una rappresentazione grafica evidenziante i collegamenti tra il Comune e le società stesse;
- la comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro delle informazioni relative alle partecipazioni detenute dal Comune di Vicenza, in via diretta e in via indiretta, in Società e/o Enti e, in attuazione dell'art. 17, cc. 3 e 4, del D.L. 90/2014, delle informazioni relative ai rappresentanti nominati negli Organi di governo di Società ed Enti.

Si fa presente che per quanto attiene agli obblighi di trasparenza e pubblicità relativi ai bilanci e alle informazioni generali delle società partecipate, si proseguirà nell'attuazione dell'art. 22 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33 del 14/3/2013 pubblicando sul sito Internet del Comune di Vicenza i dati e le informazioni che perverranno, in aggiornamento, dalle medesime società e altri Enti vigilati. Rimangono distinti i controlli anticorruzione e trasparenza che fanno capo ai rispettivi responsabili individuati dall'Amministrazione, dalle società e dagli organismi esterni, ai sensi della determina Anac n. 8/2015.

In applicazione del D.Lgs n. 175 del 19/8/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", si procederà ex art. 20, entro il 31/12/2021 ad un aggiornamento della ricognizione societaria effettuata nel corso dell'anno precedente.

In riferimento all'obbligo di inserimento in bilancio del fondo di ripiano perdite delle aziende partecipate ex art. 1, c. 551, della L. 147/2013, si è provveduto ad inserire fra le spese correnti un fondo prudenziale in linea con la legge (cap. 1333300).

Rimangono fermi i controlli tecnici e amministrativi specifici che ogni responsabile di servizio deve effettuare sui servizi di propria competenza come individuati nei provvedimenti degli incarichi dirigenziali e nel piano esecutivo di gestione.

Siti delle Società partecipate:

I Bilanci e le altre informazioni sulle partecipazioni del Comune sono disponibili dal sito www.comune.vicenza.it seguendo il seguente percorso:
Amministrazione trasparente >Enti controllati >Società partecipate
I principali siti istituzionali delle aziende e degli altri soggetti partecipati sono i seguenti:

www.agsmair.it
www.amcps.it
www.agnochiampoambiente.it
www.viacqua.it
www.bancaetica.it
www.bibliotecabertoliana.it
www.svt.vi.it
www.bpvilca.it
www.tcvl.it

www.univi.it/fsu.html
www.velocelogistic.it
www.vicenzaholding.it
www.lavigna.it
www.cuoa.it
www.palladiomuseum.org/cisa
www.fondazionemontedipietadivicenza.it
www.fondazionevcs.org
www.atobacchiglione.it
www.consorziociat.it
www.vicenzae.org
www.ipabperimioridivicenza.it
www.ipab.vicenza.it
www.fondazionedistoriaonlus.it
www.entevicentini.it
www.orchestraolimpicovicenza.it
www.sitiunesco.it
www.ipab.scuolafiorasi.it
www.fondazioneroi.it
www.fondazionecariverona.org
www.pasubiotecnologia.it

La progettazione europea:

Per l'anno 2024, l'attività dell'Ufficio Politiche Comunitarie si svolgerà sia a supporto dei Servizi del Comune che stanno implementando progetti europei già iniziati negli anni precedenti, che con i Servizi le cui progettualità possono trovare sostegno nell'ambito dei fondi europei diretti (partecipazione a bandi della Commissione europea), dei fondi europei indiretti (partecipazione a bandi POR FESR della Regione del Veneto) o dei finanziamenti extra europei (regionali, statali o di istituzioni/aziende pubbliche). L'Ufficio gestisce un budget di € 31.743.366,14 di contributi europei, di cui € 29.236.548,42 a favore del Comune e dell'Area di Vicenza, come meglio descritto di seguito.

L'Ufficio continuerà a supportare la partecipazione del Comune a reti di livello europeo, in particolare a *Veneto Region Network in Europe* (come ente domiciliato della Regione del Veneto, sede di Bruxelles) la cui adesione è avvenuta nel 2017.

Nell'ambito dei **fondi europei indiretti**, l'Ufficio, tramite l'Unità di progetto Autorità urbana, organismo intermedio della Regione del Veneto e della Commissione europea, qui insediata, proseguirà:

- 1) l'attività di attuazione della Strategia Integrata per lo Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) del Programma Operativo Regionale Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) Veneto 2014-2020: il Comune di Vicenza è soggetto capofila dell'Area urbana di Vicenza, che si compone dei comuni di Altavilla Vicentina, Caldogeno, Creazzo, Sovizzo e Torri di Quartesolo per l'attuazione di interventi in materia di Agenda Digitale (MyData e MyCity), Trasporto Pubblico Locale (autobus sostenibili e ICT di bordo e di terra) ed Edilizia residenziale e sociale pubblica (recupero e efficientamento energetico di alloggi ERP, per co-housing e per senza fissa dimora). Dotazione finanziaria di 10.946.666,67 € (SISUS approvata con Decreto del Direttore della Programmazione Unitaria della Regione del Veneto n. 22/2017, revisionata con Decreto n. 73/2020 e nota pgn 79659 del 18 maggio 2021 e approvata con Delibere di Giunta comunale n. 209/2020 e n.

- 90/2021);
- 2) l'attività di attuazione della SISUS del PR FESR Veneto 2021-2027: il Comune di Vicenza è soggetto capofila dell'Area urbana di Vicenza che si compone dei comuni dell'Area POR FESR 2014-2020 con l'aggiunta dei Comuni di Costabissara, Longare e Quinto Vicentino per l'attuazione di interventi in materia di Agenda Digitale, Trasporto Pubblico Locale e Percorsi ciclabili, Rigenerazione urbana, Infrastrutture verdi, Edilizia residenziale e sociale pubblica (con relativa progettualità sociale co-finanziata dal PR Fondo Sociale Europeo FSE+ Veneto 2021-2027), sostegno a progetti integrati con gli interventi precedenti, realizzati da piccole e medie imprese nell'ambito cultura, turismo, commercio e sociale. Dotazione finanziaria di 16.950.819,42 € (*Candidatura ad Area urbana approvata con DGC n. 64/2022; riconoscimento Area ed assegnazione del contributo con DGR n. 1469 del 18 novembre 2022; istituzione dell'Unità di progetto Autorità urbana con DGC n. 39 del 22 febbraio 2023; istituzione del Tavolo di Partenariato urbano con DGC n. 40 del 22 febbraio 2023; approvazione Schema di Convenzione tra i Comuni aderenti con DCC n. 22 del 2 marzo 2023; approvazione della prima versione della SISUS con DGC n. 97 del 19 aprile 2023; approvazione della seconda versione della SISUS con DGC n. 151 del 19 luglio 2023*).

Rispetto al punto **1)**, in particolare, nel 2024, si procederà al monitoraggio e assistenza ai beneficiari e ai destinatari (i Comuni dell'Area) degli interventi avviati negli anni precedenti e in chiusura tra il 2024 e il 2025:

- azione 941 sub 1) ERP: recupero ed efficientamento energetico di 15 alloggi di edilizia residenziale pubblica (beneficiario: Servizio Manutenzioni, Prevenzione e Sicurezza; destinatari: tutti i Comuni dell'Area);
- azione 941 sub 2) co-housing: recupero ed efficientamento energetico di 8 alloggi e spazi comuni nell'edificio di Vicolo Cieco Retrone, 7 a Vicenza (beneficiario: Servizio Manutenzioni, Prevenzione e Sicurezza; destinatari: tutti i Comuni dell'Area);
- azione 958 Strutture per senza dimora: recupero ed efficientamento energetico edificio di Via dei Mille, 32 e alloggio Contrà Corpus Domini, 16 a Vicenza (beneficiario: Servizio Manutenzioni, Prevenzione e Sicurezza; destinatari: tutti i Comuni dell'Area).

Rispetto al punto **2)**, in particolare, nel 2024, a seguito dell'assetto del Sistema di Gestione e Controllo, nonché del recepimento delle linee guida attuative regionali da parte dell'UdP Autorità urbana, si procederà all'attuazione delle proposte progettuali della SISUS, elencate nella tabella seguente, attivando la pubblicazione degli inviti pubblici e le procedure istruttorie in base al crono-programma che sarà concordato con la Regione.

Azione	Potenziale Beneficiario	Nr. Progetti	Target finale	Co-finanz. PR FESR
ROS 1.2 Agenda digitale	SIC Comuni AU	2	9 Comuni	784.165,14 €
ROS 1.3 Progetti integrati	PMI	1	4 imprese	294.061,93 €
271 Infrastrutture verdi	Comuni AU	6	12,65 Ettari	3.187.141,20 €
281 Percorsi ciclabili	Comuni AU	3	1,97 Km	1.764.371,57 €
282 TPL. Punti ricarica elettr.	SVT srl	1	4 Punti di ricarica	485.202,18 €
283 TPL. Autobus elettrici	SVT srl	1	4 autobus elettrici	1.842.788,08 €
284 TPL STI. Infomobilità	SVT srl – Comune VI	2	1 adeg. tecnologico 1 centrale Mobilità	1.617.340,60 €
431 ERP	Comune VI	1	9 alloggi ERP	882.185,77 €
432 Co-housing	Comuni AU	3	18 alloggi Co-Hous.	2.744.578,00 €
(433 Residenz. Leggera) ERP	Comune VI	1	4 alloggi ERP	294.061,93 €
OS 5.1 Rigeneraz. urbana	Comuni AU	3	3 aree urbane rig.	2.450.516,07 €
FSE+ 3k ESO 4.11 Serv. sociali	Comuni AU	3	3 serv. sociali Co-H	604.406,95 €
Totale SISUS		27		16.950.819,42 €

Inoltre l'ufficio sarà coinvolto negli *eventi tecnici della Commissione europea sullo sviluppo urbano sostenibile*, in continuità con il workshop ospitato a Vicenza ad aprile 2023 per cui l'Autorità urbana di Vicenza è stata selezionata nell'ambito della Call "Expression of interest to peer-review workshop for SUD strategies", come città coinvolta nell'attuazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile finanziate da fondi europei della politica di coesione 2021-2027.

Nell'ambito dei **fondi europei diretti** le attività riguardano l'assistenza ai Servizi per:

- 1) la presentazione di nuove proposte progettuali in risposta ai nuovi bandi della programmazione dei fondi europei diretti 2021 – 2027: in particolare, il Comune è posizionato nelle reti "ricerca partner" dei diversi Programmi della Cooperazione Territoriale Europea;
- 2) l'attuazione dei seguenti progetti con attività in corso:

	Risultati a favore del Comune di Vicenza	Budget totale di Progetto gestito dal Comune	Budget a favore del Comune	Durata del Progetto	Ruolo del Comune	Settore Competente Referente	Ruolo dell'Ufficio Politiche Comunitarie
LIFE+ OwnYourSE CAP	Attuazione e monitoraggio del PAESC	-	-	12/2022-08/2025	Città target	Ambiente Ref: Dirigente Ambiente	Supporto al Servizio nell'attuazione e coordinamento del PAESC dal punto di vista dell'accesso ai fondi europei
CITIES 2030 Horizon 2020	Piattaforma digitale Urban food policy lab, living lab, workshop, training e coaching, eventi e azioni pilota in ambito di economia circolare	€ 400.750,00	€ 400.750,00	10/20 – 09/24 + 6 mesi per rendicontazione e verifiche UE	Partner	Ambiente, SUAP	Supporto ai Servizi nell'implementazione e nella rendicontazione

- 3) il consolidamento, la divulgazione e la replicabilità dei risultati raggiunti, come raccomandato dall'UE, per i progetti con attività concluse:

	Risultati a favore del Comune di Vicenza	Budget totale di Progetto gestito dal Comune	Budget a favore del Comune	Durata del Progetto	Ruolo del Comune	Settore Competente Referente	Ruolo dell'Ufficio Politiche Comunitarie
SOLEZ Interreg Central Europe	Linee guida PUMS	€ 1.933.734,00	€ 325.930,00	Concluso nel 2019 A seguire: redazione e attuazione PUMS	Coordinatore	Mobilità Ref: Dirigente Mobilità	Supporto al Servizio nell'attuazione e coordinamento del PUMS dal punto di vista dell'accesso ai fondi europei
PRO BYKE Interreg Italia-Austria	Linee guida PUMS Piano e strumenti per valorizzazione della mobilità ciclabile	€ 927.456,05	€ 334.191,33	Concluso nel 2020 A seguire: redazione e attuazione PUMS	Coordinatore	Mobilità Ref: Dirigente Mobilità	Supporto al Servizio nell'attuazione e coordinamento del PUMS dal punto di vista dell'accesso ai fondi europei
LIFE+ VENETO ADAPT	Linee guida per il PAESC Azione pilota Via Cul de Ola	€ 201.091,00	€ 201.091,00	Concluso nel 2022 A seguire: Attuazione PAESC	Partner	Ambiente/Prot.Civile Ref: Dirigente Ambiente	Supporto al Servizio nell'attuazione e coordinamento del PAESC dal punto di vista dell'accesso ai fondi europei
WORTHY Erasmus+	Piattaforma digitale Ampliamento offerta formativa POFT: creatività digitale applicata allo studio della storia	€ 382.849,00	€ 77.100,00	Concluso nel 2022 A seguire: Sviluppo della indagine sull'innovazione culturale in collaborazione e con il Politecnico di Milano	Coordinatore	Politiche Comunitarie e Servizi Educativi Ref.: Dirigente Politiche comunitarie e Dirigente e P.O. Sistemi Educativi	Ulteriori sviluppi della indagine sull'innovazione culturale in collaborazione con il Politecnico di Milano

La seguente tabella riassume l'importo di contributi europei gestiti, per i fondi diretti ed indiretti:

Titolo del progetto. Programma di riferimento	Budget totale di Progetto gestito dal Comune	Budget a favore del Comune e dell'Area urbana	Durata del progetto	Ruolo del Comune	Settore competente/ referente	Ruolo dell'ufficio Politiche comunitarie
<i>Totale fondi diretti UE</i>	<i>3.845.880,05 €</i>	<i>€ 1.339.062,33 €</i>				
SISUS POR FESR 2014-2020 Asse 6	10.946.666,67 €	10.946.666,67 €	01/2017-12/2024	Coordinatore	Unità di Progetto AU Ref. Dott. Bellesia	Autorità urbana
SISUS PR FESR 2021-2027	16.950.819,42 €	16.950.819,42 €	01/2023-12/2029	Coordinatore	Unità di Progetto AU Ref. Dott. Bellesia	Autorità urbana
<i>Totale fondi indiretti</i>	<i>27.897.486,09 €</i>	<i>27.897.486,09 €</i>				
	Budget totale dei Progetti gestiti da Comune	Budget totale a favore del Comune e dell'Area urbana				
TOTALE FONDI DIRETTI E INDIRETTI	€ 31.743.366,14	€ 29.236.548,42				

L'ufficio prosegue inoltre le **relazioni con soggetti istituzionali**, in primis il Politecnico di Milano - Osservatorio sull'Innovazione Digitale nei Beni e nelle Attività Culturali, attraverso la partecipazione a webinar tematici, estesi anche ai temi delle tecnologie digitali applicate al turismo, in stretta connessione tra ambiti contigui. Proseguono inoltre i rapporti di collaborazione sul progetto europeo "Worthy" e sulle sue declinazioni in contesti di apprendimento digitale, concretizzatisi anche nella pubblicazione di articoli scientifici su riviste internazionali.

Prosegue inoltre l'attività di monitoraggio, segnalazione e assistenza ai Servizi comunali sui **fondi extra europei**, avviata nel 2019, con particolare riferimento ai finanziamenti regionali, nazionali e di società a capitale pubblico. Si tratta di bandi in materia di lavori pubblici, mobilità e sicurezza stradale, rigenerazione urbana, economia circolare, digitalizzazione, attività culturali e museali, interventi sociali, biblioteche.

Prosegue la collaborazione con **I'FFD (International Federation for Family Development)** per gli adempimenti connessi con la "Dichiarazione di Venezia"; in particolare in collegamento con il working group riguardante la Food Security, in collegamento con il progetto UE Cities 2030.



Comune di Vicenza

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

***DATI STATISTICI GENERALI
2024-2026***

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

1.1 POPOLAZIONE				
1.1.1	Popolazione legale al censimento al 2021	n.°	110.293	
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.156 TUEL)	n.	110.536	
	Di cui: maschi	n.°	52.937	
	Femmine	n.°	57.599	
	nuclei familiari	n.°	53.027	
	Comunità/convivenze	n.°	76	
1.1.3	Popolazione al 31.7.2023	n.	110.346	
1.1.4	Nati nell'anno 2023 (al 31.07)	n.°	402	
1.1.5	Deceduti nell'anno 2023 (al 31.07)	n.°	746	
	saldo naturale	n.°	-344	
1.1.6	Immigrati nell'anno 2023 (al 31.07)	n.°	2.711	
1.1.7	Emigrati nell'anno 2023 (al 31.07)	n.°	2.679	
	saldo migratorio	n.°	32	
1.1.8	Popolazione al 31.12.2022 (penultimo anno precedente) di cui:	n.	110.536	
1.1.9	In età prescolare (0/5 anni)	n.°	4.553	
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (6/13 anni)	n.°	7.162	
1.1.11	In forza lavoro 1° occupazione (14/18 anni)	n.°	5.245	
1.1.12	In età adulta (19/65 anni)	n.°	67.382	
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)	n.°	26.285	
1.1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
		2017	7,21	
		2018	7,12	
		2019	7,10	
		2020	6,71	
		2021	6,40	
		2022	6,70	
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
		2017	10,71	
		2018	11,61	
		2019	10,50	
		2020	11,46	
		2021	12,20	
		2022	12,75	
1.1.16	Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente (dati ricavati dal P.A.T.)	Abitanti entro il	n.°	
			n.°	
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente di 6 anni e più: dati censimento 2021			
	Laurea	20,5 %	Lic.elementare	13,2%
	Diploma	37,6 %	Alfabeti nessun titolo	2,8%
	Lic.media	25,6 %	Analfabeti	0,3%

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Segue 1.1 –POPOLAZIONE

1.1.18 Condizione socio-economica delle famiglie:

(.....% di famiglie assistite) n.4191 famiglie

1.2 –TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km². 80,49.

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi

Nessuno

* Fiumi e torrenti n.° 3

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 45,152.

* Provinciali Km

* Comunali Km 423

* Vicinali Km 39,509.

* Autostrade Km 36

1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato Si No

* Piano regolatore approvato Si No

* Programma di fabbricazione Si No

* Piano edilizia economica popolare Si No

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali Si No

* Artigianali Si No

* Commerciali Si No

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170 TUEL) si no

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

AREA INTERESSATA

AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.

P.I.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	in servizio
A1	93	31	B4		19	C5		70
A2		20	B5		14	C6		44
A3		14	B6		13	D1	162	42
A4		5	B7		14	D2		23
A5		6	B8		9	D3	26	42
A6		13	C1	444	122	D4		21
B1	57	14	C2		88	D5		31
B2		8	C3		67	D6		12
B3	60	23	C4		36	D7		16

1.3.1.2 Totale personale al 28/8/2023

Dotazione organica al 31/12/2023

Dirigenti di ruolo: 15 inservizio 10

Segretario Generale: 1 in servizio 1

Direttore Generale : 1

Dirigenti a tempo determinato: 4 in servizio 3

Personale staff del Sindaco: 1

Personale in comando da altri enti: 1

Categoria e posizione economica	1.3.1.3 - AREA TECNICA DIPARTIMENTO TERRITORIO		1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA	
	Previsti in dotazione organica	in servizio	Previsti in dotazione organica	in servizio	Previsti in dotazione organica	in servizio	Previsti in dotazione organica	in servizio
A1								1
A2								
A3				1				
A4								
A5		1		2				
A6				2				
B1		1						
B2								1
B3				3				3
B4		4		2				4
B5								
B6		1		1				1
B7		1		1				2
B8		3		2				1
C1		16		7		20		13
C2		6		1		17		7
C3		11		5		12		3
C4		8		1		10		5
C5		11				18		9
C6		3		6		8		9
D1		11		6		3		2
D2		6		1		5		1
D3		14		3		10		1
D4		1		1		8		
D5		9		2		4		3
D6		4						1
D7		7		2				1
DIR		2		2		1		1
Totali		120		51		116		69

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

1.3.2. – STRUTTURE

TIPOLOGIA		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
1.3.2.1	Asili nido n.10	Posti 450	Posti 450	Posti 450	Posti 450
1.3.2.2	Scuole materne n.31	Posti 2.700	Posti 2.700	Posti 2.700	Posti 2.700
1.3.2.3	Scuole elementari n.	Posti 5.125	Posti 5.125	Posti 5.125	Posti 5.125
1.3.2.4	Scuole medie n.	Posti 3.300	Posti 3.300	Posti 3.300	Posti 3.300
1.3.2.5	Strutture res.li per anziani n.12	Posti 843	Posti 843	Posti 843	Posti 843
1.3.2.6	Farmacie Comunali	n.° 0	n.° 0	n.° 0	n.° 0
1.3.2.7	Rete fognaria in Km.	347, Km.			
	-bianca	42, Km.	0	0	0
	-nera	76, Km.	0	0	0
	-mista	229, Km.	0	0	0
1.3.2.8	Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km	484 Km			
1.3.2.10	Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.11	Aree verdi, parchi, giardini	n.° 676	n.°	n.°	n.°
		Ha 126	ha.	ha.	ha.
1.3.2.12	Punti luce illuminazione pubblica	17234	n.°	n.°	n.°
1.3.2.13	Rete gas in Km.	486 Km			
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in kg: dato 31/12/2022	66.469.904			
	-civile	n.d.	0	0	0
	-industriale	n.d.	0	0	0
	-differenziata	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.15	Esistenza discarica	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16	Mezzi operativi	n.° 20	n.° 22	n.° 22	n.° 22
1.3.2.17	Veicoli	n.° 56	n.° 56	n.° 56	n.° 56
1.3.2.18	Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.19	Personal computer	n.° 800	n.° 820	n.° 820	n.° 820
1.3.2.20	Altre strutture	0			

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025		ANNO 2026	
1.3.3.1 – Consorzi	n.°	2	n.°	2	n.°	2	n.°	2
1.3.3.2 - Aziende	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.3.3 - Istituzioni	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	1
1.3.3.4 - Società di capitali	n.°	11	n.°	11	n.°	11	n.°	11
1.3.3.5 - Concessioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i ...BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

1.3.3.4.1 - Denominazione

PARTECIPAZIONE SOCIETARIA DIRETTA (AL 31/12/2022)	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE
VALORE CITTA' AMCPS SRL (in house)	100,00%
VICENZA LOGISTIC CITY CENTER SRL	55,00%
AGSM AIM SPA	38,80%
SVT - SOCIETA' VICENTINA TRASPORTI SRL (in house)	34,66%
VICENZA HOLDING SPA	32,11%
VIACQUA SPA (in house)	28,29%
MAGAZZINI GENERALI SPA - in fallimento	25,00%
C I S - CENTRO INTERSCAMBIO MERCI SPA in liquidazione, in fallimento	8,46%
PASUBIO TECNOLOGIA S.R.L.	1,86%
BANCA POPOLARE ETICA	0,0296%
BANCA POPOLARE DI VICENZA in liquidazione coatta amministrativa	0,003119%



Comune di Vicenza

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2028

SEZIONE OPERATIVA

DUP 2024/2028- SEZIONE OPERATIVA

INDICE

MISSIONE - Servizi istituzionali, generali e di gestione

pag. 5

Unità di Staff del Sindaco

Servizio Comunicazione, Informazione, Portale della Città

GABINETTO

SEGRETERIA PARTICOLARE

UFFICIO STAMPA E WEB – UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

UFFICIO CERIMONIALE ED EVENTI ISTITUZIONALI

Unità di staff del Segretario Generale

SEGRETERIA GENERALE

UFFICIO CONTROLLI INTERNI ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA – INDIRIZZI STRATEGICI GENERALI

UFFICIO CONTRATTI

Unità di Staff del Direttore Generale

SEGRETERIA DI DIREZIONE

Partecipazione

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

PROGRAMMAZIONE CONTABILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

PROVVEDITORATO

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Ufficio Unico Amministrativo

Ufficio tecnico

LAVORI PUBBLICI E PREVENZIONE E SICUREZZA

Anagrafe - elettorale – stato civile – servizi cimiteriali e funerari – leva e pensioni

Servizio informatico comunale (Sic) - Ufficio protocollo – Ufficio per il digitale – Ufficio statistica

Risorse umane – organizzazione - formazione

Pari opportunità

Pace

MISSIONE - Ordine pubblico e sicurezza

pag. 39

Polizia locale

MISSIONE - Istruzione e diritto allo studio

pag. 42

Istruzione e diritto allo studio

MISSIONE - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

pag. 52

Attività culturali

Teatro Olimpico e attività culturali

Basilica Palladiana attività museali

Istituzione pubblica culturale Biblioteca Civica Bertoliana

MISSIONE - Politiche giovanili, sport e tempo libero

pag. 57

Servizio Civile

Politiche Giovanili

Sport e tempo libero

MISSIONE – Turismo

pag. 63

Manifestazioni ed eventi
Gemellaggi
Turismo

MISSIONE - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

pag. 67

Urbanistica
SUE Edilizia privata
SUA edilizia produttiva
Servizi abitativi

MISSIONE - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

pag. 72

Area del territorio – Protezione dell'ambiente e gestione dei rifiuti

MISSIONE - Trasporti e diritto alla mobilità

pag. 78

Mobilità, trasporti e infrastrutture

MISSIONE - Soccorso civile

pag. 81

Protezione civile

MISSIONE - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

pag. 82

Asili nido
Interventi per l'infanzia e i minori, per la disabilità, per gli anziani, per i soggetti a rischio di esclusione sociale, per le famiglie, per il diritto alla casa.
Benessere e tutela degli animali

MISSIONE - Sviluppo economico e competitività

pag. 94

SUAP Commercio

MISSIONE – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

pag. 96

Ufficio coordinamento attività progettuali innovative e formazione professionale

DUP 2024/2028 - SEZIONE OPERATIVA

MISSIONE - Servizi istituzionali, generali e di gestione

UNITA' DI STAFF DEL SINDACO

L'Unità di staff del Sindaco è composta dal Gabinetto, dalla Segreteria particolare e dal Servizio Comunicazione, Informazione, Portale della Città che esercita le funzioni gestionali afferenti all'Unità di staff del Sindaco, oltre che dirigere i seguenti uffici:

- ufficio relazioni con il pubblico;
- ufficio stampa e web;
- ufficio cerimoniale ed eventi istituzionali.

SERVIZIO COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE, PORTALE DELLA CITTA'

Gabinetto

L'ufficio di Gabinetto svolge attività di Segreteria e di supporto all'esercizio delle funzioni sindacali tramite personale assunto ex art. 90 del D.lgs 267/2000 e s.m.i con esclusione di competenze gestionali dirette o indirette

Segreteria Particolare

La Segreteria particolare del Sindaco gestisce alcune funzioni nodali dell'amministrazione a supporto del Sindaco, muovendosi in un'ottica di collegamento tra assessorati e servizi dell'Amministrazione Comunale, rapporti con i cittadini, assistenza al Sindaco nelle sue funzioni istituzionali e nell'attività amministrativa.

La segreteria, assolvendo tutti i compiti di assistenza istituzionale al Sindaco, articola i propri orari di lavoro in modo da offrire un supporto quotidiano commisurato alle esigenze istituzionali e coerentemente con le linee programmatiche e di governo dell'Amministrazione perseguendo l'obiettivo di curare la riorganizzazione delle modalità e degli strumenti di lavoro per rendere più efficiente il meccanismo di risposta alle cittadine e cittadini e ai diversi soggetti che interloquiscono con il Sindaco.

Le attività principali della segreteria riguardano le seguenti funzioni: raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio del Sindaco; preparazione di documentazione di interesse e/o competenza del Sindaco, tra cui deleghe per la partecipazione ad organi di enti, aziende e istituzioni, delibere e determine, concessione di patrocini; gestione degli impegni del Sindaco, della corrispondenza, degli inviti e delle missioni; gestione delle richieste delle cittadine e i cittadini rivolte al Sindaco; gestione delle attività in Sala degli Stucchi e in sala Giunta.

Ufficio stampa e web – ufficio relazioni con il pubblico

Le attività degli uffici deputati alla comunicazione e informazione sono determinate dalle Linee programmatiche di mandato che si declinano, per il quinquennio 2023 – 2028, in 12 indirizzi strategici, 36 obiettivi strategici e 108 azioni.

Il perseguimento di questi indirizzi da parte dell'amministrazione non può infatti prescindere da una pianificazione coordinata della loro comunicazione alle cittadine e ai cittadini.

Con questo obiettivo l'amministrazione ha creato il nuovo servizio denominato Comunicazione, Informazione, Portale della Città, funzionalmente dipendente dal Sindaco, alla cui dirigenza vengono affidati, tra gli altri, i compiti di:

- pianificare, organizzare e gestire le attività di comunicazione istituzionale e del sito web – intranet;
- attuare la comunicazione integrata, pianificando anche attività di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni;
- gestire in modo unitario la comunicazione istituzionale rafforzando l'immagine complessiva dell'ente verso le cittadine e i cittadini, coinvolgendo anche le società controllate e l'Istituzione Biblioteca Bertoliana;
- gestire le strategie di posizionamento del Comune verso i mezzi di comunicazione;
- fornire feed-back costanti agli organi istituzionali;
- garantire un piano di “comunicazione di crisi”.

Nell'ambito di questa riorganizzazione che punta al potenziamento della funzione della comunicazione e informazione istituzionale, si incardinano le attività di Ufficio stampa e web, che includono la gestione e l'analisi periodica degli insight dei social istituzionali, e dell'Ufficio relazioni con il pubblico, che comprendono l'analisi periodica di reclami e segnalazioni e le relative proposte migliorative in ottica CRM, Citizen relationship management.

Il Pnrr

Prosegue la specifica azione strategica relativa alla Promozione e diffusione sul sito istituzionale delle informazioni relative alle azioni e ai risultati dei progetti del Comune finanziati attraverso il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, secondo quanto previsto dell'art. 34 del Reg (UE)2021/241 e nel rispetto della Strategia di comunicazione del Piano stesso, in collaborazione con il servizio Programmazione, contabilità economico-finanziaria e i servizi interessati all'attuazione dei progetti finanziati.

Ufficio stampa e web e urp, inoltre, sono direttamente impegnati con il Servizio informatico comunale nel radicale rifacimento del sito internet istituzionale, finanziato con il progetto Next Generation EU “Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino” Cup: B31F22001530006 Missione/componente/intervento: M1C1I1.4.4

La comunicazione in emergenza

Gli uffici stampa e web e urp sono dotati di un piano per operare tempestivamente in situazioni di emergenza (es. emergenza Covid, maltempo ...)

Ufficio cerimoniale ed eventi istituzionali

Il Cerimoniale gestisce le attività di supporto al Sindaco muovendosi in un'ottica di collegamento tra assessorati e servizi comunali, istituzioni, enti e associazioni.

Cura ogni aspetto della rappresentanza dell'istituzione comunale nelle cerimonie e nelle manifestazioni a carattere locale e nazionale organizzate dal Comune.

Gestisce e coordina l'organizzazione degli eventi ufficiali, curandone gli aspetti protocollari, nonché le visite ufficiali di rappresentati istituzionali, autorità e personalità nazionali e straniere.

Tiene aggiornato l'albo dei soggetti cui siano stati conferiti da parte del Comune riconoscimenti di carattere civile e morale, con particolare riferimento alla cittadinanza onoraria, cura l'istruttoria per le sepolture delle concittadine e dei concittadini illustri e benemeriti nel Famedio presso il Cimitero Maggiore.

Cura e coordina l'esposizione dei vessilli istituzionali presso le sedi comunali (interno ed esterno) ed è responsabile della gestione della Bandiera della Città decorata con due Medaglie d'Oro al Valore Militare.

Supporta gli altri uffici e servizi comunali sotto il profilo organizzativo e logistico ai fini della migliore riuscita di eventi istituzionali e manifestazioni pubbliche che necessitino della gestione di aspetti protocollari e/o afferenti al cerimoniale.

UNITA' DI STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE

Segreteria generale

La Segreteria Generale è la struttura organizzativa di riferimento per far fronte alle esigenze generali di funzionamento degli organi istituzionali e degli uffici e servizi comunali.

Svolge attività istruttorie e di assistenza del Consiglio comunale, della Giunta comunale, della Conferenza permanente dei Presidenti dei Gruppi consiliari e in generale ai lavori di tutte le Commissioni consiliari.

Cura la predisposizione degli ordini del giorno e la redazione delle deliberazioni della Giunta e del Consiglio comunale, la stesura dei processi verbali delle sedute del Consiglio comunale, nonché la redazione delle decisioni, direttive ed informative di competenza della Giunta comunale. Predisporre i più importanti atti provvedimenti del Sindaco. Provvede alla conservazione di tutti i documenti sopra elencati.

La Segreteria generale svolge attività tecnico-operativa, di assistenza e di supporto giuridico - funzionale agli organi istituzionali dell'Ente: Consiglio Comunale, Giunta Comunale, Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale, comprese le Commissioni consiliari.

Svolge altresì specifica attività di segreteria del Presidente del Consiglio comunale, che si concretizza in una serie di atti e comunicazioni attinenti sia all'amministrazione vera e propria sia alle relazioni interistituzionali, oltre alla gestione dell'agenda degli impegni e del ricevimento al pubblico del Presidente.

Nell'ottica del generale rinnovamento dell'amministrazione pubblica, in coerenza con criteri di efficacia, efficienza ed economicità previsti dalla legge, l'ufficio continuerà nel miglioramento della informatizzazione dei propri procedimenti amministrativi per renderli consultabili e disponibili agli uffici ed alle cittadine e ai cittadini in agevole modalità digitale, anche adottando specifici programmi di gestione informatica degli stessi.

La Segreteria generale conferma di mantenere l'impegno nel processo di dematerializzazione dei documenti attraverso un uso esclusivo del mezzo informatico. E ciò in linea con quanto stabilito nelle linee programmatiche di mandato 2023/2028, approvate con delibera di C.C. n. 49 del 27 luglio 2023, laddove si prevede di *"...investire nella sua (della Città n.d.r.) progressiva digitalizzazione e nell'innovazione tecnologica,"*....accelerando *"il processo di digitalizzazione del Comune e della gestione documentale informatizzata."* - cfr. *"Una città che lavora e cresce"* – Obiettivo strategico 7.3 *"Innovazione della città e la digitalizzazione dei servizi"* – Azione 7.3.1 *"Accelerare il processo di digitalizzazione della macchina comunale e della gestione documentale informatizzata"*.

La Segreteria generale gestisce le petizioni online che le cittadine e i cittadini propongono all'Amministrazione comunale attraverso il portale istituzionale, seguendone il percorso amministrativo presso i Servizi e gli Assessorati competenti.

Cura e sovrintende ai procedimenti di nomina e designazione dei rappresentanti del Comune di Vicenza in enti, aziende ed istituzioni.

Svolge un lavoro di aggiornamento costante della raccolta degli statuti degli enti e delle aziende partecipate.

E' l'ufficio cui le cittadine e i cittadini si rivolgono per le pratiche di cambio nome e cognome.

Ufficio controlli interni anticorruzione, trasparenza

L'ufficio collabora con il Segretario Generale - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, fornendo allo stesso supporto in materia di trasparenza, anticorruzione e controlli interni, sia nella fase di predisposizione della sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, che nei monitoraggi e nelle fasi di rendicontazione per le attività da rendere ad Anac e agli Organi di governo, di amministrazione e di controllo dell'Ente.

L'Ufficio Controlli Interni cura altresì l'attività di implementazione e pubblicazione semestrale del registro degli accessi amministrativi.

Sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO – Indirizzi strategici generali

La Segreteria generale sarà impegnata nella predisposizione della nuova sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024-2026 sia con riferimento agli obiettivi definiti nel piano nazionale anticorruzione (PNA 2022), approvato dall'Anac, che con riferimento agli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza declinati dagli organi di indirizzo dell'Ente.

A tal fine proseguirà l'opera di adeguamento della struttura e dei contenuti della sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO alla luce delle indicazioni del nuovo PNA 2022, collegato al quadro di riforme normative in corso e alla realizzazione del PNRR.

Pertanto, al fine di coinvolgere nel processo di formazione della sottosezione 2.4 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO anche il Consiglio Comunale, all'interno del presente documento di programmazione sono indicati gli indirizzi strategici generali (OBIETTIVI STRATEGICI) da tenere in considerazione in sede di aggiornamento del Piano 2024-2026, come di seguito si riportano:

- operare una esatta identificazione dei ruoli e delle correlate responsabilità, garantendo la separazione, laddove possibile, tra chi è responsabile e chi materialmente esegue i compiti;
- garantire la stretta correlazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e l'organizzazione dell'Ente nei suoi vari livelli, costruendo un sistema coerente alle dimensioni e alle risorse esistenti; sottoporre a periodica verifica ed eventuale aggiornamento la mappatura o rimappatura dei processi e dei procedimenti, recependo le indicazioni dell'ultimo Piano nazionale di prevenzione della corruzione emanato dall'Anac, proseguendo nell'attività finora svolta, anche attraverso eventuali incontri con i referenti e/o la costituzione di eventuali gruppi di lavoro che coinvolgano tutti i servizi della struttura per l'individuazione delle aree di rischio e delle misure di prevenzione; in tale sede deve tenersi conto delle modifiche organizzative occorse, delle criticità riscontrate in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa e di controllo ispettivo nonché di monitoraggio della gestione del rischio. Deve quindi essere verificata la completezza della valutazione del rischio per le diverse aree, l'efficacia e la sostenibilità delle misure di prevenzione previste per le attività più esposte al rischio di corruzione;

- rendere più ampio, inclusivo e condiviso possibile tutto il processo di predisposizione e di attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione in tutte le sue fasi;
- confermare e/o mantenere la previsione di misure di protezione generali, valide per tutti i processi, che possono assumere la forma di principi generali di buona amministrazione ed essere inseriti nella sottosezione 2.4 “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO (es. trasparenza, *benchmarking*, adeguata programmazione e progettazione ecc.);
- se un processo evidenzia numerose anomalie, introdurre misure di rimozione delle anomalie;
- se un processo non evidenzia anomalie, ma un numero elevato di fattori di rischio, introdurre misure di mitigazione dei fattori di rischio o misure di presidio degli elementi del processo;
- prevedere un monitoraggio dei rischi e dell’efficacia delle misure introdotte, per poter ridefinire la strategia di prevenzione;
- valutare possibili misure che assicurino l’individuazione di tempi certi dei procedimenti, eventualmente anche mediante l’adeguamento e/o l’adozione di disposizioni regolamentari specifiche, nonché avvalendosi anche dei processi di informatizzazione già in atto;
- procedere con la verifica delle fonti regolamentari vigenti nell’Ente per verificarne la conformità o meno a quanto previsto in materia di anticorruzione e trasparenza, in particolare garantendo il successivo eventuale adeguamento degli strumenti organizzativi e regolamentari del Comune ai principi di efficienza, celerità del procedimento, trasparenza, imparzialità, *par condicio*;
- definire, all’interno della sezione performance del PIAO, obiettivi gestionali e strategici specifici in capo a dirigenti, ai responsabili dei servizi e a tutti i dipendenti strettamente collegati alla strategia di prevenzione della corruzione e, quindi, alle misure individuate monitorando l’eventuale adeguamento e scostamento attraverso la definizione di indicatori oggettivamente valutabili;
- garantire un efficace collegamento tra il sistema di gestione della prevenzione della corruzione con il sistema dei controlli interni;
- valutare tutte le opportune e possibili misure organizzative di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione, come richiesto dall’ANAC, perché possa esercitare in modo completo ed efficace le molteplici, complesse e delicate funzioni affidate;
- confermare la centralità della “trasparenza” dell’azione amministrativa come misura di prevenzione della corruzione;
- proseguire l’analisi delle categorie di atti, ad oggi esclusi dalla digitalizzazione, al fine di consentire l’estensione del processo di digitalizzazione, finalizzato a garantire sia la tracciabilità dei provvedimenti e (ove possibile) degli atti endoprocedimentali, che l’efficientamento dei tempi di gestione delle attività;
- porre in essere le azioni necessarie affinché si pervenga all’implementazione dei contenuti della sezione del sito istituzionale dell’Ente denominata Amministrazione Trasparente, in conformità alle disposizioni di legge ed alle prescrizioni dell’ANAC, mediante sistemi

automatici che garantiscano il flusso dei documenti in modo certo e semplificato, facilitando tutti gli adempimenti operativi di pubblicazione;

- favorire la formazione generale e specifica per il consolidamento di una cultura diffusa della legalità nello svolgimento dell'attività amministrativa, specie con riferimento alle aree più esposte al rischio di corruzione;
- favorire la condivisione e diffusione di valori e buone pratiche tra i vari settori all'interno dell'Ente;
- prevedere che nei principali atti dell'amministrazione, a contenuto organizzativo, siano valutate misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione e a garantire l'imparzialità del funzionario.

Ufficio Contratti

L'Ufficio Contratti fornisce prestazioni di assistenza, consulenza per gli altri Settori comunali in ordine alla materia della contrattualistica pubblica, con particolare riferimento alla fase di stipulazione dei contratti, e coadiuva il Segretario Generale dell'Ente nelle sue funzioni di Ufficiale Rogante.

L'attività predetta si articola specificatamente nella predisposizione degli atti pubblici a rogito del Segretario Generale, delle scritture private autenticate dal medesimo ovvero delle scritture private stipulate dai Direttori dei Servizi afferenti i contratti d'appalto e concessione di lavori, servizi, forniture, compravendite, convenzioni edilizie ed urbanistiche, permutate, costituzione di diritti reali, locazioni ultranovennali, con gestione degli adempimenti preliminari, contestuali e conseguenti alla stipulazione dei contratti così come previsti dalle disposizioni normative vigenti. Tra questi si annoverano: le consultazioni delle banche-dati istituzionali, le ispezioni ipotecarie, le visure camerali, le registrazioni telematiche e non, le trascrizioni, la repertoriazione segretariale, l'applicazione e contabilizzazione dei diritti di segreteria.

UNITA' DI STAFF DEL DIRETTORE GENERALE

L'Unità di Staff del Direttore Generale è articolata in Ufficio Segreteria di direzione e Ufficio controllo strategico e di gestione.

Segreteria di direzione

La segreteria assolve tutti i compiti di assistenza e supporto alla Direzione Generale.

Le principali attività della segreteria riguardano le funzioni di raccolta, analisi, protocollazione e archiviazione di materiali di lavoro e di studio del Direttore Generale; la preparazione di documentazione di interesse e/o competenza del Direttore Generale, tra cui proposte di deliberazioni, relazioni alla Giunta, determinazioni, provvedimenti di liquidazione, gestione della corrispondenza, dell'agenda e degli incontri, la comunicazione e il raccordo con la Dirigenza anche con riguardo al tema della gestione per obiettivi; il coordinamento con gli uffici deputati alla misurazione e valutazione delle performance; supporto al Direttore Generale nella gestione del PIAO per le parti di competenza; analisi di tematiche di rilievo per supporto al Direttore Generale; assistenza al Direttore Generale, in qualità di Responsabile del Procedimento, nelle procedure di coordinamento e monitoraggio degli interventi finanziati dal Progetto "Liberare Energie Urbane"; assistenza al Direttore Generale nelle procedure di monitoraggio dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

PARTECIPAZIONE

Ogni quartiere è una città nella città, con il proprio nome, la propria storia e le proprie peculiarità. E' necessario riattivare un presidio del territorio grazie a servizi di prossimità, dimostrandosi sempre in ascolto delle esigenze dei quartieri, recuperando lo strumento del bilancio partecipativo, una forma di partecipazione diretta dei cittadini che consente di assegnare risorse economiche a servizio di iniziative proposte dal quartiere.

Verranno in particolare attivati nuovi strumenti, come i patti di collaborazione, che permettono a gruppi di cittadine, cittadini e associazioni di "adottare" uno spazio pubblico per assicurarne una gestione ottimale ed una cura adeguata.

Questi sono tra gli obiettivi principali previsti dalle linee programmatiche 2023-2028, per quanto riguarda l'area della partecipazione, in particolare in questa fase di insediamento della nuova amministrazione.

La ripartenza post pandemia vede i cittadini e il mondo associativo desiderosi di riprendere attività e iniziative per la socializzazione e il tempo libero comunitario. Il Servizio Partecipazione si propone di incrementare non solo questo processo di ripresa, ma anche la gestione dei processi partecipativi nel territorio, secondo il principio della sussidiarietà orizzontale, intensificando l'utilizzo di quegli strumenti di cui l'Amministrazione è dotata, che possono giungere alla loro completa attuazione.

Vista la presenza di un "Regolamento Comunale dei Volontari Civici e delle attività di volontariato" e di un "Regolamento per la gestione dei Patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni", il Servizio, in sinergia con altri Servizi comunali, potenzierà la partecipazione in forma volontaria di singoli cittadine e cittadini alla realizzazione di servizi e interventi di interesse

generale, volti alla realizzazione del bene comune che l'Amministrazione intende promuovere e favorire. Si tratterà quindi di attivare e consolidare l'organizzazione e l'attuazione di attività di volontariato da parte della cittadinanza disposta a mettersi a disposizione della collettività, attraverso la realizzazione di attività e servizi, secondo la propria disponibilità di tempo o competenza specifica.

Nel 2024 si darà piena attuazione a quanto inserito nelle linee di mandato e quindi si porrà sempre più l'attenzione ai quartieri, concretizzandola attraverso molteplici iniziative, tra le quali: prevedere l'"adozione" di parchi e aree verdi da parte delle cittadine e dei cittadini e associazioni di quartiere, per garantirne una cura quotidiana e puntuale; inserire attività, chioschi e punti ristoro nei parchi urbani, sulla scorta dell'esperienza di Parco Fornaci; creare nei quartieri centri polifunzionali con spazi per le associazioni e attività destinate alla vita della comunità, secondo il modello sperimentato ai Ferrovieri con La Locomotiva e a Laghetto con Lagorà; potenziare l'esperienza degli orti urbani, soprattutto nelle aree periferiche delle città; promuovere la realizzazione di eventi organizzati da associazioni e gruppi di cittadini, sfruttando i teatri (anche all'aperto) presenti nei quartieri.

Grande attenzione verrà posta sull'attivazione dei Consigli di Quartiere per favorire la partecipazione, la rilevazione delle criticità e del disagio, prevedendo confronti frequenti e programmati con l'Amministrazione Comunale. I Consigli affiancheranno l'Amministrazione e la aiuteranno a diventare sempre più vicina a tutte le cittadine e a tutti i cittadini.

Si continuerà a dar applicazione alle "Linee guida per la concessione e l'uso degli orti urbani", soggette a un continuo monitoraggio per verificarne l'adeguatezza applicativa e la rispondenza alle reali esigenze della cittadinanza. Attualmente questi spazi sono presenti solo in alcune circoscrizioni cittadine, dove aree verdi adibite ad orti urbani vengono concessi in gestione ad anziani over 65, famiglie e associazioni. L'attività, gestita in collaborazione con un'associazione che coordina spazi e concessionari, potrà essere incrementata e svilupparsi compatibilmente con le risorse di bilancio, tenendo conto della particolarità e delle esigenze nelle diverse zone della città. Compatibilmente con le risorse a disposizione e con la disponibilità di aree di proprietà comunale idonee allo scopo, sarà valutata la possibilità di realizzare ulteriori orti urbani da assegnare, al fine di aumentare l'offerta di appezzamenti, tenuto conto della crescente richiesta registrata nel tempo.

La programmazione delle attività darà sempre maggiore importanza al coinvolgimento delle cittadine e dei cittadini, attraverso la rilevazione dei loro bisogni e degli interessi della comunità, nonché della collettività.

Il rapporto diretto con le realtà associative, che già in fase elettorale sono state ascoltate e delle cui idee è stato fatto tesoro, verrà intensificato, dando la massima rilevanza al loro prezioso lavoro a favore di anziani, giovani, minori, cittadini italiani e stranieri, che permette quotidianamente di favorire la costruzione di legami sociali, di un crescente spirito di comunità e di relazioni basate sulla fiducia reciproca.

Verranno quindi consolidate le pratiche di valorizzazione di progetti e iniziative finalizzate al coinvolgimento e all'aggregazione attraverso attività di tipo ludico, sociale, culturale e di animazione in generale, prevedendo l'emanazione di almeno due bandi semestrali specificatamente dedicati alla realizzazione di progetti legati non solo a festività, ricorrenze, feste di quartiere, ma anche ad attività e progettualità di aggregazione e socialità nei quartieri in senso più ampio.

Particolare riguardo verrà dato alle iniziative teatrali di quartiere, che negli anni hanno consolidato i loro successi, dedicando loro contributi specifici, anch'essi assegnati attraverso l'emanazione di bandi dedicati.

Nel 2024 saranno potenziate le attività dei centri di aggregazione del quartiere dei Ferrovieri, denominato La Locomotiva, e di Laghetto, denominato Lagorà, secondo un modello di attività che fa riferimento, pur con le diversità legate alla zona e al percorso partecipativo attuato, a quanto

positivamente sperimentato nei due centri di aggregazione, con l'obiettivo di definire un unico progetto che capitalizzi le esperienze, offra una pluralità di attività per diverse fasce di età, interagisca con i centri di aggregazione rivolti in particolare ad anziani e adulti, così che ogni centro si apra sempre più alle famiglie e al quartiere, anche attraverso la costruzione di progettualità trasversali, favorendo così la circolarità di proposte e attività che possano coinvolgere un maggior numero delle cittadine e dei cittadini.

Nel 2024 sarà sostenuto il rilancio delle attività dei centri di aggregazione per anziani dei quartieri, puntando a creare una rete tra loro, che sproni e supporti i gestori di ciascun centro ad apprendere dalle buone pratiche gli uni dagli altri, in base alle proprie peculiarità e specificità.

Una cura sempre maggiore dovrà essere riservata alla gestione dei parchi gioco e delle aree verdi cittadine, spazi che in molti quartieri della città presentano criticità. Nel 2024 si monitorerà il buon andamento delle attuali assegnazioni dei servizi di apertura, chiusura, vigilanza e pulizia, così da far tesoro delle segnalazioni pervenute dai gestori stessi, nonché dai cittadini, con particolare riguardo agli aspetti legati alla manutenzione ordinaria e straordinaria e al rispetto delle regole e della cura degli spazi comuni da parte degli utenti. In particolare, spazi, attrezzature e strutture gioco, saranno maggiormente attenzionati, in modo che gli spazi continuino ad essere pienamente fruibili nelle migliori condizioni di sicurezza e ordine. Sarà necessario garantire il rafforzamento dei sopralluoghi sistematici, da effettuarsi sia attraverso il personale del Servizio, che grazie al potenziamento dei servizi affidati ai gestori, che al supporto, laddove possibile, dei volontari civici. Dovrà essere inoltre incrementato il coordinamento con gli uffici tecnici, al fine di garantire una programmazione degli interventi di manutenzione sempre più efficace e puntuale.

Si continuerà a lavorare anche per cogliere diverse opportunità di presentare progetti su specifici bandi regionali e/o europei dai quali ottenere finanziamenti e contributi, sia per dare continuità a progettualità in corso o da riproporre, sia per cercare nuove risorse per attività di specifico interesse.

Nel 2024, anche al fine di supportare i nascenti Consigli di Quartiere, saranno valutate nuove soluzioni organizzative che migliorino e potenzino il servizio delle sedi decentrate che, a causa della riduzione del personale, in particolare per pensionamenti, nell'ultimo periodo hanno subito una riduzione delle attività.

Programmazione contabilità economico finanziaria

Le attività principali della Ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilanci annuali e pluriennali, piani esecutivi di gestione),
- i processi di formazione e di gestione del bilancio tramite le variazioni dello stesso e l'utilizzo del fondo di riserva,
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità economico-patrimoniale con la tenuta degli inventari dei beni del Comune, la contabilità fiscale ed Irap,
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti,
- i rapporti con il Tesoriere comunale, dal 26/06/2017 Intesa Sanpaolo Spa ai sensi del decreto legge 99/2017 convertito in legge 121/2017 (ex Banca Popolare di Vicenza), la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale (relazioni, referti, certificazioni, attestazioni ecc.),
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario,
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (mutui e altre forme di prestito),
- le assicurazioni RCT, RCTO, incendio, furto, infortuni, la rilevazione contabile degli affitti sulla base delle indicazioni del Settore Patrimonio;
- il coordinamento di tutti i servizi in tema di attività finanziarie (art. 153 del Tuel),
- il supporto amministrativo, contabile e di coordinamento dei fondi comunitari.
- con l'introduzione nella costituzione del principio sugli equilibri di bilancio, si rivalutano le funzioni di garanzia del Ragioniere capo, che nell'esercizio di tali funzioni, agisce in autonomia e coinvolge sia gli organi di governo, sia i responsabili dei servizi, ai sensi degli artt. 153 e 147 quinquies del Tuel.

Le principali finalità da conseguire da parte della Ragioneria, oltre a garantire le attività contabili routinarie, riguardano:

- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria del nostro Paese in termini di obiettivi di finanza pubblica come definito dall'art.9 Legge 243/12, coordinando i flussi finanziari di tutti i Settori del Comune e delle società partecipate;
- il raggiungimento degli obiettivi strategici specifici affidati alla Ragioneria dall'Amministrazione comunale; fra questi ultimi si evidenzia il reperimento delle necessarie risorse finanziarie di indebitamento, ed i controlli inerenti i vincoli di finanza pubblica ed i bilanci delle aziende partecipate, nell'ambito delle norme fissate dalla legge, in particolare il TU D. Lgs. 175/16 e dal regolamento di contabilità.

Le attività aggiuntive

A seguito della delibera di G.C. n. 286 del 1/10/08, fanno capo alla Ragioneria anche l'Ufficio Aziende Partecipate e l'Ufficio finanziamenti comunitari, che hanno compiti di coordinamento fermo restando che i relativi progetti, contratti e/o attività specifiche di programmazione e di realizzazione rimangono nella responsabilità di ciascun Settore comunale in riferimento alle proprie competenze (delibere della GC n. 131 e n. 132 del 15/5/2009).

In materia di controlli, il DL 10/10/12, n.174, convertito nella L. 7/12/12, n. 213, ha introdotto grandi novità che investono la Ragioneria sotto vari aspetti contabili legati alle seguenti tipologie di controllo:

- 1) controllo di regolarità amministrativa e contabile;

- 2) controllo di gestione (di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa);
- 3) controllo strategico in termini di congruenza tra risultati ed obiettivi;
- 4) controllo degli equilibri finanziari, della gestione di competenza e cassa e del patto di stabilità interno;
- 5) bilancio consolidato - controllo di efficacia efficienza ed economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- 6) controllo della qualità dei servizi erogati sia direttamente che indirettamente.

Si veda a riguardo il Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 1/130151 del 14/2/13, modificato con deliberazioni n.15/24436 del 26/3/2013, n. 47/162284 del 28/11/2017 e n. 36/110656 dell'11/7/2019 ed il Regolamento in materia di controlli interni approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 12/13034 del 14/2/13 e modificato con delibera n.50 del 30.9.2014.

In riferimento al regolamento di contabilità e con particolare riguardo alle funzioni di controllo e di garanzia ex art. 147 quinquies e 153 del Tuel, si applicano gli atti di indirizzo dell'Osservatorio del Ministero dell'Interno ex art. 154 del Tuel.

Dall'anno 2011 si aggiunge un'ulteriore ed importantissima attività di coordinamento e di controllo del reperimento dei dati del Comune e delle Aziende partecipate, finalizzati alla determinazione dei costi e dei fabbisogni standard, nell'ambito del federalismo municipale (L. 42/2009).

Prosegue anche il percorso di digitalizzazione degli atti amministrativi (liquidazioni di spesa e delibere) connesso agli atti contabili, che già da tempo avvengono in forma digitale con firma elettronica (mandati di pagamento ed ordinativi di incasso).

La nuova contabilità uniforme di tutte le PA

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, ha introdotto negli enti locali l'obbligo di adozione di sistemi contabili e di schemi di bilancio uniformi con quelli delle altre Pubbliche Amministrazioni.

Alla contabilità finanziaria si affianca, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, ricomprendendo anche le Istituzioni e gli altri organismi strumentali che fanno capo all'Ente.

Con DM del 28/12/11 il Comune di Vicenza è stato inserito nella sperimentazione della contabilità armonizzata di tutte le Pubbliche Amministrazioni redatta su principi, bilanci e piano dei conti uniformi. La sperimentazione ha avuto durata di tre anni, 2012-2013 e 2014, e dal 1/1/2015 la nuova contabilità è stata adottata da tutti gli enti locali.

Dall'anno 2013 viene approvato un bilancio consolidato, e la gestione avviene sulla base di un piano di conti finanziario ed economico patrimoniale definito dal Ministero dell'Economia, con la trasmissione alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione di tutti i dati contabili secondo le modalità previste dal D.M. 12/05/2016.

Le novità più rilevanti discendono dall'applicazione del nuovo principio della "competenza potenziata" secondo il quale "le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, che danno luogo a entrate e spese per l'ente di riferimento sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento".

Il principio della competenza potenziato consente di:

- conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
- avvicinare la competenza finanziaria a quella economica.

L'evoluzione del SIOPE+ e della PCC

La ragioneria è stata particolarmente impegnata nelle attività necessarie all'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, prevista dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017). Tale innovazione destinata a migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) richiede al Comune di:

1. ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
2. trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia;
3. ricevere le fatture elettroniche dai fornitori e aggiornare la banca dati PCC – piattaforma certificazione dei crediti.

Per quanto concerne gli incarichi esterni che si intende affidare, si rinvia a quanto indicato nella sezione strategica del presente DUP.

Provveditorato

Il Servizio sarà impegnato nel garantire le funzioni assegnate dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

In particolare, per l'anno 2024, si prevede di realizzare i seguenti programmi:

Gestione della cassa economale

Il Servizio dovrà gestire, tramite l'Agente Contabile preposto, la cassa economale per il pagamento in contanti delle spese minute e gli incassi in contanti.

L'Economo Comunale dovrà coordinare i sub-agenti contabili nominati con provvedimenti del Responsabile del Servizio Finanziario anche ai fini della resa del conto di cui all'art. 233 del D. Lgs. 267/2000.

Acquisizione di beni strumentali ai servizi

Il Servizio dovrà provvedere, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, all'acquisizione di beni strumentali per i vari Servizi dell'Ente.

In particolare, il Provveditorato dovrà fornire ai vari Servizi amministrativi e non, i prodotti di cancelleria e correlati, carta, stampati, consumabili per stampa, noleggio di copiatrici multifunzione; giornali e riviste tecnico professionali, bandiere sugli edifici pubblici; inoltre, per le postazioni di lavoro, curare le disponibilità di idonei mobili e arredi vari, nonché di prodotti di pulizia e igienizzazione bagni, ecc.

Nell'acquisizione dei beni e servizi il Provveditorato dovrà procedere applicando il nuovo Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. 36/2023 ed il Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Vicenza, fornendo anche attività di supporto ai Servizi comunali in materia.

Il Servizio opererà attenendosi a quanto previsto dall'art. 1 del D.L. 95/2012 come convertito in legge 135/2012 (obbligo di approvvigionarsi tramite Consip spa) e dall'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012 (obbligo di avvalersi del mercato elettronico per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria).

Gestione servizi di pulizia e vigilanza stabili comunali

Nell'anno 2024 si continuerà con l'affidamento del servizio di pulizia degli stabili comunali discendente dalla Convenzione attivata dalla Provincia di Vicenza in qualità di Soggetto Aggregatore.

Nel corso dell'anno dovranno essere assicurati, nei limiti degli stanziamenti disponibili, servizi di pulizie straordinari in occasione di traslochi, fine cantiere, mostre, manifestazioni o eventi.

Per quanto riguarda i servizi di vigilanza immobili, nel corso del 2024 dovrà aver attivazione la nuova Convenzione/Accordo Quadro promosso dal soggetto Aggregatore Azienda Zero della Regione Veneto, di cui alle comunicazioni già agli atti di questo Servizio.

Nel corso del 2024 il Servizio sarà comunque impegnato a monitorare l'esecuzione della specifica attività oggetto di convenzionamento.

Traslochi e facchinaggio

Nel corso del 2024 andrà a vigenza il nuovo affidamento biennale.

Nel frattempo si continuerà con la presa in carico delle sempre numerose richieste di traslochi e spostamenti interni di uffici e scuole.

Gestione della stamperia comunale

La Stamperia provvederà ad effettuare la stampa di modulistica, stampati, volantini e manifesti vari su richiesta dei vari Servizi/Uffici comunali.

Assistenza logistica alle attività del cerimoniale e di rappresentanza

Nei limiti dell'attuale assegnazione di personale si continuerà la collaborazione/assistenza alle attività del cerimoniale e di rappresentanza nell'allestimento dei locali, imbandieramento, predisposizione impianti di amplificazione, ecc.

Gestione del vestiario personale dipendente – manutenzione pulizia tendaggi

In ottemperanza al "Regolamento del vestiario per la Polizia Locale ed il personale comunale avente diritto", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 243/58998 del 15.09.2010 e s.m.i. verranno effettuate le forniture di vestiario, di divise, di calzature e di altri accessori sia per gli agenti di Polizia Locale, sia per l'altro personale avente diritto al vestiario, previo lo svolgimento delle necessarie attività negoziali.

Inoltre, saranno seguite le esigenze di pulitura e sostituzione tendaggi, in particolare nell'ambito delle scuole di competenza comunale.

Scuole

Nel limite degli stanziamenti previsti sarà data la risposta più ampia alle richieste di arredi e di beni strumentali delle scuole, sia comunali che statali, relativamente alle spese di competenza del Comune. Nell'ambito delle scuole dell'Infanzia il Provveditorato interverrà per le esigenze di riparazione di arredi e giochi in legno.

Ufficio Oggetti Rinvenuti

Verrà garantita la gestione dell'Ufficio Oggetti Rinvenuti con l'apertura dello sportello per la ricezione degli utenti che consegnano beni ritrovati e di coloro che cercano beni smarriti.

L'ufficio provvederà, altresì, alle attività di back office consistenti nelle registrazioni e pubblicazioni degli oggetti rinvenuti e nella ricezione degli oggetti consegnati da pubblici ufficiali.

Verranno espletate periodiche aste degli oggetti rinvenuti divenuti di proprietà ai sensi del relativo Regolamento.

Gestione parco autoveicoli, servizio auto di rappresentanza

Posto che il servizio Autoparco si trova in una situazione di carenza di personale a seguito dei pensionamenti avvenuti, obbligando ad aumentare notevolmente il ricorso ad officine esterne ed i quindi i conseguenti costi d'esercizio, si procederà a garantire comunque la gestione del parco veicoli, in specie dei mezzi assegnati alla Polizia Locale. Al fine di migliorare la gestione e la

sussequente fruizione dei mezzi, il Servizio è impegnato a procedere alle sostituzioni possibili dei mezzi obsoleti mediante l'acquisizione in contratto di noleggio lungo.

Sarà pure garantito il servizio di auto di rappresentanza agli organi istituzionali.

Gestione del magazzino comunale

Con il personale residuale in servizio e con l'appoggio della ditta di facchinaggio attualmente affidataria si provvederà a fornire il supporto logistico, in primo luogo nelle scadenze elettorali [allestimento e disallestimento seggi], nonché per le manifestazioni organizzate dal Comune garantendo il trasporto di materiali e l'allestimento di strutture per manifestazioni e cerimonie. Ci si occuperà, inoltre, di evadere le richieste di piccoli traslochi e facchinaggio per uffici e scuole.

Il Servizio curerà i necessari rapporti con gli Istituti Comprensivi, con la Questura e la Prefettura per tutte le incombenze relative alle elezioni.

Nuove competenze da delibera G.C. 140 del 13/07/2022

A seguito del provvedimento di Giunta Comunale sopra evidenziato, anche nel corso del 2024 si manterranno in carico le funzioni amministrative ex-servizio di Polizia Locale, riguardanti: canoni semafori intelligenti; noleggio autovelox; sistemi di video sorveglianza e acquisto attrezzature tecnico-scientifiche (etilometri; analizzatori saliva, etc.).

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il Servizio Tributi gestisce i tributi di competenza comunale.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, la Legge n. 160/2019 ha abolito la IUC ad eccezione delle disposizioni relative alla Tari, eliminando la Tasi e introducendo una nuova disciplina per l'IMU. Sostanzialmente il nuovo impianto normativo riflette quello vigente fino al 31/12/2019 salvo alcune novità. Rimangono pressoché immutati il presupposto d'imposta, i soggetti passivi, i casi di esclusione, le esenzioni, le agevolazioni d'imposta ed i termini di versamento.

Dal 1° gennaio 2021, la Legge n. 160/2019 ha introdotto anche il Canone Unico Patrimoniale (CUP), che, per quanto riguarda questo Servizio, sostituisce l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni.

Rimangono in capo a questo Servizio anche:

- l'Imposta di Soggiorno ed i canoni di concessione impianti pubblicitari a privati;
- l'attività dello sportello catastale decentrato;
- l'addizionale comunale sull'IRPEF che, però, viene accertata e riscossa dall'Agenzia delle Entrate.

Le finalità da conseguire

Lotta all'evasione

Nell'anno 2024, sarà prioritaria la ricerca ed l'individuazione dell'evasione/elusione dei tributi, per conseguire finalità di equità tra i cittadini contribuenti e per recuperare tributi non versati in autotassazione alle scadenze di legge.

La lotta all'evasione si effettuerà anche attraverso controlli incrociati utilizzando le banche dati del Comune e delle proprie aziende partecipate che gestiscono servizi pubblici, con particolare riguardo al tributo TARI e al Canone unico per la parte della pubblicità e plateatici.

Si prevede di affidare all'esterno un incarico professionale, anche in via sperimentale, di verifica della situazione reale degli impianti pubblicitari collocati nel suolo pubblico la cui spesa trova copertura finanziaria negli appositi capitoli n. 1028301 e 1028501.

Con delibera n. 298 del 21/12/22, la Giunta comunale ha, fra l'altro, adottato un regolamento per gli incentivi al personale così come previsto dall'art. 1, comma 1091, della L. 145/2018.

Nuova dotazione del software del Servizio Tributi/Entrate e costituzione del portale dell'utente

Per il 2024 continuerà l'implementazione del nuovo software gestionale del Servizio Tributi, che sostituisce il precedente in quanto ormai obsoleto rispetto all'avvento di nuovi sistemi operativi e tecnologie. Ciò al fine di automatizzare i processi di gestione interna, permettendo di integrare meglio tutte le informazioni ottimizzando i relativi processi.

Con l'implementazione del nuovo software saranno avviate anche le procedure informatiche di incrocio delle numerose banche dati alle quali il Servizio fa riferimento ed alle quali si rapporta giornalmente, come il Catasto, l'Agenzia delle Entrate per i dati delle locazioni e delle dichiarazioni dei redditi, le varie utenze domestiche con Agsm-Aim S.p.A. .

Appena possibile, compatibilmente con il completo utilizzo del nuovo software, anche per il 2024 continuerà l'attività di ricerca ed individuazione dell'evasione od elusione dei tributi, per conseguire finalità di equità tra le cittadine e i cittadini contribuenti e per recuperare tributi non versati in autotassazione alle scadenze di legge. Ciò si concretizzerà nell'emissione di avvisi di accertamento con tutti gli adempimenti conseguenti quali: provvedimenti di rateizzazione degli avvisi di accertamento emessi ove richiesto, rettifiche e/o annullamenti degli avvisi emessi, contabilizzazione dei versamenti eseguiti dai contribuenti e quant'altro.

Nel contempo, continuerà l'attività di bonifica dei tributi comunali nei casi in cui gli inserimenti automatici da banche dati esterne non sono possibili.

IMU

E' in previsione l'attivazione di servizi aggiuntivi, quali l'avvio di un progetto di interconnessione delle banche dati comunali e delle proprie Aziende Partecipate, con quelle dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio allo scopo di implementare la lotta all'evasione ed in considerazione anche di una più semplice "lettura" delle aliquote IMU già in vigore.

CUP (Canone Unico Patrimoniale)

Nel 2021 questo Servizio ha predisposto, per quanto di competenza, la redazione del nuovo Regolamento per l'istituzione del CUP, previsto dalla legge n. 160/2019 ed ha anche predisposto la deliberazione di Giunta Comunale delle tariffe del CUP 2021 – Componente pubblicità ed affissioni.

Per il 2022 il Servizio ha adeguato con apposita delibera di Consiglio Comunale il Regolamento CUP già adottato prevedendo una regolarizzazione spontanea in caso di ritardo di pagamento del canone perché l'istituto del ravvedimento operoso non è applicabile al CUP in quanto trattasi di un'entrata patrimoniale e non tributaria. Inoltre sono state specificate in modo più efficace alcune tipologia impositive (o fattispecie imponibili) per evitare interpretazioni difformi dalla norma regolamentare.

Per l'anno 2024 l'attività dell'ufficio CUP sarà la seguente:

- gestione e conseguente modifica ed integrazione di tutte le informazioni e di tutta la modulistica da fornire e/o pubblicare per i contribuenti;
- bollettazione puntuale in occasione della scadenza annuale di pagamento del CUP fissata per Regolamento al 31 marzo;
- gestione delle pubbliche affissioni mediante registrazione delle prenotazioni pervenute all'ufficio, quantificazione degli importi dovuti per il numero di manifesti richiesti e per la loro posizione e registrazione dei relativi pagamenti;
- controllo delle eventuali istanze di rimborso presentate dai contribuenti sia per la maggiorazione dell'Imposta di Pubblicità ritenuta illegittima dalla Corte Costituzionale per gli anni dal 2015-2018 sia per errori vari nel pagamento dell'Imposta stessa e del CUP-Componente pubblicità e pubbliche affissioni, che si concluderà con l'emissione di appositi provvedimenti di rimborso, eventuali provvedimenti di diniego al rimborso richiesto e conseguenti atti di liquidazione;

- lotta all'abusivismo e all'evasione fiscale espletata mediante controllo sui versamenti eseguiti e di quelli non eseguiti rispetto alle posizioni tributarie presenti nella banca dati comunale e mediante collaborazione con gli agenti di polizia locale per i mezzi pubblicitari esposti abusivamente.

Canoni concessione impianti pubblicitari a privati

Per quanto attiene i canoni sui manufatti pubblicitari, il Servizio continuerà nella strada intrapresa di conseguire entrate aggiuntive relative a contratti e convenzioni stipulati negli anni precedenti per l'utilizzo di alcuni impianti pubblicitari da parte dei privati.

Imposta di Soggiorno

Continuerà anche per il 2024 l'attività di supporto ai gestori delle strutture ricettive nell'attività di riscossione del tributo, nell'annuale resa del conto giudiziale e nella predisposizione della dichiarazione annuale da presentarsi telematicamente entro il 30 giugno 2024.

L'ufficio continuerà anche con il controllo dei versamenti del tributo effettuati dai gestori delle strutture ricettive e predisporrà i relativi adempimenti in caso di mancato riversamento al comune dell'imposta di soggiorno entro i termini stabiliti nel Regolamento per l'applicazione dell'Imposta di soggiorno.

L'ufficio provvederà all'inserimento delle nuove strutture ricettive che vengono man mano abilitate dall'Ufficio Turismo della Regione Veneto. Tale attività consiste nella registrazione di tutti i dati delle nuove strutture ricettive inviando le credenziali generate dal software alle strutture stesse affinché possano compilare trimestralmente le dichiarazioni degli ospiti e dei relativi pernottamenti dovute per legge e per regolamento e, successivamente, procedere al riversamento delle somme introitate al comune.

Addizionale Comune all'IRPEF

Si intende confermare anche per il 2024 le aliquote già in vigore ed applicate nel 2023, nonché la soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale.

L'ufficio provvederà pure allo scarico dei flussi di pagamenti F24 dell'addizionale dal portale dell'Agenzia delle Entrate ed alla loro rendicontazione con conseguente introito nell'apposito capitolo di bilancio.

Contenzioso e difesa in giudizio

Senza ricorrere a professionisti interni od esterni al Comune, quindi con un notevole risparmio di costi, il Servizio è in grado di garantire la difesa in giudizio dell'ente, sia in 1° grado davanti la Corte di Giustizia di Primo Grado, sia in 2° grado davanti a quella Regionale redigendo:

- memorie di costituzione in giudizio, per ogni ricorso presentato avverso gli avvisi di accertamento emessi dal Servizio;
- provvedimenti di accoglimento o di rigetto delle istanze stesse e delle eventuali proposte di mediazione, laddove gli elementi eccettivi in fase di reclamo siano tali da rendere opportuna la mediazione anziché proseguire con la fase contenziosa.

Riscossione coattiva tramite ruolo

La riscossione coattiva delle entrate comunali è affidata ad Agenzia delle Entrate – Riscossione. Questo Servizio proseguirà con la formazione dei ruoli dei contribuenti che non hanno provveduto al pagamento degli avvisi di accertamento emessi e notificati dal Servizio stesso ed al conseguente invio degli stessi ad Agenzia delle Entrate - Riscossione in modalità telematica ai fini dell'attivazione delle misure cautelari, posto che gli avvisi di accertamento tributari hanno, dall'anno 2020, funzione di accertamento esecutivo. L'Agenzia delle Entrate, successivamente, effettuerà i versamenti decadalmente a favore del comune per gli importi pagati dai contribuenti.

Catasto ai Comuni

Continua l'attività dello sportello catastale comunale di questo Servizio, che rilascia visure catastali e provvede anche alle segnalazioni di errori catastali evidenziati dai contribuenti od emersi in base all'attività svolta dall'ufficio.

Inoltre, gli addetti a tale sportello inviano richieste di riclassamento ove vi sono dati catastali del tutto discordanti dalla situazione immobiliare reale.

L'Ufficio provvede anche a riscuotere i diritti erariali sulle visure, con conseguente riversamento dei diritti stessi all'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio.

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

L'attività degli uffici dedicati alla gestione alla cura e valorizzazione degli immobili comunali resterà anche per gli anni 2024-2026 finalizzata alla rivalutazione del patrimonio attraverso alienazioni, acquisizioni, espropriazioni, gestione amministrativa e tecnica oltre all'aggiornamento ed informatizzazione dell'inventario, repertorio del patrimonio comunale.

In particolare sarà curata la modifica per l'attuazione di programmi riguardanti le alienazioni a privati, con la vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale privi di valore strategico, verranno effettuati contratti di locazione e/o concessione commisurati alla situazione economica attuale, oltre alla gestione amministrativa ordinaria.

Verranno valutate le modalità più adatte per procedere alle alienazioni, sfruttando i meccanismi dell'art. 58 della legge 6 agosto 2008 n.133, vagliando e approfondendo le tematiche della partecipazione dei privati alla vendita e alla gestione del patrimonio.

Per l'aggiornamento catastale dei vari beni da alienare e da acquisire saranno curate e adottate le attività tecnico-estimative che permetteranno la rivalorizzazione degli stessi.

Sotto il profilo gestionale, sarà curata la conservazione dei beni patrimoniali considerati non alienabili ricercando una migliore valorizzazione e una maggiore redditività di essi, attraverso operazioni di rinnovo delle locazioni e concessioni con interventi in sinergia con altri enti e istituzioni pubbliche per la riqualificazione degli stessi, rendendoli disponibili per l'attivazione di servizi pubblici e di interesse pubblico.

Particolare attenzione sarà riposta nella ricerca e sistemazione degli immobili con destinazione non commerciale, utili per le attività comunali di valenza sociale per le associazioni sempre più presenti e vicine ai cittadini fornendo servizi di pubblica utilità.

Il settore Patrimonio si confermerà ancora il punto di riferimento relativo all'attività di gestione del territorio per tutti gli aspetti di natura patrimoniale e convenzionale, relativamente agli stabili pubblici e non, con particolare riguardo alle procedure espropriative e di supporto ad AGSM-AIM Spa Provincia nella realizzazione delle opere pubbliche.

Si darà corso anche nell'annualità 2024 all'aggiornamento continuo dell'inventario degli immobili, con il popolamento del software gestionale REM, e con il contestuale allineamento dei dati al formato del portale ministeriale per la rilevazione dei beni immobili pubblici ai sensi della Legge 191/2009.

Nel corso degli anni a venire, si proseguirà con l'attività di gestione dei procedimenti per l'occupazione d'urgenza e l'esproprio di immobili avendo cura di accertare gli stati di consistenza e stima del valore dei beni oggetto di acquisizione stabilendo tramite eque valutazioni le relative indennità.

UFFICIO UNICO AMMINISTRATIVO

L'Ufficio Unico Amministrativo viene costituito in data 08/07/2019 per la gestione delle attività amministrative in applicazione del Codice dei contratti (D.Lgs.36/2023 e Legge 120/2020 e s.m.i.), a supporto dei Servizi Lavori Pubblici – Infrastrutture – Mobilità, ivi compresa la gestione dei procedimenti per l'affidamento di lavori, opere, servizi e forniture di loro competenza.

In supporto ai predetti Servizi si procederà con la predisposizione dei provvedimenti necessari alla gestione di un'opera pubblica, dall'approvazione del progetto con deliberazione di Giunta, agli affidamenti dei lavori e di incarichi professionali, approvazione di subappalti, di certificati di regolare esecuzione etc. con determinazioni dirigenziali, garantendo la verifica contabile per i relativi impegni di spesa; inoltre si predisporrà l'inizializzazione in Sicra delle decisioni di Giunta redatte dagli uffici stessi. Per tutte queste attività bisognerà considerare l'applicazione del Nuovo Codice dei contratti e la sua efficacia prevista con tempistiche diversificate.

Verranno effettuati i numerosi adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza, alle comunicazioni ad ANAC, alle rendicontazioni varie in materia di anticorruzione nonché alla tempestiva gestione degli adempimenti delle gare bandite a mezzo SUA della Provincia di Vicenza, oltre a procedere con le verifiche previste per legge dei requisiti soggettivi degli aggiudicatari degli affidamenti diretti o a seguito di procedura negoziata per un valore superiore a € 5.000,00.

Inoltre, essendo l'Ufficio competente relativamente alla redazione del Piano Triennale ed elenco Annuale delle Opere Pubbliche, curerà la redazione dello stesso per il triennio 2024/2026 e la sua adozione in Giunta Comunale, procedendo poi alla sua approvazione in Consiglio Comunale ed alla successiva pubblicazione nel Portale del MIT; ugualmente, dopo il coordinamento con gli Uffici comunali per la redazione del Piano Triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026, si procederà con l'approvazione dello stesso in Consiglio Comunale e la successiva pubblicazione nel Portale del MIT.

L'Ufficio è infine dedicato al monitoraggio obbligatorio delle Opere Pubbliche nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP - MOP) di cui al D.Lgs.229/11 con la gestione all'anno di circa n.342 CUP e relative Opere, a cui segue la trasmissione trimestrale degli aggiornamenti in corso d'anno ed il recupero delle annualità arretrate.

In particolare, per l'anno 2024, l'Ufficio sarà ancora impegnato nella gestione amministrativa delle numerose Opere finanziate con PNRR sia per la fase di redazione di ogni provvedimento ed attestazione che per la rendicontazione delle procedure tecniche ed amministrative nella Piattaforma BDAP ad implementazione di REGIS.

Inoltre nell'anno 2024 sarà necessario predisporre la riorganizzazione dell'Ufficio, a seguito di movimentazioni varie del personale (mobilità interna, pensionamenti, etc.).

UFFICIO TECNICO

Lavori pubblici - Prevenzione e Sicurezza

Le attività del Servizio Lavori pubblici, Prevenzione e Sicurezza, oltre a quanto previsto nel regolamento uffici e servizi, riguardano:

- le opere di manutenzione ordinaria, straordinaria, risanamento conservativo, ristrutturazione e riqualificazione con riferimento al patrimonio comunale di edilizia pubblica affidato (sedi degli uffici comunali, edifici monumentali e vincolati, musei, chiese, teatri e sale pubbliche, impianti sportivi, scuole, cimiteri, fabbricati di edilizia sociale, mercati);
- il coordinamento e gestione dei contratti di servizio con l'azienda in house Valore Città, AMCPS S.r.l. (per il patrimonio edilizio affidato e per il verde pubblico);
- l'assistenza alla Commissione Comunale di Vigilanza, locali di pubblico spettacolo (CCVLPS);
- la manutenzione del mercato all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli e agroalimentari;
- lo sviluppo delle opere in programmazione che beneficiano dell'assegnazione di finanziamenti e contributi (City branding, PNRR, FC – SISUS – PSC VENETO, e MIBACT).
- i lavori relativi al completamento del 2° stralcio della ex Centrale del Latte;
- l'avvio dei lavori per una serie di interventi finanziati dal PNRR:
 - Villa Bedin Aldighieri – riqualificazione ambientale del parco
 - Giardini Salvi
 - Roggia Seriola
 - Campo Marzo, ambito est
 - Campo Marzo, ambito ovest
 - Loggetta Longhena
 - Parchi Gioco inclusivi nelle circoscrizioni
 - la realizzazione di centro servizi con stazione di posta;
 - la realizzazione di gruppi di appartamenti autonomi atti a garantire l'autonomia dell'anziano;
 - Scuola secondaria di I° grado G.G. Trissino*riqualificazione energetica e messa in sicurezza
 - Scuola secondaria di I° grado Scamozzi * riqualificazione energetica e messa in sicurezza
 - Asilo nido S. Lazzaro * nuova costruzione
 - ex Scuola Antonio Fogazzaro * riconversione in nuovo asilo nido
 - Asilo nido Piarda * manutenzione straordinaria con adeguamento sismico
 - Asilo nido di Via Turra * nuova costruzione
 - Scuola primaria Vittorino Da Feltre * predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica
 - Torre del Tormento * restauro della torre del tormento
 - Scuola secondaria Ambrosoli * ristrutturazione edilizia di immobile pubblico per lo sviluppo di servizi educativi e didattici
 - Parco Querini * consolidamento statico e restauro conservativo manufatti
 - Palazzo Chiericati * completamento restauro ala ottocentesca
 - Basilica Palladiana - area archeologica * recupero e valorizzazione area archeologica
 - scuola secondaria mainardi * scuole ristrutturazione edilizia di immobile pubblico per lo sviluppo di servizi educativi e didattici.
 - ex Scuola Giusti * manutenzione straordinaria copertura ed interni
 - Scuola materna Palladio * scuole ristrutturazione edilizia di immobile pubblico per lo sviluppo di servizi educativi e didattici
 - Palazzetto dello Sport * Palazzetto dello Sport. ristrutturazione per la promozione di attività sportive - riqualificazione funzionale e area gioco
 - Scuola secondaria Calderari * scuole ristrutturazione edilizia di immobile pubblico per lo sviluppo di servizi educativi e didattici.

- Palazzetto dello Sport * ristrutturazione edilizia per la promozione di attività sportive. nuovi spogliatoi e adeguamento norme antincendio
- Palazzo Chiericati * restauro conservativo
- Palazzo del Territorio * manutenzione straordinaria
- Palazzo Chiericati - sede del Museo Civico * restauro e valorizzazione del complesso museale - realizzazione depositi 1° stralcio
- campo di atletica leggera G. Peraro *riqualificazione di impianto di atletica leggera
- Asilo nido Turra * riqualificazione energetica - sostituzione led

- In relazione al budget previsto nel triennale delle opere pubbliche verrà sviluppata la progettazione dei vari interventi.
- la sicurezza negli edifici di valore storico-artistico destinati a musei, biblioteche, archivi, gallerie, mostre di cui ai DD.PP.RR. n. 569/1992 e n. 418/1995;
- le verifiche tecniche sulle condizioni di sicurezza degli immobili comunali (edifici, impianti e aree), prevedendo anche la creazione e gestione di apposita banca dati contenente anche gli interventi effettuati, per la rilevazione delle situazioni di criticità;
- la definizione, in riferimento a dette situazioni di criticità, delle priorità d'intervento correlate alla tipologia dei rischi, delle misure preventive da attuare in attesa della realizzazione di detti interventi e delle risorse finanziarie necessarie;
- oltre alle attività di ordinaria manutenzione e gestione dei parchi urbani, la riqualificazione delle alberature morte o fortemente danneggiate a seguito di importanti eventi meteorologici in tutto il territorio comunale.
- il taglio e sostituzione di alberature pericolose, nell'obiettivo di mantenere e migliorare costantemente il patrimonio arboreo.
- la partecipazione al Progetto Silva per la forestazione urbana e l'attivazione di accordi e convenzioni con realtà in grado di fornire nuovo patrimonio arboreo.
- L'attuazione di numerosi interventi sui parchi gioco cittadini, in accordo con il competente Servizio della Partecipazione, in modo da mettere a norma le strutture ed eliminare eventuali pericoli indotti dall'usura e dal vandalismo.
- gli interventi sui giardini scolastici per la sostituzione dei dispositivi ludici necessari di messa a norma e l'introduzione di nuovi giochi.
- le diverse attività previste dalla norma (Legge n. 10/2013) per lo sviluppo degli spazi verdi urbani quali Alberi per ogni nato, Certificato Arboreo, Bilancio arboreo, Giornata Nazionale dell'Albero, promozione di iniziative di sviluppo degli spazi verdi.
- il controllo e verifica relativa al servizio di custodia e sorveglianza dei parchi Storici cittadini, Parco Querini, Giardino Salvi, Villa Guiccioli, Abside San Lorenzo, con predisposizione degli atti per la nuova gara.
- La prosecuzione nelle attività di abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici, in ragione della programmazione prevista.

ANAGRAFE - ELETTORALE –STATO CIVILE - SERVIZI CIMITERIALI E FUNERARI – LEVA PENSIONI

Il Servizio “Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale” assicura lo sviluppo delle funzioni relative all'anagrafe, allo stato civile, all'elettorale, ai servizi cimiteriali/ funerari, alla leva e alla statistica.

L'intero servizio è stato ricollocato alla fine dell'anno 2018 presso la sede comunale di Palazzo degli Uffici in Piazza Biade. A tale fine uffici e sportelli sono stati riorganizzati con nuova disposizione di sportelli di front office e back office, suddivisi tra il piano terra e il 1° piano. Sono state applicate le procedure interne e le prassi per poter identificare i possibili e necessari cambiamenti (modalità operative, contenuti, strumenti, programmi, comunicazione, formazione). Si proseguirà nelle attività di monitoraggio, svolte mediante momenti di analisi, focus group, affiancamento sul lavoro, ridefinizione funzionale degli spazi, formazione, progettazione, sperimentazione e aggiornamento al fine di migliorare l'erogazione dei servizi adattandole alle esigenze del pubblico e degli operatori.

In generale nel 2023 ed anni seguenti verrà perseguito il miglioramento dei servizi resi all'utenza, in accordo con le linee programmatiche e di governo dell'Amministrazione che indicano tra gli obiettivi strategici l'incremento dell'informatizzazione, l'innovazione tecnologica - anche attraverso app dedicate - lo snellimento delle procedure, una maggiore efficienza nell'erogazione dei servizi, nei tempi di risposta e nel flusso delle comunicazioni, l'aumento della trasparenza amministrativa e dell'accessibilità della Pubblica Amministrazione e la valorizzazione delle competenze e per l'attuazione della Carta dei Servizi Demografici, approvata il 2.12.2020, per garantire trasparenza nelle comunicazioni dei servizi alle cittadine e ai cittadini.

Anagrafe

All'ufficio sono attribuite competenze in materia di tenuta dei registri della popolazione residente - APR - e dei cittadini italiani residenti all'estero – AIRE, attraverso relazioni con le rappresentanze diplomatiche italiane, il Ministero dell'Interno, i cittadini stessi e la gestione delle nuove tecnologie informatiche; degli stranieri residenti mediante rapporti con Questura e Prefettura e con le rappresentanze diplomatiche straniere. Provvede inoltre alla gestione delle pratiche attinenti il movimento migratorio/immigrazioni/emigrazioni e relativi accertamenti, alle variazioni anagrafiche e registrazioni dei movimenti interni al Comune (indirizzi/scissioni/modifiche status individuali ecc.). Emette certificati anagrafici, correnti e storici, ed anche tramite il servizio del Portale al cittadino rilascia agli utenti e ad enti terzi, previa sottoscrizione di apposita convenzione, informazioni, autocertificazioni e certificati anagrafici.

L'ufficio anagrafe rilascia inoltre le carte d'identità elettroniche (CIE) e cartacee, quest'ultime solo in casi residuali d'urgenza ed i nulla-osta richiesti dagli enti preposti al rilascio.

Raccoglie le volontà per donazione organi, provvede ad autenticare firme e foto, dichiarazioni sostitutive di notorietà ed atti di vendita autoveicoli e moto.

L'ufficio anagrafe, subentrato in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) alla fine dell'anno 2020, proseguirà nell'attività di informatizzazione per le procedure di ANPR che il Ministero metterà a disposizione. A tal riguardo sono già in gestione direttamente da ANPR le pratiche di residenza e di variazione anagrafica. Inoltre proseguirà nell'archiviazione documentale e gestionale telematica della documentazione necessaria ad una più efficace ed efficiente consultazione delle stesse. E' prevista infine la digitalizzazione della procedura e delle relative comunicazioni tra Ufficio Anagrafe e Comando di Polizia Locale finalizzate agli accertamenti anagrafici di cancellazione e/o verifica delle residenze.

Servizi di Stato Civile

L'ufficio di stato civile cura la tenuta dei registri dello stato civile, e provvede alla formazione degli atti di nascita, morte, matrimonio/unione civile, separazioni e divorzi, cittadinanza e trascrizione degli atti provenienti dall'estero; predispone gli atti per la celebrazione di matrimoni civili/unioni civili e per l'acquisto della cittadinanza italiana; cura le annotazioni conseguenti ad adozioni, separazioni, divorzi, cambiamenti del regime patrimoniale/nome/cognome/altro riguardanti lo status della persona; cura i rapporti istituzionali in materia di cittadinanza con comuni e rappresentanze diplomatiche italiane e straniere; raccoglie le DAT (disposizioni anticipate di trattamento, c.d. testamento biologico) e dichiarazioni di volontà per le cremazioni e affidamento ceneri. A partire dal 1 febbraio 2020 le DAT vengono trasmesse telematicamente mediante accesso alla piattaforma online istituita dal Ministero della Salute, in cui sono state regolarmente inserite entro il 31 agosto 2020 anche tutte quelle già consegnate in cartaceo.

Anche nei prossimi anni proseguiranno i progetti d'informatizzazione e dematerializzazione già avviati in un percorso di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza orientato verso un progressivo snellimento delle procedure, la riduzione dell'attività amministrativa basata sul cartaceo e della presenza del pubblico agli sportelli e di ottimizzazione delle risorse.

In particolare sta procedendo il progetto di dematerializzazione dei registri dello stato civile, grazie all'opportunità rappresentata dai progetti di lavoro temporaneo che coinvolgono i lavoratori socialmente utili. Dal 1 gennaio 2022 si prosegue con l'utilizzo del nuovo formato A4 dei fogli di stato civile, come da decreto del Ministero dell'Interno, in attesa del subentro in ANSC (Anagrafe Nazionale Stato Civile) che avverrà presumibilmente entro l'anno 2025.

Sportello Unico per le certificazioni anagrafiche e di stato civile

Entro l'anno 2023 si prevede la creazione di uno sportello unico per le certificazioni che verranno erogate da un gruppo di operatori delegati sia in ambito anagrafico che di stato civile. Al posto degli attuali due sportelli, fisicamente distinti, presidiati da un operatore ciascuno con orari e competenze diverse, si prevede l'apertura di uno sportello unico con due operatori presenti contemporaneamente, al quale si accederà mediante un solo canale di prenotazione e che rilascerà sia certificazioni anagrafiche che di stato civile, come anche le autenticazioni di firma e di copia.

Servizio elettorale

Nel 2023 sono state gestite le elezioni amministrative per il Comune di Vicenza, durante le quali è stato preso in carico anche l'Ufficio Elettorale Centrale che fino alle scorse elezioni era in carico ad altri servizi. Per il 2024 sono previste le Elezioni Europee.

L'Ufficio elettorale provvede alla predisposizione degli atti e all'adozione dei provvedimenti relativi alle consultazioni elettorali e referendarie, indette a livello locale, nazionale ed europeo e conseguentemente alla tenuta dello schedario elettorale, alla revisione ed alla tenuta delle liste sezionali, generali, aggiunte, provvedendo progressivamente e metodologicamente ad una implementazione dell'archiviazione documentale telematica. A tal fine si continuerà anche nel corso dell'anno ad attivare applicazioni gestionali, richiedendone preventiva autorizzazione al competente Ministero dell'Interno per l'avvio della procedura della tenuta e conservazione digitale delle liste elettorali comunali e per la Commissione Circondariale.

Rilascia, inoltre, i certificati di iscrizione alle liste elettorali, richiesti personalmente dagli elettori per scopi di legge o dai promotori delle proposte di legge ai fini di attestare il requisito di iscrizione elettorale per i sottoscrittori delle proposte stesse; le tessere elettorali e svolge puntuale attività di segreteria per le commissioni elettorali comunale e circondariale.

Provvede alla tenuta e revisione degli albi dei presidenti di seggio, degli scrutatori e dei giudici popolari.

Si occupa inoltre della gestione dell'archivio elettorale telematico e cartaceo e del relativo scarto quinquennale documentale.

Obiettivi nel breve termine sono quelli di digitalizzare i fascicoli elettorali con il subentro in Anpr entro il 2023 e di razionalizzare il numero dei seggi elettorali e di trasferirli nel maggior numero possibile dagli edifici scolastici in altri edifici, con lo scopo di interferire il meno possibile sulle lezioni.

Servizi cimiteriali e funerari

A partire dall'anno 2021 la gestione dei servizi funebri e cimiteriali è stata affidata in house a Valore Città AMCPS. L'Ente Gestore cura anche la gestione di parte dell'attività amministrativa relativa ai servizi funebri e cimiteriali (ad es. per i servizi di custodia, domande operazioni cimiteriali, programmazione funerali, cremazioni ecc.). Mentre l'ufficio funerario del Comune continua ad occuparsi del rilascio delle autorizzazioni alla cremazione, alla dispersione delle ceneri, alla ricerca dei parenti a seguito di esumazioni/estumulazioni, al rilascio delle concessioni cimiteriali, alla verifica dei pagamenti, al rilascio delle autorizzazioni lapicide, alla predisposizione dei passaporti mortuari, alla raccolta delle DAT (disposizioni anticipate di trattamento) ed, in collaborazione con il SIC e Valore Città AMCPS, si occupa dell'implementazione del sistema informatico per la gestione dei suddetti servizi. Proseguirà l'implementazione della procedura informatica di presentazione online delle domande in materia cimiteriale, procedura che rappresenta un risparmio notevole di carta e un'agevolazione nella verifica dell'avvenuto pagamento delle relative tariffe, reso obbligatorio nella modalità online, tramite pagoPA.

Oltre che con Valore Città AMCPS, per la gestione dei Servizi Funebri e Cimiteriali il Comune di Vicenza permangono le convenzioni con l'ULSS n.8 per l'utilizzo delle celle ospedaliere, con la Diocesi di Vicenza per il servizio di assistenza religiosa cattolica nel cimitero Maggiore, anche se con lacune modifiche, e con 32 Comuni per l'utilizzo del forno crematorio, che ha visto la realizzazione della seconda bocca, a tariffe agevolate.

Proseguono le pubblicazioni annuali delle gradatorie per le operazioni di esumazione ed estumulazione dei resti dai loculi e dagli ossari, relativamente ai quali sono scadute le concessioni. Prosegue l'utilizzo della Sala del Commiato, inaugurata lo scorso settembre 2022, per le cerimonie funebri laiche o di persone appartenenti a religioni diverse da quella cattolica.

Leva- pensioni

L'ufficio leva continua a provvedere alla consegna dei congedi e alla formazione/aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, anche dopo la sospensione della leva obbligatoria (1/01/2005). L'ufficio pensioni riceve i libretti di pensione direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, provvede all'autentica, li regolarizza e li consegna all'interessato. Svolge pratiche inerenti al pensionamento dei dipendenti pubblici. Consegna decreti di pensione. Fornisce informazioni.

SERVIZIO INFORMATICO COMUNALE (SIC)- UFFICIO PROTOCOLLO – UFFICIO PER IL DIGITALE – UFFICIO STATISTICA

Il Servizio Informatico comunale (Sic) - ufficio Protocollo - ufficio per il Digitale e Ufficio Statistica ha il compito di promuovere, governare e coordinare il processo di digitalizzazione e in generale di di innovazione tecnologica dell'Amministrazione comunale, in linea con quanto previsto dalle Linee programmatiche 2023-2028 dell'Amministrazione Comunale approvate con DCC nr 49/2023, dove tra l'altro, si prevede di “[...] investire nella progressiva **digitalizzazione e nell'innovazione tecnologica**. Oltre ad una complessiva riorganizzazione della struttura comunale che vada a valorizzare le professionalità e aumentarne l'efficienza, verranno fatti investimenti per ammodernarla da un punto di vista tecnologico, rendendo i servizi più vicini e fruibili grazie all'utilizzo di nuove soluzioni digitali, a vantaggio di cittadini e imprese.

[...]

- accelerare il processo di **digitalizzazione del Comune** e della gestione documentale informatizzata;
- estendere a tutta le **zone periferiche** della città la **banda larga** di ultima generazione, infrastruttura indispensabile per cittadini e aziende;
- attivare una **Consulta dell'innovazione**, per promuovere il confronto con le realtà più avanzate presenti sul territorio e per individuare applicazioni e tecnologie che migliorino le qualità della vita di tutte e tutti; promuovere e supportare le **imprese innovative** e le **start-up**, realizzando - con strumenti di partenariato pubblico-privato - spazi incubatori e acceleratori per nuove, piccole e medie realtà;

Riteniamo infine essenziale che la nostra città diventi un luogo dove i giovani vogliono fare impresa e creare innovazione. Come amministrazione, metteremo in campo uno sforzo di digitalizzazione e innovazione, perché la tecnologia può essere davvero la chiave per trasformare Vicenza in una smart city.

A tal fine il SIC dovrà nel triennio di riferimento

- definire ed attuare il Piano Triennale per l'informatica del Comune di Vicenza
- implementare servizi online rivolti a cittadini e imprese che siano integrati, accessibili e facilmente utilizzabili in conformità a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, dal Piano Triennale per l'Informatica nella P.A., dalla Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese, dalle linee guida e agende digitali europea, nazionale e regionale;
- implementare livelli adeguati di efficienza e sicurezza dell'infrastruttura informatica e telematica del Comune attraverso la predisposizione di azioni di contrasto e risposta agli attacchi informatici;
- fornire supporto e assistenza informatica a tutti i settori comunali, facilitando e stimolando un processo di transizione digitale ambizioso, coerente e sostenibile;
- presentare e realizzare progetti in risposta agli avvisi pubblici per accedere le risorse del PNRR e ai bandi di finanziamento Europei, Nazionali e Regionali; avviare il processo di transizione digitale;

Il servizio Informatico Comunale inoltre, inglobando gli uffici specifici, dovrà

- Provvedere, tramite l'ufficio Ecografico, all'attività di numerazione civica e alla toponomastica cittadina secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e dai regolamenti comunali, ricercando anche in questo ambito strumenti per la valorizzazione della parità di genere;

- Provvedere, tramite l'ufficio Statistica, all'attuazione delle indagini e delle rilevazioni previste da Programma Statistico Nazionale nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale e alla fornitura di dati ed informazioni statistiche all'Amministrazione comunale, ai cittadini e alle imprese.
- Gestire il servizio di protocollo e di archivio comunale, presidiando e diffondendo nell'ente le corrette pratiche di gestione e di conservazione documentale, curando inoltre il patrimonio archivistico storico del Comune.

Il triennio 2024-2026 intende sviluppare e realizzare tali attività, compatibilmente con le risorse finanziarie e umane a disposizione, contemperando quanto previsto dalle Linee programmatiche 2023-2028 dell'amministrazione comunale e dal piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che costituisce il documento di indirizzo strategico ed economico destinato a tutta la Pubblica Amministrazione per la trasformazione digitale del Paese. Il Piano definisce le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica, il Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA, gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo e stabilisce gli scenari di possibile evoluzione ICT anche per il Comune di Vicenza.

Il programma di interventi per il triennio si articola come segue:

Servizi On-line per cittadini e imprese

Il triennio 2024-2026 risulterà strategico per l'evoluzione dei servizi digitali e lo sviluppo di nuovi servizi, anche sfruttando le specifiche risorse destinate a tal scopo dal PNRR.

I servizi devono garantire la più elevata interattività integrandosi con le piattaforme abilitanti previste dal Piano triennale quali SPID/CIE, PagoPA, ANPR anagrafe nazionale della popolazione residente, Piattaforma Digitale Nazionale Dei Dati PDND e da quelle implementate da Regione Veneto (MYID, MYPay) che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei processi della PA, sollevando le amministrazioni dalla necessità di dover realizzare ex novo tali funzionalità, riducendo tempi e costi di attuazione dei servizi e garantendo adeguati livelli di sicurezza.

L'attività ricomprende anche gli interventi finalizzati alla riduzione del digital divide al fine di garantire i livelli essenziali di diritti digitali ai cittadini, anche in questo caso ricorrendo a specifici fonti di finanziamento del PNRR attraverso il potenziamento delle attività offerte dalla rete delle Palestre Digitali sviluppate nel recente passato nell'ambito del progetto Vicenza InnovationLab, anche includendo ulteriori comuni facenti parte della nuova Area Urbana di Vicenza.

Manutenzione e potenziamento infrastruttura ICT

La normativa pone severi limiti alla possibilità di investire nei datacenter degli EELL, spingendo ad una razionalizzazione verso datacenter centralizzati e soluzioni cloud. Il datacenter comunale, pur dotato di server moderni con grande potenza elaborativa, ha alcune carenze strutturali che lo rendono vulnerabile: manca un sistema di condizionamento efficace, un gruppo di continuità adeguato e un sistema di "disaster recovery" alternativo al backup tradizionale (dati su nastro). Si rende quindi necessario reperire risorse per l'ammodernamento e la messa in sicurezza.

In tal senso il Servizio Informatico Comunale ha partecipato, con un'aggregazione di oltre 50 comuni della Provincia e la stessa Provincia di Vicenza, ad un bando per Asse 2 Azioni 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3 "Agire per la cittadinanza digitale" finalizzato principalmente al consolidamento del datacenter presso strutture certificate.

Il PNRR stesso ha pubblicato avvisi per la migrazione delle infrastrutture verso soluzioni cloud certificate: nel triennio il Comune di Vicenza concluderà questo percorso, che permetterà di mettere in sicurezza il patrimonio informativo comunale, a fronte però di un significativo aumento dei costi di parte corrente derivanti dai canoni dei servizi, siano essi IaaS (Infrastructure as a Service) o SaaS (Software as a Service)

Azioni specifiche, anche per facilitare il passaggio ad infrastrutture non più “in house” devono riguardare il miglioramento della connettività attualmente in essere attraverso il potenziamento della rete in fibra ottica spenta tra le sedi periferiche e per la videosorveglianza, l’ammodernamento degli apparati per la telefonia e la connettività, attività destinate a dare concretezza al piano di disaster recovery comunale, l’attuazione di misure per innalzare la capacità di difesa del sistema dalle minacce informatiche e di risposta in caso di attacco.

In tal senso sono necessarie risorse per proseguire lungo il percorso intrapreso costituito da quegli interventi tecnologici, organizzativi e procedurali finalizzati a garantire elevati standard di sicurezza, anche con riguardo a quanto previsto dalle linee guida in materia di cyber-security e dal Regolamento Europeo per la protezione dei Dati Personali (GDPR).

Potenziamento e implementazione di nuovi servizi ICT a supporto della struttura comunale

L’attività di supporto e assistenza ai diversi settori della struttura comunale, sia di tipo sistemistico che di tipo applicativo, rappresentando uno dei principali fattori di assorbimento di risorse del SIC deve essere sottoposto ad un processo di razionalizzazione che ottimizzi le risorse disponibili.

Si intende spingere ulteriormente verso un’evoluzione delle piattaforme gestionali comunali in essere verso un sistema maggiormente integrato e cooperante sia internamente che esternamente con le citate infrastrutture abilitanti previste dall’Agenda Digitale (in particolare ANPR, SPID e PagoPA), orientato alla digitalizzazione dei processi, alla dematerializzazione dei procedimenti e alla fornitura di servizi web. Sono previsti l’avvio di nuove piattaforme per il servizio Tributi, i Servizi Sociali e il Servizio Risorse Umane.

Rimane oltremodo critica la spesa corrente in licenze e manutenzione delle piattaforme gestionali, che assomma complessivamente a 350.000 euro/anno e di fatto assorbe la gran parte della capacità di spesa IT del comune. Tale spesa è destinata ad aumentare stante il progressivo e obbligato passaggio al cloud di cui si è parlato al punti precedente.

Si continuerà inoltre con l’affiancamento ai diversi settori (Sociale, Servizi Educativi, Mobilità, Lavori Pubblici, Musei, Patrimonio, Polizia Locale) nelle attività di progettazione ed implementazione di servizi informativi a supporto dell’attività gestionale in modo da garantire uno sviluppo integrato ed efficiente del sistema informativo comunale nel suo complesso. Verrà dato impulso alla crescita dell’utilizzo di tecnologie open source. Nella comparazione tra le possibili soluzioni relative a sistemi operativi lato server, tools, applicazioni verranno preferiti, ove possibile e conveniente, strumenti open source.

Potenziamento ed implementazione di nuovi servizi per il Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Il SIT comunale proseguirà l’arricchimento dei dati e dei servizi resi disponibili attraverso il website comunale (SITVI 2.0), sia verso l’esterno sia a supporto delle attività dei diversi Settori comunali. Lo sviluppo riguarderà l’arricchimento dei dati geografici visualizzabili ed interrogabili

In sinergia con i settori che gestiscono ed utilizzano dati territoriali si definiranno procedure applicative atte sia a gestire tali dati sia a renderli disponibili all’interno del sistema informativo comunale, oltre che consentire l’accesso e l’utilizzo dei dati territoriali e della cartografia di base prodotti e gestiti dal SIT e/o dagli altri settori. A tal fine si completerà la migrazione verso soluzioni open source sia per le piattaforme (DBMS e server) che per le soluzioni applicative (GIS).

Il SIT continua la propria attività di impulso propositivo nell’ambito del gruppo di lavoro sul Database Territoriale costituito con la regione Veneto e gli Enti Locali produttori di informazioni cartografiche, anche tramite la sottoscrizione di apposite convenzioni. Strettamente collegato all’attività di cui sopra il SIT, in collaborazione con il Dipartimento risorse economiche e finanziarie, perseguirà gli obiettivi stabiliti dal gruppo di lavoro sull’evasione fiscale sia tramite la ricerca e l’avvio di nuovi filoni di indagine, sia attraverso un costante aggiornamento e potenziamento della piattaforma C&T.

Partecipazione ai bandi PNRR - Italia Digitale 2026

Nel corso del triennio il SIC è chiamato a dare attuazione a numerosi progetti il cui finanziamento è stato approvato nell'ambito di altrettanti avvisi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR):

- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"
- Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"
- Misura 1.4.3 "Adozione app IO"
- Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"
- Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"
- Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati -

per un valore complessivo di quasi 1,7 milioni euro. Tale attività costituisce una delle più impegnative sfide fin qui affrontate dal Servizio, sia per il valore degli importi sia per gli ambiziosi obiettivi che si sono fissati.

Potenziamento ed implementazione di nuovi servizi per la Toponomastica e la numerazione civica

L'Ufficio Ecografico gestisce la numerazione civica e la toponomastica cittadina ed è impegnato ad offrire un servizio sempre più efficiente a fronte delle numerose richieste interne ed esterne di accertamenti e apposizioni di numeri civici interni ed esterni. Negli ultimi anni, anche grazie al un servizio web per la richiesta/concessione della numerazione civica interna/esterna e ad servizio web-based di back office per la gestione della toponomastica e numerazione civica, l'Ufficio sta garantendo ottimi risultati anche in termini di sistema informativo comunale, garantendo la disponibilità di archivi aggiornati in tempo reale. L'ufficio Ecografico nel triennio sarà impegnato nell'allineamento dell'Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU), funzionale tra l'altro alla costituenda Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente e redigerà una proposta di regolamento da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.

Servizio Protocollo, Servizi Postali, Albo Pretorio e Archivio

Il servizio è incaricato della registrazione elettronica dei documenti acquisiti dall'Amministrazione; la protocollazione prevede l'associazione di specifici metadati al documento, tali da identificarlo in modo univoco, renderlo reperibile e fruibile, predisporlo alla conservazione. Tra i metadati è prevista l'individuazione di una classe e d'un titolo (classificazione), che fungono da elemento chiave per la successiva operazione di fascicolazione, nel rispetto della corretta gestione documentale prevista dalle Linee Guida AgID, e successiva conservazione.

Il servizio provvede anche alle pubblicazioni manuali in Albo pretorio, diffondendo gli atti e producendo i referti d'avvenuta pubblicazione.

Il servizio di postalizzazione garantisce l'invio della corrispondenza ordinaria attuando un monitoraggio costante della spesa finalizzato al contenimento dei costi. È in fase di implementazione l'avvio della spedizione postale online, comprensiva delle fasi di stampa, imbustamento, spedizione e recapito finalizzato ad un incremento dell'efficienza del servizio.

Attenzione particolare dovrà essere rivolta al servizio archivistico comunale che provvede, nell'iter documentale, al trasferimento dei fascicoli chiusi e delle serie documentarie relative ai procedimenti amministrativi conclusi in archivio di deposito. Poiché, oltre ai versamenti, alla manutenzione e alla cura dei vari depositi dell'archivio, il servizio in esame gestisce anche la fase di reperimento della documentazione per l'accesso agli atti, nel corso degli anni 2021-2022 la mole delle richieste seguite all'Ecobonus 110% (DL n. 34/2020, *Decreto Rilancio*) non ha permesso di dare riscontro in maniera efficace.

Il Sic sta coordinando l'attività di progettazione di digitalizzazione di alcune serie dell'archivio, progetto che risulta essere una delle soluzioni per garantire la sostenibilità nel tempo dell'archivio di deposito: a tal fine è stata richiesta l'istituzione di un'apposita voce a Bilancio.

Rilevazioni Statistiche in ambito Sistan

L'ufficio proseguirà nello svolgimento di tutte le indagini e rilevazioni programmate nell'ambito del Programma Statistico Nazionale tra le quali principalmente la rilevazione dei Prezzi al Consumo anche facendo ricorso ad incarichi specifici tra il personale dipendente all'ente, e il censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, ricorrendo ad incarichi di rilevatori esterni.

RISORSE UMANE – ORGANIZZAZIONE - FORMAZIONE

Sono di seguito descritte le attività previste per il Servizio “Risorse Umane, Organizzazione, Formazione”, che vengono ad integrare le attività già svolte negli anni precedenti.

Assunzioni

Il PIAO del Comune di Vicenza, approvato con delibera di Giunta comunale n.106 del 27 aprile 2023 e successive modificazioni, previsto ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. N. 80/2021, contiene alla sezione Sezione 3. “Organizzazione e capitale umano”, la sottosezione 3.2 “Piano triennale dei fabbisogni del personale”, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2023 – 2025. Tale sezione è dedicata alla definizione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023 – 2025. Il piano triennale dei fabbisogni di personale costituisce l'atto di programmazione volto ad evidenziare il fabbisogno assunzionale in relazione agli obiettivi programmatici dell'Ente, nonché la sostenibilità delle assunzioni programmate rispetto alle risorse di bilancio ed ai vincoli finanziari stabiliti a legislazione vigente e pertanto risulta evidente l'interconnessione con gli ulteriori strumenti di programmazione quali il DUP.

La fonte normativa di riferimento per la redazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale è l'art. 33, comma 2, del D. L. 30 aprile 2019 n. 34 (comma così modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, dall'art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n.160, a decorrere dal 1° gennaio 2020, e, successivamente, dall'art. 17, comma 1-ter, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8).

Tale disposizione introduce per i comuni una disciplina delle assunzioni del personale basata sulla “sostenibilità finanziaria” della spesa stessa, ossia sulla sostenibilità del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti.

Con successivo decreto attuativo della Presidenza del Consiglio dei ministri Dip. Funz. Pubbl., adottato il 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” emanato sulla base di quanto previsto dall'art. 33 c. 2 del D.L. 34 del 30 aprile 2019, si è disposto che: “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.

Il Comune di Vicenza si colloca nella fascia virtuosa dei valori soglia fissati per fascia demografica dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica del 17 marzo 2020, corrispondente al 27,6%. Ciò significa che per il 2023 la spesa massima di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, non può essere maggiore del 27,6% della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre della rendiconti approvati, e dunque al 2020-2021-2022, considerate al netto del fondo dei crediti di dubbia esigibilità di parte corrente assestato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata rispetto alle annualità che concorrono alla media. Questi limiti si basano su un calcolo dinamico strettamente connesso all'andamento dei gettiti di entrata. Sulla base dei dati formalmente trasmessi al Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione dal Servizio Programmazione, contabilità economico è stato elaborato il prospetto di calcolo da cui si evince che per il Comune di Vicenza la spesa massima di personale sostenibile nell'anno 2023 è pari a 35.389.904,36. Tali risorse sono finalizzate al pagamento del personale a tempo determinato e a tempo indeterminato.

Il Piano Triennale del fabbisogno di personale 2023/2025, compatibilmente con i nuovi limiti, che si basano su un calcolo dinamico che sconta anche l'andamento dei gettiti di entrata prevede il potenziamento degli organici dei settori strategici sulla base delle linee programmatiche di mandato individuando come prioritarie le strategie dirette ad assicurare l'ottimale livello dei servizi a garanzia di qualità della vita dei cittadini, qualità dell'ambiente e del territorio, competitività e attrattività, e in particolare gli obiettivi di sicurezza pubblica e quelli legati alla crescita culturale ed economica della città.

Si segnala che negli ultimi due anni è stata elaborata una metodologia maggiormente dinamica di programmazione della soddisfazione dei fabbisogni che tiene conto di eventuali ottimizzazioni di risorse già in organico nell'ente attraverso una diversa ricollocazione delle stesse, della sostituzione di personale cessato anche attingendo a profili e categorie diverse e valutando gli inserimenti temporali in ragione delle priorità dei servizi di assegnazione e delle disponibilità delle graduatorie disponibili. L'obiettivo che ci si prefigge è il superamento della mera logica del turnover, in coerenza con quanto emerge dalla recente giurisprudenza contabile in materia (ex pluribus Corte Conti Sezione Regionale di Controllo Lombardia n. 167/2021) che in più occasione ha ribadito il principio secondo cui anche la sostituzione del personale cessato dal servizio in corso d'anno costituisce assunzione di personale, possibile entro i limiti della capacità assunzionale del comune.

Nel corso del triennio 2023 – 2025 saranno bandite le procedure concorsuali necessarie al reperimento delle unità professionali corrispondenti alle categorie da inserire nella dotazione organica.

In ragione alla disponibilità finanziaria e della capacità assunzionale verranno attuate scelte programmatiche volte a rafforzare la dotazione organica dei servizi maggiormente strategici per le finalità di mandato dell'Ente.

Relativamente alle assunzioni a tempo determinato vanno ricordate le disposizioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare:

- l'art. 9, comma 18 bis del d.l. n. 152/2021 che ha modificato l'art. 1 del D.L. n. 80/2021 che consente agli enti locali, a valere sui quadri economici dei progetti per l'attuazione del PNRR e da effettuarsi nei limiti e nelle modalità individuate dalla circolare n. 4/2022 della RGS, di conferire incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR oppure di assumere personale a tempo

determinato a valere sulle risorse del PNRR solo per lo svolgimento di alcune tipologie di attività ed entro prefissati limiti di spesa in proporzione al valore di progetto (rif. Circolare MEF n. 4 del 18/1/2021), se destinatari di risorse a valere sui fondi PNRR, per progetti di cui hanno la titolarità di attuazione. Il reclutamento avviene in deroga ai limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 78/20210 (limite di spesa 2009) ed in deroga ai limiti della dotazione organica;

- l'art. 31 bis del DL. 152/2021 che consente per una spesa aggiuntiva non superiore al valore soglia ivi indicato di procedere a nuove assunzioni a tempo determinato fino al 31/12/2026, a valere sulle proprie risorse di bilancio, in deroga agli ordinari vincoli sia ordinamentali che di carattere finanziario, per ogni tipologia di attività, anche quelle ordinariamente svolte dall'ente, a supporto dei progetti rientranti nel PNRR, con asseverazione da parte del collegio dei revisori del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Contratto Collettivo Nazionale Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali

Il Servizio è attualmente nella elaborazione della revisione delle disposizioni in vigore a livello decentrato.

Gestione del personale

La modalità di gestione delle risorse umane prosegue nella valorizzazione e la riqualificazione del personale.

In termini di efficientamento e di sburocratizzazione il servizio prosegue nelle attività di revisione degli strumenti normativi e operativi utilizzati nella gestione delle attività volto alla standardizzazione e alla semplificazione nell'utilizzo degli stessi.

Formazione:

Sempre all'interno del PIAO, approvato con delibera di Giunta comunale n. 132/2022, , nella sezione SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, alla sottosezione 3.3 Piano di formazione del personale sono previste le linee di indirizzo della formazione dell'amministrazione per il triennio 2023 – 2025 con i seguenti obiettivi:

L'attività formativa del Comune di Vicenza si ispira alle seguenti

Linee generali:

- la valorizzazione del personale quale soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- la pari opportunità tra i dipendenti in relazione alle esigenze formative riscontrate in base ai diversi profili professionali;
- l'erogazione in maniera continuativa;
- la partecipazione attraverso verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti, modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- l'efficace monitoraggio degli esiti della formazione in termini di gradimento e impatto sul lavoro;
- la ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa;
- la riqualificazione e il potenziamento delle competenze tecniche e trasversali del personale dipendente in relazione ai livelli di responsabilità dello stesso e in relazione alla leadership;
- l'adeguata formazione di base per i neoassunti finalizzata alla conoscenza organizzativa dell'Ente;

- la formazione per il personale soggetto a rotazione di incarichi in base ai principi in materia di anticorruzione, nonché per favorire lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;
- la promozione della cultura della legalità e dell'etica pubblica, con particolare riferimento alle tematiche sulla prevenzione della corruzione e trasparenza.

Gli obiettivi strategici del Piano 2023-2025 sono:

- la formazione obbligatoria: il rispetto delle misure previste dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2023 – 2025 e dalla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/08);
- i necessari aggiornamenti normativi e tecnici, trasversali a tutti i settori o specifici per tematica o ambiti di azione, sia continui che periodici.
- la formazione mirata al nuovo personale in entrata e percorsi di qualificazione e ricollocazione di personale in nuovi ambiti operativi o nuove attività;
- la formazione permanente al personale sulle competenze digitali al fine del miglioramento dell'efficienza della struttura amministrativa e organizzativa del Comune attraverso processi di semplificazione;
- le competenze manageriali e gestionali per la dirigenza e i funzionari responsabili di servizi in particolare per quanto riguarda la definizione delle strategicità previste dal PIAO e per lo sviluppo delle competenze trasversali legate alla leadership, al lavoro in team, alla capacità di adattamento al cambiamento.

Lavoro Agile

Il PIAO sopra citato alla sezione SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO, sottosezione 3.5 Organizzazione del Lavoro Agile, contiene il modello organizzativo del lavoro agile, nel rispetto delle condizionalità e delle indicazioni generali contenute nelle Linee guida del Ministero della Funzione Pubblica al fine di:

- sperimentare ed introdurre nuove soluzioni organizzative che favoriscano lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al lavoro per obiettivi e risultati e, al tempo stesso, orientata ad un incremento di produttività.
- valorizzare e responsabilizzare i lavoratori nella gestione dei tempi di lavoro e nel raggiungimento dei risultati, anche tramite lo strumento della reportistica, riconoscendo il benessere organizzativo, la conciliazione vita/lavoro e l'attenzione alla qualità della vita dei dipendenti quali motori di maggior motivazione e produttività;
- conseguire economie di spesa, ad es. risparmi di gestione degli spazi fisici (riduzione costi utenze, pulizie ecc.), riduzione costi accessori quali buoni pasto, ecc., utilizzo della carta, anche in un'ottica di ulteriore passo avanti nel processo di dematerializzazione del materiale documentario.
- rafforzare le pari opportunità e le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- promuovere la mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti casa-lavoro-casa;
- attuare "progetti di performance" specificamente finalizzati all'ottimizzazione delle risorse, all'incremento/miglioramento dei servizi all'utenza, ecc. (ad es. quale alternativa all'utilizzo di legittimi istituti di assenza/riduzione oraria, o a progetti specifici);
- rendere più agevole alle cittadine e ai cittadini la fruizione dei servizi tramite l'accesso agli "sportelli virtuali" in orari più estesi e non standardizzati; l'aumento del numero di servizi digitalizzati e il conseguente snellimento delle procedure;
- attuare progetti ad alta informatizzazione, riguardanti attività che possono essere svolte totalmente da remoto;

- agevolare la partecipazione ai corsi di formazione on-line, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e della consapevolezza in tema di cyber-risk, consentendo così di raggiungere una platea più ampia di fruitori, ridurre/eliminare i tempi di spostamento per raggiungere le sedi preposte, agevolarne la fruizione potendo gestire autonomamente l'orario, in caso di corsi in modalità asincrona;
- attuare misure di tutela dei lavoratori cosiddetti fragili e in generale quale strumento organizzativo cautelativo per garantire lo svolgimento in sicurezza dell'attività lavorativa, in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica (es. riduzione affollamenti negli uffici, casi di contatti stretti ecc.), nonché nel rispetto delle indicazioni contenute nella direttiva UE 2019/1158 relativa all'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza, in corso di recepimento.

Al fine di dare attuazione a questo strumento si prevede inoltre come attività prioritaria del Servizio Risorse Umane:

- l'aggiornamento della mappatura delle attività che possono essere svolte da remoto previa apposita indagine conoscitiva rivolta a tutti i dirigenti, le cui proposte devono essere formulate con il coinvolgimento della struttura di riferimento e finalizzata, tra l'altro, a raccogliere riflessioni, suggerimenti e proposte per una futura prospettiva di utilizzo dell'istituto anche in termini di investimenti economici, tecnologici ecc., di impatto sull'utenza, e in un'ottica di incremento della performance;
- l'aggiornamento della regolamentazione vigente in tema di utilizzo delle dotazioni informatiche, di sicurezza sul lavoro, di trattamento dati, come da documenti in allegato alla presente sottosezione (all. 1, 2 e 3);
- l'adozione di schema di accordo individuale di cui all'art. 18, comma 1, L. 22 maggio 2017, n. 81;
- la ricognizione per un eventuale piano di smaltimento del lavoro arretrato;
- la possibilità di revisione/implementazione del piano adottato in ottemperanza a quanto sarà disposto dal CCNL Funzioni Locali, alla luce della discussione che l'Amministrazione effettuerà con Organizzazioni Sindacali e RSU per l'elaborazione del Regolamento su Lavoro Agile e Lavoro da Remoto;
- l'adeguamento del PIAO alle previsioni contenute nel nuovo CCCNL in corso di definizione.

PARI OPPORTUNITA'

L'impegno dell'amministrazione si incentra nella convinzione che ogni persona sia **unica nella sua diversità** e che vada contrastato **ogni tipo di discriminazione**.

Intendiamo portare avanti un **Piano di mandato per garantire le pari opportunità e contro le discriminazioni** come strumento di politiche e di azioni concrete, in accordo con quanto previsto dal GEP (Piano europeo per la parità di genere), da verificare periodicamente in Consiglio comunale e con la **Consulta per le Politiche di Genere**, valorizzandone il ruolo.

Nello specifico intendiamo attuare i seguenti obiettivi ed azioni puntuali:

- **promuovere strumenti di conciliazione** dei tempi di vita e di lavoro;
- divulgare la cultura per la parità di genere, anche valorizzando **il linguaggio inclusivo** e non discriminatorio nella PA;
- colmare progressivamente il *gender gap* con riferimento alla **toponomastica** e, in generale, al **riconoscimento del ruolo delle figure femminili** anche afferenti alla storia della città;
- potenziare reti e strumenti operativi per il contrasto alle discriminazioni, compresi i **centri di ascolto** per avversare le discriminazioni legate al sesso, all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
- promuovere, nelle aziende partecipate del Comune di Vicenza, **la certificazione della parità di genere** introdotta dalla Legge di Bilancio 2022, che attesti le misure adottate sui luoghi di lavoro per costruire una vera parità tra uomini e donne. Inoltre, riconoscere e premiare le aziende che sul territorio comunale favoriscono le pari opportunità;
- incentivare e diffondere **una cultura dell'inclusione** collaborando con esercizi commerciali, istituzioni, servizi della città per renderli a misura delle famiglie e delle persone più fragili, con una attenzione particolare ai diritti delle persone con disabilità.

PACE

Il periodo storico che stiamo vivendo, contrassegnato da una guerra alle porte dell'Europa, da conflitti e violazioni dei diritti umani in varie parti del pianeta, da una drammatica crisi climatica e sociale, rende urgente e necessario un risveglio della coscienza individuale e collettiva e l'attivazione di azioni e piani di pace a un livello di persona e di comunità più allargata.

A partire da tali premesse, espressione anche delle associazioni aderenti al Forum della Pace, la programmazione per il prossimo triennio si articola intorno a quattro focus.

La realizzazione di attività di formazione rivolte al mondo della scuola (studenti, docenti, genitori, personale scolastico); ai giovani nei luoghi di aggregazione, alle associazioni e ai rappresentanti della comunità civile per far crescere le competenze nella gestione dei conflitti e la cultura di pace.

La promozione di azioni di pace in occasione delle ricorrenze nazionali e internazionali per rendere tali momenti eventi culturali e di valorizzazione dei principi alla base della nostra costituzione e della carta dei diritti degli uomini.

Il rilancio della casa per la pace e del suo centro di documentazione, sostenendo le attività del Forum per la Pace (incluso la predisposizione del Regolamento Interno e del Piano Annuale delle attività) quale luogo vivo di confronto a disposizione di tutta la comunità vicentina. La finalità è di dare un deciso impulso ad attività che promuovono una cultura di pace e un'azione sociale nonviolenta, e quindi di rivolgersi e aprirsi alla città e al mondo attraverso una Casa per la pace che sia promotrice di idee, iniziative e speranza in un futuro di pace.

POLIZIA LOCALE

Il Comando di Polizia Locale svolge i propri compiti istituzionali, assegnati dalle normative vigenti, con competenze in materia di polizia amministrativa, polizia stradale, polizia giudiziaria e ausiliaria di pubblica sicurezza nel territorio comunale, con azioni di prevenzione, di controllo, di accertamento, di repressione degli eventuali comportamenti illeciti.

Il Comando di Polizia Locale adotta i provvedimenti di carattere sanzionatorio previsti dalla legislazione vigente, in ottemperanza con quanto disposto dalle normative specifiche in materia.

Di seguito sono brevemente illustrate le principali tematiche d'area.

I. Azioni orientate a rafforzare la sicurezza urbana.

Per effetto del D.L. 20 febbraio 2017, n° 14, convertito con modificazioni dalla Legge 18 aprile 2017, n° 48, istitutivo del nuovo concetto di *sicurezza urbana*, il Comando di Polizia Locale esercita i compiti e assume le responsabilità specificamente attribuite, operando attivamente, e congiuntamente alle forze di polizia statali, per la sicurezza della cittadinanza.

A. Coordinamento ed attività di sicurezza urbana e repressione del microspaccio in Campo Marzo e nel c.d. Quadrilatero.

Nell'ottica del rafforzamento della sicurezza urbana è operativo il distacco di polizia locale in Campo Marzo, che rappresenta uno strumento di controllo e contrasto al degrado urbano di tale aree cittadine. Nello stesso trovano sede quotidiana gli operatori del Nucleo Operativo Speciale del Comando e gravitano le pattuglie antidegrado.

B. Videosorveglianza

In linea con le più recenti riflessioni in materia di sicurezza urbana, il Comando di Polizia Locale, munito del sistema di videosorveglianza comunale si serve dello stesso per la propria attività operativa. Tale sistema risulta condiviso con la Questura di Vicenza, il Comando Provinciale dei Carabinieri e con la Guardia di Finanza. Si concluderà l'implementazione di ulteriori 3 portali di lettura targhe con i quali l'impianto risulterà poi più efficiente ed efficace come i nuovi punti di videosorveglianza per la Zona Eretenio. Si monitoreranno tutte le possibilità di contribuzione nazionale e regionale al fine di ulteriormente attivare nuove telecamere.

C. Servizio di Vigilanza di quartiere

Il Comando di Polizia Locale intraprenderà nell'anno 2024 l'attivazione del servizio di vigilanza di quartiere, nell'ottica del miglioramento della conoscenza e della presenza sul territorio, con aumento della presenza appiedata del personale in divisa, allo scopo di incrementare la propria riconoscibilità, assolvendo alla funzione di punto di riferimento, di dialogo e di servizio verso la cittadinanza.

D. Controllo di vicinato

Attiva la modalità di controllo nelle aree comunali, a partire dalle segnalazioni dei cittadini, attribuendole una precisa modalità operativa.

Queste vengono certificate, organizzate, semplificate, informatizzate in modo tale da ridurre i tempi di risposta rispetto al momento della segnalazione di pericolo.

Si tratta di una attività importante, per il quale è necessaria una adeguata pianificazione organizzativa, informatica e informativa insieme con le altre Forze di Polizia.

Tale modalità di azione opererà in raccordo con gli altri strumenti organizzativi, attivati presso il Comando (centrale operativa, servizio di pattuglia, sorveglianza di parchi e luoghi pubblici con risorse volontarie e volontaristiche, videosorveglianza, ecc....).

II. Azioni orientate a rafforzare la lotta al degrado e al mantenimento del decoro urbano.

L'impegno del Comando di Polizia Locale nel contrasto al degrado urbano ed al mantenimento del decoro cittadino resterà sempre elevato e, ove possibile, in ragione delle risorse umane disponibili, verrà ulteriormente rafforzato.

Il potenziamento riguarderà anche i mezzi con il noleggio a lungo termine già attivato con diversi nuovi veicoli.

Resteranno sempre attivi e saranno potenziati i controlli per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di accattonaggio, mendicizia e bivacco nei luoghi pubblici cittadini e per il contrasto al fenomeno della prostituzione, in collaborazione con le forze dell'ordine.

Infine il Comando di Polizia Locale collaborerà al monitoraggio, insieme con le altre strutture a vario titolo competenti, degli spazi occupati dai campi nomadi, operandosi per l'individuazione di soluzioni di contenimento, legittimamente sostenibili, del fenomeno del nomadismo su strada.

III. Azioni orientate al mantenimento dei livelli di efficienza nei compiti istituzionali.

Il Comando di Polizia Locale si adopererà per mantenere e, ove possibile migliorare, i livelli di efficienza già raggiunti nell'assolvimento dei compiti istituzionali di competenza.

Sicurezza stradale

L'attività di controllo a garanzia della sicurezza stradale continuerà a mirare *principaliter* alla tutela degli utenti più deboli della strada, dei pedoni, dei ciclisti, degli anziani, dei bambini, delle persone con disabilità.

Il Comando di Polizia Locale proseguirà il coordinamento operativo del servizio di "Nonno Vigile" per favorire l'attraversamento pedonale dei bambini in accesso/uscita dai plessi scolastici di Scuola Primaria. Il servizio sarà garantito dalla presenza di personale associato di una organizzazione di volontariato locale che provvederà alla gestione del personale preposto.

Nelle operazioni di controllo alla sicurezza stradale saranno utilizzati tutti gli strumenti tecnici in dotazione al Comando per il contrasto dell'omissione delle revisioni obbligatorie, per la circolazione senza la copertura assicurativa, per la guida di veicoli sotto l'assunzione di alcool, per

la velocità eccessiva, con l'impiego di postazioni di controllo automatiche in ambito urbano, oltre che al completo utilizzo delle strumentazioni finalizzate al rispetto delle segnalazioni semaforiche, delle corsie riservate al trasporto pubblico locale e degli accessi alla zona a traffico limitato.

In tale direzione il Comando di Polizia Locale utilizzerà anche i nuovissimi portali di sistema di lettura targhe recentemente installati in Marosticana, Viale Trieste, Riviera Berica e quelli di imminente installazione in Viale della Pace, Z.I, Ponte Alto.

Il Comando di Polizia Locale continuerà le azioni mirate di controllo della sicurezza stradale, con controlli specifici sul rispetto delle principali norme di comportamento e di quelle riguardanti la mobilità urbana, accertando le violazioni commesse dagli utenti.

Per quanto attiene alla fase statica della circolazione stradale, proseguirà la cooperazione con l'Azienda affidataria del servizio per l'accertamento della corretta sosta negli spazi dati in concessione, unita ai servizi di rimozione di veicoli.

Formazione del personale di nuova assunzione

Si avvierà il processo di formazione sul territorio degli agenti di nuova assunzione nonché dei nuovi ufficiali che verranno incardinati a seguito di conclusione della procedura concorsuale attivata a fine anno 2023.

Polizia amministrativa

Il Comando di Polizia Locale continuerà a garantire le azioni di prevenzione, controllo, accertamento e repressione dei comportamenti illeciti in materia di edilizia e commercio e di tutte le altre norme di natura amministrativa.

Opererà, con le azioni e tutti gli strumenti utili disponibili, per il mantenimento del decoro e della vivibilità della Città.

In questa direzione il Comando di Polizia Locale proseguirà l'analisi con AIM Valore Ambiente di azioni coordinate per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di scorretto conferimento dei rifiuti urbani, pianificando, anche tramite il potenziamento dei mezzi di ripresa, un'azione congiunta a presidio dei fenomeni in argomento.

Informatizzazione e modernizzazione tecnologica

Il Comando Polizia Locale continuerà a perseguire il proprio programma di informatizzazione nella direzione di una maggiore efficienza, frutto della dematerializzazione della documentazione cartacea e della rapidità di accesso alle informazioni di servizio.

Attività

La scuola riveste un'importanza fondamentale nel progetto di Vicenza che guarda al domani. Intento dell'amministrazione è cercare di costruire una città a misura e a dimensione di famiglie e bambini.

Partendo dalla certezza che la salute ed il benessere di una comunità si misurano e garantiscono anche attraverso la qualità dei servizi, il Comune Vicenza cerca sempre più di contribuire al miglioramento della società attraverso l'educazione, l'istruzione e la formazione, partendo dai più piccoli fino all'università. I servizi legati all'istruzione e al diritto allo studio sono fondamentali per accompagnare il percorso formativo dei minori che frequentano le strutture educative e scolastiche del Comune di Vicenza. Ricordiamo che, oltre a funzioni inerenti l'edilizia scolastica, la gestione di spazi interni esterni, giardini ed aree verdi, le utenze, le manutenzioni degli edifici scolastici con propri impianti ed attrezzature, vi sono quelle che sostengono e completano la frequenza scolastica come i servizi di refezione, diversificati in base agli ordini di scuola e alla fascia di età, il trasporto scolastico, anche per alunni con disabilità attraverso servizi personalizzati di assistenza, gli oneri per il personale addetto all'educazione e alla cura di bambini con disabilità certificata della fascia 0-6 anni che frequentano le strutture gestite direttamente dal Comune, le progettualità del Piano dell'Offerta Formativa territoriale che integrano i programmi curricolari, le attività extra scolastiche, quali i centri ricreativi estivi.

Il servizio Istruzione, quale Agenzia Educativa del Territorio, svolge prioritariamente la programmazione, l'organizzazione e la gestione dei servizi a carattere educativo e scolastico a favore di bambini e ragazzi della città, tra i quali:

- la gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione che accoglie le bambine e i bambini in base all'età ed è costituito da:
 - servizi per la prima infanzia, con l'organizzazione e la gestione diretta del servizio di asilo nido per bambini da zero a tre anni;
 - scuole dell'infanzia comunali con l'organizzazione e la gestione del servizio scolastico per bambini da tre a sei anni;
- la refezione per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali e statali con l'organizzazione e gestione diretta del servizio mensa, anche per parte del trasporto e per il servizio c.d. "di scodellamento";
- i servizi di mensa per le scuole primarie statali e il trasporto scolastico per le scuole primarie e secondarie di primo grado, tramite affidamento esterno a seguito di apposite gare di appalto;
- i servizi relativi al diritto allo studio per i bambini e ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- le progettualità educative integrative della programmazione scolastica, rivolte alle scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo grado, comunali, statali e paritarie, attraverso il POFT – Piano dell'Offerta Formativa Territoriale;
- la fornitura dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria residenti a Vicenza;
- i contributi regionali per i libri di testo, lo "zero-sei", il "Fattore Famiglia"...;
- i progetti di stage, tirocinio scolastico e alternanza scuola/lavoro;
- la gestione del Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica laboratoriale a supporto dell'attività educativa rivolta a minori e famiglie.

Obiettivi dell'amministrazione in questo mandato sono l'aumento dei posti disponibili e la gratuità degli asili nido, attraverso una progressiva riduzione delle rette nell'arco dei prossimi 5 anni. Tale misura, oltre a costituire un importante sollievo economico per le famiglie, rappresenta un grande

incentivo all'occupazione femminile grazie alla redistribuzione del carico di cura che ancora oggi grava in maniera eccessiva sulle donne.

L'amministrazione sarà particolarmente impegnata nel monitorare i servizi ausiliari alle scuole cittadine e a sostegno delle famiglie con figli in età scolare e per i quali non esiste ancora un coordinamento e che si vorrebbe ampliare, quali il post scuola e i doposcuola, perseguendo la costruzione di una alleanza strategica fra il Comune e il sistema scolastico. Si valuterà la possibilità di "aprire" le scuole al territorio, per mettere i loro spazi al centro di iniziative in cui gli studenti e le famiglie possano diventare protagonisti e prendere parte alla cittadinanza attiva. Si cercherà inoltre il coinvolgimento del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco nelle ricorrenze e nelle giornate istituzionali del calendario scolastico.

Anche per l'anno 2024 sarà quindi garantita l'erogazione dei servizi educativi, salvaguardandone il corretto svolgimento e il mantenimento di un elevato standard qualitativo, sempre con la massima attenzione a ogni innovazione o miglioramento organizzativo per elevare il grado di fruibilità dei servizi a beneficio degli utenti e delle famiglie.

Allo scopo di definire priorità nelle scelte da compiere e degli interventi progettuali da sostenere, sarà incentivato il dialogo e lo scambio attivo con i dirigenti degli istituti comprensivi cittadini quali interlocutori e referenti privilegiati del mondo della scuola.

Proseguirà anche per il prossimo anno la formazione e l'aggiornamento continuo del personale (per tutti i profili professionali presenti). In particolare, nel 2023 sarà riproposto un piano di formazione specifico per il personale addetto ai servizi scolastici ed educativi comunali (educatori, insegnanti, esecutori scolastici, cuochi/aiuto cuochi) sulla base dei fabbisogni formativi rilevati e da quanto definito all'interno del Tavolo di coordinamento territoriale, comprendente tutta la provincia di Vicenza, di cui il Comune di Vicenza è capofila.

Oltre all'offerta formativa prevista dall'Amministrazione comunale, anche per il personale amministrativo saranno programmati aggiornamenti a seconda della specificità del servizio, garantendo a tutti i collaboratori pari opportunità di accesso e partecipazione.

Scuole dell'infanzia comunali

L'anno scolastico 2023/2024 si aprirà all'insegna di una didattica e una metodologia che terrà conto in primis, del rapporto e della comunicazione/relazione con le famiglie. Il rapporto di corresponsabilità educativa siglato dalla scuola e dalle famiglie, rappresenta humus fertile dove innestare gli obiettivi di crescita delle bambine e dei bambini affidati alla scuola.

Le Scuole dell'infanzia comunali sono "paritarie" ai sensi della L. n. 62 del marzo 2000 e fanno parte del sistema formativo nazionale, così come le scuole dell'infanzia statali e sono raggruppate in un unico Circolo Didattico. Gli alunni frequentanti le 17 scuole sono 876, suddivisi in 38 sezioni di circa 22/25 bambini ciascuna.

La pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative per il prossimo anno scolastico, terranno conto di una didattica laboratoriale dove le bambine e i bambini saranno protagonisti impegnati in attività allestite sia negli spazi interni che in quelli all'esterno, strutturando gli ambienti in base all'assunto pedagogico che prevede l'ambiente come terzo educatore.

Nel caso di inserimento di bambini con disabilità, rispondendo a quanto previsto dal D.P.R. n. 81/2009, laddove possibile, sarà contingentato il numero dei bambini nelle classi, quando vi sia la presenza di uno o più bambini con disabilità certificati (legge 104).

Nell'anno scolastico 2023/2024, la distribuzione delle sezioni nelle scuole dell'infanzia comunali non subiranno modifiche. In nessuna scuola saranno chiuse o aperte nuove classi. Tutte le 17 scuole

iniziano l'anno quasi al completo dei posti previsti. Si conferma l'andamento degli anni scorsi nella zona ovest della città in cui la domanda di servizio è ancora in crescita, con conseguenti liste d'attesa in alcuni plessi scolastici. Contrariamente, le scuole situate nelle zone periferiche, tendono a dimostrare un calo di iscrizioni a causa delle poche giovani famiglie, residenti nei quartieri interessati.

Nel prossimo anno scolastico saranno accolti 38 alunni con disabilità per i quali si renderà necessario individuare una specifica proposta didattica e del personale di sostegno dedicato, al fine di favorire l'inclusione e facilitare relazioni e apprendimenti. Come sempre, l'attenzione all'inclusione dei bambini e delle bambine con disabilità sarà massima e la supervisione costante da parte della pedagoga. A tal proposito, la documentazione e gli strumenti disponibili ad attuare l'osservazione e ad accompagnare la compilazione della documentazione richiesta, sono stati implementati come supporto all'insegnante.

La presenza degli alunni stranieri nelle scuole non è omogenea e varia a seconda delle zone e dei quartieri in cui sono ubicate, in particolare tra il centro e le aree più periferiche. La media complessiva di presenza è comunque stabile da qualche anno intorno al 36%.

Attraverso una formazione specifica, i docenti sono preparati ad accogliere con particolare attenzione le famiglie straniere, curando in particolare l'informazione, la relazione e la comunicazione. In caso di necessità, le docenti dispongono del supporto di mediatori culturali per la traduzione in lingua, durante gli incontri/colloqui con le famiglie.

Per ogni bambino gli insegnanti compileranno il "Portfolio delle competenze individuali", ai soli fini didattico-educativi che comprende, oltre ai dati personali del bambino e alla traccia degli incontri con la famiglia, una scheda valutativa delle competenze raggiunte al termine di ogni anno scolastico e la documentazione del percorso evolutivo di ciascun alunno, raccolto nei 3 anni di frequenza attraverso gli elaborati grafici più originali e significativi.

Per i bambini di 5 anni verrà compilata la scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, frutto di un lavoro di aggiornamento tra Istituti Comprensivi, scuole comunali e paritarie della città, che verrà trasmessa alla scuola primaria che l'alunno frequenterà.

La scheda consegue l'obiettivo di facilitare l'inserimento nella scuola di grado successivo da parte del bambino e favorire l'accoglienza e la conoscenza da parte dei docenti che inseriranno nelle loro classi il nuovo alunno

Le insegnanti inoltre, utilizzeranno la Scheda di Passaggio per la continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia nell'ottica di prevedere un Sistema Integrato 0-6 anni, che consentirà di rilevare importanti informazioni sullo sviluppo delle bambine e dei bambini e le competenze raggiunte nel percorso 0-3 anni.

Il Collegio Docenti continuerà l'approfondimento e la riflessione pedagogico-educativa, partendo da quanto espresso nel P.T.O.F.. In particolare, il nuovo anno porterà ad una profonda riflessione sulle scelte pedagogiche e didattiche da realizzare, in riferimento ai temi della sostenibilità, del riciclo e del riutilizzo degli scarti, oltre alla scoperta e conoscenza del proprio territorio.

Quest'anno in particolare, si conta di attivare una serie di significative esperienze accompagnando i bambini all'interno dei siti museali della nostra città.

Oltre al Piano Triennale Offerta Formativa (P.T.O.F.), ogni scuola predisporrà la Progettazione Educativa Didattica (P.E.D.) annuale, che condividerà con le famiglie dei bambini iscritti.

Tale attività coinvolgerà i docenti in un percorso di ricerca-azione per il mantenimento e miglioramento della qualità del servizio scolastico offerto, favorendo interventi mirati a sostegno delle specifiche esigenze, per offrire alle famiglie punti di riferimento sicuri e arricchenti e sviluppare una consapevole e responsabile genitorialità.

Durante il prossimo anno scolastico, i docenti attraverso il rapporto di autovalutazione e miglioramento (R.A.V.), incrementeranno il confronto tra plessi, che porterà sempre più ad ampliare la riflessione e a contestualizzare quanto previsto nel Piano di Miglioramento incluso nel documento. Oltre a questi sistematici incontri, le scuole approfondiranno argomentazioni di contenuto pedagogico, attraverso altri importanti incontri tra plessi collocati nello stesso bacino d'utenza.

La formazione dal prossimo anno scolastico, sarà pienamente condivisa con le educatrici degli asili nido, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 107 del 2015.

L'istituzione del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale ha portato alla ridefinizione del piano formativo per tutto il personale dei Servizi Scolastici ed Educativi.

I percorsi formativi previsti per il prossimo anno scolastico verteranno sul tema della genitorialità e gestione dei rapporti servizio-famiglia, oltre a ciò, saranno proposti percorsi formativi sulla pittura verticale secondo il metodo "Stern" e percorsi musicali secondo il metodo Orff- Schulwerk.

Altri percorsi formativi saranno attivati sul tema dell'inclusione dei bambini con disabilità nei contesti educativi e aggiornamenti sui temi inerenti alla sicurezza, l'antincendio e il primo soccorso.

Anche per il prossimo anno scolastico la "vision" del Circolo Didattico comunale continuerà ad essere: ***"Nella scuola dell'inclusione si promuove la competenza della propria cittadinanza"***.

Per realizzare tale obiettivo è necessario proseguire il lavoro in rete con le varie agenzie educative presenti sul territorio (Istituti comprensivi, CSA, CTI, CTSS, Associazioni culturali, Enti, Cooperative, ecc.). In particolare, sarà curata la rete tra scuole dell'infanzia comunali, statali, paritarie e primarie della città, con l'organizzazione di iniziative comuni, utili a garantire lo scambio di conoscenze ed esperienze tra i docenti.

Le scuole comunali, anche per il 2023/2024, riprenderanno l'accoglienza di studenti degli Istituti superiori cittadini per la formazione specifica, stage formativi ed esperienze di tirocinio.

Per quanto riguarda la gestione delle supplenze e la copertura dei posti vacanti, si utilizzeranno le graduatorie valide per gli incarichi di supplenze a tempo determinato e, qualora esaurite, si procederà con le messe a disposizione (MAD).

Gli acquisti del materiale didattico e formativo avverranno attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione, secondo la normativa vigente, secondo le disponibilità del bilancio e le esigenze emerse.

Centro per la Documentazione Pedagogica e la Didattica laboratoriale

Dopo lo stop delle attività subito a causa della pandemia e la ripresa dell'attività con alcuni laboratori per ragazzi e ragazze e servizi di doposcuola, è obiettivo strategico dell'Amministrazione riaprire il Centro pedagogico di Via dei Mille con un nuovo progetto di gestione offrendo servizi e opportunità a bambini e bambine, famiglie e agenzie educative, ridefinendo un modello di gestione che garantisca un'offerta che possa spaziare tra laboratori, incontri serali e sportelli di consulenza. Si lavorerà dunque per ampliare il suo orario di apertura nei pomeriggi e se possibile nei periodi di vacanza, garantendo attività rivolte agli studenti, alle famiglie e a tutti i cittadini, conciliando l'aspetto didattico con quello ludico-ricreativo e con l'obiettivo di proporre nel futuro modelli analoghi in altre parti della città. Sempre operativa presso il Centro la "Bill, biblioteca della legalità" con libri che possono essere visionati dalle scuole e presi in prestito per il tempo necessario allo svolgimento delle attività. Presso il Centro sarà inoltre possibile avvalersi della biblioteca specializzata in ambito educativo, inserita nella rete bibliotecaria scuole vicentine (Rbsv).

Refezione scuole infanzia e asili nido

Il Comune di Vicenza, attraverso il proprio centro di cottura centralizzato di Via Goldoni, gestisce completamente il servizio di refezione scolastica per tutti i bambini degli asili nido, delle scuole dell'infanzia comunali e statali e dell'infanzia paritaria "Fiorasi": dalla produzione giornaliera dei pasti agli approvvigionamenti attraverso apposite gare, fino alla consegna quotidiana degli stessi in multiporzione.

Obiettivi costanti sono il miglioramento della refezione scolastica per promuovere corrette abitudini alimentari, garantire l'accesso al cibo sano per tutti, valorizzare il ruolo della ristorazione collettiva istituzionale, ridurre l'impatto ambientale del servizio, sostenere l'agricoltura anche portando nelle scuole prodotti a filiera corta e promuovendo soluzioni innovative. Anche nel 2024 si provvederà quindi:

- agli acquisti delle derrate alimentari attraverso specifiche gare pluriennali nel rispetto della normativa vigente in materia di CAM;
- all'acquisto di ogni attrezzatura ed elettrodomestico necessari allo svolgimento delle diverse attività;
- alla gestione delle numerose diete speciali di una parte della popolazione scolastica (allergie e intolleranze alimentari, scelte culturali e religiose, ecc.);
- all'aggiornamento del sistema di analisi dei rischi e dei punti critici (H.A.C.C.P.) assicurando la formazione a tutto il personale addetto;
- all'aggiornamento delle autorizzazioni igienico-sanitarie ed agli eventuali adeguamenti delle mense e delle cucine.

La gestione amministrativa del servizio mensa per i bambini frequentanti le scuole dell'infanzia comunali e statali avverrà, come per tutti i servizi scolastici, con l'applicativo *school-net*, anche per quanto riguarda il pagamento delle rette e dei pasti consumati.

Istruzione

Le scuole statali cittadine che il servizio supporterà anche per il 2024 sono complessivamente 52, suddivise in 10 istituti comprensivi [14 scuole dell'infanzia, 26 primarie, 12 secondarie di primo grado] ed inserite nel **Piano Territoriale Scolastico – P.T.S.**, strumento di governance dei servizi scolastici nella città, oltre alle 15 scuole paritarie.

Le **iscrizioni** per l'anno scolastico 2024/2025 avverranno con le consuete modalità:

- per le scuole dell'infanzia e gli asili nido comunali attraverso il **sistema di iscrizione on line** nel portale School-Net, software attraverso il quale vengono già gestiti i servizi di mensa/refezione scolastica, scuolabus e cedole librarie;
- per le scuole primarie e secondarie di primo grado, in relazione alle modalità di **iscrizione online** definite dal M.I.U.R., il Servizio Istruzione, come ogni anno, realizzerà la campagna informativa alle famiglie, con puntuali indicazioni sulle possibilità di scelta nelle diverse zone del territorio cittadino.

Sarà confermata la **progettazione condivisa con altri Servizi comunali e con soggetti esterni** per l'accesso a fondi comunitari, statali e regionali per lo sviluppo di progettualità comuni che possono integrarsi nell'ambito di programmi per i quali sono stati presentati specifici progetti, in fase di avvio o già attivi.

Piano dell'Offerta Formativa Territoriale: partendo dal presupposto che proposta educativa e didattica devono andare di pari passo per crescere una futura comunità di cittadini colti, consapevoli, solidali, responsabili anche nei confronti della città e del suo patrimonio anche, per esempio, attraverso le proposte del Piano dell'Offerta Formativa Territoriale, anche nel 2024 il servizio coordinerà, validerà e gestirà le diverse offerte progettuali rivolte alle scuole da parte del

mondo associativo, delle istituzioni e di singoli esperti, nell'ambito di sei consolidate aree tematiche [ecologia, ambiente, natura; relazioni sociali; salute e benessere; arte, storia e cultura del territorio; linguaggi espressivi; promozione della pratica sportiva].

Saranno promosse nuove sinergie tra il territorio e una scuola che si auspica sempre più aperta, inclusiva e innovativa, anche proseguendo le esperienze già consolidate di arricchimento dell'offerta formativa e di qualificazione delle esperienze extrascolastiche. E' allo studio un'offerta formativa che concentri molti progetti sull'insegnamento per competenze per permettere il raggiungimento di obiettivi disciplinari e trasversali e l'acquisizione delle otto competenze europee, coniugando forme di didattica innovativa e di didattica integrata per favorire l'apprendimento e il successo scolastico. Inoltre, per la qualità di scuola civica, proseguirà l'implementazione del progetto di educazione alla legalità e l'insegnamento trasversale dell'educazione civica attraverso un percorso formativo che veda coinvolti docenti sui tempi legati allo sviluppo sostenibile, alla lotta alle mafie, alla salvaguardia dei beni artistici, alla Costituzione...

In continuità con quanto già realizzato negli ultimi anni e nell'ambito delle risorse di bilancio saranno riproposti i due specifici servizi nell'ambito dell'**integrazione sociale e scolastica** a cui tutti gli Istituti Comprensivi aderiscono sin dalla prima edizione:

Sportello di Ascolto – per assicurare la consulenza psicologica nelle scuole, rispondendo alle domande di supporto per situazioni problematiche;

Real World – per l'integrazione scolastica nelle varie realtà di alunni stranieri e delle loro famiglie, anche attraverso percorsi interculturali, avvalendosi dell'intervento di mediatori culturali inseriti in un apposito elenco. L'applicazione dello specifico protocollo di accoglienza condiviso con i 10 Istituti comprensivi cittadini permetterà interventi efficaci e mirati alle singole esigenze di alunni che frequentano le scuole cittadine e delle loro famiglie.

Previsti anche incontri con le funzioni strumentali degli istituti di modo che gli insegnanti possano portare istanze su progetti specifici: disabilità, intercultura/inclusione, mediazione linguistica culturale, orientamento. Importante in questo senso il ripristino di una figura di collegamento e supporto tra ente comunale, assistenziale e scuole a sostegno dell'inserimento e dell'accompagnamento dei minori.

Il servizio di **mensa scolastica** - gestito anche nel 2024 con la procedura informatica web denominata School-net [accesso, organizzazione, esecuzione, prenotazione, addebito e pagamenti, attestazioni spesa] e utilizzato anche per la gestione del servizio scuolabus, delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia comunali e per la fornitura dei libri di testo alle scuole primarie - sarà particolarmente monitorato, sia attraverso sopralluoghi del personale comunale e sia attraverso rilevazioni del gradimento del servizio. Durante il 2024 sarà espletata una nuova gara europea per l'affidamento del servizio di mensa scolastica, stante che l'attuale appalto giungerà a conclusione con il mese di giugno.

Le mense scolastiche rappresentano luoghi di accoglienza e integrazione dove le bambine e i bambini vengono accolti senza distinzioni e nel rispetto di singole personalità e culture. Ciò avviene nella profonda convinzione che si materializza nell'organizzazione stessa del servizio di refezione scolastica e dei progetti ad essa integrati. Proseguirà quindi e sarà potenziata l'attività di controllo del servizio, al fine di monitorarne la qualità, nonché la *Customer Satisfaction* con l'obiettivo di osservare la qualità percepita dagli utenti in relazione ai fattori che contribuiscono alla percezione globale del servizio, individuando i principali punti di forza e di debolezza del servizio al fine di definire le azioni e gli interventi di miglioramento.

Proseguirà inoltre il contrasto agli sprechi alimentari valorizzando buone pratiche già attive sul territorio quali il progetto "R.e.b.u.s. InForma" (recupero eccedenze beni utilizzabili solidalmente), di grande significato e valore sociale, ambientale ed educativo, che prevede il recupero di eccedenze alimentari per scopi solidali, contribuendo alla riduzione dei rifiuti in mensa, dello spreco di cibo e

prodotti alimentari. In questo caso, si tratta del recupero del cibo pulito non consumato nelle mense scolastiche cittadine, consentendone il riutilizzo a favore di associazioni che si occupano di attività sociali.

Personale A.T.A.: anche nell'anno 2024 per garantire i servizi ausiliari alla mensa nelle scuole dell'infanzia statali (distribuzione pasti e riassetto dei locali), saranno sottoscritte con gli Istituti comprensivi cittadini che assicurano la disponibilità di personale scolastico (A.T.A.) specifiche convenzioni per lo svolgimento delle c.d. "funzioni miste". Per le scuole impossibilitate ad assicurare tali servizi sarà effettuata una procedura di gara per una gestione esterna del servizio, così come avvenuto negli ultimi due anni scolastici.

L'effettiva attuazione del diritto allo studio passa anche attraverso il servizio di **trasporto scolastico**, che il Comune di Vicenza garantisce all'utenza residente in zone più periferiche e meno servite dal trasporto pubblico locale e che sarà gestito anche nel 2024 attraverso la già citata procedura informatica School-net.

Nel mese di giugno scadrà l'attuale contratto d'appalto e - sulla base delle richieste dell'utenza - sarà quindi predisposta una nuova gara europea pluriennale per i servizi per la linea 1 (*scuole primarie Pertini e Negri, secondaria di primo grado Scamozzi*), la linea 2 (*primaria Cabianca e secondaria di primo grado Calderari*), linea 3 (*secondaria Mainardi*) e linea 4 (*uscite didattiche in orario scolastico su richiesta delle scuole*).

Saranno altresì incentivati nuovi percorsi sicuri casa-scuola (piedibus, bicibus, car sharing, giornate a scuola i bicicletta), coinvolgendo la rete di genitori e volontari e, laddove possibile, l'ufficio mobilità comunale. A supporto e per garantire il diritto all'istruzione di alunni con esigenze particolari, tramite specifiche procedure di gara personalizzate, sarà assicurato anche il "**trasporto scolastico gratuito per i minori con disabilità motoria**", come da richiesta delle famiglie.

Agevolazioni tariffarie per l'accesso ai servizi: saranno riproposte le agevolazioni tariffarie per l'accesso agli asili nido e per il servizio mensa nelle scuole dell'infanzia e primarie statali rivolte ai minori residenti, confermando nel contempo l'attività di controllo sulla documentazione e sulle istanze presentate attraverso il collegamento alle banche dati degli enti preposti e nell'ambito della convenzione tra Comune e Guardia di Finanza.

Attraverso uno specifico bando per la presentazione di progetti e proposte ludico-educative da parte di associazioni e operatori del Terzo settore, saranno riproposti i **Centri Ricreativi Estivi** per bambini e ragazzi che frequentano le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado. Sarà come di consueto monitorato il servizio, con particolare attenzione agli standard qualitativi ed offrendo ai soggetti proponenti un supporto organizzativo. Saranno anche garantite agevolazioni per il pagamento della retta alle famiglie in particolari situazioni economiche e, in accordo con i gestori e con il servizio di integrazione sociale e scolastica, sarà garantita l'accoglienza gratuita di bambini e ragazzi con disabilità di vario tipo. Inoltre, se il Ministero per le pari opportunità e la famiglia assicurerà nuovamente finanziamenti per progetti di gestione di centri estivi, attività ludico-ricreative ed educative per bambini/e ed adolescenti, il servizio Istruzione - sulla base di quanto già applicato per gli anni 2021, 2022 e 2023 - provvederà all'istruttoria delle relative istanze di accesso al contributo e al successivo riparto tra i gestori delle diverse attività, secondo criteri di imparzialità e trasparenza.

Edilizia scolastica: proseguirà la collaborazione con il servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni per programmare l'adeguamento delle strutture scolastiche in modo che siano sempre più rispondenti alle esigenze dei minori frequentanti, fornendo ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e stimolanti per tutti (sia dal punto di vista architettonico/strutturale, sia da quello dell'arredo e delle soluzioni logistiche), nell'ambito dell'obiettivo di equità, inclusione sociale e territoriale, obiettivo

strettamente integrato e funzionale alle finalità di qualificazione dell'offerta formativa. Particolare attenzione sarà posta anche sull'efficienza sismica ed energetica, in dialogo ed ascolto coi dirigenti scolastici e i comitati genitori.

A tal proposito si intende mettere in campo le seguenti azioni:

- incontro e coordinamento delle RSPP delle varie scuole per la mappatura dello stato di sicurezza generale dei plessi;
- spostamento delle sezioni elettorali fuori dalle scuole verso altre strutture (palestre, centri civici, ex circoscrizioni);
- definire e accompagnare progetti di "scuole aperte", o con altre funzioni sociali, per l'utilizzo degli spazi in orario extrascolastico, anche mediante patti di collaborazione.

Saranno confermati anche l'attenzione e l'impegno nel supportare i servizi competenti per il completamento progettuale degli asili nido e delle mense scolastiche, attività finanziate nell'ambito del PNRR. Sarà garantita anche la collaborazione per la predisposizione dei piani annuali degli interventi, valutando le priorità di intervento e monitorando sistematicamente, in particolare attraverso verifiche e sopralluoghi mirati, lo svolgimento dei lavori finanziati e il loro esito.

Con il duplice obiettivo di offrire opportunità di impegno sociale e civile e realizzazione personale, con l'arricchimento e il potenziamento dell'offerta formativa e di servizi extra scolastici, saranno sempre più valorizzate le attività di volontariato nella scuola (genitori, ex docenti, cittadini interessati, etc.), grazie anche al "*Regolamento Comunale dei Volontari Civici e delle attività di volontariato*" ed al "*Regolamento per la gestione dei Patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni*".

Sarà garantita la collaborazione con la Polizia Locale al progetto denominato "*Nonni Vigile per la Città di Vicenza*", grazie al quale 45 volontari di un'associazione di promozione sociale (a seguito di apposita procedura di gara e convenzione triennale fino a giugno 2024) garantiscono assistenza e sicurezza ai bambini frequentanti 49 scuole primarie cittadine, statali e paritarie comunali, al momento dell'entrata e uscita quotidiana da scuola, attraverso il presidio degli attraversamenti pedonali ubicati nei pressi delle scuole stesse. E' un progetto importante, sia per la concreta attività di presidio e controllo che i nonni vigile svolgono davanti alle scuole, punto di riferimento per bambini, famiglie e personale scolastico, sia per la promozione di una vita attiva a servizio della comunità tra gli anziani che aderiscono a questa iniziativa, mettendo a disposizione tempo e impegno".

Sarà confermata, inoltre, l'erogazione del *contributo annuale ai 10 Istituti Comprensivi* e al *Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.)* per le spese di funzionamento, in sinergia anche con il Servizio Provveditorato per la fornitura di arredi, secondo criteri e priorità che saranno definiti annualmente.

Ulteriori interventi nell'ambito del diritto allo studio

Nel corso del 2024 saranno inoltre garantiti:

- la fornitura di *presidi didattici o riabilitativi ed attrezzature speciali* per alunni con disabilità;
- la fornitura di *libri di testo* per alunni delle scuole primarie statali e parificate attraverso il gestionale web based, che ha semplificato il sistema delle "cedole librarie", sia per le famiglie e sia per le scuole, facilitando l'accesso all'acquisizione gratuita dei libri e all'azzeramento dei rischi di smarrimento delle cedole cartacee, che consente all'Amministrazione una gestione efficiente, tracciabile, sicura ed economica;
- la collaborazione con la Regione Veneto per l'applicazione del c.d. "*Fattore Famiglia*", rivolto agli utenti 0-3 e sperimentato nell'Ambito Territoriale Sociale di Vicenza (37 comuni) nel corso degli anni 2022 e 2023;

- le istruttorie delle richieste e la successiva liquidazione dei contributi regionali inerenti il c.d. *buono libri* per la copertura totale o parziale delle spese per l'acquisto dei libri di testo a favore degli alunni di scuola secondaria 1^a e 2^a grado);
- l'erogazione di contributi alle strutture "zero-sei" indicate dalla Regione Veneto nell'ambito del "*Piano nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione per i bambini di età compresa tra zero e sei anni per il quinquennio 2021-2025*", nella misura e secondo le finalità indicate dalla stessa, con successiva rendicontazione.

Adempimento dell'obbligo scolastico: il settore continuerà ad esercitare il controllo sull'evasione dell'obbligo scolastico a seguito di segnalazione da parte dei dirigenti scolastici, ammonendo i responsabili ed attivando nel contempo - grazie alla collaborazione con i servizi sociali comunali sul territorio - interventi e azioni per la ripresa della frequenza scolastica e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Sostegno alle scuole dell'infanzia non statali: a seguito del rinnovo della convenzione triennale 2023 – 2025, sarà assicurato un sostegno economico per la didattica e il funzionamento delle nove scuole dell'infanzia paritarie cittadine, tenuto conto che tali scuole erogano servizi (nidi/sezioni primavera e scuole dell'infanzia) che integrano quelli pubblici comunali, contribuendo alla copertura delle domande e dei bisogni della città.

Fondazione Studi Universitari di Vicenza: ente senza scopo di lucro che persegue l'obiettivo di favorire nel territorio della provincia lo sviluppo dell'attività universitaria, dell'istruzione superiore in generale, nonché della ricerca scientifica – di cui il Comune di Vicenza è tra i soci fondatori - sarà assicurato il contributo per l'esercizio delle varie attività e per il perseguimento degli scopi previsti nello statuto, sulla base di specifica convenzione triennale tra FSU Vicenza, Comune di Vicenza, Provincia di Vicenza e CCIAA di Vicenza.

Tirocini e ASL

Proseguirà nel 2024 la collaborazione con università e istituzioni scolastiche superiori per lo svolgimento di *tirocini curriculari* per studenti universitari e di *stage* nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro. Ciò consentirà l'apprendimento di competenze pratiche nella pubblica amministrazione, difficilmente acquisibili con il solo studio teorico, nonché di consolidare le conoscenze acquisite e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, arricchirne la formazione e orientarne il percorso di studio.

Razionalizzazione e riqualificazione della Spesa

Il Servizio continuerà ad impegnarsi nell'individuare tutte le possibili azioni gestionali atte a contenere la spesa, garantendo, per quanto possibile, la sostenibilità complessiva dei servizi erogati.

Incarichi esterni

Nel corso dell'anno 2024 è prevista, al momento, l'attribuzione dei seguenti incarichi esterni:

soggetto	Oggetto e motivazione dell'incarico	Importo	Cap. di copertura finanziaria	note
Formatori	Formazione plenaria personale educativo e docente dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia	11.500,00	1082000	D.G.R. Veneto di erogazione fondi "zero-sei"
Collaboratori	Piano dell'Offerta Formativa – coordinamento attività con le scuole per progetti istituzionali quali On the Road, Leggere tutti, Centro per la documentazione pedagogica	11.000,00	1081502	Attività nell'ambito della mobilità sostenibile, dell'educazione alla mobilità e della legalità, di educazione alla lettura, perché il mondo della scuola possa fare la propria parte nell'impegnativo compito di raggiungere i 17 obiettivi dell'AGENDA 2030.
Formatori	Affidamento del servizio di realizzazione del corso di formazione generale per gli operatori volontari del servizio civile universale impegnati nei progetti del comune di Vicenza	11.400,00	1091301	Obbligo normativo, formazione per tre anni (tre moduli)

Eventuali altri incarichi potrebbero derivare dall'attuazione di nuovi programmi regionali o europei al momento non prevedibili, con costi coperti dalle risorse provenienti da eventuali progetti finanziati.

ATTIVITA' CULTURALI

L'identità di Vicenza come "Città d'arte e di cultura" e l'unicità del patrimonio culturale, storico, architettonico, artistico, archeologico e naturalistico rappresenta per l'Amministrazione comunale una risorsa di sviluppo culturale e turistico di altissimo livello.

La realizzazione di mostre a caratura nazionale e internazionale, di spettacoli, manifestazioni, incontri, tour guidati, percorsi didattici per scuole e adulti e la coprogettazione e gestione di iniziative, attraverso partnership tra Amministrazione comunale, soggetti e organismi delle realtà territoriali pubbliche e private, delineano le principali azioni di programmazione culturale, sia nella linea del consolidamento della specifica identità della città, sia dell'offerta turistica.

Le iniziative culturali e la miglior fruizione del circuito museale e monumentale della città di Vicenza da parte di visitatori e turisti hanno come obiettivo la conoscenza di luoghi, spazi, siti che rappresentano un eccezionale e riconosciuto valore universale.

Tra le strategie pubbliche di marketing territoriale, tenuto conto dei risultati positivi ottenuti in termini di aumento di visitatori e turisti che hanno scelto il circuito museale, saranno rimodulati e incrementati gli orari di ingresso ai siti per rendere più efficace l'attrattività della città di Vicenza.

TEATRO OLIMPICO E ATTIVITA' CULTURALI

Fra i grandi eventi, da anni protagonisti a Vicenza, torneranno in città due festival molto significativi: **la XXVIII, edizione del festival "New Conversations - Vicenza Jazz"** e, in autunno, **il 77° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico**. L'edizione 2024 del festival New Conversations Vicenza Jazz si conferma come un importante evento sia a livello nazionale che internazionale e come da consolidata tradizione si terrà fra la seconda e la terza settimana di maggio. Il titolo scelto dalla direzione artistica è "Quei maledetti, bellissimi ottantotto tasti", quindi con dedica al pianoforte, grazie al ricordo di due pietre miliari come Bud Powell, di cui ricorre il centenario della nascita, e di Duke Ellington, di cui ricorre il cinquantesimo della morte. Durante i primi giorni del Festival è prevista un'importante collaborazione con l'Adunata nazionale degli Alpini, ospitata a Vicenza dal 10 al 12 maggio, che porterà Vicenza Jazz a prender parte alle celebrazioni con un concerto a Monte Berico, nel piazzale della Vittoria. Successivamente il Festival proseguirà, come nelle passate edizioni, nei teatri cittadini (Teatro Olimpico e Teatro Comunale Città di Vicenza), negli spazi monumentali, all'aperto nelle piazze, nei locali e per le vie della città. In particolare, più degli anni scorsi, il festival andrà anche nelle periferie, ferma restando una collaudata collaborazione a largo raggio con le più attive associazioni musicali e culturali della città. Verrà riproposto il Concorso internazionale per giovani Under 30, denominato "Olimpico Jazz Contest", finalizzato a far emergere i nuovi artisti e le nuove tendenze in ambito internazionale.

Per il 77° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico, previsto tra fine settembre e inizio ottobre 2024, come da tradizione sarà proposto al pubblico un palinsesto di opere della classicità greca e della letteratura italiana e straniera del Novecento, con l'inserimento di testi drammaturgici moderni o scritti appositamente per l'Olimpico. La programmazione verrà definita nei prossimi mesi.

Il Teatro Olimpico sarà comunque al centro di molte collaborazioni e co-organizzazioni, sia in campo musicale che in campo teatrale, grazie alla sinergia con diverse associazioni attive nel territorio, quali l'Orchestra del Teatro Olimpico, la Società del Quartetto, le Settimane Musicali al Teatro Olimpico, Concerto Armonico-Vicenza in Lirica, Incontro sulla Tastiera, Spazio&Musica, Mousiké e il Conservatorio "A. Pedrollo" ma anche altri soggetti che agiscono sul territorio nazionale.

Nel corso dell'anno, il Comune sosterrà - oltre alla realizzazione della rassegna "Cinema sotto le Stelle" - il Festival Biblico, ormai fra le rassegne più accreditate nel suo ambito del panorama nazionale, che in occasione del 20° anno di attività sarà ospitato anche al Teatro Olimpico.

Sempre in Olimpico, nel corso del 2024, saranno ospitate altre cerimonie tra cui quella istituzionale per l'Adunata nazionale degli Alpini a maggio e il premio Dedalo e Minosse a settembre.

Il Comune di Vicenza assicurerà il consueto sostegno alle principali associazioni vicentine operanti nel campo della musica e del teatro con una programmazione ormai consolidata e riconosciuta (oltre alle citate, anche Archicembalo Ensemble, The Arts Box, La Piccionaia-I Carrara, Theama Teatro, Ex-vuoto, Stivalaccio, Naturalis Labor, FITA e vari altri), e al Teatro Comunale con il ruolo di capofila nel sistema cittadino dello spettacolo.

L'Amministrazione comunale per valorizzare le bellezze storiche, artistiche e architettoniche di Vicenza, rinnova nel prossimo triennio il programma "**VicenzaTour**". Il progetto organizzato dal Comune di Vicenza in collaborazione con le guide turistiche e con il Consorzio Vicenzaè consiste in una serie di percorsi e passeggiate che condurranno cittadini e turisti alla scoperta di siti noti e meno conosciuti per favorire la fruizione di musei, monumenti, luoghi di culto, spazi culturali per il pubblico che sceglierà di visitare il capoluogo berico.

BASILICA PALLADIANA E ATTIVITA' MUSEALI

L'attività dei musei civici sarà focalizzata sulla tutela e conservazione delle opere presenti nei musei civici, sulla loro valorizzazione e conoscenza tramite iniziative espositive e di valorizzazione delle collezioni civiche e degli autori maggiormente rappresentativi e noti.

A questo proposito si prevede di realizzare l'iniziativa di "**Ospite Illustre in Chiericati**" ovvero il prestito e l'esposizione di opere particolarmente di pregio ospitate nel museo civico della città.

Si programmeranno le consuete attività culturali nelle sedi museali, concerti, conferenze, workshop, presentazioni, sessioni formative in collaborazione con le associazioni del territorio.

Altrettanto verranno realizzati in Palazzo Chiericati e al Museo Naturalistico Archeologico alcuni **cicli di conferenze dedicati agli autori e artisti delle collezioni civiche**, alle opere richieste in prestito da istituzioni nazionali ed estere e alle mostre che esse andranno ad arricchire.

Negli ultimi mesi del 2023 e da gennaio ad aprile 2024 sarà centrale l'attività di **riallestimento del piano nobile dell'ala Ottocentesca**, con l'esposizione al pubblico di oltre 250 opere tra dipinti, sculture, opere su carta, incisioni, arredi, tessile e manufatti in vetro e ceramica.

In Palazzo Chiericati, sede del museo civico, negli spazi ipogei con il recente allestimento permanente, si proseguirà con il **ciclo di mostre “Arte e Territorio”** a valorizzazione degli artisti locali accreditati e di maggior richiamo nazionale. Negli ultimi mesi del 2023 e fino a maggio 2024 è prevista la mostra antologica dedicata alla figura di Mirko Vucetich e alla donazione della famiglia dell’artista di recente acquisita dai Musei Civici.

Proseguiranno le significative **relazioni con musei nazionali e internazionali e con le università per la valutazione e concessione di prestiti di opere e assistenza a studiosi e ricercatori.**

Proseguirà per il 2024 la **didattica museale** che ha come interlocutori gli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Fino a giugno 2024 il servizio di didattica dei Musei civici di Vicenza è stato assegnato a Scatola Cultura che offre un programma molto articolato, con numerose tipologie di percorsi didattici per le varie fasce d’età, dalla scuola materna alla secondaria di secondo grado.

L’attività didattica verrà realizzata anche in occasione di particolari momenti dell’anno e festività, proponendo laboratori per famiglie e/o per giovanissimi in età scolare nel fine settimana in modo da avvicinare sempre più i piccoli utenti all’arte e al patrimonio civico. Fondamentale è l’attenzione verso un apprendimento multisensoriale che coinvolgerà anche gli studenti con maggiori difficoltà.

Nel secondo semestre del 2024 il servizio di didattica sarà oggetto di una nuova procedura di gara per il triennio 2024-2026.

Il servizio attività museali proseguirà nel dialogo con il territorio, in modo da ampliare sempre più l’accessibilità della risorsa museo come centro di diffusione del binomio arte e benessere. In tale ambito proseguiranno le attività di approccio all’arte tramite la danza a cura della Fondazione San Bortolo – Amici del Quinto Piano, le visite guidate per ipovedenti, le visite guidate per la scuola dell’infanzia e altre iniziative pensate per le esigenze delle famiglie come i laboratori per bambini in orario serale dal titolo “Buonanotte al Museo”.

In relazione alla gestione della **Basilica Palladiana** nel corso del 2024 si definirà la progettazione per l’attività espositiva nel Salone, che comprenderà in calendario la mostra “Illustri” ad aprile e a settembre la mostra Dedalo Minosse legata al Premio biennale alla committenza di architettura. L’amministrazione avvierà una interlocuzione con istituzioni e operatori culturali per la definizione di un calendario di appuntamenti espositivi e culturali coerenti rispetto all’eccezionale valore artistico del monumento palladiano simbolo della Città. Il salone della Basilica ospiterà eventi culturali di rilievo in grado di valorizzare l’eccezionalità del monumento e altrettanto dare spazio ai soggetti culturali del territorio. Nel corso del 2024 si prevede l’indizione della gara per il servizio bar della terrazza della Basilica Palladiana in collaborazione con il servizio preposto alle attività legate al Commercio.

In collaborazione con il Centro Informatico Comunale, è in corso e si svilupperà nel prossimo anno la progettazione anche della dotazione wifi per tutte le sedi museali.

La programmazione del **Museo del Risorgimento e della Resistenza** sarà incentrata su interventi tesi all’arricchimento e alla promozione delle collezioni, con l’accoglimento di nuove donazioni destinate alle raccolte del museo, e con il proseguimento di attività di catalogazione e inventariazione del patrimonio conservato per permetterne la più agevole fruizione e consultazione. In collaborazione con l’associazione Scatola Cultura aggiudicataria del servizio per le attività educative, si proseguirà con l’offerta di percorsi didattici, privilegiando metodologie riguardanti l’uso delle fonti documentarie e archivistiche del museo e della biblioteca. Verrà implementata la comunicazione attraverso i canali social dei Musei Civici. Continuerà l’acquisizione di materiali per

il patrimonio librario della biblioteca del Museo. Saranno rinnovate le collaborazioni con altre istituzioni museali, università e associazioni culturali anche a livello nazionale, su tematiche relative alla valorizzazione della memoria, con l'organizzazione di esposizioni tematiche e conferenze.

Al **Museo Naturalistico Archeologico**, in continuità con gli anni precedenti, verranno organizzate attività di ricerca, conservazione e valorizzazione. Proseguiranno le collaborazioni (conferenze, mostre, prestito materiale, ricerca, ecc.) con altri musei, università, associazioni, enti di ricerca, soprintendenza archeologica, sia a livello locale con la partecipazione della comunità ma anche nazionale ed internazionale. Come negli anni scorsi sarà realizzata la rivista "Natura Vicentina" che raccoglie contributi scientifici di alto livello che documentano la biodiversità. Continueranno le attività editoriali anche con pubblicazioni monografiche specifiche ed opuscoli divulgativi. La cura e gestione del patrimonio museale sarà garantita da attività di catalogazione, digitalizzazione, conservazione preventiva e restauro. In quest'ambito si inserisce anche la continuazione del riordino del medagliere. Si effettuerà un riordino dei depositi museali secondo criteri di funzionalità e di sicurezza. Si prevede anche l'acquisizione di nuovi reperti.

L'edificio museale presenta numerose criticità e necessita di lavori di manutenzione, anche per migliorarne l'accessibilità.

Si proseguirà con l'organizzazione delle mostre temporanee inerenti ai restauri e alle ricerche svolte sui materiali museali. Parallelamente si continuerà il percorso di manutenzione e miglioramento dell'allestimento permanente nonché il progetto per il riordino espositivo del museo in collaborazione con la Soprintendenza e altri esperti del settore.

Proseguirà, in collaborazione con la Biblioteca Bertoliana, il progetto di inserimento nel Sistema Bibliotecario Nazionale del patrimonio librario museale per rendere fruibile al pubblico una biblioteca specialistica importante.

Le attività culturali proseguiranno sia per gli adulti che per giovani, famiglie e bambini, con la consueta attenzione ad offrire esperienze diversificate ed inclusive.

ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE BIBLIOTECA CIVICA BERTOLIANA

Il prossimo triennio vedrà l'Istituzione Biblioteca Bertoliana attiva su progetti vari e diversificati, relativi alla valorizzazione delle raccolte e alla promozione della lettura, al trasferimento di parte delle raccolte nella ex Scuola Giuriolo, nell'implementazione di arredi e tecnologica nelle sue otto sedi, nella promozione di attività culturali per la città.

Una costante attenzione alle sei sedi delle biblioteche di pubblica lettura, che devono essere attrattive in quanto luoghi di incontro, socializzazione e crescita della comunità di riferimento, spinge a investire risorse ed energie nel completamento di nuovi allestimenti/arredi e nell'implementazione tecnologica delle nuove sale per bambini e ragazzi in fase di realizzazione a Palazzo Costantini. Le sedi di quartiere hanno alti indici di servizio ma sono perlopiù ospitate in edifici che necessitano di continue migliorie (con l'eccezione della Biblioteca di Villa Tacchi e Laghetto) e mettono a disposizione spazi poco confortevoli: è necessaria pertanto una particolare attenzione verso queste biblioteche, in quanto centri aggregatori di assoluto valore. In particolare si rende necessario individuare una nuova e moderna sede per Villaggio del Sole.

Per creare nuovi spazi di studio e incontro per i giovani, si è aperta una nuova sala studio a Palazzo San Giacomo e si prevede l'apertura di un'ulteriore sala studio al piano terra di Palazzo Costantini, la sede maggiormente frequentata dai giovani della città e che necessita di ulteriori spazi.

Dal punto di vista dei servizi, la Bertoliana continuerà ad essere punto di riferimento per il Polo regionale del Veneto e partecipa attivamente alla Rete biblioteche vicentine, consentendo così agli utenti di disporre di un catalogo ricco e aggiornato. L'obiettivo è di cercare di offrire nuovi servizi digitali, per raggiungere la fascia più giovane dell'utenza.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio, nel triennio 2023-2025 si investirà in progetti di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio fotografico, nel completamento della catalogazione dei libri antichi e dei manoscritti, nell'inventariazione degli Epistolari degli illustri Vicentini e degli archivi degli scrittori vicentini del Novecento.

Particolare attenzione sarà come sempre rivolta alle attività di promozione alla lettura, con organizzazione di incontri culturali e attività laboratoriali rivolte a tutte le fasce di età, predisposizione di visite guidate, realizzazione di bibliografie e percorsi di lettura.

Tenuto conto della situazione precaria della sede storica di Palazzo San Giacomo, che presenta segni di cedimento statico, si sta procedendo al trasloco di una parte consistente delle raccolte alla ex Scuola media Giuriolo.

Il CdA dell'Istituzione punta poi molto sull'incremento delle attività di comunicazione, soprattutto in seguito alla situazione epidemiologica. La Bertoliana proseguirà nella programmazione social per ampliare il proprio raggio di azione e continuerà nel suo impegno a organizzare una comunicazione mirata anche verso alcune testate di ampia e caratura nazionale, in special modo quelle con un indirizzo di spiccato valore comunicativo verso la Cultura nel senso multidisciplinare del termine.

Da ultimo, la Bertoliana sostiene l'Amministrazione comunale nella definizione del Piano biblioteconomico di corredo alla progettazione della nuova sede della Biblioteca e in generale nei progetti culturali perseguiti dall'Amministrazione.

SERVIZIO CIVILE

Il servizio civile rappresenta l'occasione per i giovani di dedicare parte del proprio tempo a favore degli altri, all'interno di un percorso di crescita personale e formativa. Rappresenta il luogo concreto di protagonismo giovanile, il luogo dove crescono le loro opportunità, dove matura la consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini e delle cittadine, lo strumento mediante il quale si forma la loro capacità di agire responsabile e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Il servizio civile fin dal 2002 è stato proposto dal Comune di Vicenza per giovani dai 18 ai 28 anni, con l'intento di offrire loro la possibilità di vivere un'esperienza qualificante utile alla loro crescita personale, spendibile nel corso della vita lavorativa e di godere di una minima autonomia economica, a fronte di un impegno che permette loro di proseguire eventualmente anche con la propria formazione universitaria.

Per l'Amministrazione è fondamentale aumentare l'attenzione per il Servizio Civile, incrementando il monitoraggio e la ricognizione dei servizi svolti dai volontari, per essere certi che attraverso il loro inserimento nei diversi Servizi, essi siano in grado di apportare benefici in termini di innovazione, progettualità, entusiasmo e di collaborazione attiva con il personale e con le realtà presenti sul territorio a favore della comunità vicentina.

Il 2024 vedrà impegnati presso tre diversi Servizi Comunali, ovvero Politiche Giovanili, Informagiovani, centri giovanili, Cultura e Musei, Biblioteca Bertoliana, i 22 volontari di servizio civile universale che hanno preso servizio a inizio giugno 2023 e saranno attivi fino a metà giugno 2024.

Si rimane in attesa degli esiti dei progetti presentati per la prossima annualità che serviranno a dare continuità all'attività del servizio civile universale nei diversi Servizi comunali. A settembre 2023 è stato presentato per la prima volta un progetto, con la modalità della coprogettazione insieme ad ARCI Servizio Civile, che prevede la presenza di due volontari presso il Servizio Ecologia, che se approvato vedrà il suo pieno sviluppo nel 2024.

Nel 2023 il Servizio ha lavorato per incrementare il numero di sedi accreditate per lo svolgimento del Servizio Civile, nell'ottica di poter presentare per il 2024 anche dei progetti dedicati al Servizio Civile.

Il Comune di Vicenza presenterà al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale, entro i termini previsti dai bandi per il 2024 i propri programmi, con nuovi progetti in linea con quanto previsto dalle circolari del Dipartimento per le politiche giovanili ed il servizio civile universale e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In caso di approvazione, si provvederà a dare la massima diffusione ai progetti e a procedere alla selezione degli operatori volontari che presenteranno la propria candidatura.

Nel 2024 si prevede di dare maggiore pubblicità e diffusione delle opportunità e delle attività svolte in città, in particolare alle scuole e al mondo degli insegnanti e si vogliono immaginare proposte di Servizio Civile nuovamente nel settore dei Servizi Sociali, nella Casa per la Pace e presso la nuova sede accreditata del centro di documentazione pedagogica.

Saranno garantiti nel corso del 2024 i rapporti con il Dipartimento, anche mediante l'uso di un software dedicato, nonché la gestione organizzativa degli operatori volontari (rilevazione presenze, ferie, malattie, permessi, uscite, ecc...).

Per i progetti di servizio civile universale sopra citati il Servizio si farà carico delle spese per la formazione generale e specifica e di trasporto (in ambito locale), mentre il Dipartimento per le politiche giovanili ed il servizio civile universale si farà carico dei pagamenti dei compensi spettanti mensilmente agli operatori volontari.

POLITICHE GIOVANILI

Politiche a favore dei giovani

Nel 2024 si continua con la programmazione degli interventi in favore dei giovani sempre nell'ottica educativo-formativa, anche se è stata per certi aspetti ridotta in quanto ci sono stati gli avvicendamenti dei riferimenti politici in quanto siamo andati a nuove elezioni, ma si è cercato di dare risposte alle loro esigenze e necessità, cercando di coinvolgerli in iniziative a loro dedicate. La priorità è stata quella di riuscire a dare spazio a tutti, senza distinzioni e discriminazioni, pur con le limitate risorse finanziarie a disposizione, di valorizzarli come persone, considerandoli una risorsa su cui investire anche per promuovere il principio della cittadinanza attiva e l'impegno civico, attraverso il coinvolgimento in progetti, iniziative e proposte specifiche. I temi che caratterizzeranno le progettualità e i servizi per i giovani nel mandato amministrativo 2024 sono riconducibili ad attività in diversi ambiti, tra i quali:

Mondo della scuola (medie e superiori) e Università.

Tanti i progetti annuali sulla sicurezza, prevenzione e contrasto all'uso e spaccio di sostanze, promozione della salute, educazione alla cittadinanza attiva e alla lettura. Stage e alternanza scuola lavoro. Implementazione di una card universitaria con agevolazione per gli studenti iscritti all'università a Vicenza. Campagna informativa sul reperimento di alloggi per studenti universitari. Nel 2024 saranno proposti, anche grazie a progetti finanziati dalla Regione del Veneto e dalla Fondazione Cariverona, alcuni percorsi educativi dedicati alle scuole secondarie di primo e secondo grado, perfezionati in itinere e in condivisione con le scuole interessate, compatibilmente con le restrizioni che sono intervenute all'inizio anno relativamente alla didattica in presenza. In particolare saranno sviluppati:

- percorsi di promozione della lettura, in collaborazione con il CTSS (RTS), concorsi per gli studenti delle scuole di città e provincia (Book trailer, Bravo chi legge, WhatsAppBook);
- percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, legalità, diritti e Costituzione in collaborazione tra le varie Associazioni e Cooperative e la Consulta degli Studenti, organismo appartenente al MIUR, Alternanza Scuola-Lavoro in collaborazione con Istrevi, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Ufficio VII – ambito territoriale di Vicenza;

Orientamento al lavoro, all'imprenditorialità e autoimprenditorialità giovanile.

Progetti di formazione per rafforzare competenze, creare opportunità di inserimento lavorativo (bandi Cariverona). Progetti "Spazio Hub" in collaborazione con Confartigianato Imprese Vicenza per orientare e sostenere l'imprenditoria e l'autoimprenditorialità per giovani da 15 a 35 anni.

Prevenzione del disagio e promozione del benessere.

In aggiunta a quelli proposte nelle scuole e nei centri di aggregazione, sono stati realizzati interventi socio-educativi e di prevenzione rivolti ai giovani ma anche ai genitori per aiutarli ad affrontare l'impatto psicologico negativo e l'ansia della solitudine. Proposta di webinar e dei corsi on line in varie fasce orarie su temi quali l'utilizzo delle nuove tecnologie, metodi efficaci di studio, motivazione e apprendimento, pericoli della rete (cyberbullismo, zoombombing, hikikomori), prevenzione di fenomeni di autolesionismo nei giovani.

Volontariato.

Progetti collaudati di volontariato nel periodo estivo di vario tipo, tra cui “Esperienze forti” e “Ci sto? Affare fatica” anche in altri periodi dell’anno.

Tempo libero, aggregazione, sviluppo attività espressive.

Manifestazioni musicali estive, Festival annuale dei giovani “ViYoung”, corsi e concorsi di musica, scrittura, lettura, fumetto, booktrailer, videomaker. Iniziative per valorizzare le eccellenze dei giovani del territorio in diversi ambiti con percorsi di innovazione, competitività, sostenibilità (Progetto I.C.S. Factor” - Erasmus+).

Partecipazione.

Impegno nell’accompagnamento all’avvio di un nuovo organismo di rappresentanza giovanile in grado di essere soggetto attivo e propositivo nella rilevazione di bisogni, proposte, interessi da tradurre in azioni concrete da parte dell’Amministrazione, che possano soddisfare le esigenze dei giovani delle diverse fasce di età.

L’attuazione delle politiche per i giovani si è avvalsa dell’organizzazione comunale supportata dalla struttura operativa e di coordinamento del servizio Informagiovani, ridefinito nel ruolo e nelle competenze attraverso la gara del 2022, con attività aperte a tutti i giovani dai 14 ai 30 anni, in particolare nella formazione, orientamento, mobilità all’estero, volontariato, consulenza specifica attraverso sportelli generalisti e dedicati, proposte per il tempo libero.

Altre iniziative a favore dei giovani nell’anno 2024

- Proseguimento delle attività del Piano Giovani, le cui nuove proposte progettuali sono finanziate dalla Regione del Veneto e che prevedono lo sviluppo delle attività approvate dal Piano alla Regione Veneto e concordate con la Conferenza dei Sindaci del Distretto Est. Le attività sono rivolte alla prevenzione del disagio giovanile nelle scuole e nel territorio e si riferiscono a due linee di finanziamento diverse: il primo denominato Reti Territoriali per i giovani veneti (Re.te. Gio-Ve) che prosegue l’esperienza dei Piani di intervento in materia di politiche giovanili le cui azioni dovranno prevedere misure e strategie comunicative, per raggiungere e coinvolgere i giovani maggiormente a rischio di esclusione sociale o con minori opportunità; il secondo, denominato Giovani in loco (G.i.l.) si propone di intervenire nei contesti di vita degli adolescenti attraverso interventi di educativa di strada e lavoro prossimale di comunità, per costruire una mappa dei luoghi reali e virtuali di incontro, sempre in una prospettiva di continuità con i Piani di intervento in materia di politiche giovanili;
- prosecuzione e conclusione del progetto “GioVi 2” finanziato dalla Fondazione Cariverona sul bando “Giovani protagonisti”. I temi del progetto riguardano l’orientamento al lavoro e la realizzazione di piattaforme di start up;
- quarta edizione del progetto “Spazio Hub” in collaborazione con Confartigianato Imprese Vicenza per favorire l’imprenditorialità e l’autoimprenditorialità giovanile, aperta a giovani fino a 35 anni della città;
- organizzazione della terza edizione di "ViYOUNG - IL FESTIVAL DEI GIOVANI", rivolto ai giovani che ne saranno i protagonisti e che tratterà in vario modo e con diversi linguaggi espressivi, alcuni temi di grande interesse proposti dai giovani stessi.

Nel 2024 verrà perseguito quale obiettivo principale quello di rendere Vicenza una città in cui lo sport è benessere, come previsto dalle Linee di Mandato 2023-2028, promuovendo la programmazione dell'attività sportiva finalizzata a integrare l'attività fisica e quella sportiva nelle politiche urbane, promuovere la salute dei cittadini e l'integrazione sociale, migliorare la qualità dell'ambiente e incentivare il marketing sportivo per favorire lo sviluppo economico e turistico della città e delle sue eccellenze.

Sarà quindi prioritario valorizzare l'attività motoria all'interno dei quartieri, mantenendo le piastre polifunzionali esistenti e creandone di nuove, ripristinare e valorizzare il percorso salute di Parco Querini, avviare un partenariato con la Diocesi e con gli istituti scolastici per mettere in rete e rendere accessibili e fruibili gli spazi pubblici all'interno dei quartieri.

Particolare attenzione verrà data all'efficientamento delle strutture sportive cittadine, che sono numerose e datate e per lo più richiedono una manutenzione che vada oltre l'ordinario, richiedendo un impegno progettuale ed economico non indifferente.

Si dovranno dunque favorire forme di cooperazione pubblico privato relativamente alle infrastrutture sportive per coniugare ammodernamento strutturale e sostenibilità economica. Si dovrà inoltre avviare un piano comunale, in sinergia con AGSM - AIM, per l'efficientamento energetico degli impianti sportivi e favorirne la manutenzione.

Particolare attenzione si continuerà ad averla per i più giovani, bambini e ragazzi, agevolando la pratica di discipline sportive e attività motorie in genere, nel contesto delle attività proposte negli impianti di quartiere, offrendo opportunità di scelta tra diverse proposte fondamentali per lo sviluppo psico-fisico e per la costruzione di relazioni in ambienti sani ed educativi.

Si favorirà l'accesso alla pratica sportiva a minori e adulti in condizioni di disagio psico-fisico e disabilità, attraverso la sensibilizzazione all'accoglienza da parte delle associazioni/società sportive, anche con modalità e condizioni agevolate di partecipazione alle diverse discipline sportive, così come si promuoverà la pratica di attività motorie sia all'interno degli impianti sportivi, che dei circoli ricreativi, che nei parchi e nelle aree verdi cittadine per la fascia d'età della popolazione più anziana.

Il Servizio Sport curerà, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento per l'utilizzo degli impianti sportivi, la programmazione e il funzionamento degli impianti di propria competenza diretta, ottimizzandone l'uso quotidiano per soddisfare al meglio tutte le numerose e sempre crescenti richieste ed esigenze manifestate dalle società sportive e dai fruitori degli impianti. Allo stesso modo si cercherà di rendere più efficace ed efficiente la collaborazione con gli uffici tecnici, al fine di ottimizzare la programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei numerosi impianti comunali.

Sarà quindi potenziata la collaborazione con il Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni per la programmazione di lavori negli impianti sportivi, la gestione delle segnalazioni di emergenze e guasti, la richiesta di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di valutazione di tempi e priorità di intervento, con l'intento di arrivare ad avere un interlocutore dedicato, che semplifichi la realizzazioni dei piccoli interventi segnalati dai gestori o dagli utilizzatori stessi.

Sarà assicurato il supporto ai Servizi comunali competenti per la definizione dei progetti eventualmente finanziati nell'ambito del PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sport, sull'investimento “Sport e inclusione sociale” – cluster 1 e 2.

La gestione dei servizi di apertura, chiusura, pulizia e piccola manutenzione degli impianti di competenza, affidata attraverso specifiche procedure di gara aperte, in conformità alla normativa regionale di riferimento, ad associazioni e società sportive aventi i requisiti previsti, è stata per la maggior parte degli impianti oggetto di proroga su indicazione dei decreti post pandemia. Nel 2024 si procederà quindi al monitoraggio attento della gestione di tutti gli impianti in modo da verificare se vi sia la necessità di rivederne le modalità, in vista delle nuove gare per l'affidamento dei servizi.

Nella stagione sportiva 2023/2024 si continuerà ad applicare quanto approvato dalla delibera della Giunta n. 214 del 13 luglio 2021 relativamente al piano tariffario esistente, ma nel 2024 si valuterà se questo risulti adeguato per ciascuna tipologia di impianto e di categoria di utilizzo. La contabilizzazione e la fatturazione degli utilizzi, attraverso il gestionale in uso, verrà potenziato grazie all'inserimento nel portale MyPay per i pagamenti a favore della PA anche del sistema di fatturazione dell'ufficio sport e questo consentirà una gestione più razionale e meno onerosa, sia da parte degli uffici preposti che dei fruitori, oltre ad una maggiore efficacia nei controlli.

Sarà consolidata e resa più efficiente la procedura di presentazione online delle domande di utilizzo degli impianti sportivi, utile per garantire trasparenza, correttezza e facilità nella verifica dei dati e nel tracciamento dei procedimenti.

Saranno inoltre implementate le modalità di richiesta di organizzazione e/o supporto in eventi a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale, sia indoor che outdoor.

Con l'avvio dell'anno scolastico verranno applicati i protocolli d'intesa esistenti con gli Istituti comprensivi cittadini, che laddove necessario potranno essere adeguati in base alle esigenze di ambo le parti per la regolamentazione dell'uso delle palestre delle scuole dell'obbligo di proprietà comunale in orario extra scolastico, per lo svolgimento delle attività sportive di quartiere e a carattere agonistico, per rendere l'utilizzo più razionale.

Nel 2024 ci sarà grande attenzione alle opportunità di ospitare alcuni importanti eventi e manifestazioni a carattere sportivo, sia promosse dall'Amministrazione comunale che proposte e organizzate in collaborazione con soggetti del mondo sportivo. Verrà dato spazio ad eventi e manifestazioni sportive di carattere nazionale e internazionale, promuovendo la città come luogo di sport e verrà valorizzata l'attività motoria all'interno dei quartieri, realizzando delle piastre polifunzionali, per le attività motorie all'aria aperta.

Alla luce del potenziamento avvenuto anche nel 2023 dell'attività motoria e sportiva estiva all'aperto nel periodo giugno-settembre con l'estensione ad altri parchi cittadini oltre al consueto e consolidato Parco Querini, tenuto conto del gradimento che tale l'attività outdoor ha riscosso nei cittadini che hanno potuto praticare gratuitamente attività di ginnastica, danza, yoga, pilates, nordicwalking, tai chi e altre arti marziali, per il 2024 sarà predisposta una programmazione di attività in parchi e aree verdi, articolata e diversificata nelle proposte, per soddisfare sempre più le esigenze e le aspettative di quanti praticano costantemente sport, ma anche di quanti cercano occasioni di svago e di benessere all'aria aperta, con particolare attenzione, ancora una volta anche ai cittadini over 65.

Allo stesso modo verrà posta particolare attenzione alle fasce più giovani rinnovando la disponibilità alla collaborazione nella programmazione dei centri ricreativi estivi, attraverso la concessione gratuita delle palestre e di altri impianti sportivi alle associazioni che intenderanno organizzare e gestire le attività ludiche e ricreative estive per bambini e ragazzi della città, secondo i

criteri definiti dal Servizio Istruzione, con il quale, grazie all'accordo e alla costante sinergia, sarà possibile definire al meglio l'offerta di attività e progetti a carattere sportivo per le famiglie, sempre particolarmente apprezzate e richieste nel periodo estivo.

La collaborazione con il Servizio Istruzione continuerà ad essere incrementata anche nella realizzazione del progetto "Scuola ed Educazione fisica", rientrante nel POFT degli anni scolastici 2023/2024 che prevede la proposta di percorsi di apprendimento e pratica di diverse discipline sportive all'interno dell'attività scolastica nel corso dell'anno, curata da esperti messi a disposizione dalle società sportive del territorio, secondo una programmazione definita in accordo con le scuole aderenti.

Anche con il Servizio Partecipazione, sarà nuovamente proposto per il prossimo anno il progetto di attività ludico-motoria per adulti e anziani, in collaborazione con le associazioni sportive vicentine, per promuovere il benessere psico-fisico delle persone adulte e anziane, prevenire le malattie correlate all'età, migliorare la qualità e lo stile di vita, favorire la relazione interpersonale e la socializzazione attraverso il recupero della corporeità. Sarà valutata anche la possibilità di arricchire l'offerta di attività, quali ad esempio yoga, biodanza, espressività corporea ed altre attività, anche in forma integrata, con oneri di frequenza molto contenuti a carico dei partecipanti.

Anche in questo caso saranno messi gratuitamente a disposizione gli impianti sportivi disponibili e adeguati a tale tipologia di attività.

Infine sarà data attenzione alla formazione di presidenti, tecnici e referenti delle società ed associazioni sportive del territorio, che stanno affrontando un periodo di cambiamento in seguito all'entrata in vigore della Riforma dello Sport e che è importante riescano a mantenere il focus sulla loro funzione primaria, che è quella di offrire ai cittadini l'opportunità di avere uno stile di vita sano, attivo e stimolante.

MANIFESTAZIONI ED EVENTI

L'Amministrazione Comunale da tempo è impegnata nella promozione di attività di ogni genere e tipo che coinvolgono sia la cittadinanza che i visitatori e i turisti che scelgono Vicenza per trascorrere momenti di intrattenimento e svago oltre ad ammirare il patrimonio storico ed artistico della città.

Gli eventi proposti alla cittadinanza ed ai visitatori sono numerosi, replicando molte delle iniziative che hanno già avuto particolare successo in precedenti edizioni, implementate e arricchite per dare visibilità alla città e condividere la progettualità con le realtà economiche e sociali del territorio attraverso eventi di coinvolgimento popolare, nonché per agevolare la vita sociale ed economica non solo delle attività commerciali, ma di tutto l'ambiente cittadino.

In virtù del protocollo di intesa sottoscritto tra il Comune di Vicenza e la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, e nel rispetto delle prescrizioni imposte dalle Autorità governative e regionali si confermano le varie mostre mercato negli spazi aperti con rassegne di arte varia, oggettistica, creazioni dell'ingegno e che saranno presenti con stand, gazebo e bancarelle nelle principali piazze cittadine, con particolare riguardo a Piazza dei Signori, Piazza delle Erbe, Piazza Biade, Piazza San Lorenzo, Piazza Duomo, Piazza Matteotti, Piazza Castello, Piazzale De Gasperi, oltre che ai Giardini Salvi e nell'area di Campo Marzo

Gli appuntamenti classici continueranno ad animare le piazze cittadine con le due edizioni di luglio e settembre di Vicenza in Festival, Il Carnevale, Il Natale, il Capodanno e saranno riproposti gli eventi tradizionali nel calendario cittadino come la mostra del Florovivaismo con esposizioni di vivaisti europei e nazionali, i mercati di Campagna Amica, di Confesercenti, di Confcommercio, CioccolatoVi e le grandi manifestazioni con particolare riguardo alle rassegne del VIOFF (Vicenza Fuori Fiera), Viva Verdi, la Festa del Volontariato, il Festival dei Giovani, la Notte Bianca, il Lumen Festival, Relazionesimo, il Silent Party, Vi-Wine, Desidera la notte di San Lorenzo.

Sono allo studio delle associazioni di categoria e delle realtà del centro storico cittadino altre iniziative con eventi e appuntamenti che animeranno i locali e le piazze attraverso intrattenimenti musicali, esibizioni artistiche e di arte varia.

L'anno 2024 sarà caratterizzato dall'Adunata Nazionale degli Alpini che si svolgerà a maggio e che coinvolgerà la città di Vicenza in tutta una serie di iniziative e manifestazioni collegate al grande evento e comporterà un impegno in termini di risorse sia economiche che umane e di fornitura servizi straordinario e da attenzionare particolarmente.

L'ufficio Coordinamento Eventi, come di consueto, sarà punto di riferimento trasversale sia per gli organizzatori esterni e sia per le attività dei vari Assessorati del Comune, non solo per la calendarizzazione degli eventi nelle piazze e spazi aperti cittadini, ma anche per il supporto organizzativo ed amministrativo relativamente alle iniziative a sfondo culturale (Festival Jazz, Festival Biblico, rassegne di primavera ed estate con spettacoli nel giardino del Teatro Olimpico, in terrazza della Basilica Palladiana, nei luoghi dedicati al cinema e teatro all'aperto), sportive

(Ultraberibus, Velocità, Run4Hope, Stra Vicenza, Gran Fondo Liotto, La Via dei Berici, Camminando tra gli sport, raduni motoristici e manifestazioni nazionali ed internazionali).

A questi si affiancano, anche in collaborazione con enti, proloco ed organismi del volontariato regionale e nazionale, eventi a fine sociale, divulgativo e benefico oltre che di prevenzione, ed infine le sagre di parrocchia e di quartiere, caposaldo della vita estiva cittadina.

L'impegno del servizio Manifestazioni è anche rivolto al supporto organizzativo e logistico per le cerimonie istituzionali come il 4 Novembre, il 25 aprile, il 2 giugno, le feste delle forze armate Carabinieri, Polizia, Vigili del Fuoco ed i servizi vari, comprese le forniture per allacciamenti elettrici, movimentazione transenne, servizi di igiene ambientale e tutto ciò che si rende necessario alla buona riuscita degli eventi in programma patrocinati o realizzati in collaborazione con il Comune di Vicenza.

Per Natale è in corso di definizione un programma che affianchi momenti di intrattenimento e svago e di coinvolgimento emotivo con i mercatini natalizi nelle varie piazzette del centro storico ed altre attrazioni dislocate in vari punti per animare la città (luminarie, alberi di natale addobbati sia in centro che nelle periferie, pista del ghiaccio, mostre ed esposizioni, iniziative di arte varia, concertini ed intrattenimenti a cura degli artisti di strada, ecc.).

GEMELLAGGI

Nel 2024 l'Amministrazione comunale proseguirà le relazioni e i rapporti istituzionali con le città gemellate di Annecy e Pforzheim, allo scopo di favorire attività di scambio, partecipare a bandi europei, sviluppare relazioni economiche politiche e culturali e facilitare lo scambio di esperienze e professionalità.

Saranno promosse iniziative per creare occasioni d'incontro e di confronto, coinvolgendo in particolare i cittadini, le associazioni, le scuole e le istituzioni pubbliche e private, così da promuovere il dialogo culturale e la reciproca conoscenza. Saranno organizzati momenti di convivialità e scambi reciproci tra scuole e organizzazioni presenti sul territorio.

L'Amministrazione comunale punta a sviluppare progetti e attività nell'ambito dei gemellaggi esistenti e creare nuove forme di amicizia, collaborazione, scambio di buone pratiche.

Nel 2024 si prevede di incentivare la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei che favoriscano e sostengano le attività di relazioni e scambi internazionali, in stretto raccordo con gli assessori di volta in volta interessati.

Con Annecy proseguiranno i tradizionali scambi scolastici, grazie alla pluriennale collaborazione tra diversi istituti delle due città e il progetto estivo conosciuto come "Séjour de Découverte" che ogni anno offre l'opportunità ad alcuni giovani vicentini maggiorenni di vivere un'esperienza lavorativa nella città francese e con la regola della reciprocità, giovani maggiorenni francesi saranno ospitati a Vicenza.

Proseguirà inoltre il progetto "Correspondance Annecy-Vicenza" che coinvolge una scuola media di Vicenza (Muttoni) e una di Annecy in uno scambio di corrispondenza in lingua inglese e francese attraverso mail, social media, video call. Il progetto, iniziato in fase di sperimentazione nel 2023 tra le due scuole, mira a coinvolgere anche altre realtà scolastiche.

Con Pforzheim sono in programma diversi scambi scolastici. Tra le due città sono inoltre attivi diversi scambi tra associazioni (es. IPA) e partecipazioni a bandi europei.

Con Osijek, città croata e Stari Grad, municipalità di Belgrado, legate a Vicenza da un patto di amicizia, proseguiranno progetti per promuovere rapporti commerciali attraverso il coinvolgimento delle varie associazioni di categoria.

E' in programma inoltre la ripresa delle relazioni con la città cinese di Guyiang, grazie a scambi tra studenti universitari impegnati in particolare nell'ambito della musica e dell'arte e allo sviluppo di relazioni turistiche e soprattutto commerciali con le realtà presenti sul nostro territorio e con IEG – fiera di Vicenza.

Si riprenderanno i rapporti con la città di Cleveland (legata a Vicenza da patto di amicizia) e con Betlemme (legata da patto di fratellanza). Proseguiranno i tradizionali incontri tra delegazioni ufficiali delle città partner.

TURISMO

Per l'anno 2024 si prevede di intensificare l'attività turistica e la promozione del patrimonio artistico-architettonico cittadino, attraverso gli uffici informazione e accoglienza turistica e mediante forme di promozione online sempre più all'avanguardia ed al passo con le moderne tecnologie di divulgazione ad ogni livello.

In particolare, in occasione dell'Adunata degli Alpini in programma dal 10 al 12 maggio 2024, sono previste attività di accoglienza e promozione della città attraverso l'organizzazione di visite guidate e proposte di valenza turistica che comporteranno maggiori spese a livello generale con attivazione delle varie iniziative fin dai primi mesi dell'anno.

Saranno altresì rinforzati, per l'occasione, gli info point già presenti con gli uffici IAT di Piazza Matteotti e in Basilica Palladiana e, all'occorrenza, create nuove strutture mobili nei punti strategici della città al fine di dare una informazione dettagliata e distribuire gli afflussi su più punti evitando di sovraccaricare il personale addetto agli info point principali.

Proseguiranno le partnership con IEG (fiera di Vicenza) e con le associazioni di categoria, con particolare riguardo a Confcommercio e con il Consorzio Vicenza è, con il quale sarà necessario rivedere la convenzione in scadenza a dicembre 2023.

Proseguirà l'attività di informazione ed accoglienza turistica secondo i Piani della Regione Veneto – Direzione Turismo e gli accordi di collaborazione per i servizi resi dallo IAT di destinazione di Vicenza.

Gli uffici verranno coinvolti nelle attività di supporto organizzativo e logistico di Film Commission con particolare riguardo alla registrazione di rassegne cinematografiche o fiction televisive le cui scene coinvolgono luoghi e spazi della città di Vicenza.

Verranno implementati i principali canali informativi (tradizionali cartacei e on line) anche mediante lo sviluppo di applicazioni multimediali sui maggiori monumenti, musei, luoghi di culto di particolare interesse della città per i turisti e verrà realizzata ulteriore cartellonistica turistica in particolari zone quali la stazione e i principali accessi stradali al fine di agevolare l'ospite nella visita della città.

Nel 2024 proseguirà il progetto proposto dalla Regione Veneto "Turismo sociale ed inclusivo" che coinvolge il Comune di Vicenza in qualità di partner dell'Azienda ULSS 8 Berica.

Attraverso tale progetto si provvederà ad individuare attività, servizi ludico-ricreativi e sportivi, itinerari e percorsi turistici accessibili (sia pedonali che ciclabili) da incrementare e promuovere.

Proseguiranno le attività volte a valorizzare il Giubileo della Rinascita, che si svolgerà nel 2026, in collaborazione con i Comitati preposti.

E' inoltre in programma la valorizzazione del sistema museale attraverso la creazione di una rete con le città limitrofe, come ad esempio Padova e Verona. Tale iniziativa favorirà lo sviluppo del turismo culturale permettendo al visitatore di usufruire di sconti e vantaggi, semplicemente acquistando la card museale di una delle città partner del progetto.

URBANISTICA

Il Piano Regolatore Comunale

Il quadro legislativo regionale, a partire dai primi anni 2000, è stato caratterizzato da un ampio apparato normativo che ha ridefinito il processo di pianificazione, anche alla luce delle dinamiche che hanno investito il territorio e i nuovi scenari politici, economici e culturali.

Dapprima la legge urbanistica regionale n.11 del 2004 “Norme per il Governo del Territorio e in materia di Paesaggio”, che ha suddiviso il Piano Regolatore Comunale in una componente strutturale, quale il Piano di Assetto del Territorio (PAT), e in una prettamente operativa, quale il Piano degli Interventi (PI), e da ultimo l'entrata in vigore della legge regionale n.14 del 2019 “Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “*norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*”, così come modificata dalla legge regionale 25 luglio 2019, n. 29”, **che** mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato e a rigenerare e riqualificare il patrimonio immobiliare al fine di migliorare la qualità della vita delle persone.

Il Comune di Vicenza si è dotato di PAT con l'approvazione in Conferenza di Servizi in data 26 agosto 2010, la cui efficacia è avvenuta il 15 dicembre 2010 dopo la pubblicazione nel BUR n. 88 del 30 novembre 2010.

In seguito il Consiglio Comunale di Vicenza ha approvato, con delibera n. 10 del 7 febbraio 2013, il primo Piano degli Interventi e, successivamente, ulteriori varianti al PI medesimo.

Considerati i mutamenti socio economici che hanno coinvolto la città di Vicenza in questo ultimo decennio, appare evidente che l'impostazione del Piano debba essere più attenta alla qualità della vita dei suoi cittadini, che favorisca la coesione sociale e la partecipazione attiva per un rafforzamento delle centralità di quartiere, senza peraltro dimenticare le opportunità di sviluppo strategico delle aree dismesse, degradate, abbandonate e sottoutilizzate secondo principi di contrasto dei fenomeni derivanti dal cambiamento climatico.

A partire anche da tali considerazioni l'Amministrazione intende reimpostare, secondo nuove logiche, la strumentazione urbanistica e territoriale comunale per poter perseguire gli obiettivi contenuti nell'ordinamento della L.R. n. 14/2019, ciò al fine di garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità dell'ambiente e degli insediamenti; promuovere la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; perseguire il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio e di limitare il consumo di suolo.

Con l'attività di pianificazione, l'Amministrazione intende riappropriarsi del ruolo di guida nella trasformazione del territorio e nel suo sviluppo attraverso un percorso che si nutra del confronto e del dialogo per un'ampia condivisione delle scelte strategiche.

Sostenibilità ambientale, sociale ed economica, efficienza energetica, standard di qualità urbana sono i paradigmi su cui l'Amministrazione fonda i presupposti della nuova strumentazione urbanistica, sia in termini di rigenerazione urbana, ossia di recupero di ciò che è stato già trasformato, sia in ottica di ricucitura delle aree di frangia urbana che spesso non hanno un limite ben definito (sprawl urbano).

Appare inoltre indispensabile che in un quadro di complessiva revisione della pianificazione comunale, anche per quanto attiene alla “città pubblica”, siano valutate le dotazioni di servizi pubblici locali, al fine di garantire un’offerta di qualità, funzionale ed efficiente.

Nel corso dell’anno sarà valutata l’attività di pianificazione in corso, saranno avviate o concluse alcune varianti parziali al Piano degli Interventi che concorrono all’attuazione di specifiche e puntuali opere infrastrutturali, e sarà dato avvio alla formazione di una variante specifica al Piano degli Interventi per dare una risposta immediata alla richiesta di servizi del territorio.

Allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione di immobili e spazi urbani dismessi e favorire lo sviluppo di iniziative economiche, sociali e culturali, si promuoverà lo strumento normativo degli usi temporanei.

Il “Masterplan Vicenza 2030”

L’Amministrazione assume altresì come obiettivo prioritario la rigenerazione urbana e il recupero delle aree dismesse degradate e sottoutilizzate secondo modelli di pianificazione che favoriscano la coesione sociale e la sostenibilità ambientale. A tal fine sarà sviluppato il progetto “Masterplan Vicenza 2030” per dotare la città di un documento di visione strategica che favorisca l’attivazione di nuovi processi di trasformazione e l’innescò di azioni concrete per la rigenerazione urbana.

Il Piano per il Centro Storico

Nel corso dell’anno si completerà la riforma della pianificazione del Centro Storico del Capoluogo attivata con l’adozione della variante parziale al Piano degli Interventi per la Città Storica. In tal senso saranno valutate le necessarie misure correttive allo strumento urbanistico adottato al fine di renderlo coerente con gli obiettivi dell’Amministrazione e adeguarlo alle indicazioni pervenute dagli stakeholder economici e professionali della città.

La Variante urbanistica ai sensi dell’art.7 della L.R. 4/2015 “Variante Verde”

Con riferimento alla procedura di cui all’articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, per le cosiddette “Varianti Verdi”, si procederà all’approvazione dell’apposita variante al piano degli interventi (PI) in recepimento delle specifiche istanze volte a eliminare previsioni urbanistiche di nuove edificabilità e alla pubblicazione di un nuovo avviso.

La Variante urbanistica ai sensi dell’art.4 della L.R. 14/2019 “Classificazione manufatti incongrui”

Si procederà alla pubblicazione dell’avviso annuale per la richiesta di classificazione dei manufatti incongrui la cui demolizione sia di interesse pubblico, tenendo in considerazione il valore derivante alla comunità e al paesaggio dall’eliminazione dell’elemento detrattore, e attribuendo crediti edilizi da rinaturalizzazione. Con la procedura di cui all’articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004 n.11, si procederà poi all’approvazione della variante al piano degli interventi (PI) di recepimento delle specifiche istanze.

Il Quadro Conoscitivo comunale e il monitoraggio della V.A.S.

Il Quadro Conoscitivo costituisce il complesso delle informazioni necessarie per una organica ed esaustiva rappresentazione e valutazione dello stato del territorio e dei processi evolutivi che lo caratterizzano, nonché il riferimento indispensabile per la definizione degli obiettivi e dei contenuti di piano per la valutazione di sostenibilità.

Le basi informative che costituiscono il quadro conoscitivo sono parte del sistema informativo comunale.

Proseguirà nel corso dell’anno l’attività di aggiornamento del Quadro Conoscitivo ai sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i. (art. 11 bis) e, in particolare, l’attività di continua verifica delle tutele e dei

vincoli derivanti da fonti legislative e da strumenti di pianificazione sovraordinata, che andranno a influire sugli Elaborati della pianificazione territoriale e urbanistica comunale.

La pianificazione, nel rispetto della normativa statale, è sottoposta all'attività di monitoraggio al fine di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati. In tal senso il monitoraggio rappresenta un elemento di supporto delle decisioni che va strutturato e progettato già dalla fase di redazione del rapporto ambientale.

Gli Accordi con soggetti privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004

Si procederà con la definizione di accordi con soggetti privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 per l'attuazione di interventi di rilevante interesse pubblico in attuazione degli obiettivi strategici del PAT.

I Piani Urbanistici attuativi e altre attività

In coerenza con le scelte strutturali del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T) e con riferimento alle previsioni del vigente Piano degli Interventi (P.I) per l'anno 2024:

- si proseguirà nell'attività istruttoria per l'approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.) di iniziativa privata già presentati e di nuova presentazione, ai sensi della L.R. n. 11/2004; tale attività sarà espletata attraverso l'utilizzo del portale Suap "Impresa in un giorno" e del software della Regione Veneto GPU (Gestione Pratiche Urbanistiche);
- con la costante assistenza e formazione da parte della Regione Veneto, nell'ambito dell'innovazione digitale promossa con la L.R. 54/88, si implementerà l'utilizzo del software LIZARD GPU - *Gestione dei piani urbanistici - versione Web*;
- si proseguirà nell'attività istruttoria relativamente alle richieste di pareri e certificazioni che verranno presentate;
- si procederà al miglioramento del servizio di informazione al cittadino e dei servizi offerti dal portale Forum Center attraverso la pubblicazione on-line della documentazione relativa alla strumentazione urbanistica comunale.

Attività Ufficio Unesco

Il Sito del Patrimonio Mondiale "Città di Vicenza e le Ville del Palladio nel Veneto" (Sito) è iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dal 1994, con successiva estensione nel 1996. E' un sito seriale che comprende il centro storico di Vicenza con le sue 23 opere palladiane, e 24 ville del Palladio distribuite nel territorio del Veneto in 6 province e 21 comuni.

L'Ufficio Unesco, istituito nel 2004 all'interno del Comune di Vicenza, a seguito della delibera di G.C. n. 219 del 26.10.22 è stato trasferito dal Servizio attività culturali e museali al Servizio Urbanistica.

L'Ufficio attuerà le decisioni della governance del Sito, tenendo informato il Comitato di Pilotaggio sul raggiungimento degli obiettivi e indirizzi definiti dal Piano di Gestione, tramite l'organizzazione di riunioni periodiche di aggiornamento e condivisione delle attività previste.

L'Ufficio proseguirà con le attività di verifica dello stato di conservazione del Sito seriale in adempimento alla Convenzione del Patrimonio Mondiale e alle raccomandazioni formulate al WHC e degli organismi consultivi, in particolare a seguito della Advisory Mission del 2017, secondo le modalità indicate dalle Linee Guida Operative Unesco.

L'Ufficio collaborerà con i servizi comunali per l'attuazione di progetti finalizzati alla tutela, conservazione e valorizzazione del Sito.

Nel 2024 sarà completato il progetto "Aggiornamento del Piano di Gestione" finanziato ai sensi della L. 77/06, avviato nel marzo 2023, che prevede l'elaborazione del nuovo Piano di Gestione con il coinvolgimento di tutti i soggetti responsabili del Sito. Con esso, verrà ridefinita la governance e il sistema di gestione del Sito, per recepire le indicazioni ricevute dagli organismi consultivi dell'UNESCO per il suo rafforzamento e l'integrazione dei vari livelli di governo, per assicurare

una maggior efficacia delle azioni di tutela dell'Eccezionale Valore Universale del Sito. Nel corso del 2024, potranno pertanto essere ridefiniti il ruolo e le funzioni dell'Ufficio secondo le indicazioni della governance per il nuovo Piano di Gestione.

Nel 2024, in caso di assegnazione del contributo MiC ai sensi della L. 77/06, l'Ufficio procederà all'attuazione del progetto "Realizzazione prodotti multimediali per la promozione della conoscenza del sito", la cui domanda di finanziamento è stata approvata con delibera di G.C. n. 182 del 21.9.22.

In caso di assegnazione di finanziamenti e/o contributi, procederà altresì all'attuazione di ulteriori progetti per i quali è stata presentata una domanda di finanziamento nel corso del 2023.

L'Ufficio continuerà altresì a collaborare con le reti tra siti del patrimonio mondiale italiani. In particolare, partecipando alle iniziative collegate alla valorizzazione del riconoscimento Unesco promosse dal "Tavolo di coordinamento dei Siti Unesco" istituito dalla Regione Veneto di cui fa parte, svolgendo attività di supporto all'Amministrazione per la partecipazione, in qualità di socio, all'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale e alle iniziative da questa promosse e svolgendo, infine, il ruolo di membro del Comitato di Gestione della Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Monte Grappa", per la componente di Villa Barbaro di Maser (TV).

SUE EDILIZIA PRIVATA

Il servizio gestisce tutte le pratiche edilizie riguardanti l'esercizio dell'attività edilizia, relativamente alla destinazione residenziale (CILA, CILAS, SCIA E PDC), l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 27 del DPR 380/01, l'attività del Front-Office dedicato ai professionisti (su appuntamento) nonché l'attività dello Sportello per l'accesso agli atti.

Le istruttorie relative alle pratiche auto-certificate e ai permessi di costruire sono caratterizzate da verifiche congiunte con altri Servizi dell'Area tecnica comunale, ovvero i Servizi Urbanistica, Mobilità e Infrastrutture, Patrimonio, Ambiente, Paesaggio e, non di rado, con l'Avvocatura.

Il forte incremento dell'attività edilizia registrata nell'ultimo biennio, indotta dalle norme incentivanti gli interventi di efficientamento energetico e miglioramento sismico, ha fatto registrare uno straordinario aumento degli accessi agli atti e delle sanatorie edilizie legato dapprima alle scadenze fissate dalla legge per l'esecuzione di predetti interventi (Superbonus 110, ecc.), ma poi dovuto ad una nuova modalità adottata dagli operatori del mercato immobiliare alla quale corrisponde, oggi, un notevole incremento delle verifiche di conformità edilizia degli immobili richieste all'Ufficio, sia in funzione di interventi previsti sugli stessi che in ragione delle compravendite.

Da questa attività di verifica edilizia più attenta, ne consegue un aumento delle richieste di sanatoria e un aumento anche dei procedimenti di verifica degli illeciti edilizi, che comportano un'attività di norma effettuata con la collaborazione del Comando di Polizia Locale.

La difficoltà del mantenimento di adeguati livelli di efficienza, negli anni scorso dovuta a diversi pensionamenti di personale sia tecnico che amministrativo, oggi di presenta a fronte di un'attività di verifica che è diventata più complessa e che richiederà di intervenire, nel 2024, anzitutto sul livello organizzativo dell'Ufficio, con l'attribuzione al personale di incarichi ruoli e incarichi più precisi.

Altro aspetto su cui si concentrerà l'attività del 2024 è quello della divulgazione delle informazioni tecniche e della semplificazione.

Fermo-restando come punto di riferimento il mantenimento dell'elevato livello di informatizzazione basato sull'infrastruttura telematica del portale www.impresainungiorno.gov.it, oggi standard nazionale per tutti i procedimenti in materia edilizia, permane infatti l'obiettivo di lavorare per la riduzione dei tempi di risposta a cittadini e alle imprese, nell'ottica di perseguire un costante miglioramento della qualità del servizio.

A tal fine, si prevedono per il 2024 alcune azioni fondamentali:

- 1) tavoli di confronto con altri Servizi dell'Area Tecnica Comunale, in particolare con il Servizio Urbanistica, finalizzati alla possibile semplificazione degli strumenti urbanistici, in particolare della relativa normativa tecnica;
- 2) l'aggiornamento e l'approvazione della bozza di Regolamento Edilizio comunale, con l'obiettivo di realizzare uno strumento operativo chiaro che possa essere d'aiuto agli Operatori e ai Professionisti nella compilazione dei progetti;
- 3) la messa a disposizione dell'Utenza, attraverso i canali informatici, di maggiori informazioni tecniche.

Per queste attività si prevede di coinvolgere gli stakeholders, in particolare i rappresentanti delle categorie professionali quotidianamente impegnate ad affrontare la complessità delle progettazioni e dell'applicazione delle normative di settore.

SUAP EDILIZIA PRODUTTIVA

Il servizio gestisce le istanze edilizie di attività produttive, in sinergica collaborazione con l'Ufficio Commercio, trattandosi di materia trasversale ai due servizi.

Il servizio SUAP EDILIZIA PRODUTTIVA provvede alla gestione telematica di istanze di prevenzione incendi, sia per la destinazione RESIDENZIALE che PRODUTTIVA.

Gestisce/redige procedimenti/provvedimenti:

- in deroga/variante allo strumento urbanistico (LRV 55/2012);
- per la realizzazione di opere di urbanizzazione afferenti a PUA/interventi puntuali/convenzionati.

Gestisce istanze di accesso atti relative a procedimenti edilizi produttivi, e segnalazioni d'abuso per la medesima destinazione.

Gestisce e redige provvedimenti relativi a:

- istanze di telefonia mobile - D.Lgs 259/03.
- istanze di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) di cui al D.Lgs. 59/2013 e loro varianti/volture;
- istanze di autorizzazioni per dilavamento piazzali che non rientrano in AUA.

Si coordina con il Settore Ambiente nella gestione dell'iter procedurale relativo a:

- autorizzazioni sanitarie;
- deroghe rumore.

SERVIZI ABITATIVI

Saranno valutate e attivate, in collaborazione con AMCPS quale gestore del servizio, modalità per incrementare il numero degli alloggi ERP da rendere disponibili per gli aventi diritto, saranno avviate attività finalizzate al recupero e allineamento energetico come da normative vigenti, degli alloggi esistenti e si darà corso ai procedimenti per le richieste di cessione di diritto di superficie e la rimozione dei vincoli convenzionali relativi agli interventi di edilizia sociale convenzionata.

Bonifiche

Proseguirà l'attività istituzionale tecnico-amministrativa relativa ai procedimenti ambientali per aree private per le quali è stata presentata comunicazione di potenziale contaminazione. Proseguirà, in collaborazione con ARPAV e gli enti preposti, l'attività istituzionale tecnico-amministrativa e il monitoraggio delle attività di bonifica ambientale già avviate presso aree private a seguito dell'approvazione dei progetti operativi di bonifica/messa in sicurezza, fino alla loro conclusione con il rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

In particolare ci si riferisce al monitoraggio delle attività di bonifica dell'area "ex Zambon" i cui lavori sono iniziati nel settembre 2017, ai procedimenti di bonifica dei punti vendita carburanti attivi e dismessi e a siti industriali dismessi.

Si completerà l'attuazione dell'iter di bonifica messa in sicurezza dell'area denominate PUA7, nell'ambito del cd "bando periferie", con la realizzazione del parco urbano.

Proseguirà l'attività di supporto al Servizio Lavori Pubblici, per le problematiche ambientali, all'attuazione della sistemazione dell'area "ex centrale del latte di via Medici" nell'ambito del cd "bando periferie".

VincA

Prosegue l'attività di valutazione delle relazioni di incidenza ambientale collegate alle pratiche edilizie in collaborazione con il SUAP Edilizia.

Tutela qualità dell'aria

Con deliberazione di Consiglio Regionale n. 90 del 19 aprile 2016, è stato approvato il Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera (P.R.T.R.A.). La Regione Veneto con D.G.R.V. 836 del 6/6/2017 ha approvato il "nuovo accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità nel Bacino Padano". L'accordo di programma mira, attraverso azioni strutturali ed emergenziali, al contenimento dei livelli di PM10.

L'attuazione di tali misure, ai sensi degli artt. 5 e 7 della Normativa di Piano del P.R.T.R.A., è prevista in capo ai Comuni sotto il coordinamento dei Tavoli Tecnici di Zona, avendo come primo e preminente obiettivo la salute della popolazione.

In particolare, tra le misure straordinarie è previsto innanzitutto il prolungamento del periodo di limitazione alla circolazione veicolare dal 1° ottobre fino al 30 aprile di ogni stagione invernale.

Le misure straordinarie oggetto di ordinanza sindacale indicate nella D.G.R.V. n. 238 del 02/03/2021 sono così riassumibili:

- divieto di combustioni all'aperto di residui vegetali
- divieto combustione di biomasse per stufe <3 stelle in allerta verde e < 4 stelle in condizioni di allerta arancio e rosso, in presenza di sistemi di riscaldamento alternativi
- abbassamento di 1° C nelle abitazioni ed edifici pubblici in condizioni di allerta arancio e rossa

- divieto della circolazione dei veicoli privati fino a Euro 4 diesel nei giorni feriali dalle 8:30 alle 18:30 in allerta verde; estensione del divieto alle auto private euro 5 diesel ed Euro2 benzina tutti i giorni dalle 8:30 alle 18:30 in allerta arancio e ulteriore estensione ai veicoli commerciali leggeri in allerta rosso nei comuni con popolazione >30.000 abitanti

L'attuale ordinanza che recepisce le indicazioni regionali è in vigore per il periodo 1° ottobre 2022 - 30 aprile 2025. Al momento non sono previste ulteriori indicazioni a livello regionale o nazionale, si sottoporrà all'attenzione della Giunta la volontà di mantenere o modificare l'attuale perimetro di blocco e le attuali eccezioni all'ordinanza. Sono state individuate le date delle domeniche ecologiche che si svolgeranno da settembre 2023 a aprile 2024 con Delibera della Giunta comunale n. 154 del 04/08/2023.

In tale ambito, saranno messe in atto campagne di educazione ambientale con tematiche scelte mese per mese, per sensibilizzare i Cittadini e aumentare la loro consapevolezza sui risvolti delle nostre azioni.

E' stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 61 del 23/09/2021 l'Adesione al Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria, accordo ad adesione volontaria promosso dalla Provincia di Vicenza. L'adesione a tale Piano è stata poi finalizzata con l'adozione da parte del Comune di Vicenza del PAESC (Piano d'Azione Energia Sostenibile e Clima), di cui le azioni previste dal Patto dei Sindaci per la Qualità dell'Aria saranno parte integrante.

Inquinamento acustico

Si proporrà all'attenzione del Consiglio Comunale l'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica Comunale e del Regolamento Acustico Comunale, già redatti dallo Scrivente Servizio nel corso dell'anno 2023. Si dovrà inoltre produrre entro aprile 2024 l'aggiornamento del Piano d'Azione ai sensi del D.Lgs. 194/2005 e s.m.i..

Proseguiranno le attività di controllo in collaborazione con ARPAV a seguito di segnalazioni per inquinamento acustico formulate dai cittadini.

Si riconferma l'attività di verifica a campione, tramite il tecnico competente in acustica incaricato, sul 5% delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate in materia di emissioni acustiche da ditte artigiane/industriali in occasione di richieste di rilascio di AUA, previo espletamento delle procedure per l'affidamento dell'incarico triennale.

Tutela qualità delle acque

A partire dal mese di Maggio 2022, il fiume Bacchiglione è stato oggetto di alcuni fenomeni di significativa alterazione del normale stato di qualità del corso d'acqua. Questi hanno causato la formazione di schiume e la moria della fauna ittica. Si è preso quindi atto che l'inquinamento dei fiumi e, più in generale, la qualità ambientale dei bacini dipendono da una molteplicità di fattori che vanno governati in modo integrato al fine di intervenire sull'insieme delle pressioni ambientali generate dal sistema insediativo antropico. Pertanto, a partire da quest'anno, ma con valenza per il prossimo triennio, si addiverà alla conclusione di un protocollo di intesa tra il Comune, ARPAV, il Genio Civile, Viacqua ed il Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta. Ciascuno di questi enti sarà tenuto ad individuare il proprio contributo alla tutela delle risorse idriche, non solo circoscritto al fiume Bacchiglione, ma da estendersi anche al fiume Retrone ed eventualmente ad altri corsi d'acqua cittadini.

Contaminazione falde acquifere da PFAS

Sarà cura richiedere i dati e la valutazione da parte dell'ULSS 8 Berica sull'andamento dello screening facoltativo avviato dalla Regione Veneto da gennaio 2023 che permette di effettuare la rilevazione del dosaggio dei PFAS nel sangue anche ai cittadini residenti nelle aree "arancioni" di contaminazione PFAS, in cui il territorio del Comune di Vicenza rientra in parte (zona ovest). Il Comune monitorerà la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC nella tratta Verona-Vicenza, considerato che gli scavi del cantiere interesseranno aree contaminate. Le opere sono state assoggettate, in sede di approvazione del progetto definitivo da parte del CIPE, ad una serie di prescrizioni ai fini della tutela ambientale e sanitaria. Il Comune, mediante i soggetti istituzionalmente preposti (Regione, ARPAV, ULSS, Ente Gestore del Ciclo Idrico Integrato), si farà parte attiva nel monitorare il rispetto delle prescrizioni e provvederà a pubblicare nel proprio sito i dati disponibili.

Controlli degli scarichi domestici non collettati alla pubblica fognatura

Il sistema di controllo degli scarichi, oltre che rappresentare di per sé un adempimento normativo non eludibile, assume importanza in quanto consente di costituire un quadro conoscitivo fondamentale sia per gli aspetti che attengono alla tutela ambientale in generale, sia per quelli che attengono al monitoraggio dei progressi nel raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici. Il Comune intende proseguire, in collaborazione con Viacqua Spa, quale Ente Gestore del Ciclo Idrico Integrato, alla verifica a campione della conformità dei sistemi di trattamento in uso da parte delle abitazioni private, anche avviando specifiche indagini sul Centro Storico. L'apertura di nuovi scarichi domestici e assimilati ai domestici con recapito diverso dalla pubblica fognatura (suolo, corso d'acqua) resta soggetta al parere del Servizio Ambiente. Le verifiche tecniche, oltre che nella fase progettuale, potranno essere effettuate anche successivamente a scopo di controllo.

Controlli degli scarichi industriali

Gli scarichi delle acque reflue industriali provenienti dalle attività produttive sono soggette ai controlli sul rispetto dei valori qualitativi di soglia rientranti in un programma definito dall'Ente Gestore, Viacqua Spa. In aggiunta a tali verifiche, detto Ente ha avviato anche controlli sull'ottemperanza alle prescrizioni, contenute nel provvedimento di autorizzazione, relativamente ai limiti quantitativi allo scarico. Le inottemperanze sono comunicate al Comune che provvede ad irrogare le sanzioni previste nella Parte Terza del Codice dell'Ambiente. Il Comune si impegna ad una progressiva sensibilizzazione delle categoria produttive sul tema del risparmio idrico, al fine del raggiungimento di obiettivi di efficientamento del circuito produttivo.

Estensione reti fognarie: è un obiettivo primario, assieme all'ammodernamento del sistema di collettamento-depurazione comunale, essendo il più efficace strumento di tutela delle falde acquifere, dei corsi d'acqua e del suolo.

Verifiche sui pozzi artesiani:

Con il supporto tecnico di Viacqua SpA, verranno verificate a campione le autocertificazioni relative all'esenzione dal pagamento del corrispettivo di fognatura e depurazione riferito alle situazioni di approvvigionamento autonomo da pozzi. In occasione di tali verifiche sono controllate sia le modalità di scarico che il rispetto delle norme sul risparmio idrico contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto.

Pulizia dei fiumi: ai fini della rimozione dei rifiuti dai corsi d'acqua cittadini, sulle rive, in alveo o galleggianti, la cui competenza ai sensi delle vigenti norme regionali è in capo ai Comuni, si proseguirà nell'applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con il Genio Civile, il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta e AGSM AIM Ambiente.

Campagne di sensibilizzazione

Con ordinanza n. 20 del 14 marzo 2023, il Presidente della Regione Veneto ha dato atto del permanere, per ulteriori 12 mesi (e, quindi, fino al 14 aprile 2024) dello stato di emergenza di rilievo nazionale in relazione alla situazione di deficit idrico, come da Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2022. Ha altresì incaricato i sindaci dei comuni del Veneto, sentite le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato, di attivare con urgenza campagne di informazione per raccomandare l'uso accorto della risorsa idrica rivolte alla cittadinanza. Questo al fine di limitarne gli utilizzi agli usi potabili e domestici, promuovendo una serie di buone pratiche e comportamenti da adottare per evitare lo spreco dell'acqua, quali, a titolo esemplificativo: usare gli elettrodomestici a pieno carico; fare la doccia al posto del bagno; chiudere il rubinetto nell'azione di lavarsi i denti; utilizzare l'acqua di lavaggio degli alimenti freschi per annaffiare le piante, e altre iniziative similari di contenimento per la tutela della risorsa idrica. Anche alla luce di tale provvedimento, il Comune e l'Amministrazione si impegnano a programmare delle manifestazioni e delle giornate atte a sensibilizzare la collettività sulla rilevanza del contributo dei singoli ai fini della tutela delle acque.

Gestione dei rifiuti

Il personale del Servizio, oltre a seguire le istruttorie relative a segnalazioni di presenza rifiuti in area pubblica o particolari problematiche esistenti in ambiti privati, effettua attività di comunicazione, fornendo ai cittadini utili informazioni per meglio gestire i rifiuti urbani. Il Servizio riceve numerose segnalazioni, di situazioni di degrado e abbandono di rifiuti nel territorio comunale, e avvia l'istruttoria al fine di raggiungere l'obiettivo di risolvere la problematica evidenziata, il tutto con la collaborazione AIM Ambiente. Assieme si collabora nell'individuazione e soluzione di situazioni di degrado dovute a comportamenti scorretti, cercando di identificare e ricercare soluzioni che possano limitare le possibilità di adottare comportamenti scorretti da parte dei cittadini.

Con la costante collaborazione di AIM Ambiente, si gestiscono le situazioni di abbandono e di deposito irregolare dei rifiuti, in maniera tale da ridurre i tempi di intervento, aumentandone quindi l'efficacia.

Prosegue l'attività di monitoraggio dell'esecuzione da parte di AIM Ambiente delle attività previste nel Piano finanziario approvato.

Il Servizio segue la predisposizione del modello unico di dichiarazione ambientale (MUD) per i rifiuti prodotti dal comune e gli adempimenti relativi alle diverse comunicazioni di dati nei portali istituzionali (O.R.So). Tali attività proseguiranno nei prossimi anni.

Il Servizio inoltre si occupa dell'inserimento dei dati ambientali (open data) e delle rilevazioni statistiche dei dati ambientali per ISTAT. Tale attività proseguirà nei prossimi anni.

Politiche energetiche

Per quanto riguarda le politiche energetiche, il Servizio Ambiente, Energia, Territorio proseguirà nella collaborazione con i servizi dell'Area Servizi al Territorio al fine di implementare buone pratiche in materia di risparmio energetico e utilizzo di risorse energetiche da fonti sostenibili.

Relativamente ai controlli della combustione, si proseguirà con gli adempimenti di competenza comunale previsti dalla vigente normativa in materia.

Si proseguirà inoltre nel processo realizzativo delle comunità energetiche, ancora in attesa di definitiva regolamentazione a livello nazionale.

Igiene urbana

Per quanto riguarda l'attività in campo sanitario e, nello specifico, l'assolvimento delle competenze attribuite al Comune in relazione agli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, nel 2024 proseguirà l'attività di intervento per mantenere sotto controllo la presenza di specie infestanti (ratti, zanzare e altri insetti nocivi) in ambito urbano con adeguamento alle Linee Guida regionali e normative europee.

Con riferimento alla disinfestazione da zanzare, rispetto agli anni passati, anche per fare fronte ai cambiamenti che stanno interessando il nostro territorio in conseguenza alle variazioni climatiche, si stanno incrementando le azioni di prevenzione (lotta larvicida), ricompresi nel ciclo continuo degli interventi stagionali, per un maggiore controllo e prevenzione di Zika, West Nile, Dengue, Chikungunya (virus di cui la zanzara tigre è accertato vettore). Rimane invariata, invece, la metodologia di azione per l'eliminazione urgente di nidi di calabroni, vespe e blatte nelle aree pubbliche, nelle scuole cittadine, nelle mense e nelle strutture protette.

Per quanto riguarda la derattizzazione proseguirà il servizio in essere.

In data 27/04/2021 è stato sottoscritto il nuovo contratto di appalto con la ditta Bibliion srl, aggiudicataria della nuova gara per il servizio di disinfestazione, derattizzazione e disinfezione nell'area comunale, fino al 31/12/2024. Saranno implementate campagne informative anche nel 2024.

Successivamente proseguiranno i due servizi di allontanamento dei colombi di città tramite il servizio di falconeria nel centro storico e di cattura colombi, espletati da un'unica ditta.

Continuerà, infine, l'attività di competenza del Comune relativamente alle procedure riguardanti il rilascio delle autorizzazioni delle strutture sanitarie ex L.R. 22/2002.

Si proseguirà inoltre con la redazione del nuovo Regolamento d'Igiene del Comune di Vicenza.

Amianto

Per l'anno 2024, nelle ordinarie attività d'istituto, avviene il continuo monitoraggio ambientale relativamente alla presenza di amianto (eternit) abbandonato nel territorio oltre all'attività d'informazione ai cittadini che si rivolgono agli uffici del Servizio Ambiente. Vengono costantemente informati i cittadini che, rivolgendosi al Servizio Ambiente, decidono di intraprendere il percorso di eliminazione di manufatti contenenti amianto.

Piano d'Azione Energia Sostenibile e Clima

Il personale è impegnato allo svolgimento di progetti europei che sviluppano politiche e azioni volte a contrastare i cambiamenti climatici, con lo scambio di informazioni relative ai migliori interventi di mitigazione e la condivisione e partecipazione dei cittadini, al fine di implementare i benefici e programmare la realizzazione di piani comunali *ad hoc* sui cambiamenti climatici e la resilienza. Con l'adesione nel 2017 al Progetto Europeo "VENETO ADAPT", si è formalizzato il passaggio dal PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) al PAESC (Piano d'Azione Energia Sostenibile e Clima), che comporta la revisione o la modifica delle azioni di riduzione delle

emissioni di CO2 già inserite nel precedente (PAES) e l'inserimento di specifiche misure di adattamento ai cambiamenti climatici.

Il PAESC, ora, è in fase di sviluppo e sono state poste le basi per il monitoraggio. Tali attività si svolgono nell'ambito del progetto "Your Own PAESC" descritto nel successivo paragrafo relativo ai Progetti europei.

Saranno coinvolti gli Assessori e i tecnici di riferimento in una attività conoscitiva e informativa, con il fine che ogni intervento in ambito Lavori pubblici sia effettuato con la conoscenza dei dettami del PAESC.

Inquinamento luminoso

Proseguiranno le attività di controllo in collaborazione con ARPAV a seguito di segnalazioni per violazione delle disposizioni di cui al PICIL formulate da cittadini e/o associazioni.

Progetti Europei

Per l'anno 2023 prosegue l'attività del progetto CITIES 2030, finanziato dal programma Horizon2020, che vede la partecipazione del Comune unitamente alla Biblioteca Internazionale "La Vigna". Nello specifico verranno concluse le attività relativamente ai policy lab e ai living lab, sarà ulteriormente promossa la visibilità e la disseminazione dei risultati raggiunti e saranno valutati gli strumenti e le opportunità per dare continuità e sostenibilità alle azioni intraprese durante il progetto, nel rispetto dei bisogni e delle richieste del territorio.

L'obiettivo è quello di ottenere una Vicenza food policy, per rendere sostenibile e inclusivo il sistema alimentare del Comune.

Il Servizio Ambiente, per conto del Comune di Vicenza e con il coinvolgimento di vari Servizi comunali, collabora con Sogesca nell'ambito del progetto europeo "Your Own PAESC". In questo progetto il Comune di Vicenza rientra come "città esperta" che riceve il contributo tecnico-amministrativo per lo sviluppo delle azioni contenute nel PAESC di Vicenza e il monitoraggio del Piano, così da raggiungere gli obiettivi prefissati di riduzione delle emissioni di CO2 e di adattamento ai cambiamenti climatici.

Paesaggio

Conformemente al Codice dei Beni Culturali prosegue l'istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche sia ordinarie che semplificate. In considerazione dell'aumento delle aree soggette sia a Vincolo Fluviale (art. 142 del Codice dei Beni culturali) che al nuovo vincolo denominato "Monte Berico" (art. 136, lett. C e D), introdotti nel 2019, il numero delle pratiche paesaggistiche è in considerevole aumento passando da una media di 40 pratiche annue a circa 180.

Nel rispetto del target regionale relativamente alla Misura PNRR relativa alla diminuzione dei tempi di istruttoria e rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, si evidenzia che nel controllo effettuato del "Pool Vicenza" risulta più che positivo il rispetto delle tempistiche stesse, sia per le procedure semplificate che per quelle ordinarie.

Nel contempo, in considerazione del fatto che le modalità di calcolo delle sanzioni sono da rivedere, verranno rese operative le nuove determinazioni per il calcolo delle sanzioni ai sensi degli artt. 167 e 181 del codice di cui sopra.

MOBILITA' TRASPORTI E INFRASTRUTTURE

Piano Urbano di Mobilità Sostenibile

A seguito dell'adozione nel corso del 2022, si prevede l'approvazione del PUMS conseguente alla pubblicazione ed alle osservazioni ricevute.

Sicurezza stradale

E' atteso l'avvio dei lavori per una serie di interventi finanziati dal PNRR:

- viale Verdi
- viale Roma
- via Gorizia
- Zona Industriale – percorsi ciclabili degli assi verdi e miglioramento qualità del decoro urbano e del tessuto ambientale e mitigazione aree di calore
- manutenzione straordinaria ponte di Debba
- manutenzione straordinaria giunti di v.le Risorgimento (completamento dei lavori)

ovvero con fondi propri dell'Amministrazione:

- C.so SS. Felice e Fortunato
- p.zza de Gasperi
- nuova piazza Cereda a Maddalene.

Si proseguirà con la progettazione di:

- attraversamenti pedonali che abbisognano di una migliore messa in sicurezza, con illuminazione zenitale dedicata;
- eliminazione delle barriere architettoniche alle fermate TPL e lungo i marciapiedi, in modo da garantire, congiuntamente all'impegno dell'azienda SVT di rinnovo del parco rotabile con nuovi mezzi appositamente attrezzati, l'accesso universale al trasporto pubblico locale, in attuazione dell'Ordinanza del Tribunale di Vicenza del 13.09.2017.

Tali interventi si inquadrano peraltro nel nuovo Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA).

Alta Velocità / Alta Capacità

Per quanto riguarda la tratta est, dal Bivio Bacchiglione verso Torri di Quartesolo e Grisignano di Zocco, RFI avvierà la progettazione definitiva per l'individuazione del tracciato.

Altro intervento di particolare complessità riguarda le opere di superamento della ferrovia Vicenza-Schio in località Anconetta.

Su questi temi progettuali di competenza RFI, il Servizio continuerà l'opera di supporto tecnico all'Amministrazione e di dialogo con le strutture tecniche incaricate.

Mobilità ciclistica

E' atteso l'avvio dei lavori per una serie di interventi finanziati dal PNRR:

- Ciclovía Rettorgole di Caldogeno – Vicenza
- Ciclovía Anello urbano
- Ciclovía Torri di Quartesolo - Vicenza
- Ciclovía Marola – Vicenza
- pista ciclopedonale di Casale - lotto A
- pista ciclopedonale in via della Scuola

- pista ciclopedonale in via dello Stadio (argine Bacchiglione-via N. Sauro) oltre allo sviluppo di progettualità che interessano gli argini dei fiumi i tracciati ferroviari. Si attiverà la procedura di affidamento del servizio di Bike Sharing (che ad oggi ha fornito risultati di assoluta rilevanza in termini di utilizzo) essendo in conclusione il precedente affidamento.

Parcheggi e sosta

Nel 2022 ha avuto inizio la nuova gestione del servizio della sosta tariffata.

All'interno del nuovo contratto si procederà con lo studio di fattibilità di diverse politiche nell'area centrale tese a differenziare il livello tariffario in funzione del tasso di occupazione dello stesso sistema della sosta, fermo restando come la leva tariffaria sia di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale.

A quanto sopra si associa l'attività di verifica e controllo sul regolare svolgimento delle attività contrattuali.

ZTL

Nel 2024 si punta al completamento del processo di informatizzazione delle procedure di rilascio dei permessi di accesso in ZTL, anche tramite condivisione della banca dati (taxi, ncc, disabili, ecc.) con altre città venete, semplificando ulteriormente i transiti nelle ZTL per gli aventi diritto.

Anche per i rinnovi, nel corso del 2024 si procederà ad una massiccia implementazione di modalità on-line.

Trasporto Pubblico

Il trasporto pubblico è uno dei temi centrali del PUMS, che definisce un sistema articolato di mobilità urbana mettendo a sistema una rete gerarchizzata di linee: le Linee BRT, le linee ordinarie, le navette dei parcheggi scambiatori, i servizi a chiamata del Perimetro.

In questo quadro, assume ulteriore rilevanza l'implementazione del progetto relativo alla linea BRT rossa (inserito nel progetto definitivo della linea AV-AC attraversamento Vicenza) e la predisposizione del PFTE delle ulteriori due linee BRT (blu e verde), la cui consegna è prevista nei primi mesi del 2024 (al fine di accedere ai fondi ministeriali per la realizzazione dei sistemi di trasporto rapido di massa).

Grandi opere

Sul fronte delle grandi opere, completata la realizzazione della nuova SP46 tra Viale del Sole e Costabissara, si monitoreranno le successive fasi progettuali del 1° tronco-2° stralcio di detta infrastruttura nel tratto tra SP46 in località Moracchino ed il nuovo accesso nord alla base Del Din integrato con l'eventuale prosecuzione della tangenziale in direzione est, verso il 4° tronco.

Pari attenzione verrà posta sulle attività di progettazione del prolungamento di Via Aldo Moro fino al collegamento con la SS53 e della bretella di collegamento tra lo svincolo autostradale di Vicenza ovest con Arcugnano.

Opere di altri Enti

Nell'ambito dei progetti per dotare la città di adeguati impianti fognari e di reti a norma per quanto riguarda le forniture di acqua, gas ed elettricità, si valuteranno gli investimenti infrastrutturali che verranno promossi da Vi.Acqua e da AGSM-AIM, anche al fine di coordinare gli interventi con lo scopo di migliorare la mobilità cittadina e minimizzare il disagio per i cittadini.

Illuminazione pubblica

In merito all'illuminazione pubblica, il Servizio sarà occupato nella gestione del contratto con City Green Light (affidataria a seguito di adesione alla convenzione Consip, anche per l'attuazione di interventi straordinari di rifacimento linee), oltre a quelli già programmati tra gli investimenti finanziati a mutuo e che saranno oggetto di appalto.

Contratto in house con AMCPS

Si proseguirà nel supporto al direttore dell'esecuzione dei contratti di gestione ordinaria del patrimonio comunale con AMCPS S.r.l. (manutenzione strade, segnaletica, segnaletica luminosa, piano neve).

Varie

In relazione al budget previsto nel triennale delle opere pubbliche verrà sviluppata la progettazione dei vari interventi.

Proseguono le attività di monitoraggio continuo dello stato della rete esistente, adottando i conseguenti interventi mirati principalmente alla messa in sicurezza della rete stradale e di ponti e passerelle ciclopedonali, con particolare attenzione alle barriere stradali-guard rail.

Per la sicurezza idraulica è in corso la progettazione per la risoluzione di alcune criticità.

Prosegue l'attività di gestione dei Piani Urbanistici Attuativi, in particolare procedendo con le nomine del collaudatore e dell'iter procedurale di collaudo. Quest'attività prevede anche un coordinamento con i settori Edilizia Privata – SUAP, Ragioneria e Patrimonio rispettivamente per gli aspetti legati al finanziamento della manutenzione ordinaria di eventuali nuove acquisizioni e per gli aspetti patrimoniali.

PROTEZIONE CIVILE

Il Sistema comunale di Protezione Civile, intendendo per sistema l'insieme delle risorse umane e materiali destinate ad assolvere le incombenze che lo Stato demanda alle amministrazioni locali in materia di Protezione Civile, nel corso degli anni si è trovato ad affrontare numerose emergenze di differente natura nel territorio comunale e anche in altre aree nazionali, laddove la Regione Veneto attraverso il Dipartimento Nazionale ha richiesto supporto.

Ciò premesso è preminente necessità del Servizio Comunale di Protezione Civile garantire una piena, efficace ed efficiente risposta in tutte quelle circostanze nelle quali rischi prevedibili e non prevedibili richiedono un rapido intervento del soccorso civile.

Al fine di mantenere prontamente operativa la macchina comunale dei soccorsi si garantirà, anche per il 2024, un'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle risorse materiali in dotazione al Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, aliquota alla quale afferiscono altresì le attrezzature che la Regione del Veneto ha affidato al Comune di Vicenza in virtù della sua appartenenza alla Colonna Mobile Regionale. Si acquisiranno altresì nuove attrezzature di cui il gruppo è carente.

Proseguirà, anche nel 2024, l'attività di aggiornamento e divulgazione del Piano Comunale di Emergenza, in particolare per quanto concerne la pronta risposta al rischio idraulico ed idrogeologico, che con sempre maggiore frequenza affligge il territorio del Comune di Vicenza. In relazione alle nuove procedure individuate nel corso dell'attività di aggiornamento, sarà predisposta l'attività formativa per i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile. Sarà favorito l'ingresso all'interno del Gruppo di nuovi volontari, al fine di garantire l'acquisizione di nuove competenze e professionalità. L'attività formativa sarà seguita da opportune esercitazioni sul campo atte a consolidare le conoscenze teoriche acquisite.

Nel 2024 proseguirà l'implementazione delle misure previste dal "Osservatorio dei Cittadini sulle Piene" che l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali ha previsto nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA). Tali misure costituiscono un'innovativa misura di prevenzione, che consente di integrare tra loro sistemi previsionali e tecnologie di largo impiego e costi limitati, al fine di aumentare la capacità di adattamento ad un evento calamitoso da parte della comunità e dell'Amministrazione Comunale.

Parimenti nel 2024 dovrà operarsi una indispensabile integrazione dell'ufficio di protezione civile ritenuta la mera dotazione, alla data odierna, di un dipendente part-time il quale, solo, non può assicurare il corretto svolgimento delle funzioni di emergenza e della normale attività amministrativa.

ASILI NIDO

I servizi educativi per la prima infanzia 0-3 anni e le famiglie

I servizi educativi comunali per la prima infanzia costituiscono un complesso articolato e coordinato, di strutture e attività presenti capillarmente nel territorio cittadino.

Si propongono di facilitare l'accesso delle madri al mondo del lavoro, favorendo la conciliazione tra esigenze lavorative, di cura e di pari opportunità; creare, in stretta connessione con le famiglie, le migliori condizioni di benessere psicofisico per la crescita armoniosa delle bambine e dei bambini; svolgere un'opera di promozione culturale e di informazione sulle problematiche relative alla prima infanzia; realizzare la più ampia integrazione nel territorio, in sinergia con altri servizi educativi, sanitari e sociali; potenziare e diversificare l'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia, rispondendo ai diversi bisogni anche attraverso lo sviluppo di iniziative innovative e integrative.

L'intera struttura organizzativa opera sulla base dei principi di flessibilità, innovazione e ottimizzazione del servizio, al fine di:

- offrire alle famiglie risposte flessibili rispetto ai loro diversi bisogni, adeguando il progetto educativo alle esigenze evolutive delle bambine e dei bambini;
- strutturare i servizi secondo criteri di efficacia, efficienza, innovazione e modernizzazione;
- valorizzare e migliorare tutte le risorse a disposizione, a partire dalle strutture, al personale, alla progettualità, al patrimonio di esperienze e conoscenze.

L'asilo nido, quale importante opportunità educativa, è un luogo dove si creano reti di relazioni a più livelli che costituiscono un punto di riferimento nei quartieri e nella comunità locale per favorire lo scambio tra le persone, le famiglie e le istituzioni. Le educatrici del Servizio saranno impegnate anche durante il prossimo anno educativo, ad organizzare momenti di incontro e di scambio reciproco tra genitori e nido nell'ottica di migliorare ed incrementare la partecipazione delle famiglie alla vita quotidiana che si svolge all'interno della struttura.

Non solo con le famiglie, ma l'impegno di scambio e confronto è inteso anche tra personale dei diversi nidi, per condividere buone prassi al fine di migliorare la qualità del servizio dato.

Il lavoro degli ultimi anni, ma anche quello che si prospetta per il 2024, è finalizzato a consolidare i livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi a bambini e famiglie, ponendo il massimo impegno e attenzione a cogliere tutti i segnali di cambiamento sociale che richiedono tempestive riflessioni e adeguamenti nell'organizzazione degli stessi.

Per dimostrare piena accoglienza anche nei confronti delle famiglie straniere, le educatrici hanno la possibilità di chiedere la collaborazione di alcuni mediatori culturali che supportano la gestione dei colloqui e degli incontri.

A seguito della riforma della Buona Scuola e del D.L.65/2017 (Sistema Integrato 0-6 anni), già da alcuni anni si stanno apportando cambiamenti all'interno del Servizio educativo-scolastico, in particolare per quanto riguarda gli asili nido e le scuole dell'infanzia, consolidando e implementando l'esperienza del Centro 0-6 avviata presso l'Asilo San Lazzaro.

Il numero dei bambini iscritti per il prossimo anno educativo si dimostra in notevole aumento, creando liste d'attesa in alcuni dei nidi comunali.

Anche per il prossimo anno, sarà posta la massima attenzione nel perseguimento di due importanti obiettivi, quali:

- il miglioramento delle strutture, con interventi per la messa in sicurezza degli edifici, laddove necessari e previsti, programmazione di opere di manutenzione indifferibile, di manutenzione ordinaria e straordinaria, di efficientamento energetico e riqualificazione, compatibilmente con le risorse a disposizione derivanti sia dal bilancio comunale e sia dalla partecipazione a bandi regionali, ministeriali o europei;
- l'attenzione ai temi socio demografici ed economici che hanno un impatto diretto o indiretto sulle famiglie per predisporre interventi in linea con le esigenze e con le criticità che possono incidere negativamente sulla possibilità di fruizione del servizio.

In ambito pedagogico si evidenziano tre obiettivi prioritari:

- 1) l'elaborazione del PED da parte di ogni asilo nido, tenendo conto della trasversalità dei progetti che saranno scelti;
- 2) l'attuazione del percorso di formazione per il personale operante nei nidi in condivisione con le insegnanti delle scuole dell'infanzia;
- 3) il potenziamento del dialogo e della comunicazione efficace tra educatori e genitori

Attuazione del percorso formativo. Anche nel prossimo anno educativo, le tematiche affrontate saranno riconducibili alla sostenibilità ambientale, al risparmio delle risorse e al riutilizzo degli scarti, in analogia a quanto previsto per le scuole dell'infanzia comunali, nella convinzione che anche i bambini al di sotto dei tre anni, sviluppano capacità e attenzione all'ambiente se educati fin da piccolissimi. In ogni asilo nido, dove è già presente un orto didattico, si incentiverà il contatto con la terra e la sperimentazione dei cambiamenti stagionali implementando l'aspetto critico e sviluppando l'osservazione degli elementi naturali.

Le educatrici approfondiranno tale tematica nel corso dell'anno garantendo a ogni bambino un'esperienza profonda che tocca gli apprendimenti più importanti, non ultimo, lo sviluppo delle abilità sociali e civiche tanto indispensabili al vivere in comunità.

La formazione congiunta per il personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia.

Anche nell'anno 2024 saranno organizzati momenti di incontro e confronto tra il personale educatore degli asili nido e gli insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali, in particolare per promuovere e consolidare la continuità zero-sei.

A seguito degli incontri di Coordinamento Pedagogico Territoriale è stato pianificato un percorso formativo per i docenti e gli educatori dell'intero territorio provinciale. I corsi di formazione programmati rientrano in quanto previsto dalla L. 107 del 2015 e consisteranno nelle seguenti tematiche :

- percorso sulla genitorialità e rapporti tra nido e famiglia;
- pittura verticale secondo il metodo "Stern";
- percorso musicale secondo il metodo " Orff- Schulwerk.

Il personale parteciperà a tale formazione con l'intento non solo di acquisire abilità e competenze negli ambiti specifici, ma con l'obiettivo trasversale di creare relazioni tra i due segmenti educativi, 0-3- e 3-6.

INTERVENTI PER L'INFANZIA ED I MINORI, PER LA DISABILITA', PER GLI ANZIANI, PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE E PER LE FAMIGLIE; PER IL DIRITTO ALLA CASA.

Il prossimo triennio rappresenterà per le politiche sociali una sfida importante per portare a termine da una parte progettualità ed interventi di forte impatto, come quelli previsti nel PNRR e dall'altra di contribuire alla realizzazione delle linee di mandato implementando quelle politiche sociali di prevenzione del disagio, di promozione della solidarietà e dell'inclusione, di sostegno alle persone e ai nuclei familiari più fragili che possano contribuire a fare di Vicenza una città per tutte e tutti.

Questo periodo sarà caratterizzato da una riorganizzazione complessiva dei servizi anche alla luce delle funzioni attribuite agli Ambiti Territoriali Sociali che richiedono al Comune Capofila una assunzione di responsabilità e una capacità organizzativa in grado di gestire risorse importanti a favore dei Comuni che lo compongono e che sono chiamati alla condivisione di tale organizzazione.

Come previsto dal Piano Nazionale di contrasto alla povertà 2021/2027 i Comuni, anche attraverso la gestione associata e la formalizzazione delle funzioni degli Ambiti Territoriali Sociali, saranno chiamati nei prossimi anni a favorire strategie di intervento capaci di superare modalità settoriali per favorire politiche, interventi e azioni basati su priorità definite a partire dai bisogni del territorio e condivise a tutti i livelli, in coerenza con quanto definito dalla programmazione europea e nazionale.

Per dare concretezza ad uno sviluppo dei servizi sociali così ambizioso è necessario dotare la struttura di una organizzazione di sistema certa e stabile.

Particolare attenzione dovrà quindi essere rivolta alla predisposizione di regolamenti condivisi per l'accesso ai servizi, all'organizzazione del personale, alla gestione di risorse comuni. Tutto ciò continuando a tenere al centro l'attenzione alle persone più fragili, incrementando e sviluppando un servizio sociale che vede nell'autodeterminazione e la promozione della persone il proprio faro.

La programmazione triennale vede quindi sia interventi di sistema che lo sviluppo di progettazioni specifiche.

Relativamente agli interventi di sistema si prevede:

- Il rafforzamento e l'entrata a regime del sistema informatico integrato per soddisfare le esigenze di gestione, monitoraggio e valutazione degli interventi, unitamente all'assolvimento dei vari debiti informativi verso altri sistemi e banche dati. L'obiettivo è la costituzione di una banca dati territoriale sulla condizione economica, strumento che faciliterà la realizzazione di interventi improntati sull'equità e sull'efficacia e che siano nel contempo sostenibili dal punto di vista finanziario.
- La rivisitazione degli strumenti giuridici e amministrativi alla luce delle nuove indicazioni normative nazionali: si fa riferimento in particolare alla necessità di una revisione dei regolamenti per le prestazioni e i servizi sociali che devono tener conto della definizione dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza e delle indicazioni contenute nei documenti di programmazione nazionale quale il Piano per la non autosufficienza, il Piano Nazionale dei Servizi e degli Interventi Sociali.
- La definizione delle modalità di gestione e organizzazione dell'Ambito Territoriale Sociale, individuato dalla normativa nazionale come il soggetto cui attribuire risorse economiche per

gli interventi sociali di più Comuni, coincidenti con il distretto socio-sanitario. La mancanza al momento di una cornice giuridica regionale rende particolarmente complessa la definizione di un modello organizzativo organico che d'altra parte non è eludibile al fine di garantire l'accesso ai servizi della popolazione.

- Una particolare attenzione a rafforzare il rapporto con gli Enti del Terzo Settore per dare piena attuazione a quanto previsto dalle normative vigenti, rafforzando i processi di coprogrammazione e, dove previsto, di coprogettazione per lo sviluppo dei servizi sociali.

Relativamente alle priorità della programmazione per il prossimo triennio, anche alla luce del Piano Contro la Povertà 2021/2027 si prevede:

- il rafforzamento degli interventi specifici che coniughino l'erogazione di aiuti al sostegno al reddito con percorsi di inclusione attiva per la promozione e l'autonomia delle persone anche alla luce dell'entrata in vigore dell'assegno di inclusione;
- interventi e politiche rivolte all'inclusione attiva dei migranti anche nell'ottica di attuare l'inserimento socio-lavorativo e lo sviluppo delle competenze dei cittadini di Paesi terzi, nonché a favore di migranti vulnerabili, secondo un modello di presa in carico personalizzata
- la realizzazione di azioni di accompagnamento e di sostegno all'empowerment con particolare attenzione ai giovani, alle donne e ai soggetti vulnerabili, promuovendo il sostegno e l'accesso alla formazione professionale e al lavoro
- una particolare attenzione all'attivazione di linee di intervento volte ad intercettare popolazioni target non considerate adeguatamente in sede di PNRR e nell'utilizzo dei fondi nazionali, nonché integrare alcune progettualità dello stesso PNRR. Le azioni principali riguardano interventi di: autonomia delle persone non autosufficienti, in particolare anziani e persone con disabilità; rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione, mediante servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale, nonché formazione specifica per operatori; rafforzamento delle attività di valutazione multidimensionale mediante l'attivazione di interventi e servizi sociali di sostegno da parte degli ATS e dei Comuni nei settori di loro competenza.
- di dedicare, grazie alle risorse di progettualità specifiche (Bando Nuove Energie, Bando Insieme), una rinnovata attenzione alle bambine ai bambini e alle ragazze e ai ragazzi sia con interventi di supporto alla genitorialità e di protezione e tutela dei minori, che con interventi per favorire l'accesso ad attività sportive, di socializzazione, educative e formative per contrastare la povertà educativa e ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico;
- una particolare attenzione alle situazioni di marginalità estrema, grazie ai finanziamenti nazionali e europei, coniugando interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora con interventi di cura degli spazi comuni finalizzati a rendere Vicenza sempre più "una città dove le persone possano sentirsi sicure" come previsto dalle Linee Programmatiche.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE CON MINORI

L'attività dei Servizi Sociali sarà orientata ai seguenti ambiti:

- **sostegno e accompagnamento delle famiglie fragili**, con interventi:

- sul piano economico di integrazione al reddito qualora questo sia insufficiente a garantire una condizione dignitosa al nucleo con minori; nel corso dell'anno saranno in particolare assicurate le risorse necessarie alla copertura delle spese d'affitto per prevenire la perdita dell'abitazione e le spese per le utenze fondamentali;

- sul piano socio-educativo e delle risorse personali di supporto delle famiglie con minori con azioni di ascolto, accompagnamento, orientamento, rinforzo e aiuto nelle funzioni genitoriali;

- sul piano dell'integrazione sociale affinché le famiglie accedano alla rete dei servizi e la comunità locale possa diventare un punto di riferimento e una risorsa per accompagnare le famiglie.

Gli interventi socio-educativi destinati al sostegno delle competenze genitoriali integrano i dispositivi del programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) che beneficia del finanziamento del PNRR nell'ambito della Missione 5 investimento 1.1, Linea di attività 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" per l'importo triennale di € 211.500,00 finalizzato all'affidamento in appalto delle prestazioni di educatore professionale. Il programma P.I.P.P.I. è un intervento ordinario in quanto Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali.

- **protezione e tutela di quelle situazioni** nelle quali le risorse genitoriali non sono sufficienti per la crescita equilibrata dei minori e vi è pertanto la necessità di mettere in campo azioni di cura e vigilanza per assicurare loro un adeguato sviluppo psico-fisico. La collaborazione con le Forze dell'Ordine e l'Autorità Giudiziaria garantisce il controllo nelle situazioni maggiormente compromesse, che possono talvolta sfociare, nei casi più gravi, in un allontanamento del minore dalla propria famiglia per il suo collocamento in realtà eterofamiliari (famiglie affidatarie o comunità residenziali). Le strutture residenziali sono autorizzate e accreditate ai sensi della normativa regionale in materia. L'individuazione della comunità accogliente è disciplinata dalle Linee Guida comunali, mediante creazione di un elenco di strutture, ordinate per tipologia di offerta e per retta giornaliera.

Trasversale ad entrambi gli ambiti è l'attività del *Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare (CASF)*, la cui gestione è affidata al Comune di Vicenza, in qualità di ente capofila, con l'obiettivo di coordinare e promuovere l'affido familiare in tutto il territorio del Distretto Est dell'AULSS 8 Berica in forza di una convenzione per la gestione associata di durata quinquennale. Tra i compiti del CASF vi è la promozione della cultura generale dell'accoglienza (affido e vicinanza solidale) favorendo l'emergere di disponibilità familiari in grado di divenire risorsa per i minori e le famiglie del territorio che versano in temporanee condizioni di disagio. Il CASF, inoltre, ha il compito di conoscere e valutare le persone singole/famiglie disponibili; effettuare l'abbinamento tra domanda di affido/solidarietà e risorsa; collaborare nell'elaborazione del progetto di affido; supportare la famiglia affidataria individualmente e attraverso il gruppo di sostegno.

Con Deliberazione n. 74 del 15/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato l'Accordo di programma tra i Comuni del Distretto est dell'Azienda Ulss 8 Berica e la medesima Azienda Ulss per la gestione del Servizio di Protezione e Tutela Minori per un anno fino al 31/12/2023, durante il quale valutare gli elementi di criticità verificatisi nella gestione associata del Servizio con l'Azienda Ulss 8 Berica e pianificare la gestione comunale diretta del Servizio. Tale orientamento comporta la

la programmazione di un'equipe pluriprofessionale comunale composta da assistenti sociali, psicologi ed educatori che si integri in un continuum operativo con i Servizi Sociali Territoriali e con gli uffici comunali amministrativo-contabili, preposti alla gestione dei rapporti contrattuali, con le comunità di accoglienza dei minori sottoposti a decreto giudiziario

Le avviate procedure di gara per l'affidamento dei Servizi Educativi domiciliari e per la gestione dei Centri Diurni socio-educativi per minori consentiranno nel 2024 la continuità delle prestazioni di supporto alla genitorialità e alla crescita e maturazione dei minori più fragili.

INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

Il prossimo triennio vede al centro della programmazione l'avvio delle nuove progettualità a valersi sui finanziamenti dei Piani Operativi Nazionali (2020/2027) di prossima pubblicazione e la gestione delle progettualità relative alla Quota Servizi Fondo Povertà e Fondo Povertà estrema.

La modifica intervenuta, relativa alle misure nazionali di sostegno al reddito (assegno di inclusione), richiede per il 2024 una rivisitazione degli interventi a supporto della popolazione in condizione di marginalità. Si rende inoltre necessario rivedere le modalità di erogazione dei voucher formativi ed educativi.

Per la fascia adulta e le situazioni di emarginazione e povertà estrema, si prevede la definizione di un protocollo operativo per la gestione dei servizi a seguito del percorso di coprogrammazione realizzato con gli Enti del Terzo Settore, anche in vista delle attese nuove progettualità.

Il rafforzamento dell'equipe dedicata, atteso per la fine del 2023, prevede una riorganizzazione del servizio anche alla luce dell'avvio del servizio di Pronto Intervento Sociale e della necessità del potenziamento degli interventi finalizzati alla presa in carico personalizzata, anche attraverso una riorganizzazione del sistema di accoglienza e l'ampliamento dell'offerta di servizi differenziati (housing led, assegnazione alloggi a persone ospiti da tempo delle strutture di accoglienza, valutazione dell'apertura di centri servizi) nel solco di quanto previsto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei servizi Sociali.

L'utenza adulta che si rivolge ai Servizi Sociali comunali presenta problematiche molto eterogenee che richiedono un approccio professionale personalizzato e una filiera di servizi in grado di dare risposte alle diverse tipologie di bisogno: il sostegno economico per conservare l'abitazione e fruire delle utenze, contrastando i sovraindebitamenti, il reinserimento lavorativo attraverso percorsi formativi e di incremento delle competenze, la collaborazione con i servizi specialistici dell'Azienda Ulss 8 per l'attivazione dei servizi socio-sanitari secondo un progetto condiviso, i servizi comunali di accoglienza per le persone in estrema povertà, articolati in strutture organizzate in base ai diversi profili di bisogno, con la comune finalità di attivare percorsi rieducativi verso l'autonomia e l'integrazione sociale degli individui.

Le misure nazionali di contrasto alla povertà e, in particolare il trasferimento delle risorse previste dalla Quota servizi del Fondo Povertà (D.lg 147/2017 e legge 4/2019) vedranno anche per il prossimo triennio il Comune di Vicenza fortemente impegnato nella predisposizione di interventi, servizi e attività a favore delle famiglie in condizione di povertà, nonché nel lavoro di coordinamento degli interventi anche a favore dei Comuni dell'Ambito VEN-06.

Per quanto riguarda la grave marginalità continua l'attenzione sulle attività di monitoraggio dei bivacchi nel territorio cittadino, in collaborazione, pur nella diversità delle rispettive competenze, con le pattuglie antidegrado della Polizia Locale.

I finanziamenti ottenuti consentiranno di attivare una centrale operativa per le emergenze sociali, il prosieguo delle attività delle Unità di Strada e dei servizi di strada per le persone con dipendenze da droga e alcol e la gestione dell'accoglienza freddo per le persone senza dimora, dando continuità al progetto "Campo Marzo". Gli interventi integrati di prevenzione, aggancio e controllo vedono una attenzione specifica alla fascia di giovani consumatori e tossicodipendenti.

La distribuzione dei beni materiali ai senza fissa dimora sarà possibile grazie al rifinanziamento del progetto Regionale "Dom Veneto" nella quota prevista sul fondo europeo PON FEAD.

Gli interventi consentono il monitoraggio del fenomeno e l'accompagnamento ai percorsi di emersione dal degrado.

In assenza di alternative le persone e/o i nuclei familiari in stato di grave marginalità possono essere accolte nelle strutture di accoglienza comunali, così articolate:

- Albergo Cittadino di via Giordano
- ex studentato di c.à San Marco
- co-housing via dei Mille (che sarà oggetto di un intervento di ristrutturazione)
- co-housing via Bedin
- accoglienza di "Setteca"
- accoglienza di via Alberto Mario

Prosegue il progetto SAI (Sistema Accoglienza Integrata) per la realizzazione di attività di accoglienza integrata in favore di massimo 75 beneficiari. A seguito del verificarsi dell'emergenza afghana, infatti si è dato seguito all'ampliamento della rete di accoglienza con l'attivazione di ulteriori 25 posti in appartamenti collocati in comuni limitrofi che hanno aderito alla proposta di accoglienza umanitaria. Il progetto, in scadenza nel 2023, oltre ad assicurare vitto e alloggio, prevede la costruzione di percorsi individuali di inserimento sociale. Il progetto continuerà nelle annualità 2024-2026 per 69 posti, come da Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 10/05/2023 e da conseguente richiesta di finanziamento presentata al Ministero dell'Interno per il triennio indicato.

Per il **Centro Antiviolenza** il prossimo triennio sarà caratterizzato dal rinnovo della gestione associata tra i Comuni del Distretto Est dell'AULSS 8 "Berica", dal rinnovo dell'affidamento del servizio con una particolare attenzione alla presenza sul territorio del servizio e ad una maggiore integrazione dei diversi servizi a favore delle donne vittime di violenza, ma anche delle attività di prevenzione del fenomeno a partire dall'educazione delle giovani generazioni.

Le risorse del progetto "La valigia di Caterina", volto ad offrire strumenti concreti alle donne vittime di violenza che decidono di intraprendere un percorso di autonomia, anche per il prossimo triennio saranno integrate da specifico contributo regionale.

Il Comune di Vicenza è impegnato nel partenariato al progetto N.A.V.I.G.A.Re. (misure contro la tratta e lo sfruttamento degli esseri umani), finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità e gestito dalla Regione Veneto, in co-progettazione con Enti del Terzo Settore. Il progetto è finalizzato all'emersione, all'assistenza ed all'integrazione sociale delle vittime della tratta e del grave sfruttamento sessuale, lavorativo e dei matrimoni forzati. Tale progetto impegnerà il Comune di Vicenza fino al mese di febbraio 2024.

INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Per quanto riguarda gli interventi in favore delle persone con disabilità, garantiti dall'Azienda ULSS 8 "Berica" su delega dei Comuni afferenti al Distretto Est, verrà assicurata la continuità nell'erogazione dei servizi, in particolare per quanto riguarda gli inserimenti residenziali, la frequenza ai centri diurni, l'assistenza scolastica, le accoglienze temporanee, i progetti personalizzati anche a sostegno della domiciliarità.

Nel corso del 2023 sarà necessario approvare un nuovo regolamento, come da decisione assunta in sede di Comitato dei Sindaci del Distretto Est, per normare la compartecipazione alla spesa da parte delle persone con disabilità che accedono ai servizi residenziali, al fine di rendere più equa ed omogenea, in tutto il territorio di riferimento, la disciplina, tenuto conto sia della giurisprudenza in materia che dell'esigenza di efficientamento della spesa.

Da parte del Comune, sarà garantito, nei limiti delle risorse stanziare, il servizio di trasporto per persone con disabilità. Si tratta di un servizio a supporto della domiciliarità, volto a garantire la mobilità delle persone con difficoltà di deambulazione tali da limitare l'autonomia negli spostamenti sia verso il lavoro, sia per esigenze personali, ivi comprese le attività di tempo libero, sia per viste ambulatoriali.

Nel corso del prossimo triennio è inoltre previsto l'avvio dei progetti PNRR dedicati alle persone con disabilità con la realizzazione di appartamenti in coabitazione per un totale di 24 persone, ai quali garantire un progetto integrato di casa, lavoro e assistenza, con la definizione di progetti personalizzati.

Attraverso il Fondo Nazionale per l'eliminazione delle barriere architettoniche nel settore privato di cui alla L. 13/1989, saranno soddisfatte, nei limiti delle risorse assegnate, le richieste di contributo presentate dai cittadini, integrando le risorse regionali, per le medesime finalità, di cui alla L.R. 16/2007.

Sarà assicurato l'intervento economico del Comune, ove necessario, per l'integrazione della retta di residenzialità per le persone in carico al Dipartimento di Salute Mentale e inserite in comunità alloggio, in gruppi appartamento o con progetti di "abitare supportato".

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Anche il Comune di Vicenza risente dei processi di invecchiamento della popolazione, con un crescente numero di famiglie composte da anziani soli o in coppia che si trovano in una condizione di parziale o totale non autosufficienza. Ciò determina ricadute importanti dal punto di vista sociale, sanitario e familiare, legate al prolungarsi, per molti anni, delle necessità di cura da parte delle famiglie o della presa in carico da parte dei servizi.

Si tratta quindi di una popolazione numericamente rilevante, che può essere considerata a rischio di "fragilità sociale e personale" e per la quale devono essere pensati e organizzati interventi per l'implementazione e il mantenimento delle capacità della persona.

I servizi rivolti alla popolazione anziana sono finalizzati:

1. all'accoglienza (temporanea o definitiva) nelle strutture per non autosufficienti, per garantire a coloro che non possono più rimanere nella loro abitazione, un'adeguata assistenza e

- garanzie di tutela della salute, attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati al pagamento delle rette;
2. alla permanenza a casa dell'anziano, attraverso un sistema integrato dei servizi per la domiciliarità che comprende le seguenti prestazioni:

- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) erogato attraverso un progetto definito PAI (progetto assistenziale individualizzato) predisposto dall'assistente sociale in accordo con il beneficiario e la sua famiglia
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) in collaborazione con il personale sanitario dell'Azienda Ulss 8
- Impegnative di Cura Domiciliare (ICD), mediante erogazione di contributi che possono consentire forme di assistenza privata autogestita
- Pasti a domicilio, garantisce la consegna a domicilio, tramite la ditta di ristorazione affidataria del servizio, di uno o due pasti giornalieri precotti.
- Accesso ai centri diurni socio-sanitari, attraverso l'erogazione di contributi ad integrazione della retta di frequenza

Anche dopo la pandemia due dei tre Centri diurni socio-sanitari presenti nel territorio comunale, la cui titolarità è in capo ad IPAB di Vicenza, sono rimasti chiusi. Si auspica che possa essere assicurata la ripresa della funzionalità di detti servizi semiresidenziali.

- trasporto sociale garantisce, nel limite delle risorse disponibili, l'accompagnamento dell'anziano con ridotte funzionalità presso i presidi sanitari per visite e esami, nonché, in taluni casi, per permettere attività di socializzazione e del tempo libero.

L'assistenza domiciliare, in particolare, è finalizzata a favorire il recupero sul piano fisico e psico-sociale delle persone non autonome ed impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza e di isolamento sociale, permettendo ai cittadini più fragili di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale, evitando, per quanto possibile, il ricorso a strutture residenziali.

Rimane la possibilità di attivare la "squadra Covid" tramite il soggetto affidatario del servizio domiciliare qualora dovessero riproporsi una riacutizzazione dei contagi.

Ad integrazione dell'assistenza domiciliare, il Comune di Vicenza, in continuità con quanto stabilito dalla DGR n. 910/2019, ha attivato con risorse proprie di bilancio lo "Sportello di assistenza familiare", dislocato nelle due sedi dei Centri Servizi Sociali Territoriali, in via Thaon di Revel e in Via Giuriato.

Gli Sportelli offrono servizi qualificati di informazione, orientamento e supporto alle famiglie/persona nella ricerca di una badante, per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, oltre alla tenuta del registro regionale degli assistenti familiari. Il progetto continuerà fino a giugno 2024.

Il Comune di Vicenza, secondo quanto disposto dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 6, promuove ricorsi al Giudice Tutelare per la nomina dell'amministratore di sostegno a favore di persone fragili sole o con rete familiare non attivabile, in carico al Servizio sociale professionale, che necessitano di adeguate tutele per l'impossibilità di provvedere ai propri interessi, a causa di patologie di ordine fisico, psichico o cognitivo, anche transitorie. L'assistente sociale collabora con tale figura giuridica per la definizione del progetto assistenziale a favore del beneficiario, garantendo a quest'ultimo, nei modi possibili, l'adeguata informazione e il coinvolgimento nelle scelte che lo riguardano.

Continua la collaborazione avviata tra il Comune di Vicenza ed il Tribunale di Vicenza sancita da un protocollo d'intesa, secondo il quale il Comune di Vicenza, attraverso il personale dei Servizi sociali, collabora alla realizzazione delle udienze in videoconferenza, recandosi al domicilio dei soggetti convocati in udienza dal Giudice Tutelare.

L'attivazione dei servizi residenziali e semiresidenziali, nonché i progetti complessi di domiciliarità, prevedono, ai sensi della normativa regionale, la convocazione dell'Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale. La valutazione è supportata da una scheda (SVAMA) che produce profili di non autonomia e priorità nell'accesso ai servizi. L'attività valutativa e la partecipazione alle UVMD continua ad essere garantita dal servizio sociale comunale anche per i pazienti in dimissione protetta dall'ospedale.

E' in fase di avvio la progettualità relativa alla Missione 5 Linea di attività 1.1.3 Rafforzamento dei Servizi domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione per l'importo triennale di € 330.000,00. E' stata costituita l'equipe multidisciplinare che vede la partecipazione di assistenti sociali del Comune di Vicenza (capofila ATS Ven_06) e di professionisti dell'Azienda Ulss E' in fase di stesura definitiva il Protocollo operativo per la gestione delle dimissioni ospedaliere protette con l'attivazione dei pacchetti di assistenza domiciliare intensiva finanziate dal PNRR.

Verrà riproposto il servizio di sportello attivo durante l'estate a sostegno degli anziani e delle persone sole, con la finalità di dare risposte tempestive ad inconvenienti o problemi di vario genere che possono verificarsi a causa delle criticità legate alle temperature elevate o anche solo per far fronte alla sensazione di solitudine e scarsa protezione dovuta alla partenza per le vacanze di familiari o amici.

Continua ad essere garantita la procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione, all'ampliamento e all'eventuale trasferimento delle strutture sociali e socio-sanitarie presenti nel territorio cittadino in collaborazione con i Settori Urbanistica ed Edilizia Privata, nonché le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e per l'accreditamento delle strutture sociali per minori e anziani, adempimenti previsti dalla L.R. 22/2002 in collaborazione con il Servizio Qualità dell'Azienda Ulss 8 Berica.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Nel corso dell'anno si darà attuazione all'aggiornamento di tutte le procedure (ordinarie e con destinazione speciale, mobilità straordinaria) di assegnazione degli alloggi di E.R.P., come previsto dalla legge regionale n. 37/2017 e dal regolamento attuativo n. 4 del 10 agosto 2018, nonché della mobilità ordinaria e obbligatoria.

Si darà seguito alle assegnazioni degli alloggi ERP disponibili di proprietà comunale in attuazione della graduatoria che è stata approvata a seguito del bando per l'assegnazione di alloggio ERP indetto a fine 2021, per proseguire con la graduatoria definitiva che verrà formata a seguito degli esiti del bando di concorso 2023.

Per gli assegnatari di alloggi ERP saranno inoltre garantiti gli interventi a valere sul Fondo di Solidarietà previsto dalla L.R. 37/2017, stipulando piani personalizzati di rientro della morosità.

Si darà corso all'assegnazione degli alloggi protetti, con aggiornamento della graduatoria semestrale, per persone anziane e parzialmente autosufficienti.

Saranno individuati, in collaborazione con gli Enti Gestori degli alloggi ERP eventuali alloggi da destinare alla realizzazione dei progetti nell'ambito dell'investimento 1.2 – percorsi di autonomia per persone con disabilità – finanziati con i fondi PNRR, attuando l'accordo con ATERVI di locazione di alloggi che questo ente aveva posto in vendita, Missione 5.2. da destinare a gruppi appartamento per persone con disabilità, nonché dell'investimento 1.1 – sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, mediante l'individuazione di alloggi ERP già assegnati a persone anziane e sui quali eseguire i lavori di adattamento necessari a prevenire l'ospedalizzazione o il ricovero in struttura protetta.

Verrà valutata, inoltre, la possibilità di riconvertire unità immobiliari non più destinate ad attività commerciali, al fine di destinarle all'attivazione di un servizio di “assistenti familiari condivise” che fungano da supporto a più anziani o nuclei familiari che possono avere esigenze diverse nel corso della giornata.

Sarà, infine, effettuata un'analisi sugli immobili ATER posti in vendita per individuarne alcuni che potrebbero essere oggetto di acquisizione da parte del comune, in quanto necessitanti di non rilevanti interventi di ristrutturazione, per destinarli a nuclei familiari in situazioni di emergenza abitativa.

Si continuerà con l'attuazione di interventi finalizzati al fronteggiare situazioni di grave disagio abitativo di nuclei familiari in condizioni socio-economiche disagiate, mediante l'Agenzia Comunale per la Locazione, con aggiornamento semestrale della graduatoria.

Si darà seguito alle disposizioni regionali per l'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione (FSA).

Si continuerà ad intervenire sulle situazioni debitorie cronicizzate mediante contributi economici al fine di evitare procedure di sfratto a carico di nuclei particolarmente fragili o impoveriti.

I finanziamenti previsti dal POR-FESR 2014-2020, gestito dalla Regione Veneto, hanno garantiranno la ristrutturazione e la riqualificazione energetica di alcuni immobili mentre altri verranno garantiti adibiti all'accoglienza delle persone senza dimora e di numerosi alloggi di edilizia residenziale pubblica e si procederà con l'assegnazione degli alloggi recuperati con tali fondi. Il POR-FESR 21-27, il cui documento programmatico è in fase di negoziato con la Regione, prevederà la ristrutturazione e riqualificazione di altri spazi per l'accoglienza delle stesse persone e di ulteriori 15 alloggi di edilizia residenziale.

Incarichi esterni

Nel corso del triennio 2024-26 è prevista l'attribuzione dei seguenti incarichi, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e seguenti, del Dlgs 165/2001:

soggetto	Oggetto e motivazione dell'incarico	Importo	Cap. di copertura finanziaria	note
N. 2 PSICOLOGI	Incarico triennale 2024-2026 nell'ambito Centro per l'Affido e la solidarietà familiare per attività psicologica rivolta alle famiglie affidatarie	205.000,00	1306000 1306001	Parte della spesa viene rimborsata dai comuni del Distretto Est aderenti al CASF

BENESSERE E TUTELA DEGLI ANIMALI

Al Servizio Ambiente, Energia, Territorio conferiscono anche le iniziative e i servizi rivolti alle famiglie proprietari di animali d'affezione. Il principale servizio è quello relativo alla gestione del "Rifugio del cane" comunale che, a partire dal 2016, viene affidato ad associazioni protezionistiche, così come previsto dalla normativa vigente. Questo servizio, allargato anche ad altre specie animali come ad esempio conigli e tartarughe recuperati in stato di abbandono nelle varie aree pubbliche cittadine, da giugno 2023, per 5 anni, è stata assegnato, a seguito di gara d'appalto, all'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) di Roma – Sezione di Vicenza.

In collaborazione con la Sezione di Vicenza dell'ENPA e il Servizio Veterinario dell'Aulss 8 Berica proseguiranno anche per il 2024 le attività di monitoraggio delle colonie feline al fine di quantificarne la presenza nel territorio comunale. Le attività di mappatura saranno svolte dai veterinari tramite microchippatura e registrazione nella Banca Dati degli Animali, istituita presso la Regione del Veneto con DGR 1627 del 9/9/2015, mentre il Comune, che conseguentemente risulterà proprietario degli animali, procederà a sterilizzare tramite il Servizio veterinario.

Nel 2024 si proseguirà, concluse le formali procedure urbanistico-edilizie da parte del Servizio Urbanistica, con la realizzazione di un'area dedicata ai gatti privi di proprietario nel terreno di proprietà comunale adiacente al Canile Comunale, antistante a nord al medesimo, in località Gogna, sulla quale installare le strutture necessarie all'accoglienza (ricovero e cura) di detti animali.

In sinergia con il Servizio Lavori Pubblici verranno controllate le diverse aree di sgambettamento cani per migliorarne la fruibilità, valutando anche la possibile realizzazione di nuove in quartieri dove verrà fatta richiesta dai cittadini.

Verranno inoltre promosse delle iniziative rivolte alla solidarietà verso i proprietari di animali in difficoltà.

Al fine di aiutare le famiglie economicamente in difficoltà, soprattutto le persone anziane e sole, si promuoveranno iniziative di raccolta fondi per le famiglie in difficoltà a mantenere i loro animali;

SUAP COMMERCIO

Principalmente l'attività svolta dagli uffici punta a garantire e soddisfare le numerosissime richieste provenienti dagli operatori economici, che svolgono la propria attività nel territorio comunale, si tratta di alcune migliaia di unità tra ditte e imprese. Si sottolinea che gran parte delle istanze vengono presentate telematicamente attraverso il portale "Impresainungiorno". Di seguito vengono elencate le principali attività che si svolgeranno per l'anno 2024.

PagoPa: è stato incentivato lo strumento PagoPa al fine di agevolare il pagamento del Canone Unico Patrimoniale per ogni singola categoria di operatori con cui si rapportano gli uffici (esercenti il commercio su aree pubbliche, gestori di pubblici esercizi, gestori di spettacoli viaggianti ecc...); per molte pratiche si inviano anche gli avvisi di pagamento già predisposti per le singole rate.

Plateatici Bar: è attualmente all'esame degli uffici l'avvio del procedimento di analisi dettagliata e di studio delle modalità di un più efficace coordinamento tra il "Regolamento per l'occupazione di aree pubbliche per spazi di ristoro all'aperto" (Dcc n° 67308/63 del 2005) e il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" (Dcc n° 17/2021, modificato con Dcc n° 86/2021).

Attività artigianali a servizio della persona (acconciatori, estetisti, tatuatori): l'iter di approvazione del nuovo regolamento comunale sarà concluso entro il prossimo anno, successivamente se ne curerà l'adeguata pubblicità tra gli operatori del settore al fine di un'ottimale applicazione dello stesso.

Sono stati incrementati ad opera del funzionario addetto all'attività, i rapporti con le associazioni di categoria per uniformare i procedimenti, nonché quelli con i funzionari dell'Ulss 8 Berica al fine di dare risposte celeri e chiare alle ditte che vogliono aprire una delle suddette attività nel territorio comunale.

Riordino mercati rionali e centrali: è previsto un monitoraggio delle aree pubbliche e un riordino delle stesse al fine di conformare la reale situazione dei mercati con quanto previsto nel Piano delle Aree approvato nel 2019.

Si andranno a verificare i posteggi liberi pubblicando i relativi bandi, saranno formulate graduatorie di merito in base all'anzianità di iscrizione al R.E.A. e al punteggio ottenuto come precario e in fine rilasciate le concessione per 12 anni come previsto dalla normativa.

Pubblici esercizi: prosegue l'attività di monitoraggio e controllo del rispetto dei requisiti di legge da parte delle imprese che aprono ex novo e di quelle con locali già avviati. Dopo una prima verifica a livello amministrativo, si sottopongono i casi meritevoli di attenzione alle forze dell'ordine (Polizia Locale, Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza), per un controllo mirato, sulla base delle rispettive competenze.

Attività ricettive: in coordinamento con la Regione Veneto e l'Ufficio imposta di soggiorno, nonché con la Guardia di Finanza, viene effettuata la rilevazione delle attività di tipo alberghiero e extra alberghiero (locazioni turistiche, B&B, ecc.), mirante ad avere una mappatura fedele e aggiornata dell'ospitalità ricettiva presente sul territorio, a servizio di turisti e visitatori.

Commercio fisso su aree private: prosegue l'attività di monitoraggio e controllo del rispetto dei requisiti di legge da parte delle imprese che aprono ex novo e di quelle con esercizi già avviati.

Per il controllo sui requisiti professionali nel settore alimentare si intende verificare la possibilità di avviare una convenzione con “Veneto Lavoro” per il controllo dell’esperienza professionale pregressa dei preposti.

Sono stati incrementati ad opera dei funzionari addetti all’attività i rapporti con il personale dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) per una collaborazione sul controllo dell’esatta ubicazione degli esercizi al fine consentire il corretto rilascio della licenza alcolici.

Si intende cercare di creare una collaborazione anche con la Questura in relazione alle pratiche relative ad esercizi di vendita di oggetti preziosi.

Mercato Ortofrutticolo:

Il Comune è proprietario dei terreni e degli immobili del mercato ortofrutticolo ma non è gestore diretto dei servizi del mercato, poiché ha garantito il funzionamento e gestito autonomamente tutti i servizi fino all’ottobre del 2012, mentre successivamente a tale data ha provveduto, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, ad affidare la gestione di alcuni servizi a un operatore economico privato (“contratto di concessione” rinnovato con atto n. 2443 di Racc. e n.28814 di Rep. S. dell’8/3/2022 con scadenza 31.12.2023”, alla Società Cooperativa Orto.Vi, la gestione di alcuni servizi del mercato).

Il Mercato Ortofrutticolo di Vicenza non dispone di un soggetto economico (impresa) che si occupi autonomamente della gestione complessiva del mercato e, in particolare, degli aspetti quali quello della gestione dei servizi informatici necessari al funzionamento del mercato, della gestione della logistica e delle strategie di sviluppo del settore agroalimentare locale finalizzato a

- I. ridurre gli impatti ambientali;
- II. Innovare i processi e la digitalizzazione delle attività;
- III incidere sullo sviluppo della filiera agroalimentare locale”.

Allo stato attuale e sulla base della vigente normativa statale ed UE:

1. l’assunzione di ingenti spese da parte del Comune per effettuare gli interventi necessari per poi *gestire direttamente il Mercato* è un’ipotesi impraticabile sia economicamente sia in quanto la gestione di un mercato agroalimentare da realizzare su un’area pubblica è un’attività economica che in base alle vigenti normative deve essere svolta da un operatore economico (impresa privata, consorzio di imprese private...) che abbia le caratteristiche e le competenze specifiche;
2. l’assunzione di ingenti spese da parte del Comune per effettuare gli interventi necessari per poi *affidare la gestione del Mercato a un operatore economico* (impresa privata, consorzio di imprese private...) che abbia le caratteristiche e le competenze specifiche, è anche questa un’ipotesi impraticabile poiché la gestione di un mercato agroalimentare moderno da parte di un soggetto specializzato è possibile soltanto se tale soggetto ha progettato l’intervento di riqualificazione (in tutti i suoi aspetti, a partire da quelli informatici, logistici, ambientali...) del Mercato che si candida a gestire in condizioni di efficienza economica e sulla base del modello di Mercato agroalimentare che intende creare, realizzare e gestire;
3. l’unico strumento praticabile con il quale reperire le risorse per sostenere le ingenti spese per riqualificare il Mercato ortofrutticolo di Vicenza è il **partenariato pubblico privato** ai sensi dell’art. 180 e seguenti del D.lgs 50/2016.

In tal senso nel 2024 verrà proposta una procedura ad evidenza pubblica per trovare uno o più partner privati.

Ufficio coordinamento attività progettuali innovative e formazione professionale

Il **lavoro dignitoso** deve essere centrale nel nostro impegno. Intendiamo portare avanti un **protocollo per la promozione della sicurezza sul lavoro** per tutti i cantieri nel territorio comunale, e l'inserimento di una **“clausola di dignità”** nei contratti con i fornitori esterni per l'appalto di cantieri o servizi del comune e delle società partecipate. In questo modo verrà assicurata l'applicazione dei contratti nazionali collettivi e l'utilizzo delle risorse pubbliche dovrà passare in primis dalla garanzia dei diritti e dalle tutele delle lavoratrici e dei lavoratori.

Per un **lavoro dignitoso e di qualità**, ci impegniamo a:

- dare un sostegno concreto all'**imprenditoria femminile**, con sportelli dedicati, favorendo lo sviluppo di reti di mutuo aiuto;
- avviare e co-gestire di un **Patto Territoriale di collaborazione** che coinvolga istituzioni, sindacati, associazione datoriali, università, ITS, categorie economiche, enti accreditati alla formazione e al lavoro con sedi operative nel territorio vicentino: intendiamo incentivare servizi e misure di politica attiva per il lavoro per cittadine e cittadini secondo logiche di prossimità, continuità, personalizzazione degli interventi e condizionalità, perseguendo l'integrazione tra servizi territoriali pubblici e privati;
- rilanciare il ruolo di **Cercando il Lavoro** e la sinergia con altri comuni della provincia;
- promuovere e sostenere esperienze di **imprenditorialità sociale** per favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità;
- consolidare i progetti di **inclusione socio-lavorativa di migranti** regolarmente soggiornanti a Vicenza (es.: formazione linguistica, educazione civica e al rispetto dei diritti, ...);
- incentivare le **buone pratiche**, con riconoscimenti alle aziende che si distingueranno per l'innovazione nei diversi settori: la sicurezza, la riduzione del gender gap, la promozione del benessere etc.
- promuovere e supportare le **imprese innovative** e le **start-up**, realizzando - con strumenti di partenariato pubblico-privato - spazi incubatori e acceleratori per nuove, piccole e medie realtà.